



Manuale di installazione e manutenzione
CTC EcoLogic XL/L/M II
Unità di controllo
Modello XL/L/M
400V 3N~/ 230V 1N~



Traduzione delle istruzioni original.
Conservare per un uso futuro.
Leggere attentamente prima dell'uso.

Sommario

1.	Congratulazioni per il tuo nuovo prodotto!	3	10.	Funzionamento e manutenzione	101
2.	Istruzioni di sicurezza	4	11.	Risoluzione dei problemi	102
3.	Informazioni importanti!	5	11.1	Messaggi informativi	104
4.	Design e funzioni di CTC EcoLogic	6	11.2	Messaggi di allarme	105
4.1	Componenti principali.....	6	11.3	Allarmi critici - rischio di congelamento	107
4.2	Incluso nella fornitura	8	12.	Installazione delle tubazioni	108
4.3	Circuito di riscaldamento	8	12.1	Tipo di impianto 1*	108
4.4	ACS	11	12.2	Tipi di impianto 2 e 3*	111
4.5	Riscaldamento supplementare	11	12.3	Tipi di impianto 4 e 5*	116
4.6	Piscina*	11	12.4	Tipo di impianto 6*	121
4.7	Collettore solare*	12	13.	Valvole	125
4.8	Ricarica foro foratura/terreno*	12	13.1	Valvola di miscelatrice a tre vie	125
4.9	Raffrescamento libero*	13	13.2	Valvole a 3 vie	126
4.10	Raffrescamento attivo*	13	13.3	Valvola miscelatrice bivalente	127
5.	Impostazioni di riscaldamento della casa	18	14.	Installazione elettrica	128
6.	Dati tecnici	21	14.1	Alta tensione	128
7.	Impostazioni display	22	14.2	Comunicazione tra CTC EcoLogic ed CTC EcoAir/ CTC EcoPart	128
7.1	Pagina iniziale	22	14.3	Protezione – bassa tensione (sensore).....	132
7.2	Installazione guidata	23	15.	Schema elettrico	135
7.3	Riscald./Raffresc.	24	15.1	Scheda relè A2	135
7.4	ACS	27	15.2	Scheda di espansione A3	136
7.5	Ventilazione	28	15.3	Scheda I/O A7	137
7.6	Programma	29	15.4	Tabella dei collegamenti dei componenti elettrici	138
7.7	Dati funzionamento	31	15.5	Resistenze per sensori	142
8.	Avanzato	45	16.	Installazione, Comunicazione	143
8.1	Display	45	16.1	Remote - Mirroring dello schermo	144
8.2	Impostazioni	47	16.2	myUplink	145
8.3	Definire	75	17.	Prima accensione	146
8.4	Gestione in cascata	85			
8.5	Servizio	92			
9.	Elenco parametri CTC EcoLogic XL/L/M	98			

Software update



software.ctc.se

IT

Per ulteriori informazioni sulle funzioni aggiornate e sul download del software più recente, consultare il sito Web "software.ctc.se".

1. Congratulazioni per il tuo nuovo prodotto!



Hai appena acquistato il CTC EcoLogic e speriamo che ti dia molte soddisfazioni. Nelle seguenti pagine è indicato come prendersi cura del CTC EcoLogic. Una parte riporta informazioni generali per il proprietario dell'immobile, ecc. mentre l'altra parte è destinata all'installatore. Conservare questo manuale contenente le istruzioni di installazione e manutenzione. Sarai in grado di utilizzare al meglio il tuo CTC EcoLogic per diversi anni e questo manuale fornisce tutte le informazioni necessarie.

CTC EcoLogic è disponibile in tre diversi modelli:

- CTC EcoLogic XL
- CTC EcoLogic L
- CTC EcoLogic M

CTC EcoLogic XL dispone di più funzionalità rispetto di CTC EcoLogic L, e CTC EcoLogic L dispone di più funzionalità rispetto di CTC EcoLogic M. Queste sono contrassegnate con */** nel Manuale di Installazione e Manutenzione.

CTC EcoLogic L e CTC EcoLogic M possono essere aggiornato facilmente installando una scheda di estensione e/o una scheda I/O.

Impianto completo

CTC EcoLogic è un sistema completo in grado di soddisfare le esigenze di riscaldamento e acqua calda della casa. È dotato di un sistema di controllo unico per monitorare e controllare l'intero circuito di riscaldamento, indipendentemente da come si sceglie di personalizzarlo.

CTC EcoLogic ha un sistema di controllo che:

- monitora tutte le funzioni del riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria;
- monitora e controlla la pompa di calore, i collettori solare*, il riscaldamento supplementare, il serbatoio di accumulo, la piscina*, ecc.;
- consente impostazioni individuali;
- indica i valori desiderati, ad esempio le temperature e il consumo di energia;
- consente di eseguire le impostazioni in modo semplice e strutturato.

Manutenzione semplice, unica nel suo genere

I componenti elettrici facilmente accessibili, insieme alle efficaci funzioni di risoluzione dei problemi del programma di controllo, agevolano l'utilizzo di CTC EcoLogic. Il prodotto viene fornito di serie con un sensore ambientale dotato di luci LED che lampeggiano in caso di guasto. CTC EcoLogic è completamente equipaggiato per lavorare con la pompa di calore esterna CTC EcoAir, la pompa per riscaldamento geotermico CTC EcoPart, collettore solare* e con una caldaia esterna, se presente. CTC EcoLogic può controllare una serie di combinazioni per offrire un impianto di riscaldamento estremamente flessibile, ecologico e a risparmio energetico.

* Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

2. Istruzioni di sicurezza



L'installazione deve essere preceduta da un interruttore di sicurezza onnipolare ai sensi della categoria di sovratensione III, che garantisce la disconnessione da tutte le fonti di energia elettrica.

Spegnere l'alimentazione con un interruttore onnipolare prima di lavorare sul prodotto.



Il prodotto deve essere collegato a una protezione di terra.



Il prodotto è classificato come IP X1. Non risciacquare il prodotto con acqua.

Il prodotto non deve essere avviato se non è riempito d'acqua; istruzioni sono nella sezione "Installazione tubi".



Mai compromettere la sicurezza rimuovendo coperture bullonate, cappe o simili.

Qualora le presenti istruzioni non vengano seguite durante l'installazione, il funzionamento e la manutenzione del sistema, la responsabilità di CTC ai sensi dei termini di garanzia applicabili non sarà vincolante.



La manutenzione dell'impianto elettrico del prodotto deve essere svolta esclusivamente da un elettricista qualificato in conformità ai requisiti della normativa nazionale relativa alla sicurezza elettrica.

Per evitare rischi, la sostituzione di un cavo di alimentazione danneggiato deve essere svolta dal fabbricante o da un tecnico qualificato.

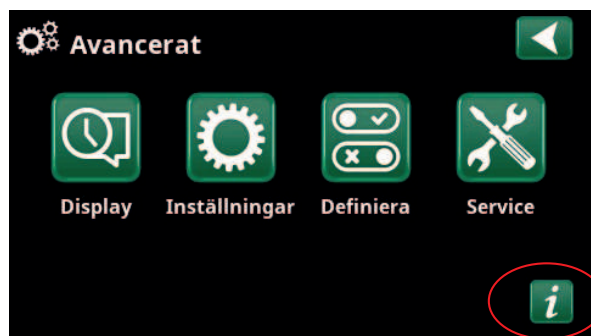
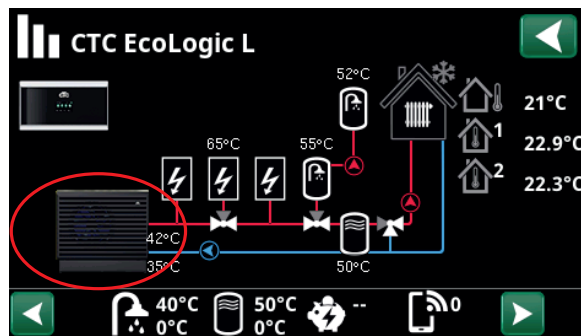
Il dispositivo può essere utilizzato da bambini di età superiore agli otto anni e da persone con capacità fisica, sensoriale o mentale ridotta o mancanza di esperienza o conoscenza se sono stati istruiti, con supervisione o con le istruzioni a disposizione, per utilizzare il dispositivo in modo sicuro e comprendere i rischi pertinenti. Non consentire ai bambini di giocare con il dispositivo. La pulizia e la manutenzione non devono essere eseguite da bambini senza supervisione.

3. Informazioni importanti!

Alla consegna e installazione del prodotto, verificare i seguenti punti:

- Rimuovere l'imballaggio e verificare che il prodotto (scatola dei collegamenti elettrici e display) non abbia subito danni durante il trasporto. Segnalare eventuali danni dovuti al trasporto direttamente al vettore.
- Verificare che non manchino pezzi.
- Il prodotto non deve essere installato in presenza di una temperatura ambiente superiore a 60 °C.
- Per il controllo del CTC EcoPart 600M, CTC EcoLogic deve disporre della versione del software 20190620 o superiore.
- Registrare il prodotto per la garanzia e l'assicurazione sul nostro sito web:
<https://www.ctc-heating.com/customer-service#warranty-registration>
- Fare clic sul pulsante "i" nell'angolo inferiore destro dello schermo nel menù "Avanzato". In questo modo vengono visualizzati il numero di serie del prodotto.

- Fare clic su "Pompa di calore" nella pagina del menu principale per "Dati funzionamento" per visualizzare "Software scheda relè PDC".



Qualora le presenti istruzioni non fossero seguite durante l'installazione, il funzionamento e la manutenzione del sistema, la responsabilità di CTC ai sensi dei termini di garanzia applicabili non sarà vincolante.

Le informazioni contenute in questo tipo di riquadro [i] hanno lo scopo di garantire che il prodotto funzioni in modo ottimale.

Le informazioni contenute in questo tipo di riquadro [!] sono particolarmente importanti per l'installazione e l'utilizzo corretti del prodotto.

Inserire i dati nello spazio sottostante. Potrebbero risultare utili in caso di problemi.

Prodotto:	Numero di serie:
Installatore:	Nome:
Data:	Tel.:
Elettricista installatore:	Nome:
Data:	Tel.:

Non si accetta alcuna responsabilità per eventuali errori di stampa. L'azienda si riserva il diritto di apportare modifiche al design.

4. Design e funzioni di CTC EcoLogic

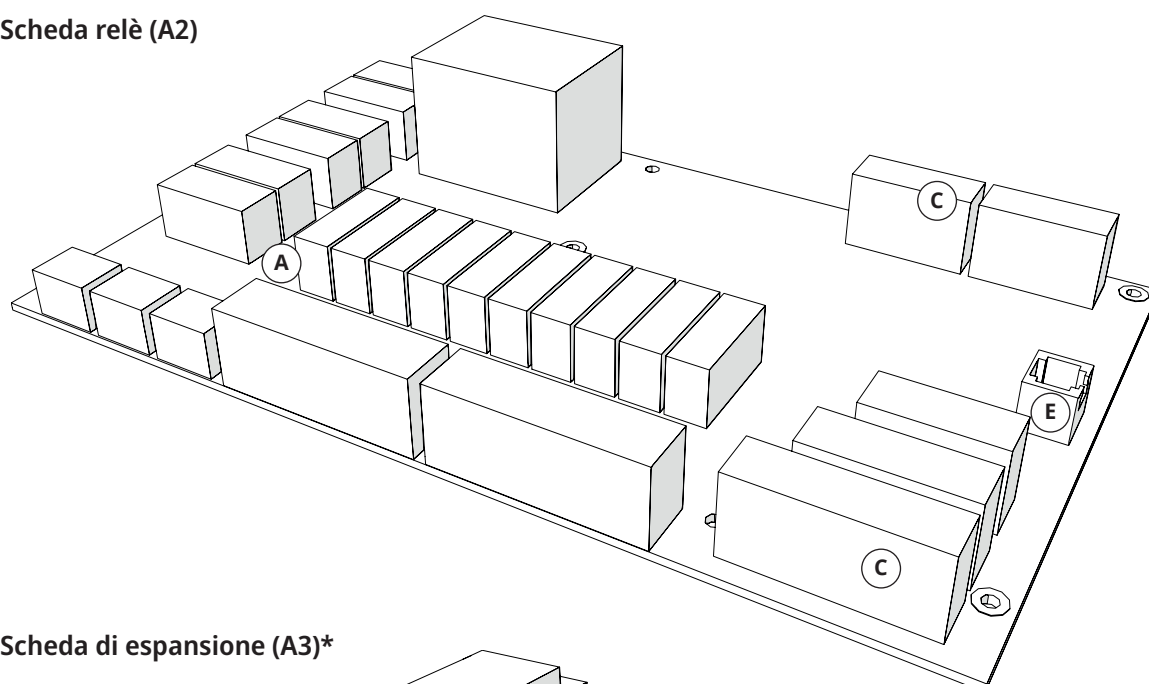
Questo capitolo descrive i principali componenti e sottosistemi che, in diverse configurazioni, appartengono ai sei impianti principali (Tipi di impianti da 1 a 6). Per ulteriori informazioni sui tipi di impianto da 1 a 6, consultare il capitolo "Installazione delle tubazioni".

4.1 Componenti principali

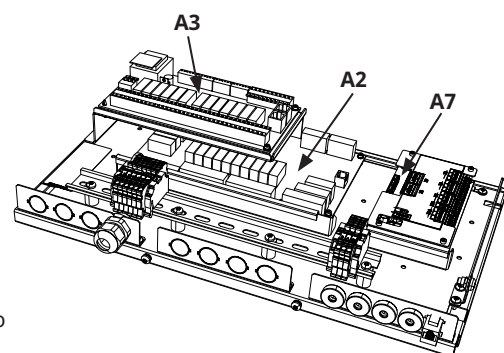
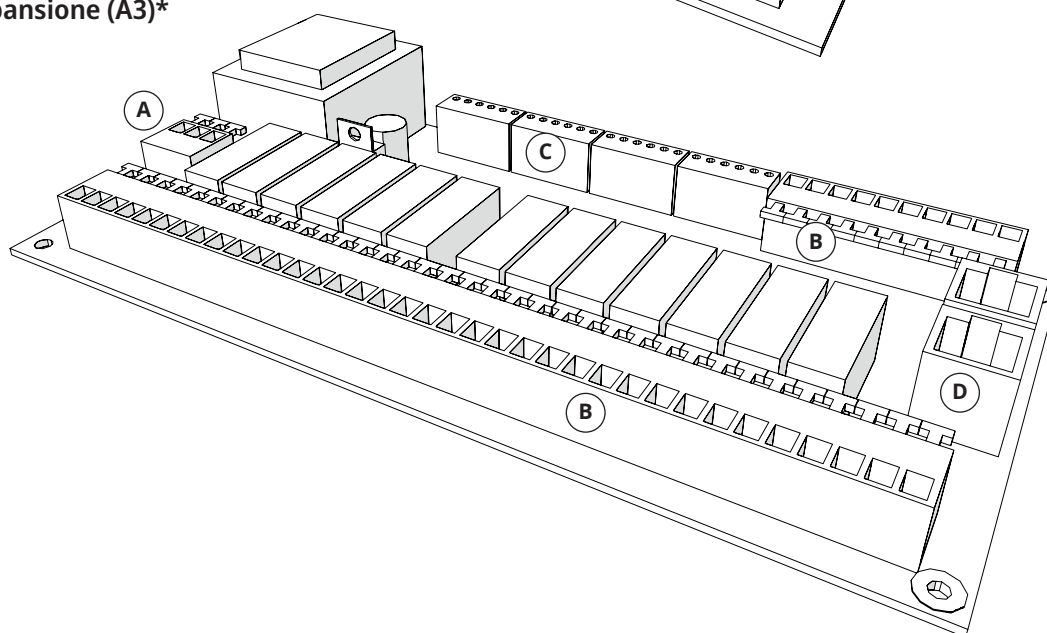
4.1.1 Circuito stampato (PCB)

Le immagini sottostanti mostrano i componenti importanti per il collegamento di CTC EcoLogic.

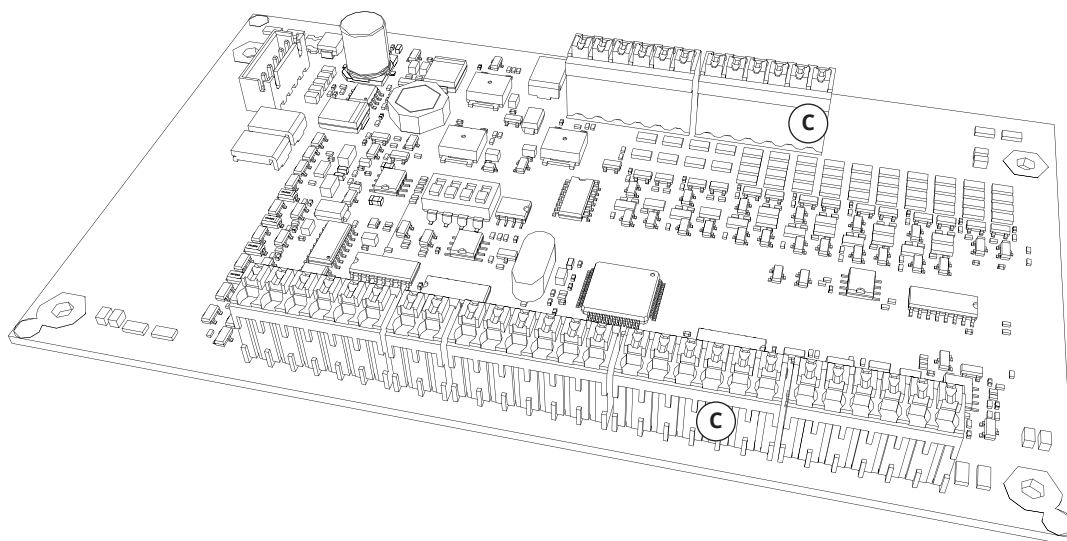
Scheda relè (A2)



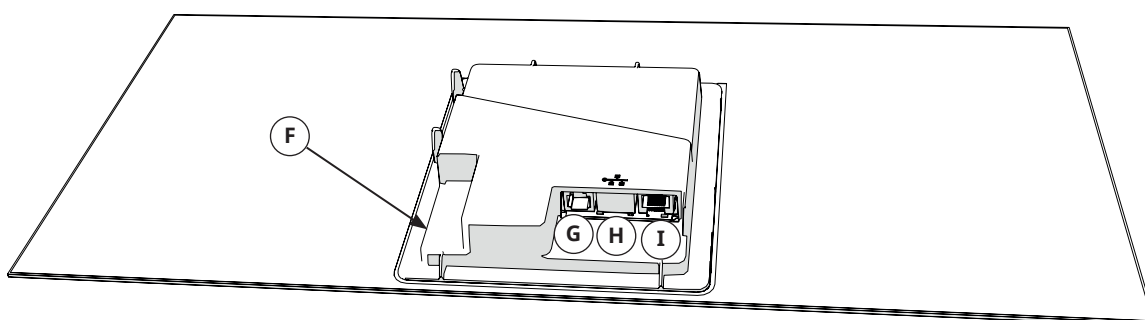
Scheda di espansione (A3)*



Scheda I/O (A7)**



4.1.2 Unità di visualizzazione

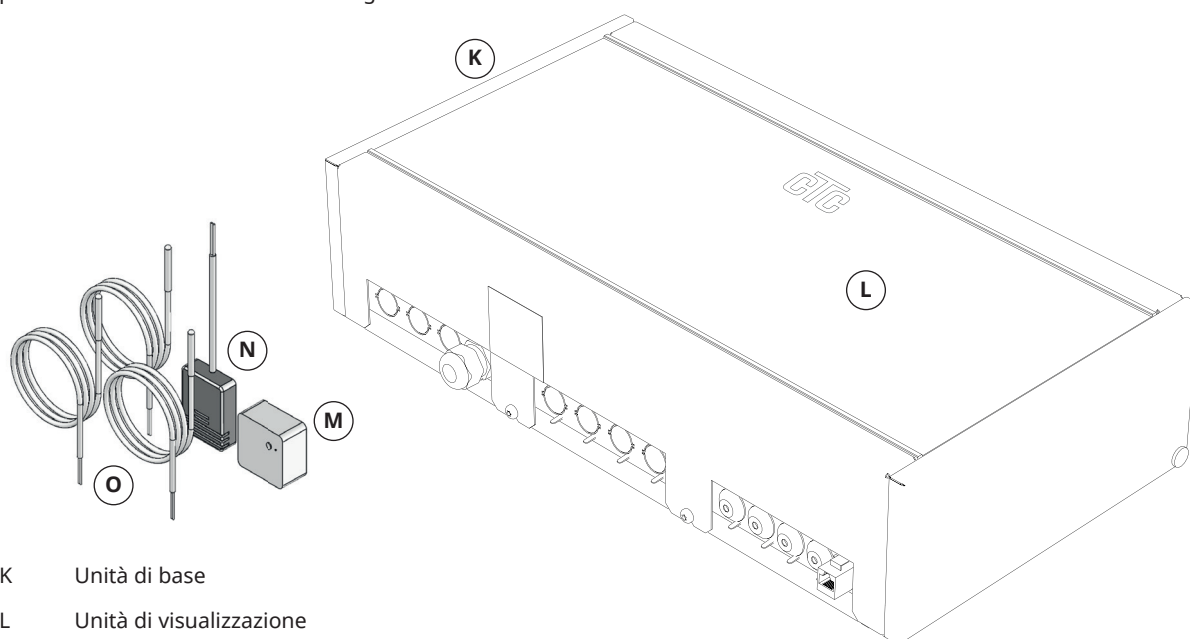


A	Alimentazione 230V	F	Porta USB
B	Morsetto 230V	G	Collegamento BMS
C	Morsetto, bassa tensione	H	Connessione di rete (Ethernet)
D	Relè/scheda di espansione dell'unità di comunicazione	I	Comunicazione interna/alimentazione dell'unità di visualizzazione
E	Comunicazione, pompa di calore		

** Fornito con il CTC EcoLogic XL.
Pack di accessori disponibile per CTC EcoLogic L/M.

4.2 Incluso nella fornitura

La figura sottostante mostra i principali componenti presenti nella fornitura di CTC EcoLogic.

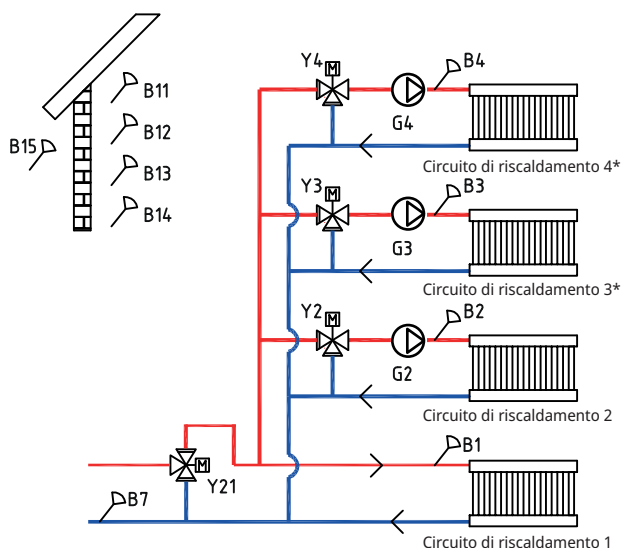


- K Unità di base
- L Unità di visualizzazione
- M Sensore ambientale
- N Sensore esterno
- O 3 x sensori di mandata (22 k)

4.3 Circuito di riscaldamento

CTC EcoLogic può controllare fino a quattro* circuiti di riscaldamento utilizzando sensori ambientali, ad esempio due circuiti di radiatori e due circuiti di riscaldamento a pavimento.

L'inclinazione e la regolazione della curva richiesti vengono impostate solo quando si azionano i sensori esterni. Questo valore è diverso da immobile a immobile e dovrebbe essere adattato alle proprie esigenze.



Un sensore ambientale correttamente posizionato può fornire un maggiore comfort e un maggiore risparmio del circuito di riscaldamento. Il sensore ambientale rileva la temperatura interna attuale e regola il riscaldamento, ad esempio quando fuori c'è vento e la casa perde calore, che il sensore esterno non è in grado di rilevare. Durante l'irraggiamento solare, o altri casi in cui il calore si accumula all'interno della casa, il sensore ambientale può anche ridurre il calore fornito, risparmiando così energia. Un altro modo per risparmiare energia è utilizzare la funzione di riduzione notturna, che riduce la temperatura interna della casa in determinati orari o periodi, ad esempio durante la notte o quando si è in vacanza.

Gradi minuti, tipi di impianto 1-3

Per i tipi di impianto 1, 2 e 3 (vedere i diagrammi schematici per i tipi di impianto da 1 a 6 nel capitolo "Installazione delle tubazioni"), il sistema di controllo misura la temperatura nel circuito di riscaldamento ogni minuto. Una volta misurata una certa perdita di calore cumulativa (misurata in gradi minuti), viene avviata la pompa di calore per compensare la perdita.

**Valido per CTC EcoLogic XL/L.*

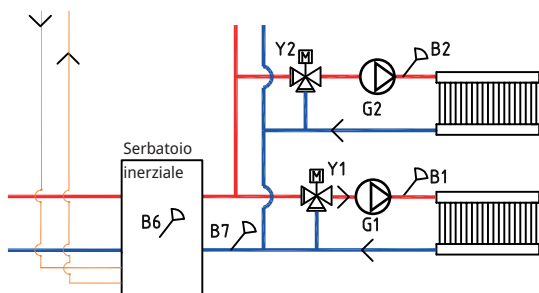
CTC EcoLogic M può controllare fino a due circuiti di riscaldamento.

“Gradi Minuto” si riferisce al prodotto della perdita di calore cumulativa in gradi (°C) e al relativo tempo misurato in minuti. Ad esempio, possono aversi 60 gradi minuti se si accumula un totale di un grado di perdita di calore per un’ora o dopo 20 minuti vengono misurati tre gradi di perdita di calore cumulativa.

La prima pompa di calore si avvia quando la perdita di calore raggiunge i 60 gradi minuti (impostazione di fabbrica) e si arresta quando l’impianto ha recuperato la perdita (a 0 gradi minuti). Se all’aumento della perdita di calore sono collegate contemporaneamente più pompe di calore, la pompa di calore 2 si avvia quando c’è una perdita di 90 gradi minuti (la differenza di fabbrica tra le pompe di calore è di 30 gradi minuti). Se è necessario riscaldamento supplementare, questo viene aggiunto quando c’è una perdita di calore di 500 gradi minuti e si ferma a 400 gradi minuti (entrambi i valori sono impostati in fabbrica).

Serbatoio inerziale, tipi di impianto 4-6

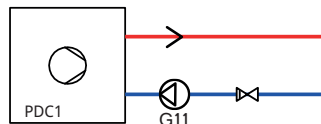
Qualora sia collegato un serbatoio inerziale (vedere gli schemi per i tipi di impianti da 4 a 6 nel capitolo “Installazione delle tubazioni”), il circuito di riscaldamento può essere mantenuto a una temperatura costante.



La pompa di calore è controllata in base alla temperatura nel serbatoio inerziale. Il compressore si avvia a un certo tempo predefinito dopo che il sensore nel serbatoio ha misurato una temperatura inferiore al setpoint del serbatoio e si arresta quando il serbatoio misura una differenza di temperatura impostata superiore al setpoint del serbatoio. La temperatura interna, unitamente alla temperatura esterna e alla curva termica selezionata, determinano a quale temperatura dovrà arrivare la temperatura di mandata.

4.3.1 Pompa di calore

CTC EcoLogic può controllare fino a dieci pompe di calore*, due delle quali possono essere collegate mediante valvole a 3 vie per fornire calore al circuito di riscaldamento o a quello dell’acqua calda sanitaria.



Il funzionamento della pompa di calore è del tipo a condensazione flottante, nel quale le pompe di calore riscaldano alla temperatura richiesta dal circuito di riscaldamento. Tale temperatura varia a seconda della temperatura esterna e della scelta di inclinazione e regolazione della curva termica impostati. I sensori ambiente installati influenzano la temperatura richiesta nel circuito di riscaldamento.

Il risparmio di una pompa di calore è direttamente legato al valore del COP. Per COP si intende la potenza in uscita in proporzione alla potenza erogata. Pertanto, COP = 3 indica che per 1 kW di potenza fornita dal compressore vengono prodotti 3 kW di potenza termica.

Minore è la temperatura che la pompa di calore deve produrre, maggiore è il valore di COP ottenuto dalla pompa di calore, in quanto questo è un funzionamento più vantaggioso per il compressore. La pompa di calore quindi riscalda solo alla temperatura richiesta dal circuito di riscaldamento. Ciò è economico in termini di durata del compressore e massimizzazione dell’economia di esercizio.

4.3.1.1 Oltre due pompe di calore*

È possibile collegare due pompe di calore mediante valvole a 3 vie che alternano il carico tra il serbatoio ACS e il circuito di riscaldamento. Se sono installate più di due pompe di calore, queste sono collegate al circuito di riscaldamento. Le pompe di calore sono collegate tramite l’interfaccia di comunicazione Modbus.

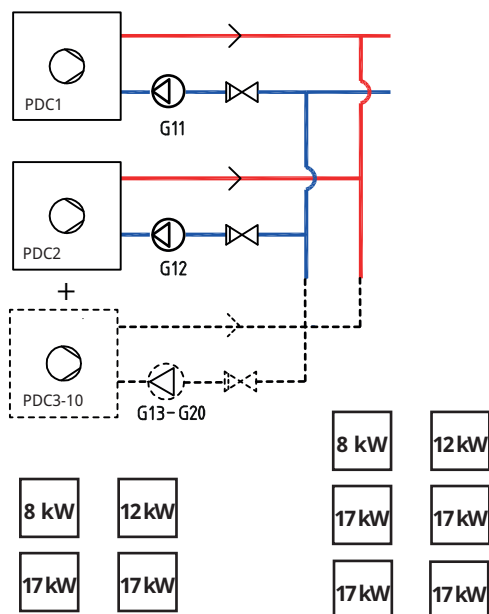
Quando due o più pompe di calore sono collegate allo stesso impianto, le tubazioni comuni, le valvole a 3 vie e le valvole di miscelazione devono essere dimensionate in modo che siano in grado di far fronte alla portata totale delle pompe di calore. Verificare la portata delle pompe di calore confrontando la temperatura di mandata/di ritorno/esterna (consultare il capitolo del “Manuale di installazione e manutenzione” del manuale della pompa di calore).

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

CTC EcoLogic M può controllare fino a due circuiti di riscaldamento.

4.3.1.2 Priorità del funzionamento della pompa di calore

Quando CTC EcoLogic controlla due o più pompe di calore di diverse dimensioni, le pompe di calore collegate si dividono in due categorie: piccole o grandi. Dividendo le pompe di calore disponibili in due diverse categorie dimensionali, è possibile variare la potenza a piccoli passi e ottenere così un funzionamento modulante.



Nell'esempio precedente, le macchine da 8 kW e 12 kW sono classificate come piccole, mentre le due macchine da 17 kW sono classificate come grandi.

Nell'esempio precedente, le macchine da 8 kW e 12 kW sono classificate come piccole, mentre le quattro macchine da 17 kW sono classificati come grandi.

Quando, ad esempio, si verifica un bisogno di energia, una pompa di calore grande viene accesa e contemporaneamente viene spenta una pompa di calore piccola. Viceversa quando si riduce la potenza. Sia nel gruppo piccolo che in quello grande, il funzionamento reciproco della pompa di calore ha la priorità in base al tempo di funzionamento accumulato.

Quando si combinano diversi tipi di pompe di calore, le pompe aria-acqua e geotermiche hanno la priorità in base alla temperatura esterna corrente.

4.3.1.3 Diverse pompe di calore

CTC EcoLogic può controllare diversi tipi di pompe di calore CTC: ad esempio CTC EcoAir (pompa di calore aria-acqua) e CTC EcoPart (pompa di calore liquido-acqua).

La temperatura esterna alla quale CTC EcoAir ha la priorità rispetto a CTC EcoPart è impostata nel menù "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore". Ciò significa che l'economia di esercizio può essere massimizzata, poiché ad una temperatura esterna elevata si ottiene un rendimento energetico maggiore da CTC EcoAir rispetto a CTC EcoPart.

Questa combinazione funziona eccezionalmente bene per installazioni in cui, ad esempio, la pompa di calore geotermica è sottodimensionata. È possibile quindi utilizzare una pompa di calore aria-acqua per prolungare il tempo di recupero del substrato roccioso e fornire all'impianto maggiore potenza.

4.3.1.4 Pressostato/livellostato

In alcuni casi, è necessaria una protezione aggiuntiva a causa di requisiti o disposizioni locali. Ad esempio, in alcune aree è necessario che l'impianto venga installato all'interno di un bacino di raccolta idrica.

Il pressostato/livellostato si collega alle morsettiere K22/K23/K24/K25 e viene poi definito nel menù "Avanzato/Definire/Def. Pompa di calore". In caso di perdita, il compressore e la pompa della salamoia si arrestano e sul display viene visualizzato l'allarme "Interrutt. portata/livello".

4.3.1.5 Pompa di carico a velocità controllata

Ogni pompa di calore dovrebbe disporre di una pompa di carico separata che si avvia e si arresta insieme alla rispettiva pompa di calore. Se la pompa di carico è a velocità controllata, il flusso verrà impostato automaticamente senza regolazione tramite la valvola di controllo.

Nel circuito di riscaldamento, la pompa di carico lavorerà per arrivare a una differenza fissa tra mandata e ritorno dalla pompa di calore.

Se non è installata una pompa di carico a velocità controllata, la portata può essere regolata manualmente secondo il manuale della pompa di calore. La differenza tra acqua in entrata e in uscita dalla pompa di calore varierà a seconda delle condizioni di funzionamento durante l'anno.

Quando la temperatura esterna è inferiore a +2 °C, le pompe di carica devono avviarsi per proteggersi dal gelo nei casi in cui è installata una pompa di calore aria/acqua. Una pompa di carico a velocità controllata funzionerà solo al 50% della sua capacità massima. Ciò consente un maggiore risparmio sull'economia di esercizio della pompa di carico. Inoltre, le perdite di calore sono ridotte rispetto a una pompa di carico con un'impostazione a velocità fissa.

4.4 ACS

L'acqua calda sanitaria può essere diretta da pompe di calore, collettore solare e riscaldamento supplementare a un serbatoio ACS.

Il livello di comfort dell'ACS desiderato è impostato nel menù "ACS". In questo menù principale è possibile programmare l'aumento della temperatura dell'acqua in determinate ore del giorno.

La temperatura di arresto del serbatoio ACS è impostata di fabbrica su 55 °C. Quando l'acqua calda sanitaria viene scaricata e la temperatura nel serbatoio scende di 5 °C al di sotto della temperatura di arresto, la pompa di calore si avvia e aumenta la temperatura dell'acqua verso la temperatura di arresto impostata.

La temperatura di arresto viene adattata alle esigenze di acqua calda sanitaria e al modello di pompa di calore installato.

Quando, allo stesso tempo, è presente una richiesta di calore in casa, la pompa di calore carica il circuito di riscaldamento anche quando è stata raggiunta la temperatura di arresto (55 °C) nel serbatoio ACS.

4.5 Riscaldamento supplementare

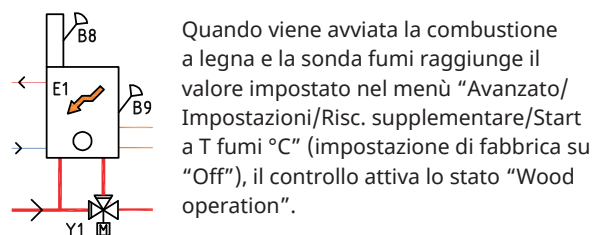
CTC EcoLogic può controllare una fonte di riscaldamento supplementare esterna (caldaia a pellet, olio, gas o elettrica) collegata prima o dopo l'impianto ACS.

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Risc. supplementare" è possibile impostare gli impianti 1, 2 e 3 in base alla dispersione termica cumulata in gradi minuti a cui CTC EcoLogic avvierà il riscaldamento supplementare e alla differenza tra l'inizio e l'arresto del riscaldamento supplementare. L'avviamento del riscaldamento supplementare è impostato in fabbrica con una dispersione termica di 500 gradi minuti con arresto quando la perdita è totale di 400 gradi minuti (differenza impostata = 100 gradi minuti).

Per i tipi di impianto 4, 5 e 6, è possibile impostare il riscaldamento supplementare in modo che inizi a un certo momento dopo che si verifica una perdita di calore nel serbatoio. L'impostazione di fabbrica è 180 minuti.

4.5.1 Caldaia a legna

Nell'impianto 1, CTC EcoLogic può essere collegato a una caldaia a legna.



Quando è attivo il funzionamento a legna, la/e pompa/e di calore o il riscaldamento supplementare non vengono utilizzati per il riscaldamento. Quando la sonda fumi rileva un valore inferiore al valore impostato, lo stato di funzionamento a legna viene interrotto.

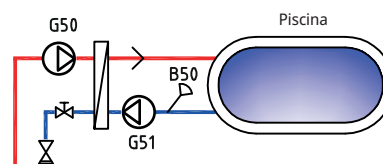
Per una resa ottimale della caldaia a legna si consiglia un sistema di caricamento come Laddomat 21. In casi particolari, ad esempio azionando una stufa a camicia d'acqua, è possibile utilizzare una pompa di carico comandata direttamente dalla temperatura dei fumi.

È anche possibile attivare il funzionamento a legna quando il sensore di mandata primario (B1) è di 10 °C superiore al setpoint.

4.6 Piscina*

Nei tipi di impianto da 4 a 6, è possibile collegare la piscina in parallelo al circuito di riscaldamento tramite uno scambiatore di calore allo scopo di separare i liquidi.

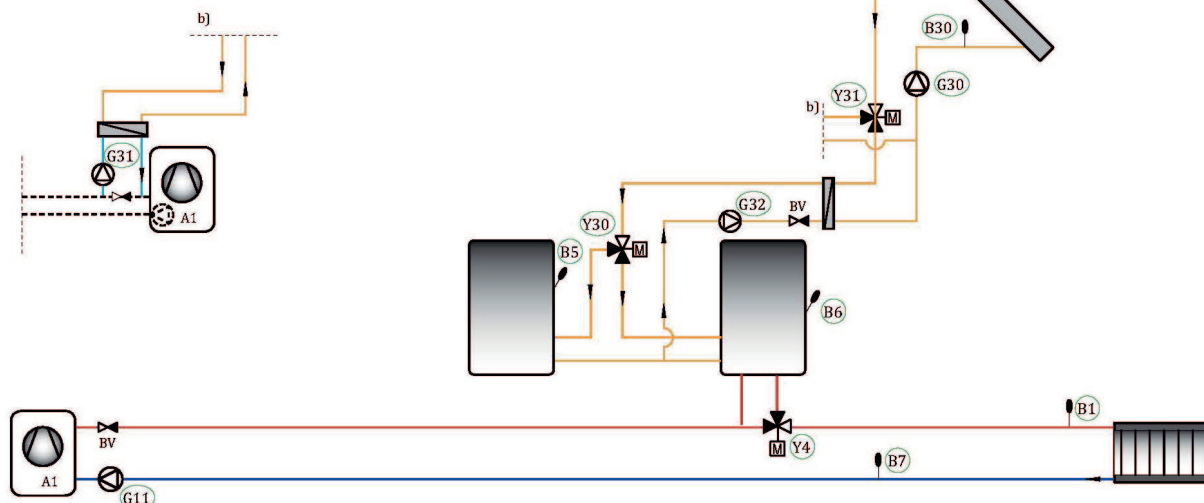
L'avvio e l'arresto della pompa di carico della piscina sono comandate dal sensore nella piscina, per mantenere la temperatura impostata (impostazione di fabbrica a 22 °C). La temperatura viene lasciata scendere di 1 °C prima che la pompa di carico si riavvii. È anche possibile impostare una priorità piscina alta e bassa, che determina se il riscaldamento supplementare sarà utilizzato per riscaldare la piscina. Consultare il menù "Avanzato/Impostazioni/Piscina".



*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

4.7 Collettore solare*

È possibile collegare il collettore solare al serbatoio inerziale, al sistema ACS e al foro foratura/circuito del terreno tramite valvola di deviatrice.



Quando la temperatura sale e la differenza di temperatura supera i 7°C (impostazione di fabbrica) tra il collettore solare e il serbatoio ACS, la pompa di carico si avvia e trasferisce il calore solare all'impianto ACS. La pompa a velocità variabile controlla il flusso in modo che fornisca sempre una temperatura superiore di almeno 7°C. Ciò significa che se la potenza del Collettore solare aumenta, la pompa di carico aumenterà il flusso e se la potenza del Collettore solare diminuisce, la pompa di carico ridurrà il flusso. Quando la temperatura del serbatoio ACS aumenta o il collettore solare diminuisce di temperatura e la differenza di temperatura raggiunge 3°C (impostazione di fabbrica), il caricamento si interrompe e non riprende fino a quando la temperatura non è almeno 7°C superiore rispetto a quella del serbatoio ACS.

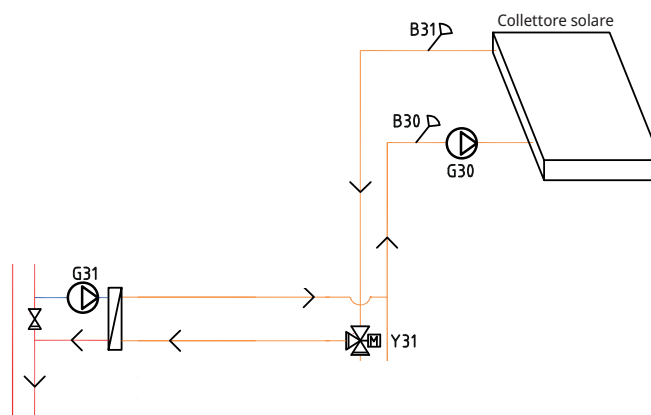
Se sono definiti sia il serbatoio ACS sia il serbatoio inerziale, viene data priorità al serbatoio ACS. La prima carica avviene sul serbatoio ACS; una volta raggiunto il setpoint impostato, il caricamento passa al serbatoio inerziale. La carica continua fino a quando non c'è necessità di acqua calda sanitaria o fino al raggiungimento del setpoint impostato.

Sono presenti funzioni di protezione relative al collettore solare/collettore (fare riferimento al menù "Avanzato/Impostazioni/Collettore solare/Protezione collettore").

Non è necessario installare scambiatori di calore e pompe (G32) nel circuito di riscaldamento solare se è già presente un circuito collegato al serbatoio dell'acqua calda sanitaria o al serbatoio inerziale.

4.8 Ricarica foro foratura/ terreno*

Qualora si stia utilizzando una pompa di calore liquido-acqua, è possibile installare una valvola deviatrice al circuito solare e collegarla al circuito della salamoia (foro foratura/circuito del terreno) per ricaricare il circuito della salamoia quando il serbatoio ACS/serbatoio inerziale è completamente carico (impostazione di fabbrica a 85 °C), o quando la temperatura nel collettore solare non è sufficientemente elevata per caricare il serbatoio ma è in grado di fornire un'aggiunta al circuito della salamoia. Fare riferimento al menù "Impostazioni/Collettore solare/Serbatoio ACS max °C" o al menù "Impostazioni/Collettore solare/Serb. inerziale max °C".



*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

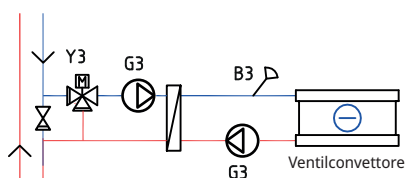
La temperatura del Collettore solare deve essere impostata in fabbrica a 60 °C in più rispetto alla temperatura della salamoia per avviare la carica (fare riferimento al menù "Avanzato/Impostazioni/Collettore solare/dTmax foro foratura °C").

Quando la differenza tra la temperatura nei collettore solare e il circuito della salamoia scende a 30 °C, la carica viene interrotta. Se la temperatura del circuito della salamoia raggiunge un valore superiore al valore impostato, anche la ricarica verrà interrotta, poiché la temperatura sarà troppo alta per il funzionamento della pompa di calore (fare riferimento al menù "Avanzato/Impostazioni/Collettore solare/Temp. max salamoia °C").

Quando l'impianto solare lavora verso il circuito della salamoia, la mandata è impostata in fabbrica per passare al circuito ACS ogni trenta minuti (fare riferimento al menù "Avanzato/Impostazioni/Collettore solare/Test frequenza min") per verificare se è possibile effettuare il carico, poiché il circuito di acqua calda sanitaria ha sempre la massima priorità. Se possibile, proseguirà il caricamento verso il serbatoio ACS. In caso contrario, la carica ritorna al circuito della salamoia.

4.9 Raffrescamento libero*

Il raffrescamento libero, denominato anche "raffrescamento naturale" o "raffrescamento passivo", sfrutta il raffrescamento libero disponibile nella foro foratura. Un'installazione termica nel substrato/sonda geotermica può essere agevolmente integrata con un ventilconvettore, una pompa di circolazione, tubi e parti di tubi, ad es. CTC EcoComfort. I costi di esercizio sono molto bassi in quanto non è necessario produrre il freddo ma semplicemente trasferirlo dal foro foratura alla casa.



Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Raffrescamento" è possibile impostare, tra l'altro, la temperatura dalla quale sarà consentito il raffrescamento.

4.10 Raffrescamento attivo*

Il raffrescamento attivo consiste nell'utilizzare la pompa di calore per produrre freddo. I sistemi Ecologic 4 e 5 sono sistemi per riscaldamento o raffrescamento con serbatoio inerziale. Il serbatoio ACS, il serbatoio di raffrescamento e il serbatoio inerziale possono avere uno o due sensori di temperatura.

Una pompa di calore attiva produce sempre sia calore che freddo. Il raffrescamento attivo consiste nell'utilizzare il freddo della pompa di calore per raffrescare l'edificio.

4.10.1 Raffrescamento attivo, Pompa di calore aria-acqua

Quando si utilizza il raffrescamento attivo con una pompa di calore aria-acqua, il calore viene scaricato all'esterno.

4.10.2 Raffrescamento attivo della salamoia, foro foratura/pompa di calore geotermica**

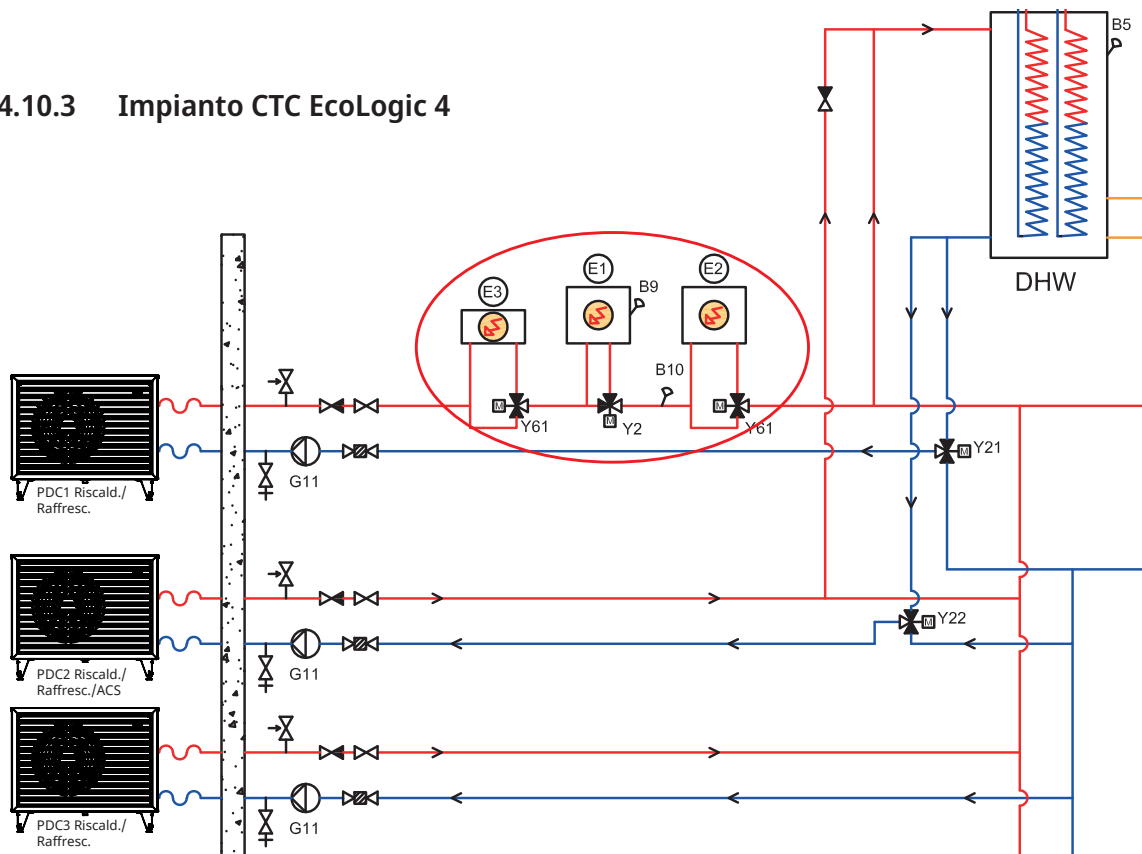
Raffrescamento attivo della salamoia, geotermico/pompa di calore**

Il raffrescamento della salamoia consiste nell'utilizzare la bassa temperatura della salamoia, ma anche nel raffreddarla attivamente tramite la pompa di calore. Il calore estratto quando il flusso di salamoia viene raffreddato viene immagazzinato, se possibile, in un serbatoio ACS, in un serbatoio inerziale o in una piscina. Quando il sistema non può immagazzinare altro calore, il calore viene scaricato nelle fori foratura o nell'aria esterna.

Quando il flusso la salamoia è stata raffreddata dalla pompa di calore, passa a uno scambiatore di calore dove l'acqua del sistema di distribuzione viene raffreddata, prima che il flusso venga reimpresso nei fori foratura. Se vi è un'elevata richiesta di raffrescamento, il flusso la salamoia ritorna direttamente alla pompa di calore invece di passare dalle fori foratura.

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

4.10.3 Impianto CTC EcoLogic 4



Impianto CTC EcoLogic 4 - bypassa il riscaldamento supplementare durante il raffreddamento. Esempio con tre pompe di calore.

- La valvola deviatrice (Y61) viene attivata quando la/pompe di calore producono raffreddamento. Se è installata la valvola deviatrice, il riscaldamento supplementare (E1-E3) viene bypassato.
- La valvola di miscelatrice (Y2) è chiusa per il riscaldamento supplementare durante il raffreddamento.
- La valvola deviatrice per lo scarico del calore (Y64)* viene utilizzata quando il calore in eccesso deve essere indirizzato allo scarico del calore.
- La valvola deviatrice proporzionale per il raffreddamento (Y70)** viene utilizzata per distribuire il raffreddamento disponibile al serbatoio di raffreddamento e/o al collettore.
- Il sensore di ritorno (B73) viene utilizzato per misurare la temperatura del flusso di raffreddamento proveniente dal circuito di riscaldamento.
- Il sensore della valvola deviatrice proporzionale (B70)** viene utilizzato per misurare la temperatura della salamoia in uscita.
- Il sensore dello scambiatore del serbatoio di raffreddamento (B75)** viene utilizzato per misurare la temperatura tra lo scambiatore e il serbatoio di raffreddamento.
- Tutte le pompe di calore modello CTC EcoAir 700M (1-10 PDC)/CTC EcoAir C100 (1-4 PDC) possono produrre raffreddamento**. Sono collegate a una valvola deviatrice (Y61).
- Tutte le pompe di calore del modello CTC EcoPart possono produrre raffreddamento attivo della salamoia in combinazione con l'unità di controllo CTC EcoLogic XL.

- Per produrre acqua calda, vengono utilizzate al massimo due pompe di calore (PDC1 e PDC2) (tramite le valvole deviatrice (Y21) e (Y22)).

Serbatoio comune, riscaldamento/raffreddamento

- Quando si passa da riscaldamento a raffreddamento:
 - Il riscaldamento viene disattivato.
 - È consentito il ritardo fino all'abilitazione del raffreddamento (vedere menu "Avanzato/Impostazioni/Raffreddamento").
- Quando si passa da raffreddamento a riscaldamento:
 - Il riscaldamento viene attivato.
- Raffreddamento e riscaldamento non possono essere attivati contemporaneamente.

Serbatoio separato, riscaldamento/raffreddamento o Nessun serbatoio di raffreddamento

- Non è possibile attivare allo stesso tempo raffreddamento e risc. supplementare. (*Applicabile alla pompa di calore aria/acqua*).
- Non è possibile attivare raffreddamento e riscaldamento in contemporaneamente.

4.10.4 Impianto CTC EcoLogic 5

Riscaldamento/raffreddamento comune e separato

- L'unica differenza rispetto all'impianto 4 è che l'impianto 5 non è dotato di riscaldamento supplementare (E2-E3).

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

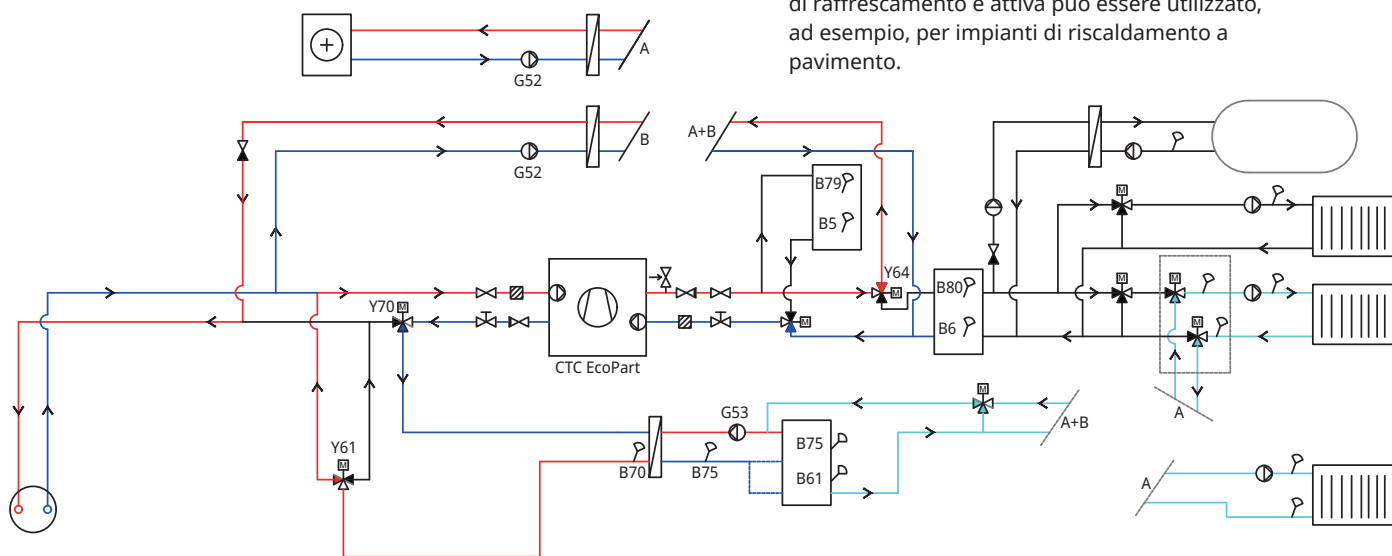
4.10.5 Componenti elettrici

Per il funzionamento del raffreddamento attivo devono essere installati i seguenti componenti elettrici:

- Sensore (B61 e B77) nel serbatoio di raffreddamento.
- Sensore di ritorno (B73).
- Sensore di mandata primario 3 (B3)
In caso di riscaldamento/raffreddamento separato, il controllo dell'impianto avviene tramite (B3).

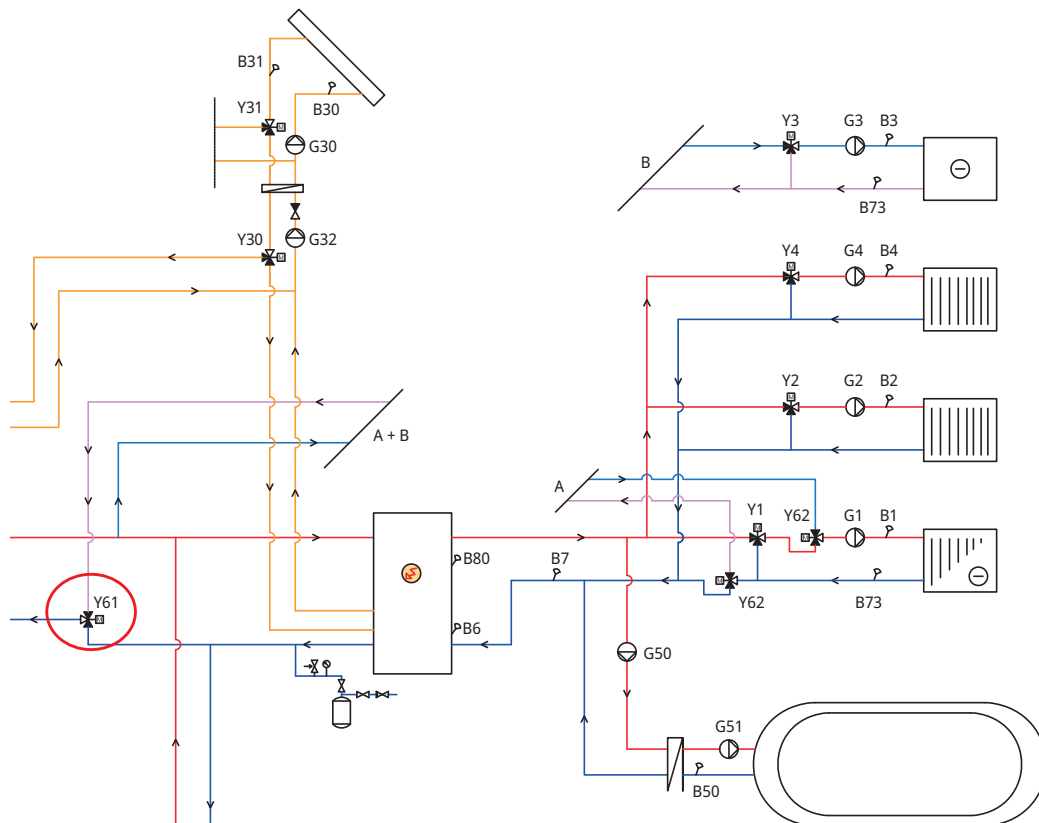
- Valvola deviatrice , riscaldamento/raffreddamento (Y61).
- Con serbatoio di riscaldamento/raffreddamento separato e per bypassare il riscaldamento supplementare.

- Valvola deviatrice, "relè-richiesta" raffreddamento (Y62).
Per evitare dispersione termica dal serbatoio di riscaldamento in un impianto con serbatoio di riscaldamento/raffreddamento separato. Il segnale di controllo esterno inviato quando la richiesta di raffreddamento è attiva può essere utilizzato, ad esempio, per impianti di riscaldamento a pavimento.

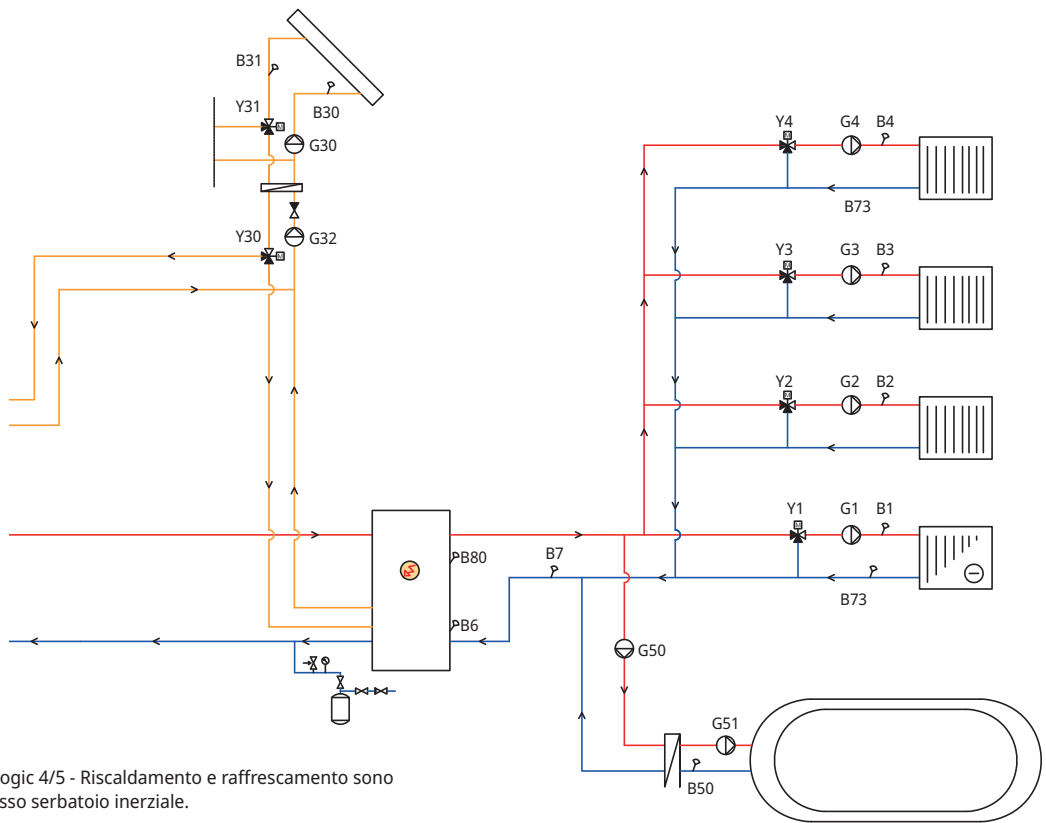


Impianto CTC EcoLogic 4/5 - Raffreddamento attivo della salamoia.
I sensori B77, B79 e B80 si applicano solo a CTC Ecologic XL.

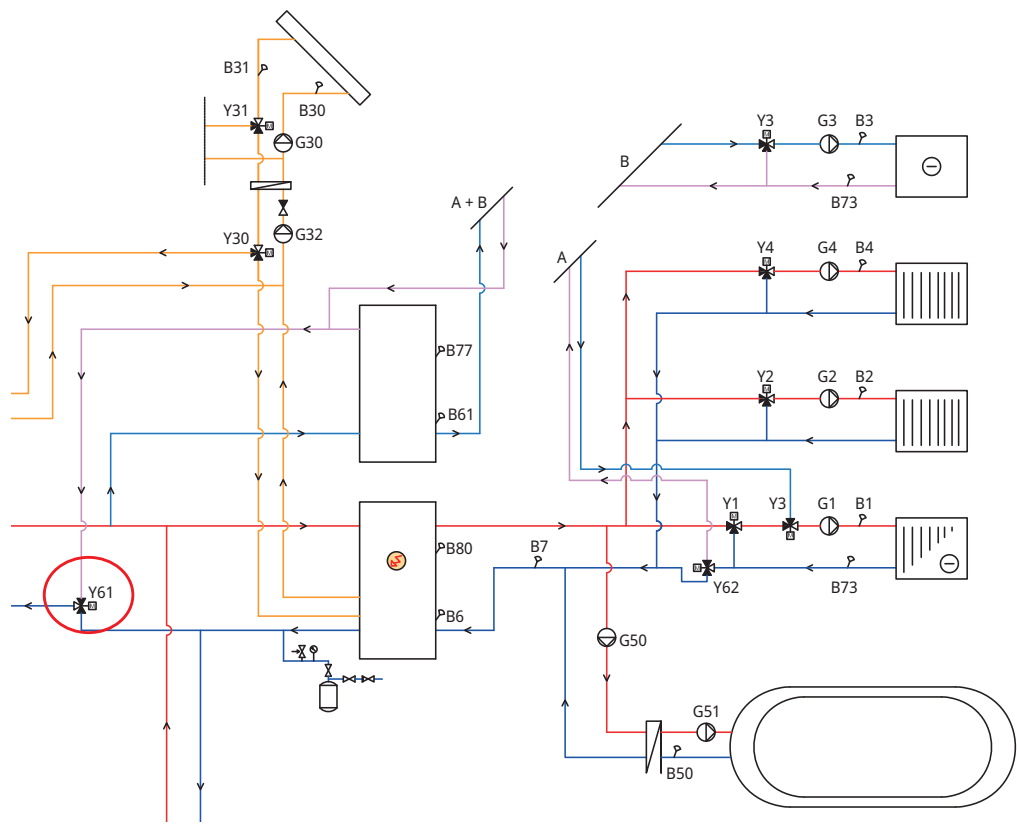
4.10.6 Distribuzione Riscaldamento/Raffreddamento



Impianto CTC EcoLogic 4/5 - Nell'impianto manca il serbatoio di raffreddamento.



Impianto CTC EcoLogic 4/5 - Riscaldamento e raffreddamento sono distribuiti nello stesso serbatoio inerziale.



Impianto CTC EcoLogic 4/5 - Il raffreddamento è distribuito in un serbatoio raffreddamento separato.

4.10.7 Logica di controllo, utente

La logica di controllo per l'utente è descritta di seguito. Consultare la sezione "Impostazioni di raffrescamento" del capitolo "Sistema di controllo" per ulteriori informazioni sulle impostazioni del menù pertinente.

Il raffrescamento attivo deve essere definito nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento" per essere attivato come mostrato di seguito.

Riscaldamento/raffrescamento comune

In un impianto comune, il raffrescamento attivo è consentito se sono soddisfatti contemporaneamente i seguenti criteri:

- il tempo di ritardo è trascorso al termine della produzione di calore.
--> vedi barra del menù "Ritardo Riscaldamento Off".
- la temperatura esterna supera (o è uguale) la temperatura a partire dalla quale deve essere consentito il raffrescamento.
--> vedi il menù "Raffrescamento permesso da T est. °C".

Riscaldamento/raffrescamento non comune

Il raffrescamento attivo in un impianto separato è consentito se vengono soddisfatti contemporaneamente i seguenti criteri:

- la temperatura esterna supera (o è uguale) la temperatura a partire dalla quale deve essere consentito il raffrescamento.
--> vedi il menù "Raffrescamento permesso da T est. °C".
- Per impianti con serbatoio di riscaldamento/raffrescamento comune:
il ritardo è trascorso dopo il termine della produzione di calore.
--> vedi barra del menù "Ritardo Riscaldamento Off".

Sensore ambientale installato

Qualora sia installato un sensore ambientale, il raffrescamento attivo è consentito se vengono soddisfatti contemporaneamente i seguenti criteri:

- la temperatura ambiente supera (o è uguale) il valore impostato più la differenza di temperatura impostata
--> vedi il menù "Temp ambiente raffrescamento °C".
--> La differenza di temperatura è impostata nel menù "Servizio/Impostazioni codificate".
- quando il ritardo è trascorso.
--> vedi il menù "Ritardo avvio".

Il raffrescamento attivo viene interrotto quando la temperatura ambiente è inferiore (o uguale) alla temperatura di arresto impostata meno la differenza di temperatura impostata.

Sensore ambientale non installato

- Il raffrescamento viene attivato quando il ritardo è trascorso.
--> vedi il menù "Ritardo avvio".

Arresto del raffrescamento

- Il raffrescamento può essere disattivato temporaneamente arrestandolo esternamente senza nessun effetto sui ritardi.
--> vedi il menù "Blocco raffrescamento est".

Temperatura di mandata

- La temperatura minima di mandata viene calcolata dal valore impostato per la temperatura di mandata a temperature esterne di +20 °C e +40 °C, rispettivamente.
--> vedi il menù "Temper. mandata primario a T esterna +20 °C/+40 °C".
- La differenza stimata è calcolata in base al valore impostato della differenza consentita tra la temperatura di mandata e di ritorno del flusso di raffrescamento a temperature esterne di +20 °C e +40 °C, rispettivamente.
--> vedi il menù "Diff mandata primario a T esterna +20 °C/+40 °C".

Ogni x minuti viene calcolata una nuova temperatura di mandata in base alla temperatura di ritorno.
--> vedi il menù "Interv. calc. diff."

Se il valore è inferiore alla temperatura di mandata minima, viene impostata la temperatura di temperatura minima.

Il controllo della Valvola di miscelatrice viene calcolato in base alla corrente e alla temperatura di mandata stimata.

4.10.8 Logica dell'allarme del raffrescamento

Un allarme viene attivato se:

- La temperatura del flusso di raffrescamento è inferiore al valore impostato (impostazione di fabbrica: 18 °C) meno 0,5 °C.
Il valore viene impostato dalla barra del menù "Temp. Min mandata raffrescamento" nel menù "Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate/Raffrescamento".

oppure

- Per un impianto comune: la temperatura di mandata è inferiore alla temperatura ambiente meno la differenza di flusso impostata (impostazione di fabbrica: 5 °C) meno 0,5 °C.
Il valore "Diff mandata." è impostato sulla barra del menù "Diff. Max. temp. ambiente raffresc. °C" nel menù "Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate/Raffrescamento".

Se una delle condizioni è soddisfatta per 10 minuti, la Valvola di miscelatrice (Y3) si chiude per 5 minuti con riscaldamento/raffrescamento separato. La Valvola di miscelatrice è autorizzata a controllare l'impianto per un totale di 30 minuti. Se l'errore persiste dopo questo tempo, l'allarme viene attivato e compare sul display del menù di avvio.

5. Impostazioni di riscaldamento della casa

La curva climatica dell'abitazione

La curva climatica è la parte centrale del sistema di controllo del prodotto. È la curva climatica che determina i requisiti di temperatura di mandata compensata per la vostra abitazione in funzione delle temperature esterne. È importante che la curva climatica sia regolata correttamente, in modo da ottenere il miglior funzionamento e risparmiare il più possibile.

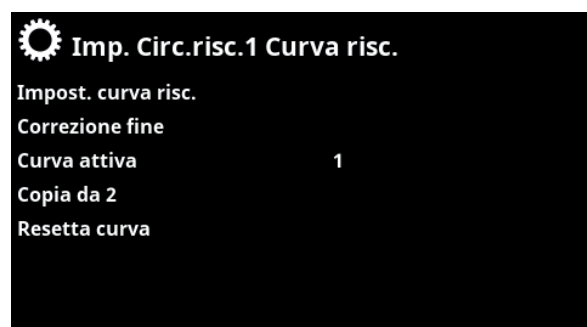
Un'abitazione richiede una temperatura dei radiatori di 30 °C quando la temperatura esterna è di 0 °C, mentre con condizioni diverse richiede 40 °C. La differenza tra le diverse condizioni è determinata dalla superficie dei radiatori, dal numero di radiatori e da quanto è isolata l'abitazione.

Regolazione della curva di riscaldamento

In "Curva riscaldamento" del capitolo "Impostazioni/Circuito di riscaldamento", è possibile eseguire la regolazione accurata dei valori della curva di riscaldamento della temperatura del flusso primario in relazione alla temperatura esterna nel grafico, così come i valori dell'inclinazione della curva e la correzione della curva del circuito di riscaldamento.



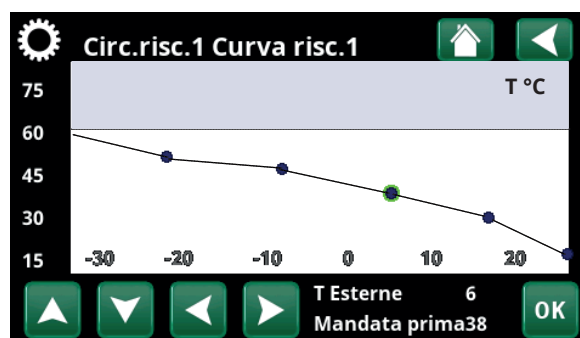
Parte del menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1".



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Curva riscaldamento". Curva attiva: #1.

Chiedete al vostro installatore di aiutarvi a impostare questi valori.

È estremamente importante impostare la curva climatica e, in alcuni casi, purtroppo, questo processo può richiedere diverse settimane. Il miglior modo per farlo, all'avvio iniziale, è selezionando il funzionamento senza sensore ambientale. Il sistema funziona quindi utilizzando solo la lettura della temperatura esterna e la curva climatica dell'abitazione.



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Curva riscaldamento/Correzione fine".

Per ulteriori informazioni su come impostare la curva climatica, consultare la sezione "Curva riscaldamento" nel capitolo "Impostazioni/Circuito riscaldamento".

Durante il periodo di regolazione è importante che:

- la funzione di riduzione notturna non sia selezionata.
- tutte le valvole termostatiche dei radiatori siano completamente aperte. (Questo serve a trovare la curva più bassa per l'uso più economico della pompa di calore).
- la temperatura esterna non sia superiore a +5 °C.
- il sistema dei radiatori è operativo e correttamente regolato tra i diversi circuiti.

Valori predefiniti adeguati

Durante l'installazione, raramente è possibile ottenere immediatamente un'impostazione precisa della curva climatica. In questo caso, i valori indicati di seguito possono fornire un buon punto di partenza. I radiatori con superfici di emissione di calore ridotte richiedono una temperatura di mandata più elevata.

I valori consigliati sono:

Solo riscaldamento a pavimento:	Inclinazione 35
Sistema a bassa temperatura: (case ben isolate)	Inclinazione 40
Sistema a temperatura normale: (impostazione di fabbrica)	Inclinazione 50
Sistema ad alta temperatura: (case vecchie, radiatori piccoli, cattivo isolamento)	Inclinazione 60

Regolazione della curva climatica

Il metodo descritto di seguito può essere utilizzato per regolare correttamente la curva climatica.

Regolazione se la temperatura interna è troppo fredda:

- Se la temperatura esterna è **inferiore** a 0 °C:
Aumentare il valore di inclinazione di un paio di gradi.
Attendere 24 ore per vedere se è necessaria un'ulteriore regolazione.
- Se la temperatura esterna è **superiore** a 0 °C:
Aumentare il valore di correzione di un paio di gradi.
Attendere 24 ore per vedere se è necessaria un'ulteriore regolazione.

Regolazione se la temperatura interna è troppo calda:

- Se la temperatura esterna è **inferiore** a 0 °C:
Diminuire il valore di inclinazione di un paio di gradi.
Attendere 24 ore per vedere se è necessaria un'ulteriore regolazione.
- Se la temperatura esterna è **superiore** a 0 °C:
Diminuire il valore di correzione di un paio di gradi.
Attendere 24 ore per vedere se è necessaria un'ulteriore regolazione.

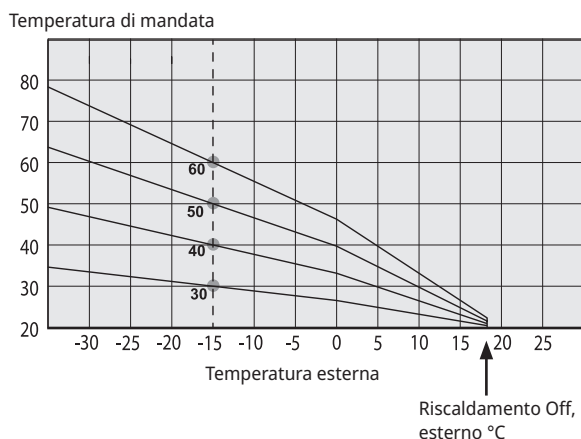
i La curva climatica impostata ha sempre la priorità. Il sensore ambientale può aumentare o diminuire il calore oltre la curva climatica impostata solo fino a un certo punto. In caso di funzionamento senza sensore ambientale, la curva climatica selezionata determina la temperatura di mandata fornita ai radiatori.

Esempi di curve climatiche

Nel diagramma sottostante si può vedere come cambia la curva climatica con diverse impostazioni di inclinazione. La pendenza della curva mostra le temperature che richiedono i radiatori a diverse temperature esterne.

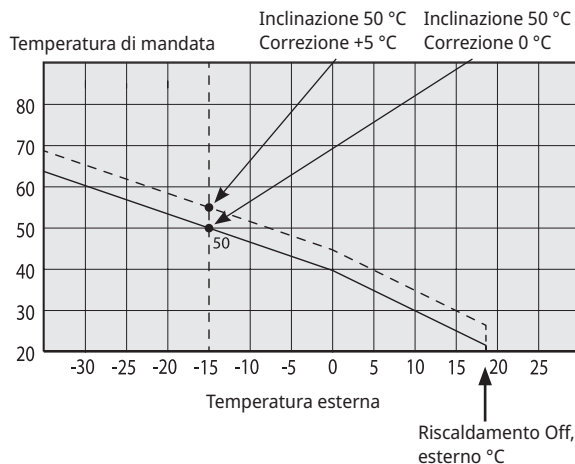
Inclinazione della curva

Il valore dell'inclinazione impostato è la temperatura di mandata quando la temperatura esterna è di -15 °C.



Correzione della curva

La curva può essere spostata parallelamente (regolata) del numero di gradi desiderato per adattarsi a diversi sistemi/abitazioni.



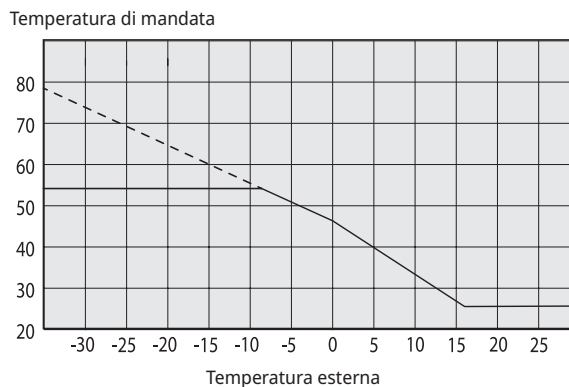
Un esempio

Inclinazione della curva 60 °C

Correzione della curva 0 °C

In questo esempio, la massima temperatura di mandata in uscita è impostata su 55 °C.

La temperatura di mandata minima consentita è di 27 °C (ad es. riscaldamento estivo del seminterrato o circuiti a pavimento in un bagno).

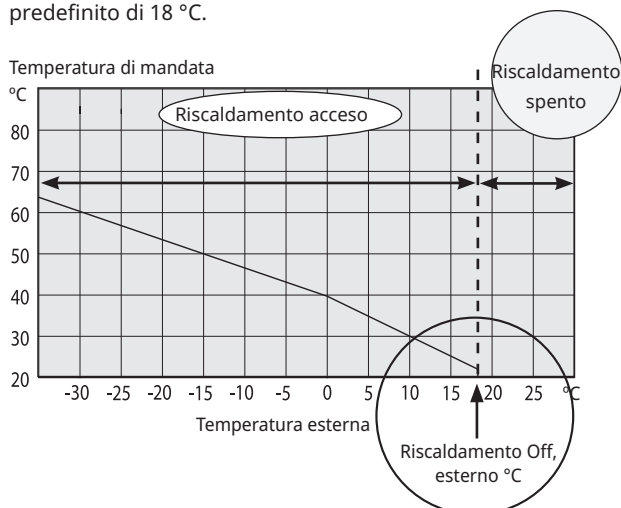


i Se i valori impostati sono troppo bassi, può significare che la temperatura ambiente desiderata non viene raggiunta. In tal caso è necessario adattare la curva climatica, se necessario, seguendo il metodo illustrato sopra.

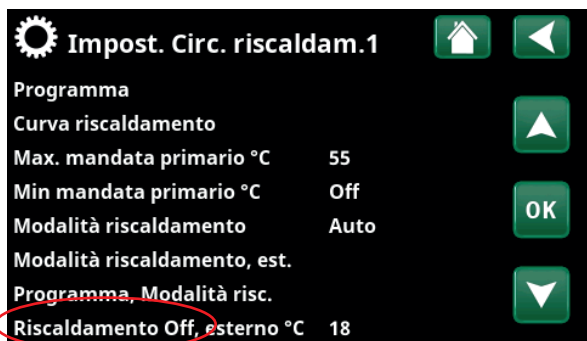
Stagione estiva

Tutti gli immobili hanno elementi interni che producono calore (lampade, forno, calore corporeo, ecc.), il che significa che il riscaldamento può essere spento quando la temperatura esterna è inferiore alla temperatura ambiente desiderata. Più la casa è isolata, prima si può spegnere il riscaldamento della pompa di calore.

L'esempio mostra il prodotto impostato al valore predefinito di 18 °C.



Questo valore, **“Riscaldamento Off, esterno °C”**, può essere modificato nel menu **“Avanzato/Impostazioni/Impianto di riscaldamento”**.



Parte del menù **“Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1”**.

Negli impianti con pompa del radiatore, quest'ultima si arresta quando il riscaldamento è spento. Il riscaldamento si avvia automaticamente quando viene richiesto di nuovo.

Consultare il capitolo **“Impostazioni/Circuito riscaldamento”** per informazioni sulla configurazione del modo riscaldamento.

6. Dati tecnici

Alimentazione	230V 1N~
Dimensione max del fusibile	10A
Carico max totale CTC EcoLogic	10A
Carico max uscita relè	4A
Dati elettrici valvola a 3 vie	230V 1N~
Motore Valvola di miscelatrice elettrica	230V 1N~
Uscita riscaldamento supplementare (fonte esterna per riscaldamento supplementare E1, E4)	230V 1N~ , max 4A
Sensore (tensione di protezione bassissima), NTC 22k, °C/ohm	0/66k, 10/41.8k, 15/33.5k, 20/27.1k, 25/22k, 30/18k, 35/14.8k, 40/12.2k, 50/8.4k, 60/6.0k, 70/4.3k, 80/3.1k, 90/2.3k, 100/1.7k
Sensore di scarico, tipo NTC 3.3, °C/ohm	20/61.5k, 30/39.5k, 40/26k, 50/17.5k, 60/12.1k, 70/8.5k, 80/6.1k, 90/4.5k, 100/3.3k, 110/2.5k, 120/1.9k, 130/1.5k, 150/0.9k
Sensore esterno, tipo NTC 150, °C/ohm	-20/1.11k, -10/681, 0/428, 10/276, 20/182, 30/123, 40/85
Sensore del collettore solare*, tipo PT1000, °C/ohm	-10/960, 0/1000, 10/1039, 20/1077, 30/1116, 40/1155, 50/1194, 60/1232, 70/1271, 80/1309, 90/1347, 100/1385, 120/1461, 140/1535
Display	4,3 pollici, a colori, tattile
Memoria	mantiene la memoria in caso di mancanza di corrente
Batterie di riserva	non necessario
Orologio	ora reale
Dimensioni, scatola dei collegamenti (w x h x d)	504 x 276 x 122mm

* Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

7. Impostazioni display

Tutte le impostazioni vengono effettuate direttamente sul display dell'unità di controllo di facile consultazione. Le grandi icone fungono da pulsanti sul touchscreen. Qui vengono inoltre visualizzate le informazioni di funzionamento e di temperatura. È possibile accedere facilmente ai diversi menù per trovare informazioni sul funzionamento o per impostare singoli valori.

È possibile accedere ai sottomenù che non si adattano al display premendo la freccia in giù sullo schermo o scorrendo verso il basso con la mano. Un elenco bianco scorrevole mostra la propria posizione.

7.1 Pagina iniziale

Questo menu è la pagina iniziale del sistema. Qui viene fornita una panoramica dei dati funzionamento correnti. Tutti gli altri menù sono accessibili da qui.



Il menu principale; la pagina iniziale del display.

In funzione dell'impianto definito, nella pagina iniziale possono essere visualizzati i seguenti simboli, ad esempio:



Riscaldamento / Raffrescamento

Impostazioni per aumentare o abbassare la temperatura all'interno e per pianificare le variazioni di temperatura. Se definito, vengono visualizzati i sottomenù per "Raffrescamento attivo".



ACS (Acqua calda sanitaria)

Impostazioni per la produzione di acqua calda sanitaria.



Ventilazione

Impostazioni per la modalità di ventilazione se il sistema include un'unità di ventilazione separata.



Dati funzionamento

Mostra i dati di funzionamento attuali e cronologici del sistema.



Avanzato

Qui l'installatore configura le impostazioni e l'assistenza del sistema.



Temperatura interna

Visualizza la temperatura interna corrente per ogni circuito di riscaldamento se sono stati installati sensori di ambiente.



Temperatura del serbatoio

Mostra la temperatura attuale nel serbatoio ACS.



Temperatura esterna

Mostra la temperatura esterna.

7.2 Installazione guidata

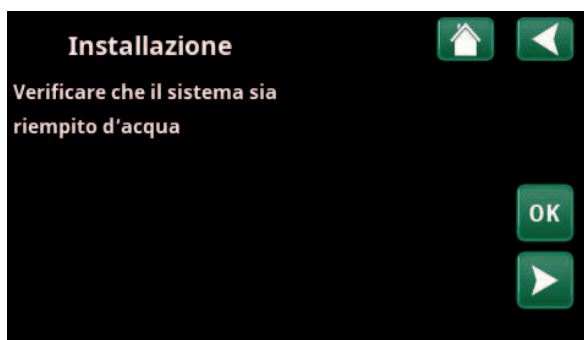
All'avvio del sistema e in caso di reinstallazione (vedere il capitolo "Avanzato/Servizio") è necessario effettuare una serie di selezioni di sistema. Di seguito sono descritte le schermate del menu visualizzate; i valori indicati sono solo esemplificativi.



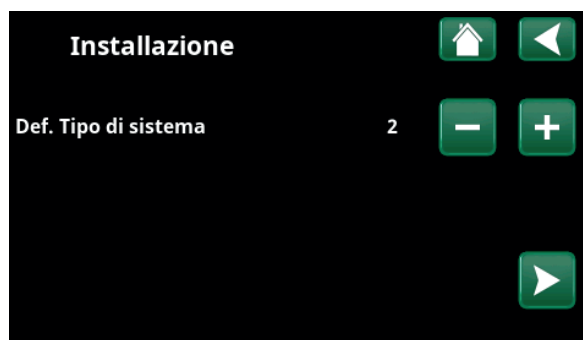
1. Selezionare una lingua. Premere OK per confermare.



2. Selezionare il paese in cui è installato l'impianto. Premere OK.



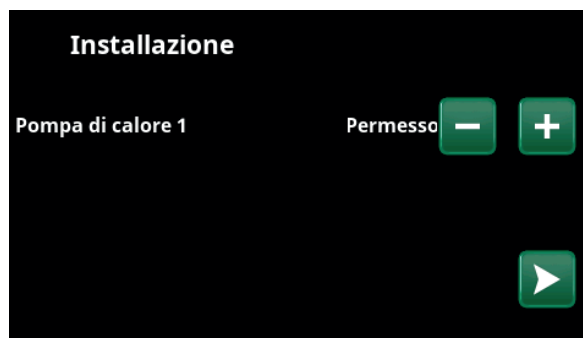
3. Verificare che il sistema sia riempito con acqua Confermare con "OK" e la freccia direzionale "destra".



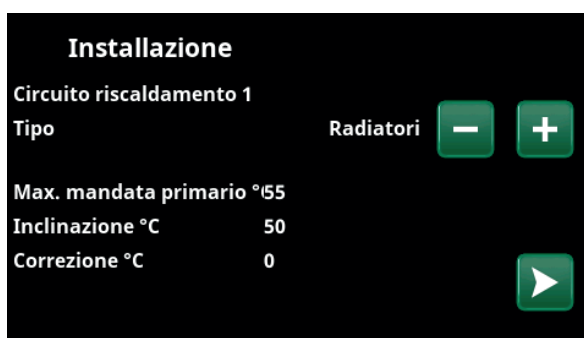
4. Selezionare il tipo di impianto utilizzando i pulsanti più/meno (+/-). Confermare con la freccia direzionale "destra".



5. Utilizzare i pulsanti per definire il serbatoio ACS: Per "Sì" premere più (+). Per "No" premere meno (-). Confermare con la freccia direzionale "destra".



6. Specificare se la pompa di calore 1 è consentita o bloccata. Per "Permesso" premere più (+). Per "Bloccata" premere meno (-). Confermare con la freccia direzionale "destra".



7. Specificare se il circuito di riscaldamento 1 si applica ai radiatori o al riscaldamento a pavimento. Passare da "Radiatori" a "Riscaldamento a pavimento" utilizzando i pulsanti "+" e "-". Confermare con la freccia direzionale "destra".



8. Se viene definito il circuito di riscaldamento 2, sarà visualizzato il menù corrispondente. Passare da "Radiatori" a "Riscaldamento a pavimento" per il circuito di riscaldamento 2 e terminare la procedura guidata con "OK".

7.3 Riscald./Raffresc.



Nel menu "Circ. Risc.- Riscald./Raffresc." è possibile eseguire le seguenti impostazioni:

7.3.1 Impostazione del setpoint del sensore ambientale

Impostare la temperatura ambiente desiderata (setpoint) con i simboli "più" e "meno". Nell'esempio del menu "Circ. Risc. 1 Riscald./Raffresc." menu, sono attivi il programma "Economico" e la "Modalità Vacanza" (V) del circuito di riscaldamento 1.

Nel menu "Circ. Risc. 2 Riscald./Raffresc.", è attivo il modo "Raffrescamento".

La "Modalità Vacanza" e la "Riduzione notturna" fanno diminuire la temperatura ambiente solo quando è attivo il modo riscaldamento.



Fare clic sul circuito di riscaldamento 1 o 2 per passare al relativo menu. In questo menu è possibile attivare la "Modalità Vacanza" per i circuiti di riscaldamento.



Nel menu, sono attivi i programmi "Economico" e "Modalità Vacanza" (V) per il circuito di riscaldamento 1. In questo esempio, i due programmi "Economico" e "Modalità Vacanza" sono impostati per diminuire il setpoint (23,5 °C) di 2 °C, pertanto il setpoint reale è = 23,5 - 2 = 21,5 °C.

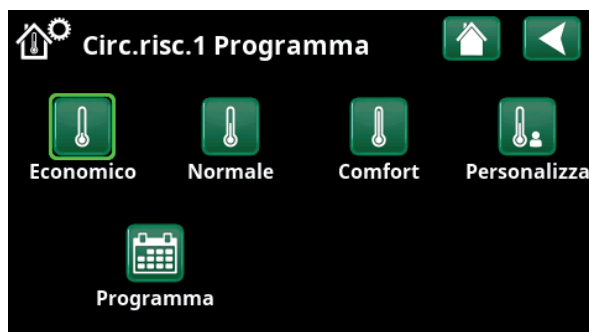


Nel menu, "Raffrescamento" (setpoint: 20,0 °C) è attivo per il circuito di riscaldamento 2. "Modalità Vacanza" (V) non diminuisce il setpoint quando è attivo il raffrescamento.

7.3.2 Programma



Premere il simbolo "Programma" e quindi il programma di riscaldamento da attivare.



Menu "Circ. Risc. 1 Riscald./Raffresc. / Circ. Risc. 1 Programma" per il quale è stato attivato il programma "Economico".

Tenendo premuto il simbolo si accede direttamente alle impostazioni dei rispettivi programmi di riscaldamento "Economico", "Comfort" e "Personalizza".

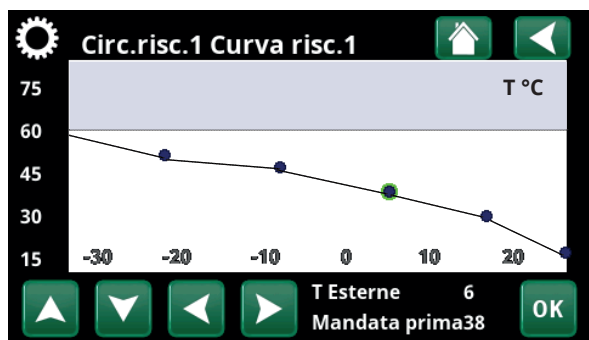
È anche possibile pianificare i programmi.

Consultare il capitolo "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Programma" per informazioni su come impostare gli aumenti/diminuzioni di temperatura e i tempi di ritardo per i programmi.

7.3.3 Curva Riscald./Raffresc.



Premere il simbolo della curva di Riscald./Raffresc. nel menu "Circ. Risc. 1- Riscald./Raffresc.". Viene visualizzato il grafico della curva di Riscald./Raffresc. del circuito di riscaldamento.



Menu "Riscald./Raffresc./Circ. Risc. 1 Riscald./Raffresc.".

Il capitolo "Avanzato/Installazione/Circuito riscaldamento" descrive l'impostazione della curva di Riscald./Raffresc..

Per ulteriori informazioni sulla regolazione della curva di riscaldamento, consultare anche il capitolo "Curva climatica dell'abitazione".

7.3.4 Modalità riscaldamento



Premere il simbolo "Modalità" e selezionare "Modalità riscaldamento", "Auto", "On" o "Off".



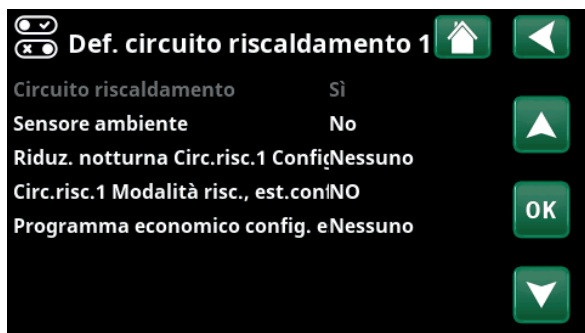
Menu "Circ. Risc. 1 Riscald./Raffresc./Circ. Risc. 1 Modalità riscaldamento" per il quale è stato attivato il modo "Auto".

La modalità di riscaldamento può essere selezionata anche dal menu "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Modalità riscaldamento".

Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento".

7.3.5 Impostazione della temperatura ambiente senza sensore ambientale

Nel menu "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento" è possibile selezionare "Sensore ambiente - No".



Menu "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1".



Menu "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1".

Il circuito di riscaldamento non dispone di un sensore ambientale. Il setpoint (temperatura di mandata 45 °C) è indicato tra parentesi, la temperatura di mandata attuale 42 °C è indicata a sinistra del setpoint.

Questa opzione viene utilizzata se il sensore ambiente è difficile da posizionare, se il controllo del sistema di riscaldamento a pavimento ha un proprio sensore ambiente o se si utilizza una stufa/camino a legna. Il LED dell'allarme del sensore ambientale funziona come sempre.

Se la stufa a legna o il caminetto vengono utilizzati sporadicamente, la combustione può far sì che il sensore ambiente riduca la temperatura del circuito di riscaldamento e che le stanze in altre parti della casa diventino fredde. Il sensore ambiente può quindi essere temporaneamente disattivato durante la cottura e la pompa di calore fornisce calore all'impianto di riscaldamento in base alla curva di riscaldamento impostata. I termostati dei radiatori sono regolati nella parte della casa in cui è presente un incendio.

Se il sensore ambientale non è stato installato, il riscaldamento deve essere impostato come descritto nel capitolo "Impostazioni di riscaldamento della casa".

7.3.6 Errori del sensore esterno/ sensore ambientale

Qualora si verifichi un guasto a un sensore esterno, verrà simulata una temperatura esterna di -5 °C in modo che la casa non si raffreddi eccessivamente.

Se il guasto riguarda un sensore ambientale, verrà attivato un allarme e si passerà automaticamente al funzionamento in base alla curva impostata.

7.3.7 Riduzione notturna della temperatura



Riduzione notturna significa diminuire la temperatura interna, tramite controllo remoto oppure durante i periodi programmati.

Nel menù "Circ. Risc. Riduzione notturna", è possibile programmare periodi della settimana per la riduzione della temperatura notturna.



Il programma settimanale è stato impostato affinché "Riduzione notturna" sia attiva nei giorni feriali tra le 22:30 e le 07:00, tranne durante la notte tra venerdì e sabato e la notte tra sabato e domenica (quando non si verifica alcuna riduzione notturna).

L'icona "Riduzione notturna" del menu "Riscald./Raffresc." viene visualizzata solo se è stato definito un "Programma settimanale" per il circuito di riscaldamento nel menu "Avanzato/Definire/Controllo remoto".



Menù: "Avanzato/Definire /Controllo remoto".
La funzione "Circ. Risc.1 Riduzione notturna" è assegnata al programma settimanale n. 1.

Nel capitolo "Programma settimanale" viene illustrato come impostare le pianificazioni.

Il valore della riduzione della temperatura durante questo periodo è impostato in uno dei seguenti menù.

Sensore ambientale installato:

"Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Temp ambiente ridotta riduz. notturna °C".

Sensore ambientale non installato:

"Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Mand. primario ridotta riduz. notturna °C".

7.3.8 Vacanza



Qui si imposta il numero di giorni in cui si desidera abbassare la temperatura impostata, ad esempio se si va in vacanza.

Il periodo di vacanza può essere impostato in numero di giorni o si può programmare la vacanza con data e ora di inizio/fine.



Menu "Riscaldamento/Raffrescamento /Vacanze".

Periodo di vacanza 0...300 giorni

Fare clic sul segno "+" per impostare il numero di giorni. Il periodo viene attivato direttamente con data e ora.

Data di inizio/fine

Impostare la data e l'ora utilizzando le frecce.

NOTA! Il numero di giorni viene visualizzato come 0.

Azzeramento

Azzerare il periodo di vacanza.

Il valore della riduzione della temperatura durante questo periodo è impostato in uno dei seguenti menù.

Sensore ambientale installato:

"Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Temp ambiente ridotta vacanza °C".

Sensore ambientale non installato:

"Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Mand. primario ridotta vacanza °C".

● Se si stanno utilizzando sia "Riduzione notturna" che "Riduzione vacanza", quest'ultima funzione sostituisce la prima.

● Quando la funzione "Vacanza" è attivata, la produzione di acqua calda viene interrotta. Si arresta anche la funzione "ACS extra temporanea".

7.4 ACS



Questo menù viene utilizzato per impostare il livello di comfort dell'acqua calda e "ACS Extra".



La funzione "ACS Extra" è impostata per essere attiva per 3,5 ore.

ACS Extra

Qui è possibile attivare la funzione "ACS Extra". Quando la funzione viene attivata (impostando il numero di ore utilizzando il segno più del menù "Acqua calda"), la pompa di calore inizia immediatamente a produrre acqua calda sanitaria supplementare. È anche possibile controllare a distanza o pianificare la produzione di acqua calda in base a orari specificati.

Suggerimento: impostare l'ora circa 1 ora prima del momento in cui è necessaria l'acqua calda in quanto potrebbe essere necessario del tempo per riscaldarla.

Modalità ACS

Qui si impostano i valori che si applicano al normale funzionamento della pompa di calore. Sono presenti tre modalità:



Economico

Scarso fabbisogno di acqua calda. (Impostazione di fabbrica temperatura di arresto serbatoio ACS: 50 °C).



Normale

Normale fabbisogno di acqua calda. (Impostazione di fabbrica temperatura di arresto serbatoio ACS: 55 °C).



Comfort

Elevato fabbisogno di acqua calda. (Impostazione di fabbrica temperatura di arresto serbatoio ACS: 58 °C).

Suggerimento: impostare la modalità "Economico" fin dall'inizio. Se l'acqua calda è ritenuta insufficiente, aumentare alla modalità "Normale" e così via.

Tenendo premuto il pulsante si accede direttamente alle impostazioni dei rispettivi programmi di acqua calda "Economico", "Normale" e "Comfort".

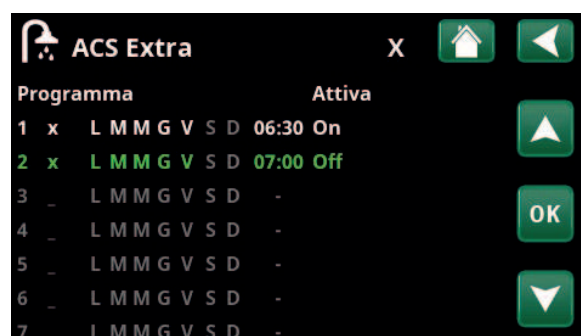
7.4.1 ACS Extra

È possibile utilizzare questo menù per pianificare periodi dei giorni feriali in cui si desidera ulteriore ACS. Il programma viene ripetuto ogni settimana.

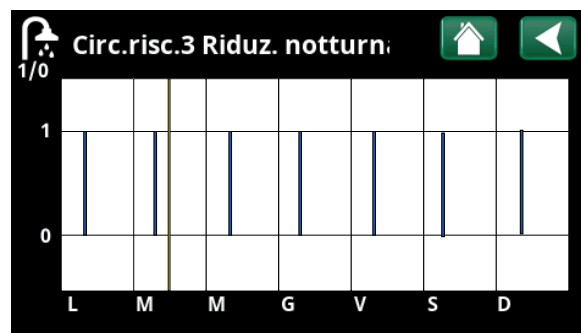
La temperatura di arresto per ACS Extra è di 60 °C (impostazione di fabbrica).

Nel capitolo "Programma settimanale" viene illustrata l'impostazione della pianificazione.

Fare clic sull'intestazione "ACS Extra" per ottenere una grafica dei momenti in cui la pianificazione settimanale è attiva durante i giorni feriali.



La funzione "ACS Extra" è impostata per essere attiva tra le 06:30 e le 07:00.



Utilizzare il pulsante Indietro per passare da un'impostazione all'altra e visualizzare un'anteprima. Una barra blu verticale indica quando è attivo "ACS Extra". Una linea gialla orizzontale indica l'ora attuale. L'asse X rappresenta i giorni, dal lunedì alla domenica.

7.5 Ventilazione



Se l'impianto prevede un'unità di ventilazione separata (definita nel menù "Avanzato/Definire/Ventilazione"), è possibile selezionare una delle quattro modalità di ventilazione e impostare il programma in questo menu.

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Ventilazione" è possibile impostare la velocità dell'aspiratore (10%-100%) alle quattro modalità di ventilazione ("Ridotta", "Normale", "Forzato" e "Custom").



Menù: "Ventilazione".

La programmazione è possibile per tutte le modalità di ventilazione. Fare riferimento al capitolo "Programma settimanale" per conoscere gli orari di programmazione.

Per ulteriori informazioni sul prodotto di ventilazione CTC EcoVent, fare riferimento al "Installation and Maintenance Manual".

7.6 Programma

In una Programma, è possibile impostare gli orari in cui una funzione deve essere attiva o inattiva durante i giorni della settimana.

Il sistema non consente ad alcune funzioni di essere attive contemporaneamente sullo stesso programma, come le funzioni "Riduzione notturna" e "ACS Extra", ma la maggior parte delle funzioni può condividere lo stesso programma.

Se più funzioni condividono lo stesso programma, le modifiche al programma di una funzione causeranno le stesse modifiche alle altre funzioni che condividono il programma.

A destra dell'intestazione del programma, appare una "X" se lo stesso programma è condiviso anche da un'altra funzione di controllo remoto.

Fare clic sulla riga di intestazione del programma per visualizzare una panoramica grafica delle ore in cui il programma è attivo durante i giorni della settimana.

7.6.1 Definizione di una Programma

In questo esempio, viene programmata una riduzione della temperatura notturna del circuito di riscaldamento 1 (Circ. Risc.1).

Un programma deve prima essere definito nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".



Menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".
La funzione "Circ. Risc.1 Riduzione notturna" è assegnata al programma n. 1.

Impostare un programma (1-20) nella colonna "Programma" della riga "Circ. Risc.1 Riduzione notturna" utilizzando i tasti di direzione o fare clic nel punto in cui si trova il cursore nell'esempio.

7.6.2 Impostazione della programmazione

Un programmi può essere impostato per la maggior parte delle funzioni controllate da remoto nei menù in "Avanzato/Impostazioni".



Menù "Avanzato".

I programmi "ACS Extra" e "Ventilazione" sono accessibili dalla pagina iniziale.



Il menu principale; la pagina iniziale del display.

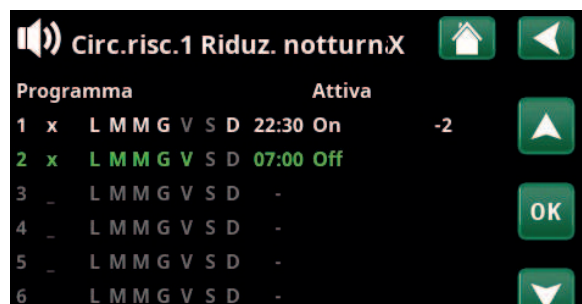
I programmi "Riduzione notturna" e "Vacanza" sono accessibili dal menu "Riscald./Raffresc." nella pagina iniziale.



Cliccare sull'icona "Riduzione notturna" del menù "Riscaldamento/Raffrescamento" del circuito di riscaldamento per impostare il programmazione.

Il programma comprende 30 righe e le impostazioni possono essere effettuate su ogni riga. Ad esempio, su una riga è possibile impostare il giorno e l'ora di avvio della funzione e sulla riga successiva l'ora di disattivazione della funzione.

Nell'esempio, "Riduzione notturna" per il circuito di riscaldamento 1 è stata impostata su "On" dalle 22:30 alle 07:00 nei giorni feriali, ad eccezione dei fine settimana (venerdì e sabato sera).



Il programma è stato impostato affinché "Riduzione notturna" sia attiva nei giorni feriali tra le 22:30 e le 07:00, tranne durante la notte tra venerdì e sabato e la notte tra sabato e domenica (quando non si verifica alcuna riduzione notturna).

La seconda riga è evidenziata in verde, il che significa che la riga è attiva al momento attuale.

Programma **Attivo**
 (Attivo/Inattivo/Ripristinare le impostazioni predefinite)

Il programma si attiva posizionandolo in modalità "Attivo". È anche possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica.

7.6.3 Modifica di una programma

Passare alla prima riga e premere "OK" per abilitare la modalità di modifica.

Tempo

Utilizzare i tasti di direzione per modificare l'ora (rispettivamente ore e minuti).

Giorno per giorno

Utilizzare i tasti di direzione (freccia su /freccia giù) per contrassegnare i giorni attivi in grassetto.

Azione **Disattivato (on/off)**

Normalmente indica se la riga attiverà o disattiverà la funzione.

Tuttavia, per le funzioni "Riduzione notturna" e "Programma SmartGrid", è valido quanto segue:

- Nel programma settimanale per "Riduzione notturna", la riduzione della temperatura che si applicherà durante il periodo è invece qui specificata in °C. Quando viene specificata una temperatura (intervallo di impostazione da -1 a -30 °C), lo stato della riga passa automaticamente a "On".

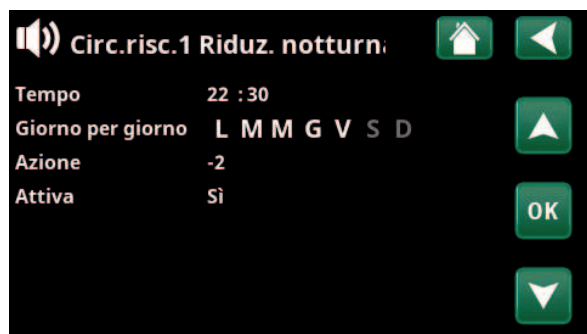
- Quando si imposta una "Programma SmartGrid", la funzione SmartGrid (SmartGrid Blocco, SmartGrid Prezzo basso e SmartGrid Sovracap.) sarà specificata nella riga "Azione". Lo stato della riga passa automaticamente a "On".



La funzione SmartGrid "SG Prezzo basso" è programmata nei giorni feriali dalle 22:30 alle 06:00. Andare al menù selezionando "Programma SmartGrid" nel menù "Avanzato/Impostazioni".

Attivo **Sì (Sì/No)**

"Sì" indica che la riga è attivata.

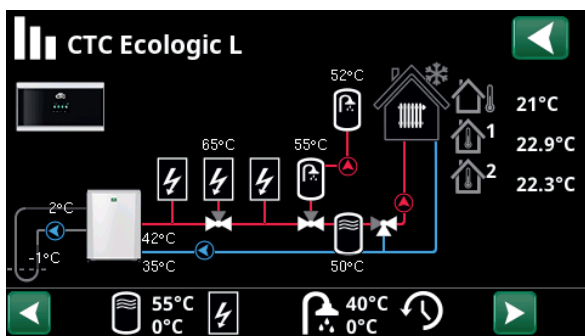


Impostazione della riduzione notturna (-2 °C), notti dei giorni feriali.

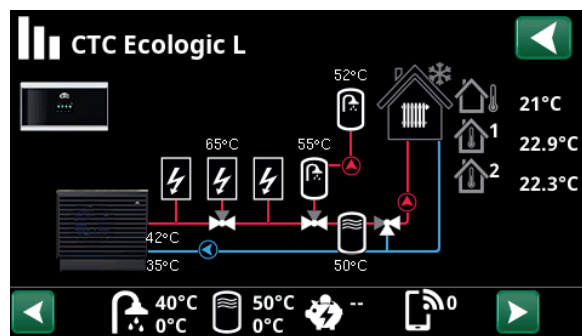


7.7 Dati funzionamento

I valori operativi mostrati nelle seguenti schermate del menù sono solo esempi.



Pagina principale "Dati funzionamento" con la pompa di calore liquido-acqua CTC EcoPart collegata. Quando le pompe sono in funzione, anche le icone della pompa ruotano sullo schermo.



Pagina principale "Dati funzionamento" con la pompa di calore aria-acqua CTC EcoAir collegata. Quando le pompe sono in funzione, anche le icone della pompa ruotano sullo schermo.



Temperatura esterna

Temperatura misurata, sensore esterno.



Temperatura interna

Mostra la temperatura ambiente per circuiti di riscaldamento definiti (sensori ambientali 1 e 2).



Temperatura della salamoia

Temperatura attuale (2 °C) della salamoia dal collettore nella pompa di calore e temperatura di ritorno (-1 °C) della salamoia nel tubo di raccolta.



Circuito di riscaldamento

A sinistra viene mostrata la temperatura di mandata attuale (42 °C) verso l'abitazione. La temperatura di ritorno attuale (34 °C) è mostrata di seguito.



Pompa di calore, aria-acqua

La pompa di calore aria-acqua è collegata e definita per il circuito. Le temperature di ingresso e uscita della pompa di calore sono mostrate a destra.



Pompa di calore, liquido-acqua

La pompa di calore liquido-acqua è collegata e definita per il circuito. Le temperature di ingresso e uscita della pompa di calore sono mostrate a destra.

La barra delle icone nella parte inferiore della pagina dei menù visualizza le icone per funzioni o sottosistemi aggiuntivi definiti. Scorrere usando le frecce o scorrere rapidamente nell'elenco se non tutte le icone si adattano alla pagina.



Ventilazione



Piscina



Collettore solare



Prezzi dell'elett.



ACS



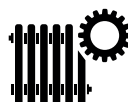
Cronologia



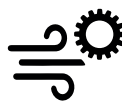
Accumulo esterno



Caldaia esterna



L'icona dell'ingranaggio è un collegamento rapido a "Impostazioni" per la rispettiva parte.





7.7.1 Dati funzionamento, Unità di controllo

Mostra le diverse condizioni di funzionamento dell'impianto, vedi tabella sotto. NOTA! Nel caso di un impianto con più pompe di calore, ciascuna pompa di calore può avere uno stato diverso. Vedere "Stato Pompa di calore" per lo stato corrente.

Stato ACS

Mostra i vari stati operativi, fare riferimento alla tabella sottostante:

Serbatoio raffrescamento °C* 0 (0)

Mostra la temperatura attuale e il setpoint (tra parentesi) dell'acqua calda sanitaria.

Corrente L1/L2/L3 A 0.0 / 0.0 / 0.0

Visualizza la corrente nelle fasi L1-L3 se è installato il sensore di corrente. Se non configurato, viene visualizzata solo la fase con il valore più alto.

Gradi minuto -61

Mostra la perdita di calore attuale in gradi al minuto.

Valido per i tipi di impianto 1-3.

Ritardo risc. suppl 180

Il menù visualizza il ritardo richiesto in minuti di temperatura sotto la norma nel serbatoio inerziale prima che venga avviato il riscaldamento supplementare E1.

Valido per i tipi di impianto 4-6.

Timer Serbatoio raffrescamento* 0

Mostra il ritardo attivo (minuti) prima della produzione del raffrescamento durante la produzione di riscaldamento.

Gradi minuto raffrescamento** 0

Mostra il deficit di raffrescamento corrente nell'impianto di riscaldamento (misurato in gradi al minuto).

Valido per i tipi di impianto 4-5.



Menù "Dati funzionamento/Unità di controllo".

* La barra dei menù viene visualizzata se è stato definito il raffrescamento attivo e quando si seleziona "No" sulla barra dei menù "Serbatoio comune, Risc./Raffr." nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

** La barra dei menù viene visualizzata se è stato definito il raffrescamento attivo e selezionando "No buffer" sulla barra dei menù "Serbatoio comune, Risc./Raffr." nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

Stato della centralina	
ACS	Viene prodotta acqua calda sanitaria.
Riscaldamento	Viene prodotto calore per il circuito di riscaldamento (Circ. Risc.).
Raffrescamento	Viene prodotto raffrescamento per il circuito di riscaldamento (Circ. Risc.).
Legna	Visualizzato solo per il tipo di impianto 1. Indicato se la caldaia a legna sta producendo calore. Il funzionamento a legna si attiva quando la temperatura dei fumi supera il valore impostato e la temperatura è uguale o superiore al suo valore di riferimento (setpoint). Quando è attivo il funzionamento a legna, la pompa di calore o il riscaldamento supplementare non vengono utilizzati per il riscaldamento. È anche possibile attivare il funzionamento a legna quando il sensore di mandata (B1) è di 10 °C superiore al setpoint.
Riscaldamento-Miscelato	Viene prodotto calore per il circuito di riscaldamento (Circ. Risc.). La valvola miscelatrice Y1 funziona in base al setpoint del sensore di mandata. Se la temperatura della caldaia è di 10 °C superiore al setpoint di mandata, la valvola miscelatrice Y1 inizierà a regolarsi fino a questa temperatura.
ACS+Risc.	L'acqua calda sanitaria e il calore vengono prodotti per il circuito di riscaldamento (Circ. Risc.).
Off	Il riscaldamento non viene attivato.



7.7.2 Dati funzionamento, Circuito riscaldamento*

Fare clic su un circuito di riscaldamento per visualizzare i dati funzionamento i più dettagliati in una nuova finestra di menù.

Modalità **Personalizza**

Mostra il programma acqua calda sanitaria attivo.

Stato **Riscaldamento**

Mostra lo stato operativo del circuito di riscaldamento. Vedere la tabella sottostante.

Mandata primario °C **42 (48)**

Mostra la temperatura fornita al circuito di riscaldamento attuale e il setpoint tra parentesi.

Flusso di ritorno °C **34**

Mostra la temperatura dell'acqua che ritorna dal circuito di riscaldamento alla pompa di calore.

Temp. ambiente °C **21 (22) (25)**

Mostra la temperatura ambiente per circuiti di riscaldamento se è installato il sensore ambientale. Viene mostrato tra parentesi il setpoint dello stato "Riscaldamento" e "Raffrescamento".

Pompa radiatore **Off**

Mostra lo stato operativo del circuito di riscaldamento ("On" oppure "Off").

Valvola miscelatrice **Apri <50%**

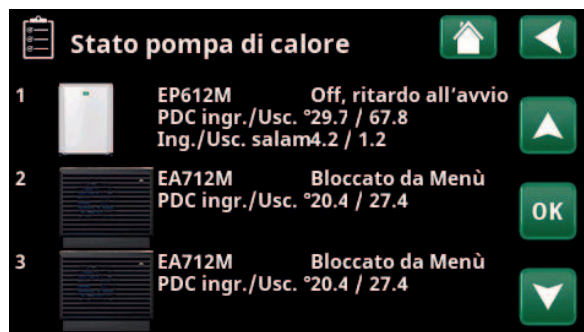
Indica se la valvola miscelatrice "apre" o "chiude" il flusso di riscaldamento o raffrescamento verso il circuito di riscaldamento e quando la valvola è in posizione "<50%" o ">=50%".

La Valvola di miscelatrice utilizzata dipende dal fatto che sia definita la produzione di calore o di raffrescamento e dal modo in cui è stato definito il raffrescamento.

Questa barra dei menù viene visualizzata per i tipi di impianto 6 o se il riscaldamento supplementare è collegato tramite la Valvola di miscelatrice Y1.

SmartGrid **Off**

Mostra lo stato delle funzioni SmartGrid per circuito di riscaldamento selezionato.



Menù "Dati funzionamento, Circuito riscaldamento". Il menù mostra le temperature attuali e lo stato dei circuiti di riscaldamento definiti.



Il menù mostra i dati funzionamento dettagliati del circuito di riscaldamento selezionato. Fare clic sulle frecce o scorrere lateralmente per visualizzare circuiti di riscaldamento definiti.

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*

Stato del circuito di riscaldamento	
Riscaldamento	Viene prodotto riscaldamento per il circuito di riscaldamento. (Circ. Risc.).
Raffrescamento	Viene prodotto raffrescamento per il circuito di riscaldamento (Circ. Risc.).
Vacanza	È attiva la funzione "Riduzione vacanza" della temperatura ambiente. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo "Riscaldamento/Raffrescamento".
Riduzione notturna	È attiva la funzione "Riduzione notturna" della temperatura ambiente. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo "Riscaldamento/Raffrescamento".
Off	Non viene prodotto riscaldamento/raffrescamento.

7.7.3 Stato Pompa di calore*

Questo menù compare quando sono state definite più pompe di calore.

Stato PDC Off, ritardo all'avvio

La pompa di calore 1-3 può avere lo stato di funzionamento indicato nella tabella seguente.

PDC ingr./usc. °C 29.7 / 67.8

Mostra le temperature ingresso/uscita dalla pompa di calore.

Ingr./Usc. salamoia °C 4.2 / 1.2

Indicato per le pompe di calore liquido-acqua.

Mostra le temperature ingresso/uscita della salamoia.



Pompe di calore liquido-acqua:

CTC EcoPart 400
CTC EcoPart 600M**
CTC EcoPart 7000**



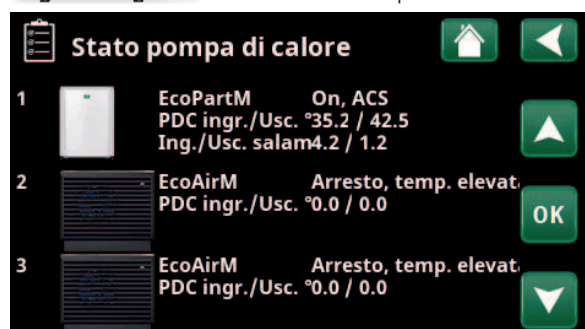
Pompe di calore aria-acqua:

CTC EcoAir 400
CTC EcoAir 600M**
CTC EcoAir 700M**



CTC EcoAir C100**

** Pompe di calore modulanti



Il menù mostra lo stato e le temperature di funzionamento delle pompe di calore definite.

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*

Stato Pompa di calore (esempio)

Bloccata da menù	Il compressore della pompa di calore è "Bloccata" nel menù "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore/Pompa di calore 1".
Errore di comunicazione PDC	La centralina non è in grado di comunicare con la pompa di calore.
On, ACS	La pompa di calore riscalda il serbatoio ACS.
Off, Ritardo avvio	Il compressore della pompa di calore è spento e ne viene impedito l'avvio a causa del ritardo di avvio.
Spento, avvio pronto	Il compressore della pompa di calore è spento ma pronto per l'avvio.
Flusso attivo	Visualizzato se è presente flusso nella serpentina di carica.
On, Raffrescamento	La pompa di calore sta producendo il raffrescamento per il circuito di riscaldamento
On, Riscaldamento	La pompa di calore sta producendo calore per il circuito di riscaldamento
Sbrinamento	La pompa di calore si sbrina. Visualizzato per le pompe di calore aria-acqua:
Arresto, temp esterna bassa	Temperatura esterna inferiore al limite minimo - solo pompa di calore aria/acqua.
Arresto, temp. esterna elevata	Temperatura esterna superiore al limite massimo - solo pompa di calore aria/acqua.
Bloccata	La pompa di calore si è arrestata a causa di una temperatura o pressione che ha superato il suo valore massimo.
Off, allarme	Il compressore è spento e invia un segnale di allarme.
Arresto, tariffa	Compressore bloccato a causa della funzione di controllo remoto attiva.



7.7.4 Dati funzionamento, Compressore PDC

Stato **On, Riscaldamento**

Mostra lo stato della pompa di calore; vedere esempi di modalità di stato nel menu "Stato Pompa di calore".

Modello* **EP412**

Mostra il modello della pompa di calore.

Compressore **65RPS R**

Mostra la velocità del compressore. "R" sta per "Modo ridotto" (ad esempio durante il "Modo silenzioso").

Pompa di carico **On 50%**

Mostra lo stato di funzionamento della pompa di carico ("On" o "Off") e il flusso in percentuale (0-100).

Pompa salamoia **On 50%**

Mostra lo stato di funzionamento della pompa salamoia ("On" o "Off") e la portata in percentuale.

Questa barra dei menù viene visualizzata per le pompe di calore liquido-acqua.

Ing./Usc. salamoia °C **4.0 / 1.0**

Mostra le temperature in entrata e in uscita della pompa della salamoia.

Questa barra dei menù viene visualizzata per le pompe di calore liquido-acqua.

Ventola **On 80%**

Mostra lo stato di funzionamento del ventola ("On" o "Off") e la velocità del ventola in percentuale.

Questa barra dei menù viene visualizzata per le pompe di calore aria-acqua.

Riscaldatore compressore **Off**

Mostra lo stato di funzionamento del riscaldatore del compressore ("On" o "Off").

Valido solo CTC EcoAir 700M/CTC EcoAir C100.

PDC ingr./usc. °C **35.0 / 42.0**

Mostra le temperature in entrata e in uscita della pompa di calore.

Portata l/min **0.0**

Mostra la portata verso/dalla pompa di calore.

Temp. esterna °C **3.5**

Mostra la temperatura esterna del sensore situato sulla pompa di calore.

Questa barra dei menù viene visualizzata per le pompe di calore aria-acqua.

Corrente A **9.8**

Questa barra dei menù viene visualizzata a seconda del modello della pompa di calore.

Induttanza AC °C **75.0**

Mostra la temperatura dell'induttanza CA della pompa di calore.

Questa barra dei menù viene visualizzata per la pompa di calore liquido-acqua EcoPart 600M/EcoPart i600M/CTC EcoPart 7000.

Il menù mostra i dati funzionamento dettagliati della pompa di calore selezionata. Fare clic sulle frecce o scorrere lateralmente per visualizzare le pompe di calore definite.

Temp. compressore °C **0.0**

Mostra la temperatura nel compressore.

Software scheda relè PDC **20230301**

Mostra la versione software della pompa di calore.

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*



7.7.5 Dati funzionamento, Cronologia

In questo menu vengono riportati i valori di funzionamento accumulati.

I valori di funzionamento indicati nelle schermate del menu sono solo valori esemplificativi. Le dati sul funzionamento visualizzate variano a seconda della lingua selezionata.

Tempo funzionamento totale h **3500**

Mostra il tempo totale in cui il prodotto è stato alimentato.

Mandata primario più alta °C **51**

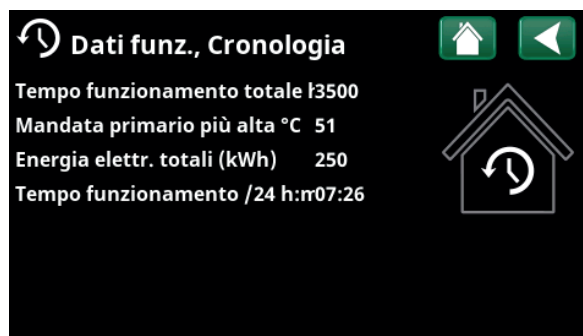
Mostra la temperatura più alta fornita al circuito di riscaldamento.

Energia elettr. totali (kWh) **250**

Mostra quanto riscaldamento supplementare è stato utilizzato.

Tempo funzionamento /24 h:m **07:26**

Mostra il tempo di funzionamento totale nelle ultime 24 ore.



Menù "Dati funzionamento/Cronologia".



7.7.6 Dati funzionamento, Risc. supplementare (E1-E3)

Il menù mostra le fonti di riscaldamento supplementare (E1-E3) definite nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema".

Quando il riscaldamento supplementare è attivo, il lampo nell'icona diventa rosso.

Selezionare il riscaldamento supplementare (E1-E3) per i dati funzionamento dettagliati.

Stato sistema ACS

Mostra i vari stati operativi dell'impianto. Vedi tabella seguente.

Risc. supplementare (E1) On

Mostra la modalità di funzionamento ("On" o "Off") per il riscaldamento supplementare.

Caldaie/usc. °C 79 / 24

Mostra la temperatura della caldaia e la temperatura dopo la valvola miscelatrice.

Valido per i tipi di impianto 1.

Per lo stato "ACS", il setpoint è mostrato tra parentesi, ad es. "24 (55)", nei seguenti casi:

- È stata impostata la modalità di funzionamento ACS ("Normale", "Economico" o "Comfort").
- Nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema" è necessario definire la/e pompa/e di calore nella riga "Heat pumps for DHW".
- La pompa di calore nel menù "Avanzato/Definire/Pompa di calore" deve essere impostata su "On".

T Fumi °C 150

Mostra la temperatura della mandata dei fumi se è attivo il funzionamento a legna.

Valido per i tipi di impianto 1.

Valvola miscelatrice Apris

Visualizzato se "apre" o "chiude" la valvola miscelatrice per il riscaldamento supplementare.

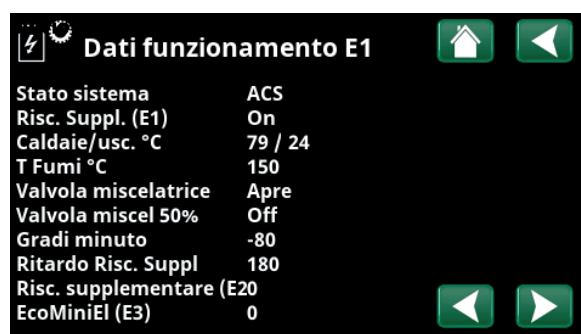
Valvola miscel 50% Off

"On" indica che la valvola miscelatrice bivalente a 4 vie è aperta almeno al 50%.

Valido per i tipi di impianto 6.



Fare clic sulla fonte di calore supplementare (E1-E3) per visualizzare i dati funzionamento dettagliati.



Menù "Dati funzionamento E1". L'esempio mostra anche le barre del menù per il riscaldamento supplementare E2 ed E3.

Gradi minuto -80

Mostra il calcolo in gradi minuto corrente per la fonte di riscaldamento supplementare.

Valido per i tipi di impianto 1-3.

Ritardo risc. suppl. 180

Il menù visualizza il ritardo richiesto in minuti di temperatura sotto la norma nel serbatoio inerziale prima che venga avviato il riscaldamento supplementare E1.

Valido per i tipi di impianto 4-6.

Risc. supplementare (E2) 0

Mostra il segnale di uscita (0-10 V) o il numero di passaggi (0-1, 0-3 o 0-7) di E2 attivi.

EcoMiniEI (E3) 0

Mostra il numero di stadi di uscita (1-3) attivi per il riscaldamento supplementare E3.

Stato della centralina	
ACS	DHW system charging.
Circ.risc.	Ricarica del circuito di riscaldamento.
Legna	Funzionamento a legna attivo. Visualizzato solo per il tipo di impianto 1.
Riscaldamento-Miscelato	Fare riferimento al capitolo "Dati funzionamento/Control System". Valido per i tipi di impianto 1.
ACS + Risc.	Viene prodotta acqua calda sanitaria (ACS) e viene prodotto calore per il circuito di riscaldamento (Circ. Risc.).
Off	Il riscaldamento non viene attivato.



7.7.7 Dati funzionamento, ACS

Modo **Comfort**

Mostra il programma acqua calda sanitaria attivo (Economico/Normale/Comfort).

Serbatoio ACS °C **45 (55) (55)**

Mostra la temperatura attuale nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria e il setpoint (tra parentesi) per il funzionamento della pompa di calore e durante il riscaldamento supplementare.

Quando la funzione di protezione anti-legionella è attiva, viene visualizzato "L" dopo i valori di temperatura.

ACS Extra **On**

"On" indica che la funzione "ACS Extra" è attiva.

Ricircolo ACS **Off**

"On" indica che la funzione "Ricircolo ACS" è attiva.

SmartGrid **Off**

Qui viene mostrato lo stato delle funzioni SmartGrid per ACS.

Serb. esterno ACS °C **45**

Mostra la temperatura nel serbatoio ACS esterno (se definito).

Quando la funzione di protezione anti-legionella è attiva, viene visualizzato "L" dopo il valore della temperatura.

Pompa, serbatoio est. ACS **On**

Visualizza lo stato ("On"/"Off") della pompa di carico per il serbatoio esterno ACS (se definito).

Stato E4 **Off**

Mostra lo stato operativo per il riscaldamento supplementare E4 nel serbatoio ACS.

Modalità	Comfort
Serbatoio ACS °C	45 (55) (55)
ACS Extra	On
Ricircolo ACS	Off
SmartGrid	Off
Serb. esterno ACS °C	45
Pompa, serbatoio est. ACS	On
Stato E4	Off

Menù "Dati funzionamento/ACS".



7.7.8 Dati funzionamento, Serbatoio inerziale

Questo menù viene visualizzato se nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio inerziale" è stato definito "Serbatoio inerziale".

Stato sistema Off

Mostra i vari stati operativi dell'impianto. Vedi tabella seguente.

Temperatura °C 50 (56)

Visualizza la temperatura dell' serbatoio inerziale e il setpoint che l'impianto sta lavorando per raggiungere.

Controllo remoto Off

"On" indica che il riscaldamento del serbatoio inerziale è programmato o che è stato attivato un controllo esterno.

SmartGrid Off

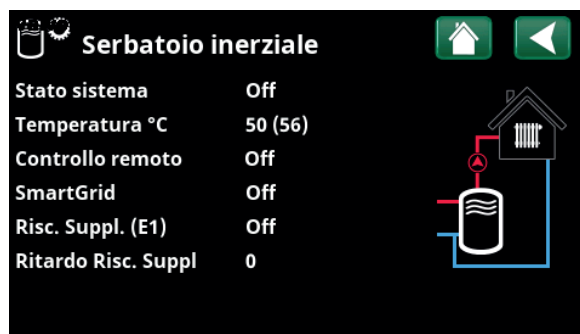
Mostra lo stato delle funzioni SmartGrid per il serbatoio inerziale (Off/SmartGrid Prezzo basso/SmartGrid Sovracap./SG Blocco).

Risc. supplementare (E1) Off

Qui è possibile controllare se il riscaldamento supplementare è "On" o "Off".

Ritardo risc. suppl. 0

Qui è possibile visualizzare il tempo (minuti) prima che il riscaldamento supplementare (E1) vada in posizione "On".



Menù "Dati funzionamento/Serbatoio inerziale".

Status Serbatoio inerziale

ACS	Serbatoio inerziale sta caricando il sistema di acqua calda sanitaria.
Circ.risc.	Serbatoio inerziale carica il circuito di riscaldamento.
Legna	Funzionamento a legna attivo. Visualizzato solo per il tipo di impianto 1.
Riscaldamento-Miscelato	Fare riferimento al capitolo "Dati funzionamento/Control System". Valido per i tipi di impianto 1.
ACS + Risc.	Il serbatoio inerziale carica l'acqua calda sanitaria (ACS) e il calore al circuito di riscaldamento (Circ. Risc.).
Off	Il riscaldamento non viene attivato.



7.7.9 Dati funzionamento, Collettore solare*

Questo menù viene visualizzato se nel menù "Avanzato/Definire/Collettore solare" sono stati definiti "Collettore solare".

Stato Caricando ACS

Mostra lo stato dei collettore solare, vedi tabella seguente.

Uscita °C 68

Mostra la temperatura in uscita dai collettore solare.

Ingresso °C 60

Mostra la temperatura in ingresso ai collettore solare.

Pompa collettore solare % 46%

Mostra la percentuale effettiva della capacità massima della pompa di circolazione.

Pompa di carica, collettore solare % 46%

Mostra la percentuale effettiva della capacità massima della pompa di circolazione.

Carica, solare/serbatoio ACS

Indica se il serbatoio ACS o il serbatoio inerziale è in carica.

Pompa carico circuito salamoia Off

Mostra la modalità di funzionamento della pompa ("Off" o "On") per la ricarica del foro foratura/circuito del terreno.

Valvola di carico circuito salamoia Off

Mostra la modalità di funzionamento della valvola ("Off" o "On") per la ricarica del foro foratura/circuito del terreno.

Energia prodotta (kWh) 354

Mostra la produzione di energia totale (stimata).

Energia prodotta /24h (kWh) 0.0

Mostra la produzione di energia nelle ultime 24 ore.

Potenza (kW) 0.0

Mostra la potenza attuale.

Collettore solare

Stato Caricando ACS

Uscita °C 68

Ingresso °C 60

Pompa collettore solare 46%

Pompa di carica, collettore 46%

Carica, solare/serbatoio ACS

Valvola miscelatrice Chiudi

Pompa carico, circuito Off

Valvola carico, circuito Off

Energia prodotta (kWh) 354

Energia prodotta/24h 0.0

Potenza (kW) 0.0

Menù "Dati funzionamento/Collettore solare".

* Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

Stato, collettore solare	
Collettore solare Off	Il collettore solare sono in modalità di funzionamento "Off".
Caricando caldaia	Il collettore solare caricano la caldaia a legna.
Caricando ACS	Il collettore solare caricano l'impianto ACS.
Caricando serbatoio inerziale	Il collettore solare caricano il serbatoio inerziale.
Test del vuoto	La circolazione attraverso il collettore solare viene avviata temporaneamente per controllare la temperatura in uscita dal collettore solare.
Ricarica foro foratura	I collettori solari ricaricano i foro foratura/il terreno.
Raffresc. pannello/Raffresc. Serbatoio/Pannello antigelo	Viene visualizzato quando è attivata una funzione di protezione.



7.7.10 Dati funzionamento, Piscina*

Questo menù viene visualizzato se nel menù "Avanzato/Definire/Piscina" è stato definito "Piscina".

Stato **Off**

Mostra lo stato di funzionamento attuale ("On", "Bloccata" o "Bloccato est.>").

- "Bloccata" indica che il riscaldamento della piscina è stato bloccato dal menù "Avanzato/Impostazioni/Piscina".
- "Bloccato est." indica che la piscina è bloccata dall'esterno tramite controllo remoto o programma settimanale.

Temp piscina °C **21 (22)**

Mostra la temperatura nella piscina e il setpoint che l'impianto sta lavorando per raggiungere.

SmartGrid **Off**

Qui viene mostrato lo stato delle funzioni SmartGrid per Piscina.



Menù "Dati funzionamento/Piscina".

* Valido per il CTC EcoLogic XL/L.



7.7.11 Dati funzionamento, Raffrescamento*

Questo menù viene visualizzato se nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento" sono stati definiti "Raffrescamento".

Serbatoio raffresc. °C 18 (15)

Mostra la temperatura nel serbatoio di raffrescamento e il setpoint (tra parentesi) che il sistema sta cercando di raggiungere.

Serbatoio raffresc. sup./inf. °C 18/16 (15)

Mostra la temperatura nella parte superiore/inferiore del serbatoio di raffrescamento e il setpoint (tra parentesi) che il sistema sta cercando di raggiungere.

Il menu viene visualizzato quando sono installati due sensori nel serbatoio di raffrescamento.

Temp. ritorno, Salamoia °C 16**

Mostra la temperatura nel circuito salamoia dopo lo scambiatore di calore.

Caricando serb raffresc. °C 15**

Mostra la temperatura della mandata primaria verso il serbatoio di raffrescamento.

Valvola deviatrice, scarico calore Off (Off/On)**

Indica se la valvola deviatrice è "On" o "Off".

Valvola deviatrice, raffresc. attivo Off (Off/On)**

"On" significa raffrescamento attivo.

"Off" significa raffrescamento passivo.

Pompa, scarico calore salamoia 80**

Mostra la percentuale attuale della capacità massima della pompa di scarico calore.

Pompa carica, serbatoio raffresc. scambiatore calore 80**

Mostra la percentuale attuale della capacità massima per la pompa di carico verso lo scambiatore di calore, serbatoio di raffrescamento.

Valvola deviatrice prop. raffrescamento 100**

Mostra la percentuale attuale della massima apertura della valvola deviatrice, salamoia.



Menù "Dati funzionamento/Raffrescamento".



7.7.12 Dati funzionamento, Ventilazione

Questo menù viene visualizzato se il prodotto di ventilazione "CTC EcoVent" è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Ventilazione/EcoVent 2x".

Per ulteriori informazioni, consultare il Manuale di Installazione e manutenzione di CTC Ecovent.

Modalità Ridotta

Mostra la modalità di ventilazione corrente.

Opzioni di impostazione: Ridotta / Forzato / Normale / Custom.

Ventola 20%

Fan speed in %.

Massimo livello Umid. rH 40

Valore massimo di umidità misurato (%).

Visualizzato se è installato il sensore UR della serie CTC SmartControl.

Consultare il Manuale di installazione e manutenzione dell'accessorio CTC SmartControl.

Massimo livello CO₂ 550

Valore massimo di anidride carbonica misurato (ppm).

Visualizzato se è installato il sensore CO₂ della serie CTC SmartControl.

Consultare il Manuale di installazione e manutenzione dell'accessorio CTC SmartControl.

Forzato Off

"On" indica che la ventola entra in modalità di ventilazione forzata.

Giorni a manutenzione filtro 86

Questo mostra il tempo in giorni rimanenti fino alla sostituzione del filtro.



Menù: "Dati funzionamento/Ventilazione".



7.7.13 Dati funzionamento, Prezzi dell'elettr.

Questo menu viene visualizzato se nel menu "Avanzato/Definire/Comunicazione" è stato definito "Prezzi dell'elettr.".

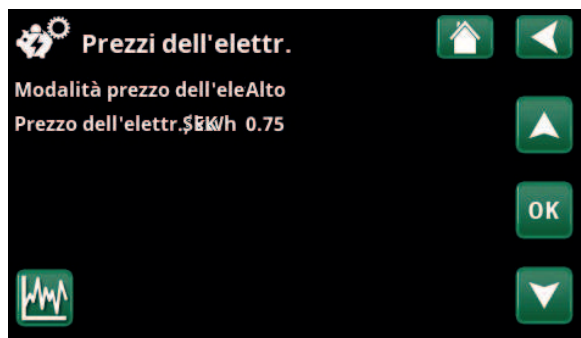
Modalità prezzo dell'elettr. **Alto**

Indica la categoria di prezzo corrente ("Alto", "Medio" o "Basso").

Prezzo dell'elettr./kWh **SEK 7.5**

Indica il prezzo corrente dell'elettricità nella valuta locale.

Visualizzare il grafico "Anteprima dati" facendo clic sull'icona "Grafico" in basso a sinistra nella schermata del menu.



Menu: "Funzionamento/Prezzi dell'elettr.".

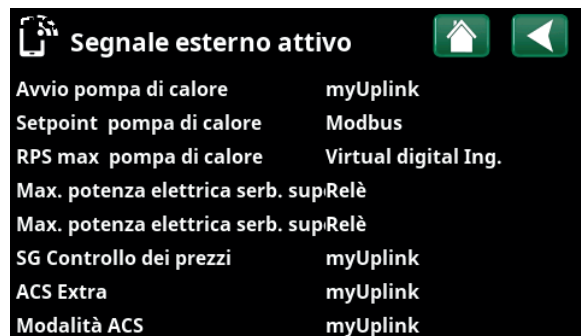
Per ulteriori informazioni ed esempi di Controllo intelligente dei prezzi dell'elettricità / SmartGrid, consultare il sito web www.ctc-heating.com/Products/Download.



7.7.14 Segnale esterno

Il menù mostra le funzioni attive tramite controllo esterno. Le funzioni possono essere attivate con:

- myUplink
- Virtuell digital in
- Modbus
- Relè
- Sensori SmartControl



Menu: "Funzionamento/Segnale esterno attivo".

8. Avanzato



Questo menù contiene quattro sottomenù:

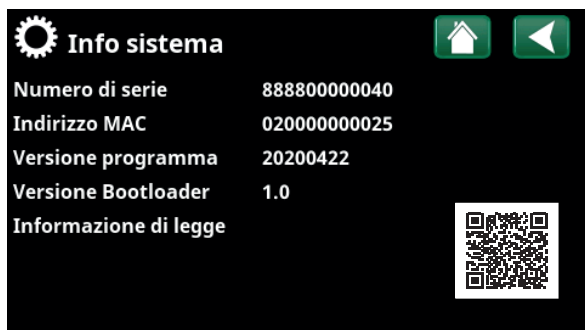
- Display
- Impostazioni
- Definire
- Servizio



Menù: "Avanzato".



Per aprire "Info sistema", fare clic sul pulsante "i" nell'angolo inferiore destra del display nel menù "Avanzato". In questo modo vengono visualizzati il numero di serie del prodotto, l'indirizzo MAC e le versioni dell'applicazione e del caricatore di avvio. Fare clic su "Informazione di legge" per visualizzare le informazioni relative alle licenze di terze parti.



Menù: "Avanzato/Info sistema". Per accedere a questo menù, fare clic sul pulsante "i" nell'angolo in basso a sinistra del menù "Avanzato".

Scansionare il codice QR con un tablet o uno smartphone. Quando il telefono/tablet è connesso alla rete locale, è possibile utilizzare il prodotto con il touchscreen del dispositivo allo stesso modo del display del prodotto.

8.1 Display



Da questo menu è possibile impostare l'ora, la lingua e altre impostazioni del display.



Menù: "Avanzato/Display".

8.1.1 Tempo



Menù: "Avanzato/Display/Tempo".

È inoltre possibile accedere al menù facendo clic sulla data o sull'ora nell'angolo in alto a destra della pagina iniziale.

Tempo e Data

Fare clic sul simbolo dell'ora. Premere "OK" per evidenziare il primo valore e utilizzare le frecce per impostare l'ora e la data.

DST (On, Attivo)

È possibile impostare il valore sinistro. "On" indica che il tempo viene regolato in base all'ora legale.

Il valore di destra è fisso e mostra lo stato attuale (ad esempio, "Off" durante il periodo invernale). Non è necessario collegare il display all'alimentazione per regolare i valori, poiché ciò si verifica all'avvio successivo.

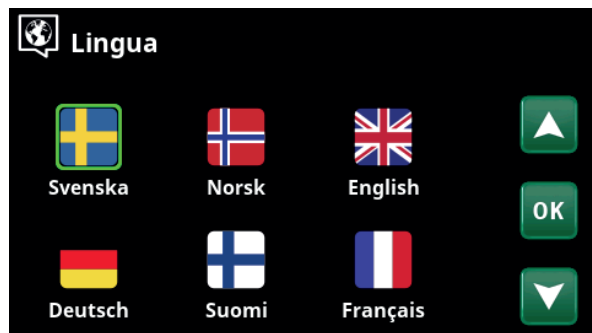
SNTP

L'opzione del menù "On" recupera l'ora attuale da Internet (se online). Ulteriori opzioni di impostazioni sono disponibili nel menù "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/Internet".

8.1.2 Lingua



Fare clic su una bandiera per selezionare la lingua. La lingua selezionata è evidenziata da un quadrato verde.



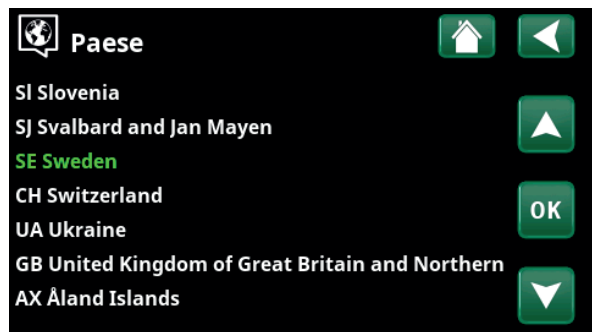
Menù: "Avanzato/Display/Lingua".

Per visualizzare più opzioni di lingua rispetto a quelle visualizzate nel menù, scorrere la pagina verso il basso o premere la freccia giù.

8.1.3 Paese



Fare clic sul simbolo "Paese" nel menu "Avanzato/Display" per visualizzare i paesi e le regioni selezionabili. Il paese visualizzato (evidenziato in verde) dipende dalla lingua che viene selezionata.



Menù: "Avanzato/Display/Paese".

"English" è l'impostazione predefinita della lingua, il che implica che "GB United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland" è l'impostazione predefinita del paese.

Selezionare il paese in cui è installato l'impianto. In base al paese selezionato, le impostazioni di fabbrica specifiche del prodotto possono variare.

È inoltre necessario selezionare "Paese" per ricevere i prezzi dell'elettricità corretti quando si controllano i prezzi dell'elettricità tramite l'app mobile myUplink.

8.1.4 Impostazioni display



Menù: "Avanzato/Display/Impostazioni display".

Ritardo blocco schermo 120 (Off, 1...360)

Immettere il tempo in minuti alla modalità sospensione del display se non toccato. Le impostazioni possono essere applicate a intervalli di 10 minuti.

Luminosità sfondo 80% (10...90)

Impostare la luminosità del display retroilluminato.

Suono alla pressione Sì (Sì/No)

Abilita o disabilita i suoni dei pulsanti.

Suono allarme Sì (Sì/No)

Abilita o disabilita allarme sonoro.

Zona tempo, GMT +/- +1 (-12...14)

Impostare il fuso tempo (relativo a GMT).

Codice di blocco 0000

Premere "OK" e usare le frecce per impostare un codice di blocco a 4 cifre. Se un codice di blocco è già impostato, viene visualizzato come quattro stelle. Verrà richiesto di immettere il codice al riavvio del display.

NB: prendere nota del codice di blocco come riferimento quando lo si immette per la prima volta nel menù.

Per sbloccare il display è possibile inserire anche il numero di serie del display (12 cifre) (inserire '0000' + numero di serie); vedere il capitolo "Installazione/Informazioni sul sistema".

Il display può essere bloccato facendo clic sul nome del prodotto in alto a sinistra sul menù di avvio, dopo di che sarà richiesto l'inserimento del codice di blocco.

Il codice di blocco può essere eliminato immettendo "0000" in questo menù anziché il codice di blocco specificato in precedenza.

Dimensione carattere Standard (Piccolo/Standard/Grande)

Qui è possibile modificare le dimensioni del carattere del display.

Colore della marcatura 0 (0/1/2)

Opzione per modificare il colore di sfondo del cursore per una selezione più chiara in base alle condizioni di illuminazione.

8.2 Impostazioni

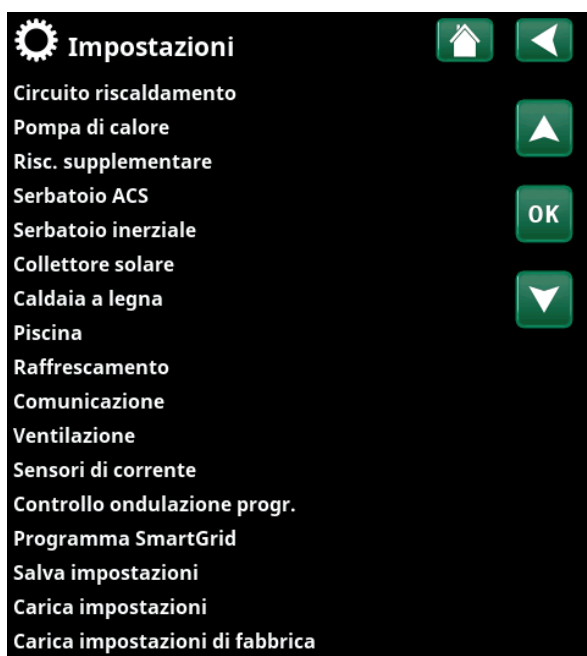


Qui è possibile eseguire impostazioni, ad es., per le esigenze di riscaldamento e raffreddamento dell'abitazione.

È importante che questa impostazione di base sia corretta per la propria abitazione. Valori impostati in modo errato potrebbero far sì che l'immobile non venga riscaldato a sufficienza o che sia utilizzata inutilmente troppa energia per riscaldarlo.



Definire innanzitutto le funzioni desiderate, vedere "Avanzato/Definire". Le impostazioni vengono visualizzate solo per le funzioni abilitate.



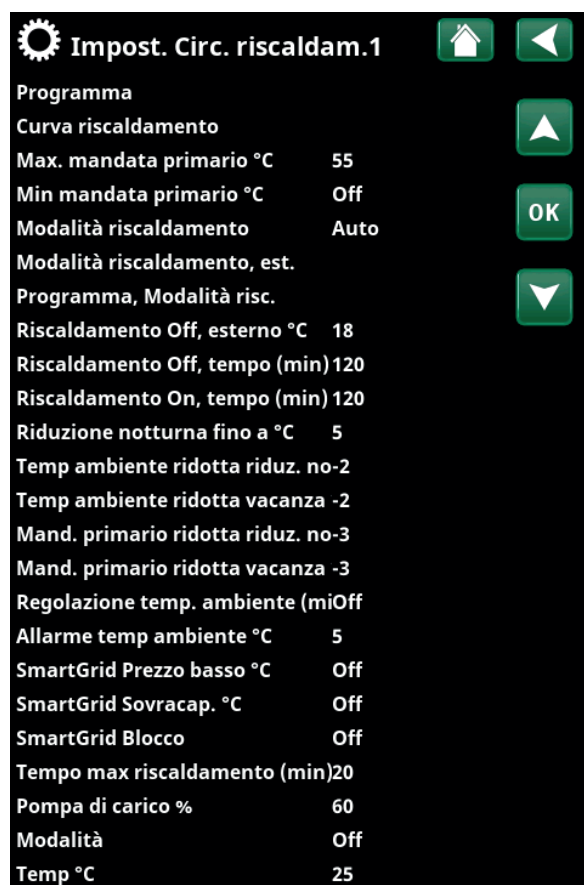
Menù "Avanzato/Impostazioni".

8.2.1 Impostazioni, Circuito di riscaldamento 1-*

Per impostare il circuito di riscaldamento selezionare "Circuito riscaldamento" nel menu "Impostazioni".



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento".



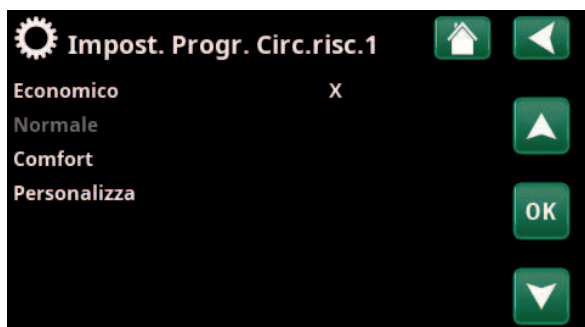
Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1".

*La pompa di calore può controllare fino a quattro circuiti di riscaldamento.

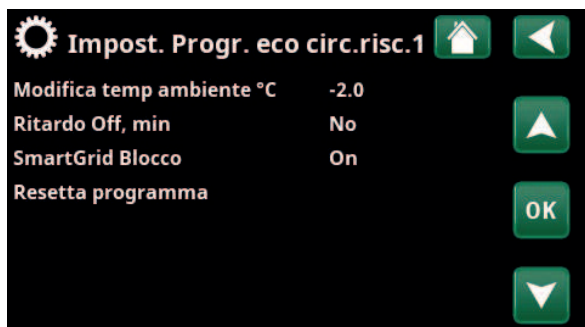
Programma

Premere "OK" nella barra del menu "Programma" per effettuare le impostazioni dei programmi di riscaldamento "Economico", "Comfort" e "Personalizza". Il programma selezionato è contrassegnato da una "X".

Per attivare un programma di riscaldamento o impostare una pianificazione settimanale, premere il pulsante "Programma" del menu "Riscald./Raffresc.", consultare il capitolo "Impostazioni display".



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Programma".



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Programma/Economico".

• Modifica mandata primario °C -5 (-20...-1)

Se il sensore ambientale del circuito di riscaldamento non è definito, viene visualizzata la barra del menu. Impostazione "-5" (valore di fabbrica del programma "Economico") indica che il setpoint della mandata viene diminuito di 5 °C quando il programma è attivo.

• Modifica temp ambiente °C -2.0 (-5.0...-0.1)

Se il sensore ambientale del circuito di riscaldamento è definito, viene visualizzata la barra del menu. Impostazione "-2" (valore di fabbrica del programma "Economico") indica che il setpoint della temperatura ambiente viene diminuito di 2 °C quando il programma è attivo.

• Ritardo Off, min No (No/10...600)

Ritardo Off indica il tempo in minuti dopo l'attivazione del programma di riscaldamento "Economico", "Comfort" o "Personalizza", quando la modalità di riscaldamento torna al programma "Normale".

Tuttavia, se il programma "Personalizza" viene selezionato dopo il programma "Normale", viene applicato dopo il Ritardo Off. Il Ritardo Off si regola in incrementi di 10 minuti per ogni tasto premuto (freccia verso l'alto e verso il basso).

"No" indica che il programma selezionato rimane attivo fino all'attivazione di un altro programma di riscaldamento.

• SmartGrid Blocco* Off (Off/On)

La barra del menu viene mostrata quando si imposta il programma di riscaldamento "Economico" o "Personalizza".

"On" indica che il programma di riscaldamento è attivato quando la funzione "SmartGrid Blocco" è attiva.

• SmartGrid Prezzo basso* Off (Off/On)

La barra del menu viene visualizzata quando si imposta il programma di riscaldamento "Comfort" o "Personalizza".

"On" indica che la temperatura ambiente viene aumentata in base alle impostazioni di "SmartGrid Prezzo basso °C" quando la funzione "SmartGrid Prezzo basso" è attiva.

• SmartGrid Sovracap.* Off (Off/On)

La barra del menu viene visualizzata quando si imposta il programma di riscaldamento "Comfort" o "Personalizza".

"On" indica che la temperatura ambiente viene aumentata in base alle impostazioni di "SmartGrid sovracap. °C" quando la funzione "SmartGrid sovracap. °C" è attiva. Questa funzione non è utilizzata per il controllo dei prezzi dell'elettricità.

• Resetta programma

Il programma attuale viene resettato ai valori di fabbrica.

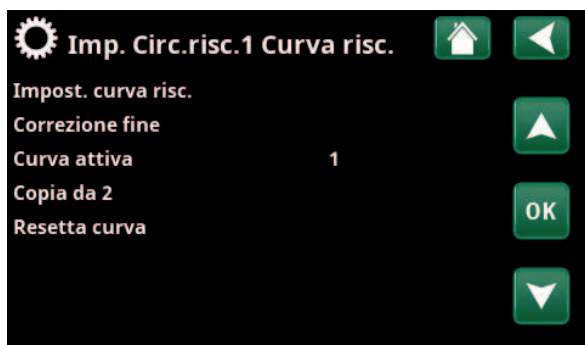
*Le funzioni SmartGrid si impostano dal menu "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento".

Curva riscaldamento

La curva del riscaldamento determina la temperatura di mandata (e pertanto la temperatura interna) del circuito di riscaldamento con diverse temperature esterne.

Per ulteriori informazioni sulla regolazione della curva di riscaldamento, consultare il capitolo "Impostazioni di riscaldamento della casa".

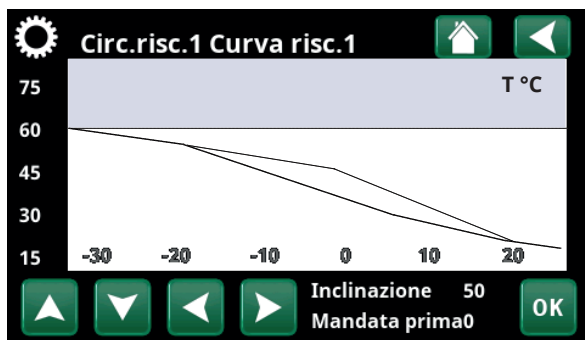
Le possibilità sono "Impost. curva risc.", "Correzione fine", "Curva attiva", "Copia da..." e "Resetta curva".



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Curva riscaldamento".

• Impost. curva risc.

La linea più spessa mostra la curva impostata di fabbrica mentre quella più sottile mostra la curva di riscaldamento attiva da resettare.



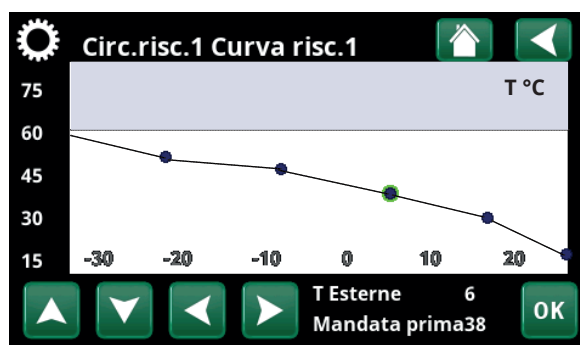
Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Curva riscaldamento".

Qui è possibile regolare l'aspetto del grafico regolando l'inclinazione della curva e la sua correzione della curva con i pulsanti che si trovano sotto il grafico. Le regolazioni che possono essere effettuate qui influiscono sull'intero aspetto del grafico, mentre le modifiche da realizzare in "Correzione fine" vengono eseguite per un punto alla volta. L'inclinazione della curva viene regolata con le frecce verso sinistra e verso destra mentre la correzione della curva si esegue con le frecce verso l'alto e verso il basso.

Confermare con "OK".

• Correzione fine

Viene mostrato il grafico della curva del riscaldamento attiva relativa al circuito di riscaldamento.



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Curva riscaldamento/Correzione fine".

La curva di riscaldamento può essere regolata in 5 punti sul grafico. Toccare un punto (diventa verde) per modificarne la posizione sull'asse x (temperatura esterna) e sull'asse y (temperatura di mandata). Utilizzare le i pulsanti delle frecce verso l'alto/verso il basso/a destra/a sinistra che si trovano sotto il grafico oppure premere e trascinare il punto.

Sotto il grafico si riportano la temperatura esterna e quella di mandata del punto selezionato.

La curva di riscaldamento può essere regolata anche dal menù "Riscald./Raffresc.", consultare il capitolo "Impostazioni display".

• Curva attiva 1 (1/2)

Questa barra del menu mostra la curva di riscaldamento selezionata, è possibile scegliere tra due diverse curve di riscaldamento per il circuito di riscaldamento.

• Copia da 1 (2)

La funzione "Copia da..." è utile se sono stati creati due grafici diversi della curva di riscaldamento e si vuole ripristinare uno dei grafici affinché abbia lo stesso aspetto dell'altro e quindi apportare modifiche.

Esempio: se la curva 1 è selezionata come "Curva attiva", selezionando la linea "Copia da 2" e premendo "OK" la curva di riscaldamento 1 avrà lo stesso aspetto della curva di riscaldamento 2. La barra del menu non può essere selezionata (si visualizza in grigio) quando le curve di riscaldamento 1 e 2 hanno gli stessi valori (i grafici sono uguali).

• Resetta curva

Resetta la curva di riscaldamento attiva alla curva impostata in fabbrica.

Max. mandata primario °C	55
Min mandata primario °C	Off
Modalità riscaldamento	Auto
Modalità riscaldamento, est.	
Programma, Modalità risc.	
Riscaldamento Off, esterno °C	18
Riscaldamento Off, tempo (min)	120
Riscaldamento On, tempo (min)	0
Riduzione notturna fino a °C	5
Temp ambiente ridotta riduz. no-2	
Mand. primario ridotta riduz. no-3	
Temp ambiente ridotta vacanza -2	
Mand. primario ridotta vacanza -3	
Regolazione temp. ambiente (miOff	
Pompa radiatore, velocità	100
Allarme temp ambiente °C	5
SmartGrid Prezzo basso °C	Off
SmartGrid Sovracap. °C	Off
SmartGrid Blocco	Off
Periodo asciugatura	

Parte del menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1".

Max mandata primario °C **55 (30...80)**

Temperatura massima consentita fornita al rispettivo circuito di riscaldamento.

Min mandata primario °C **Off (Off/15...65)**

Temperatura minima consentita fornita al rispettivo circuito di riscaldamento.

Modalità riscaldamento **Auto (Auto/On/Off)**

Il passaggio dalla stagione di riscaldamento alla modalità estiva può avvenire automaticamente (Auto) o qui è possibile selezionare l'impostazione del su "On" o "Off". La modalità Riscaldamento può essere selezionata anche dalla pagina di inizio premendo il pulsante "Modalità" del menu Riscaldamento/Raffrescamento.

- **Auto** = accensione e spegnimento della stagione di riscaldamento eseguita automaticamente.
- **On** = Stagione di riscaldamento continuo, la pompa del radiatore circola costantemente.
- **Off** = non c'è riscaldamento, la pompa del radiatore non funziona (è capovolta).

Modalità riscaldamento, est. **On (Auto/On/Off)**

La modalità termica selezionata in questo menù può essere abilitata/disabilitata esternamente.

Questa barra dei menù viene visualizzata per il circuito di riscaldamento attuale se è stato definito un ingresso remoto o un programma per la funzione. Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

Programma, Modalità risc.

Questa barra dei menù viene visualizzata se è stato definito un programma per la funzione "Modalità riscaldamento, est." nel menù del controllo remoto.

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione del controllo remoto.

Riscaldamento Off, esterno °C **18 (2...30)**

Riscaldamento Off, tempo (min) **120 (30...1440)**

Riscaldamento On, tempo (min) **120 (30...1440)**

Le barre dei menù possono essere impostate solo se la modalità "Auto" è selezionata nel menù "Modalità risc, est." precedente. In caso contrario, le barre dei menù sono bloccate (disattivate).

Quando la temperatura esterna supera (o è uguale) il valore impostato nel menù "Riscaldamento Off, esterno °C" per il tempo (in minuti) impostato nel menù "Riscaldamento Off, tempo (min)", la produzione di calore per l'abitazione viene interrotta.

Ciò significa che la pompa del radiatore si arresta e la Valvola di miscelatrice rimane chiusa. La pompa del radiatore viene attivata quotidianamente per un breve periodo per evitare che si inceppi. Il sistema si riavvia automaticamente quando è necessario il riscaldamento.

Quando la temperatura esterna scende al limite al quale è necessario riscaldare di nuovo, il riscaldamento dell'abitazione è consentito quando la temperatura scende al di sotto (o è uguale) del valore impostato nel menù "Riscaldamento Off, esterno °C" per il numero di minuti impostato nel menù "Riscaldamento On, tempo (min)".

Riduzione notturna fino a °C **5 (-40...40)**

Quando la temperatura esterna è inferiore a questa, la funzione "Riduzione notturna" si interrompe poiché viene consumata troppa energia ed è necessario troppo tempo per aumentare nuovamente la temperatura.

Questo menù bypassa "Riduzione notturna" del controllo remoto.

Se sono installati sensori ambientali, viene visualizzato il menù "Temp. ambiente ridotta...". Se non sono presenti sensori ambientali viene visualizzato il menù "Mandata primario ridotta...".

Temp ambiente ridotta riduz. notturna °C **-2 (0...-30)**

Temp ambiente ridotta vacanza °C **-2 (0...-30)**

I menù vengono visualizzati se sono installati sensori ambientali per il circuito di riscaldamento. Qui è possibile impostare il numero di gradi in base ai quali la temperatura ambiente dovrebbe essere abbassata durante la riduzione notturna telecomandata e durante le vacanze. È inoltre possibile impostare periodicamente la riduzione notturna; la diminuzione della temperatura viene quindi inserita nel programma.

Mand. primario ridotta riduz. notturna °C -3 (0...-30)

Mand. primario ridotta vacanza °C -3 (0...-30)

I menù vengono visualizzati se non sono installati sensori ambientali per il circuito di riscaldamento. Qui è possibile impostare il numero di gradi in base ai quali la temperatura di mandata per il circuito di riscaldamento dovrebbe essere abbassata durante la riduzione notturna telecomandata e durante le vacanze. È inoltre possibile impostare periodicamente la riduzione notturna; la diminuzione della temperatura viene quindi inserita nel programma.

Esempio: Di norma, un valore ridotto "Mandata primario ridotta" da 3 a 4 °C equivale a una riduzione di circa 1 °C a temperatura ambiente in un impianto normale.

Regolazione temp. ambiente (min.) Off (30...600)

All'intervallo di tempo selezionato, il sistema rileva la temperatura attuale della stanza e la regola per raggiungere il setpoint impostato.

L'intervallo di tempo viene impostato individualmente per ogni immobile, a seconda dell'isolamento e della trasmissione del calore (buon isolamento = tempo più lungo, scarso isolamento = tempo più breve).

Pompa radiatore, velocità 100 (Off/1...100)

Se è collegata la pompa del radiatore G1, questa impostazione sarà "Off".

Lo scopo di questo menù è impostare la velocità della pompa di carico G11 della pompa di calore.

La barra dei menù viene visualizzata per il tipo di impianto 1 e per i tipi di impianto 2 e 3 se non è presente flusso di calore.

Allarme temp ambiente °C 5 (-40...40)

Se la temperatura ambiente è troppo bassa (in base al valore impostato), verrà visualizzato il messaggio "Allarme Temp. ambiente, bassa". Questa barra dei menù viene visualizzata se il sensore ambientale è collegato e definito.

SmartGrid Prezzo basso °C 1 (Off/1...5)

Impostazione per aumentare la temperatura ambiente al prezzo energetico "Basso" tramite SmartGrid.

Per visualizzare questo menù, è necessario definire sia SmartGrid A che SmartGrid B nel menù del controllo remoto.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Controllo remoto/SmartGrid A/B" del capitolo "Avanzato/Definire".

SmartGrid Sovracap. °C 2 (Off/1...5)

Impostazione per aumentare la temperatura ambiente al prezzo dell'energia "Sovracap.", tramite SmartGrid. Questa funzione non è utilizzata per il controllo dei prezzi dell'elettricità.

Per visualizzare questo menù, è necessario definire sia SmartGrid A che SmartGrid B nel menù del controllo remoto.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Controllo remoto/SmartGrid A/B" del capitolo "Avanzato/Definire".

SmartGrid Blocco Off (Off/On)

"On" significa che il circuito di riscaldamento è bloccato a un prezzo energetico "Alto" tramite SmartGrid. Se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato nel menu "Riduzione notturna fino a °C", questa funzione non è attivata.

Per visualizzare questo menù, è necessario definire sia SmartGrid A che SmartGrid B nel menù del controllo remoto.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Controllo remoto/SmartGrid A/B" del capitolo "Avanzato/Definire".

Periodo asciugatura

Periodo di asciugatura per immobili di nuova costruzione. La funzione limita il calcolo della temperatura di mandata (setpoint) per "Impostazioni di riscaldamento della casa".

Questa barra dei menu viene visualizzata se per la funzione è stato definito un "Programma". Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire"

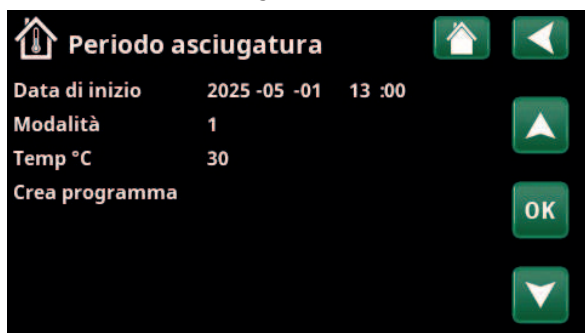
La funzione di asciugatura del pavimento viene programmata e selezionata tra 3 modalità preimpostate.

Crea programma

Inserire la data e l'ora di inizio desiderate, selezionare la modalità e la temperatura.



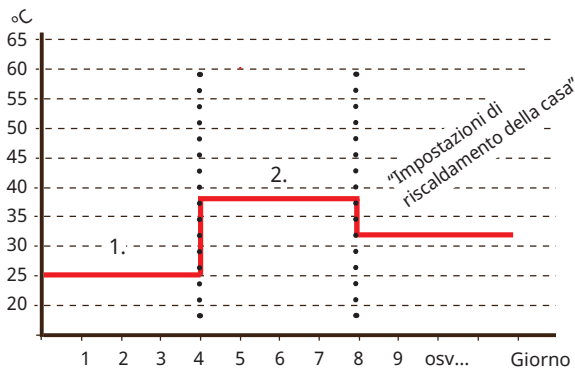
Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Periodo asciugatura".



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Periodo asciugatura/Crea programma".

• Modalità 1: 8 giorni

1. Il setpoint del circuito di riscaldamento è impostato su 25 °C per quattro giorni.
 2. Dal giorno 5 al giorno 8 viene utilizzato il valore impostato "Temp °C".
- Dal giorno 9 in poi, il valore viene calcolato automaticamente in base all "Impostazioni di riscaldamento della casa".



Esempio: Modalità 1 con valore impostato "Temp. °C": 38.

• Modalità 2 - 10 giorni + aumento e diminuzione graduale

1. Inizio aumento graduale: il setpoint del circuito di riscaldamento viene impostato a 25 °C. Poi il setpoint viene aumentato di 5 °C ogni giorno fino a quando il setpoint è uguale a "Temp °C" (l'ultimo passo può essere inferiore a 5 °C).
 2. Funzione di asciugatura del pavimento per 10 giorni.
 3. Diminuzione graduale: il setpoint viene diminuito a 25 °C di 5 °C al giorno (l'ultimo passo può essere inferiore a 5 °C).
- Dopo la diminuzione graduale e 1 giorno con setpoint 25 °C, il valore viene calcolato automaticamente in base all "Impostazioni di riscaldamento della casa".



Esempio: Modalità 2 con valore impostato "Temp. °C": 37.

• Modalità 3

Questa modalità significa che la funzione inizia con "Modalità 1", seguita da "Modalità 2" e quindi da "Impostazioni di riscaldamento della casa".

Temp °C 25 (25...55)

Imposta la temperatura per la "Modalità 1/2/3".

Crea programma

Selezionare "Crea programma" e confermare con "OK"

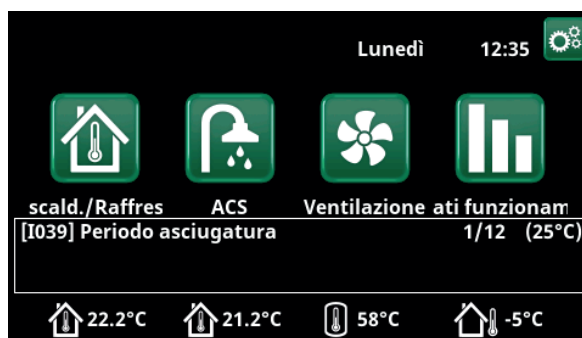
Programma Off (Off/On/Carica impost. di fabbr.)

Selezionare "On" per attivare una programmazione. Selezionare "Carica impost. di fabbr." per azzerare una programmazione.

Il periodo corrente (Programma) è visualizzato in verde.

Periodo asciugatura (Circ. Risc. 2-) Off (Off/On)

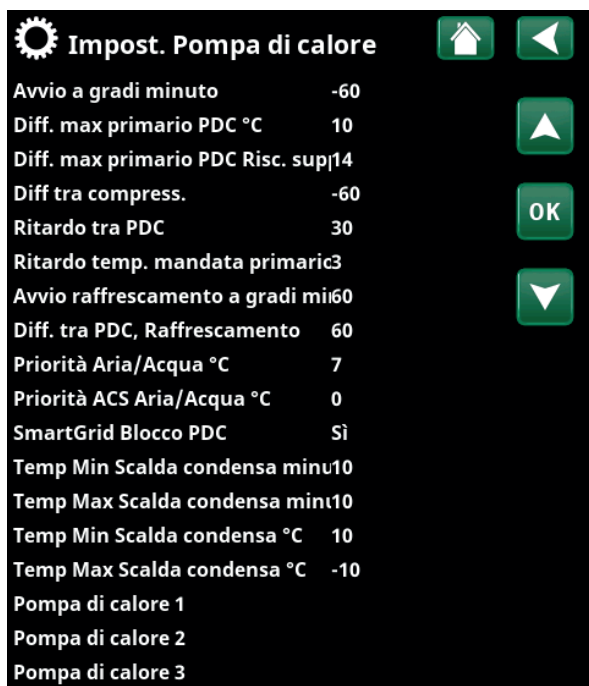
La barra del menu viene visualizzata per circuito di riscaldamento 2 se la funzione pavimento è stata definita per circuito di riscaldamento 1 come descritto sopra. "On" significa che la modalità di asciugatura a pavimento selezionata per circuito di riscaldamento 1 funziona anche per circuito di riscaldamento selezionato.



Esempio: Periodo di asciugatura giorno 1 di 12 con setpoint attuale di 25 °C.

16400995-1

8.2.2 Impostazioni, Pompa di calore*



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore".

Avvio a gradi minuto -60 (-900...-30)

Il grado al minuto in cui si avvierà la pompa di calore 1 (PDC1) viene inserito qui. Il calcolo dei gradi minuti viene utilizzato solo per i tipi di impianto 1, 2 e 3.

Diff. max primario PDC °C 10 (3...20)

Se il valore effettivo della mandata è uguale al setpoint più il valore impostato e i gradi minuti sono inferiori al valore di avvio della prima pompa di calore (impostazione di fabbrica -60), i gradi minuti vengono impostati al valore di avvio della prima pompa di calore.

Se il valore effettivo della mandata è maggiore del setpoint più il valore impostato e i gradi minuti sono inferiori a 0, i gradi minuti vengono impostati a 0.

Se il valore effettivo della mandata è inferiore o uguale al setpoint meno il valore impostato, i gradi minuti vengono impostati sul valore di avvio della prima pompa di calore (impostazione di fabbrica a -60).

Valido per i tipi di impianto 1, 2 e 3.

Diff. max primario PDC Risc. suppl. °C 14 (5...20)

Se il valore effettivo della mandata è inferiore o uguale al setpoint meno il valore impostato, i gradi minuti vengono impostati sul valore di avvio maggiore impostato per il calore di punta (impostazione di fabbrica a -500).

Valido per i tipi di impianto 1, 2 e 3.

Diff tra PDC -60 (-200...-30)

Questo menù definisce la differenza (misurata in gradi minuti) alla quale verranno avviate le pompe di calore se necessario. Durante l'incremento/decremento utilizzando una pompa di calore più piccola con potenza inferiore viene conteggiata la metà del valore impostato.

Valido per i tipi di impianto 1, 2 e 3.

Ritardo tra PDC 30 (5...180)

Qui viene impostato il ritardo tra l'avvio di due pompe di calore. Questo valore si applica, ad esempio, al tempo che deve trascorrere prima che la terza pompa di calore possa avviarsi, quando la prima e la seconda pompa di calore sono in funzione e così via.

Durante l'incremento/decremento utilizzando una pompa di calore più piccola con potenza inferiore viene conteggiata la metà del valore impostato.

Valido per i tipi di impianto 4-6.

Ritardo temp. mandata prim (sec.)*** 180 (20...300)

La temperatura di carica è alta dopo la carica di ACS. Durante il periodo di tempo impostato, la temperatura di mandata viene ignorata.

Avvio raffrescamento a gradi minuto** 60 (30...900)

Qui si inserisce il valore di grado al minuto in cui la prima pompa di calore 1 che produce freddo deve iniziare a produrre freddo.

Valido solo per i tipi di impianto 4 e 5.

Diff. tra PDC, Raffrescamento** 60 (30...200)

Questo menù definisce la differenza (misurata in gradi al minuto) con cui le pompe di calore che producono raffrescamento devono, se necessario, iniziare a produrre raffrescamento. Durante l'incremento/decremento utilizzando una pompa di calore più piccola con potenza inferiore viene conteggiata la metà del valore impostato.

Valido solo per i tipi di impianto 4 e 5.

Priorità Aria/Acqua °C 7 (-20...15)

Questa impostazione della temperatura controlla la priorità durante la produzione di calore tra le pompe di calore aria-acqua e liquido-acqua se entrambi i tipi sono collegati all'impianto. Il valore predefinito è 7 °C, il che indica che la pompa di calore aria-acqua ha la priorità per temperature esterne da 7 °C in su.

*Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.

** La barra dei menù viene visualizzata se è stato definito il raffrescamento attivo e selezionando "No serbatoio" sulla barra dei menù "Serbatoio comune, Risc./Raffr." nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

*** Questa barra dei menù viene visualizzata a seconda del modello della pompa di calore.

Priorità ACS Aria/Acqua °C 7 (-20...15)

Questa impostazione della temperatura controlla la priorità durante la produzione di acqua calda sanitaria tra le pompe di calore aria-acqua e liquido-acqua se entrambi i tipi sono collegati all'impianto. Il valore predefinito è 7 °C, il che indica che la pompa di calore aria-acqua ha la priorità per temperature esterne da 7 °C in su.

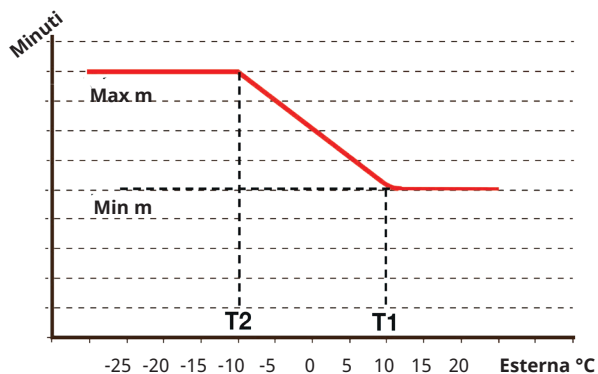
SmartGrid Blocco PDC No (No/Sì)

"Sì" indica che la pompa di calore è bloccata quando la funzione "SmartGrid blocco" è attiva.

Pompa di calore 1-*

Installando più pompe di calore, è possibile produrre contemporaneamente riscaldamento/piscina/acqua calda sanitaria e raffrescamento.

"Sì" indica che la pompa di calore è bloccata quando la funzione "SmartGrid Blocco" è attiva.



Il diagramma mostra che il tempo di riscaldamento della serpentina di riscaldamento del vassoio di condensazione viene regolato in base alla temperatura esterna.

Quando la temperatura esterna è inferiore a T2, il tempo di riscaldamento aumenta fino a "Max m".

Quando la temperatura esterna è superiore a T2, il tempo di riscaldamento diminuisce fino a "Min m".

Queste temperature e tempi si impostano dal menu "Temp Scalda condensa..." a sinistra.

Temp Min Scalda condensa minuti 10 (0...360)

Imposta il tempo di riscaldamento minimo "Min m" (minuti) per la serpentina di riscaldamento del vassoio di condensazione alla temperatura esterna T1.

Temp Max Scalda condensa minuti 10 (0...360)

Imposta il tempo di riscaldamento massimo "Max m" (minuti) per la serpentina di riscaldamento del vassoio di condensazione alla temperatura esterna T2.

Temp Min Scalda condensa °C 10 (-40...40)

Quando la temperatura esterna è questa o superiore (T1), il tempo di riscaldamento viene regolato al di sotto del valore impostato nel menu "Temp Scalda condensa min m".

Temp Max Scalda condensa °C -10 (-40...40)

Quando la temperatura esterna è questa o superiore (T2), il tempo di riscaldamento viene regolato al di sopra del valore impostato nel menu "Temp Scalda condensa max m".

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*

8.2.3 Impostazioni, Pompa di calore 1-**

Impost. Pompa di calore 1	
Compressore	Bloccata
Arresto a temp. esterna °C	-22
Pompa di carico %	50%
Temp. limite acqua fredda	0
RPS max	90
Temp. limite acqua calda	20
RPS max ACS	50
Riduz. rumore est. RPS	50
Programma, Riduzione rumore	
Temp. Glicole arresto compr. °C	-5
Pompa salamoia	Auto
Tariffa PDC	No
Programma, Tariffa PDC	
Pompa del glicole raffr. passivo (Sì)	
Programma, Modalità silenziosa	
Corrente principale max A	16
Relè PDC sicuro	0
Funzion. relè PDC	

Menù: "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore /Pompa di calore 1-".

Compressore Bloccata (Permesso/Bloccata)

La pompa di calore viene fornita con un compressore bloccato. "Permesso" indica che il compressore può avviarsi.

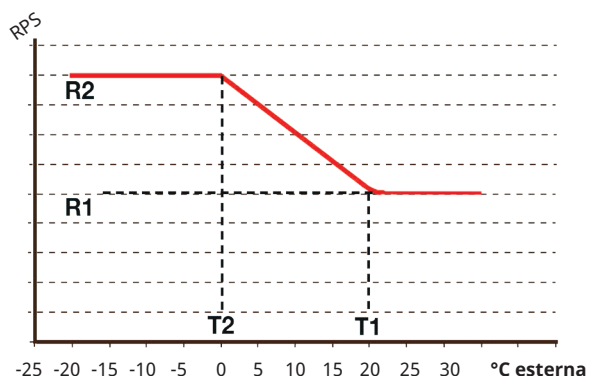
Arresto a temp. esterna °C -22 (-22...10)

Questo menù si riferisce alle impostazioni della temperatura esterna alla quale il compressore non è più autorizzato a funzionare. La pompa di calore si avvia quando il valore impostato viene superato di 2 °C.

È applicabile solo a pompe di calore aria/acqua.

Pompa di carico % 50% (20...100)

Qui viene impostata la velocità della pompa di carico.



Il diagramma mostra che la velocità del compressore è controllata in base alla temperatura esterna.

Quando la temperatura esterna è inferiore a T2, la velocità del compressore aumenta fino a R2.

Quando la temperatura esterna è inferiore a T1, la velocità del compressore diminuisce fino a R1.

Questa temperatura e i limiti di velocità si impostano sul menù a sinistra.

Temp. limite acqua fredda 0 (0...-15)

Limite di temperatura per "potenza invernale".

Quando la temperatura esterna è uguale o inferiore (T2), la velocità del compressore viene aumentata fino alla velocità R2.

È applicabile solo a pompe di calore aria/acqua modulanti.

RPS max 90* (50...120)

La velocità massima consentita del compressore in "temperatura invernale". Imposta la velocità massima del compressore (R2) e la temperatura esterna T2.

È applicabile solo a pompe di calore aria/acqua modulanti.

Temp limite acqua calda 20 (0...20)

Limite di temperatura per "potenza estiva". Quando la temperatura esterna è uguale o superiore (T1), la velocità del compressore viene diminuita fino alla velocità R1. La pompa di calore si avvia e si arresta al valore reale e al valore del setpoint.

È applicabile solo a pompe di calore aria/acqua modulanti.

RPS max ACS 50 (50...120)

La velocità massima consentita del compressore in "temperatura estiva". Imposta la velocità massima del compressore (R1) e la temperatura esterna T1.

Valido solo per pompe di calore aria/acqua modulanti.

Riduz. rumore est. RPS 50 (20...120)

Imposta il valore della velocità del compressore applicabile al controllo remoto.

Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

Programma, Riduzione rumore

Questo menù avvia un programma con velocità del compressore limitata per ridurre il livello di rumore.

Per ulteriori informazioni, consultare capitolo "Programma".

Temp. Glicole arresto compr. °C -5 (-15...10)

Specificare a quale temperatura della salamoia il compressore deve arrestato.

Valido solo per le pompe di calore liquido-acqua.

Pompa del glicole Auto (Auto/10 days/On)

Al termine dell'installazione, è possibile selezionare un funzionamento costantemente della pompa della salamoia per 10 giorni per rimuovere l'aria dal sistema. La pompa della salamoia entra quindi in modalità "Auto". "On" indica che la pompa della salamoia funziona in modo costante.

Valido solo per le pompe di calore liquido-acqua.

*Il valore può variare a seconda del modello della pompa di calore.

*Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.

Tariffa PDC**No (No/Sì)**

“Sì” indica che la funzione può essere attivata tramite controllo remoto.

Ulteriori informazioni nella sezione “Def. Controllo remoto” del capitolo “Avanzato/Definire”.

Programma, Tariffa PDC

Questa barra di menu viene visualizzata se è stato definito un programma per la funzione “Tariffa PDC”.

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo “Programma”.
- sezione “Def. Controllo remoto” del capitolo “Avanzato/Definire” per la definizione della funzione di controllo remoto.

Pompa glicole raffr. passivo On**Sì (Sì/No)**

Abilitare “Sì” se la pompa della salamoia deve essere utilizzata per il raffrescamento passivo.

Valido solo per le pompe di calore liquido-acqua.

Programma, Modalità silenziosa

In questo menù è possibile avviare un programma, ad es. durante la notte, con velocità del compressore limitata al fine di ridurre il livello di rumore.

Per ulteriori informazioni, consultare capitolo “Programma”.

Si applica solo al CTC EcoAir 600M/700M/C100.

Corrente principale max A**16*****

Impostazione della corrente principale max consentita per la pompa di calore.

Si applica solo al CTC EcoAir 700M/C100.

***Impostazione di fabbrica:

EA712M/EA708M, 1x230V:	16A
EA712M/EA708M, 3x400V:	13A
EA720M, 3x400V:	20A
EA C106, 1x230V:	10A
EA C108, 1x230V:	12,5A
EA C108, 3x400V:	5A
EA C112, 1x230V:	16A
EA C112, 3x400V:	6A
EA C116, 1x230V:	22A
EA C116, 3x400V:	9A

Relè PDC sicuro**0 (0...7)**

Impostazione della modalità fail-safe (bit 0-7).

Attualmente, i bit 0 e 1 sono implementati come segue:

- bit 1: il relè si chiude (segnale sull’uscita “External out 1/C7” sulla scheda della pompa di calore) in caso di guasto della comunicazione tra il display e la pompa di calore.
- bit 0: il relè non si chiude in caso di errore di comunicazione tra il display e la pompa di calore.

Si applica solo al CTC EcoAir 700M.

Funzion. relè PDC**-****(Allarme PDC/Tutti gli allarmi/Compr. on)**

Sono possibili le seguenti impostazioni:

- **Allarme PDC:** Il relè si chiude (segnale sull’uscita “External out 1/C7” della scheda di controllo della pompa di calore) in caso di allarme sulla pompa di calore.
- **Tutti gli allarmi:** il relè si chiude per tutti gli allarmi del sistema.
- **Compr. on:** il relè si chiude quando il compressore è in funzione.

Si applica solo al CTC EcoAir 700M.

Impostazione di fabbrica:

non viene impostato alcun valore.

8.2.4 Impostazione, Risc. supplementare **Risc. suppl. E2* 7 (Off/1...3/1...7/1...10)**

Impost. Risc. supplementare	
Risc suppl. E1	On
Avvio risc suppl E1, gradi min.	-500
Diff suppl E1, gradi minuto	-100
Ritardo risc. suppl. E1	180
Risc suppl. E2	7
Avvio E2, gradi minuto	-500
Diff E2, gradi minuto	-100
Ritardo risc. suppl. E2	180
Diff ritardo E2	60
Risc. supplementare EcoMiniEL	No
Avvio EcoMiniEL, gradi minuto	-500
Diff. passi, EcoMiniEL	-50
Ritardo EcoMiniEL	180
Ritardo passo EcoMiniEL	30
Blocca risc. suppl., esterno °C	5
Caldaia, valv. misc. apre °C	70
Caldaia max °C	Off
Fusibile principale A	20
Fattore conver. sensori corrente 1	
Tariffa EL	No
Programma, Tariffa EL	
SmartGrid Blocco resist. immersi	No
Start a T fumi °C	Off
E1 pompa di carico PDC1 (G11) %	100
E2 Pompa di carico PDC1 (G11) %	70
E3 Pompa di carico PDC1 (G11) %	70

Menù: "Avanzato/Impostazioni/Risc. supplementare".

Risc suppl. E1 **On (Off/On)**

La selezione di "Off" disattiva il riscaldamento supplementare E1.

Avvio E1, gradi minuto **-500 (-900...-30)**

Questo menù viene utilizzato per definire a quanti gradi minuti il riscaldamento supplementare E1 deve iniziare a funzionare.

Valido per i tipi di impianto 1, 2 e 3.

Diff E1, gradi minuto **-100 (-300...-20)**

Questo menù viene utilizzato per definire la differenza di gradi al minuto tra le condizioni di avvio e arresto del riscaldamento supplementare E1. Se il riscaldamento supplementare è impostato per avviarsi a -500 gradi minuti, verrà interrotto a -400 gradi minuti (in base a un'impostazione di differenza di -100).

Valido per i tipi di impianto 1, 2 e 3.

Ritardo risc. suppl. E1 **180 (0...480)**

Questo menù viene utilizzato per indicare il ritardo in minuti di temperatura sotto la norma nel serbatoio inerziale necessario prima di avviare il riscaldamento supplementare E1.

Valido per i tipi di impianto 4-6.

Se è stato selezionato un valore, il riscaldamento aggiuntivo è attivo durante la carica del calore. Se è stato selezionato "Off", il riscaldamento aggiuntivo viene bloccato.

Avvio E2, gradi minuto** **-500 (-900...-30)**

Questo menù viene utilizzato per definire a quanti gradi al minuto deve essere avviato il riscaldatore elettrico.

Valido per i tipi di impianto 2 e 3.

Diff E2, gradi minuto** **-100 (-300...-20)**

Questo menù viene utilizzato per definire la differenza di gradi al minuto tra le condizioni di avvio e arresto per il riscaldatore elettrico. Se il riscaldatore elettrico viene avviato a -500 gradi al minuto, verrà fermato a -400 gradi al minuto (per un'impostazione di -100).

Valido per i tipi di impianto 2 e 3.

Ritardo risc. suppl. E2 **180 (30...480)**

In questo menù viene indicato il ritardo in minuti di temperatura al di sotto della norma nel serbatoio inerziale necessario prima dell'avvio del riscaldatore elettrico (E2).

Valido per i tipi di impianto 4-6.

Diff Ritardo E2 **60 (10...120)**

Questo menù viene utilizzato per definire la differenza di gradi al minuto tra le condizioni di avvio e arresto del riscaldatore elettrico. Se, ad esempio, il riscaldatore elettrico viene avviato dopo 180 minuti di temperatura sotto la norma, la piena potenza verrà raggiunta dopo 240 minuti (con un'impostazione di 60).

Valido per i tipi di impianto 4-6.

Risc. supplementare EcoMiniEL **No (No/1/2/3)**

Questa barra dei menù viene visualizzata se CTC EcoMiniEL è definito. Specificare se il riscaldatore elettrico deve essere collegato in 1, 2 o 3 passaggi.

Valido per i tipi di impianto 2, 3 e 4.

Avvio EcoMiniEL, gradi minuto **-500 (-900...-30)**

Questo menù viene utilizzato per definire a quanti gradi minuti si avvierà CTC EcoMiniEL.

Valido per i tipi di impianto 2 e 3.

Diff passi EcoMiniEL **-50 (-300...-20)**

Questo menù viene utilizzato per definire la differenza di gradi al minuto tra le condizioni di avvio e arresto di CTC EcoMiniEL. Se la caldaia elettrica viene avviata a -500 gradi al minuto, verrà arrestata a -450 gradi al minuto (per un'impostazione di -50).

Valido per i tipi di impianto 2 e 3.

*Il valore selezionabile (1-3 passi/1-7 passi/1-10V) dipende da come è stato definito il calore aggiuntivo alla riga "Add. heat (E2)" nel menù "Avanzato/Definire/System".

**Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

Ritardo EcoMiniEI 180 (30...480)

Questo menù viene utilizzato per specificare il numero di minuti di temperatura sotto la norma nel serbatoio inerziale dopo il quale è necessario avviare CTC EcoMiniEI.

Vale per il tipo di impianto 4 se nel menù "Risc. supplementare EcoMiniEI" sono selezionati i passaggi (1, 2, 3).

Ritardo passo EcoMiniEI 30 (10...120)

Questo menù viene utilizzato per specificare il ritardo (tra i passaggi) con cui CTC EcoMiniEI deve avviarsi.

Vale per il tipo di impianto 4 se nel menù "Risc. supplementare EcoMiniEI" sono selezionati i passaggi (1, 2, 3).

Blocca risc. suppl., esterno °C 5 (-40...40)

Questo menù viene utilizzato per impostare la temperatura esterna alla quale deve essere bloccato il riscaldamento supplementare.

Caldiaia, valv. misc. apre °C 70 (10...80)

Questo menù viene utilizzato per definire la temperatura alla quale deve aprirsi la valvola miscelatrice di riscaldamento supplementare.

Caldiaia max °C Off (30...120)

Termostato di funzionamento del riscaldamento supplementare (E1) in modalità Risc. supplementare.

Al raggiungimento della temperatura impostata l'uscita (E1/A11) sulla scheda relè viene spenta. "Off" indica che l'uscita relè E1/A11 è attivata in modalità Risc. supplementare.

Fusibile principale A 20 (10...90)

La dimensione del fusibile principale della casa è impostata qui. Questa impostazione e i sensori di corrente montati assicurano che i fusibili siano protetti quando si utilizzano apparecchi che generano picchi di potenza temporanei, ad esempio fornelli, forni, riscaldatori del motore, ecc. Il prodotto riduce temporaneamente la potenza assorbita quando si utilizza questo tipo di apparecchiatura.

Fattore conver. sensori corrente 1 (1...10)

Questo menù viene utilizzato per specificare il fattore che deve essere utilizzato dal sensore di corrente. Questa impostazione viene eseguita solo se la connessione è stata installata per un sensore corrente per correnti più elevate.

Esempio: il valore utente (impostato) 2 => 16A sarà 32A.

Tariffa EL No (Sì/No)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione "Tariffa EL".

"Sì" indica che la funzione può essere attivata tramite controllo remoto.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Controllo remoto/Tariffa EL" del capitolo "Avanzato/Definire".

Programma, Tariffa EL

Questa barra dei menù viene visualizzata se è stata definita una programma per la funzione "Tariffa EL" nel menù del controllo remoto.

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione di controllo remoto.

SmartGrid Blocco resist. immersa No (Sì/No)

Per visualizzare questo menù, è necessario definire un ingresso SmartGrid A e SmartGrid B nel menù del controllo remoto.

"Sì" indica che il riscaldamento supplementare è bloccato quando la funzione "SmartGrid Blocco" è attiva.

Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

Start a T fumi °C Off (Off/50...250)

Questo menù permette di definire la temperatura fumi (sensore B8) alla quale l'impianto entrerà nello stato di funzionamento a legna e la pompa di calore si fermerà.

Il funzionamento a legna si attiva quando la temperatura dei fumi supera il valore impostato in questo menù e la temperatura è uguale o superiore al suo valore di riferimento (setpoint). Quando è attivo il funzionamento a legna, la pompa di calore o il riscaldamento supplementare non vengono utilizzati per il riscaldamento. Il funzionamento a legna viene disattivato quando la temperatura dei fumi scende al di sotto del valore impostato in questo menù. È anche possibile attivare il funzionamento a legna quando il sensore di mandata primario (B1) è di 10 °C superiore al setpoint. Valido per i tipi di impianto 1.

E1 Pompa di carico PDC1 (G11) % 100 (0...100)

Velocità della pompa di carico 1 (G11) quando il riscaldamento supplementare E1 è attivo ed è stato definito.

Valido per i tipi di impianto 4.

E2 Pompa di carico PDC1 (G11) % 70 (0...100)

La pompa di carico 1 (G11) raggiunge almeno questa velocità quando il riscaldatore elettrico E2 è attivo.

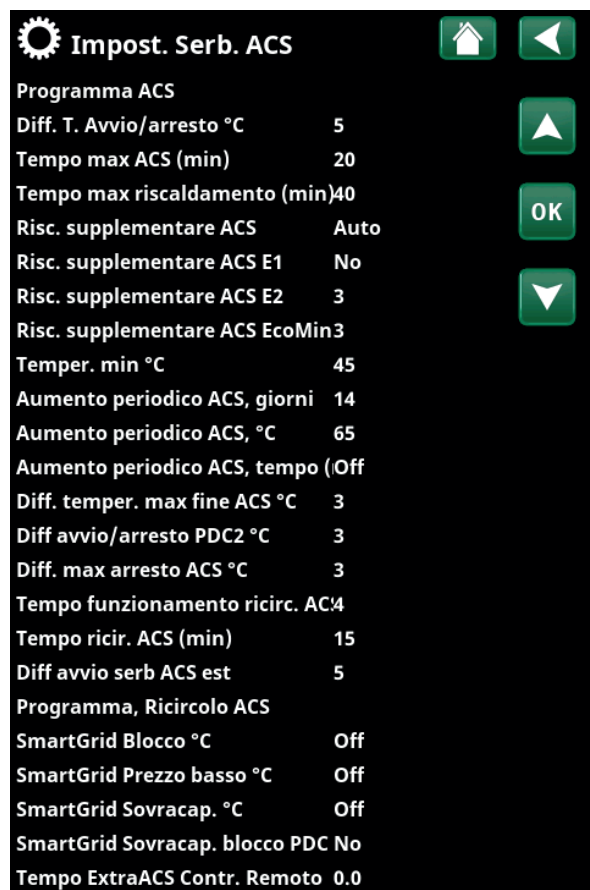
E3 Pompa di carico PDC1 (G11) % 70 (0...100)

La pompa di carico 1 (G11) raggiunge almeno questa velocità quando il riscaldamento supplementare E3 è attivo ed è stato definito.

Valido per i tipi di impianto 2 e 4.

8.2.5 Impostazioni, Serbatoio ACS

I seguenti menù vengono visualizzati se nel menù "Avanzato/Definire/ACS" è stato definito "ACS". La temperatura nel serbatoio dell'acqua calda viene misurata con un sensore (B5) o due sensori (B5 e B79).

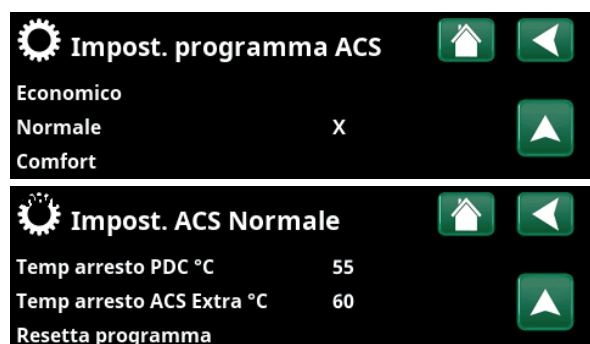


Menù: "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS".

Programma ACS

Le opzioni disponibili sono "Economico", "Normale" e "Comfort".

Premere "OK" per aprire le impostazioni per la pianificazione ACS selezionata. Le impostazioni di fabbrica mostrate di seguito si applicano alla modalità "Normale". Fare riferimento al capitolo "Elenco dei parametri" per le impostazioni di fabbrica delle modalità "Economico" e "Comfort".



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS/Programma ACS".

• Temp arresto PDC °C 55 (20...60)

Alla temperatura selezionata, la pompa di calore interrompe il caricamento del serbatoio ACS.

• Temp arresto ACS Extra °C 60 (20...62/70*)

In questo menù è possibile specificare il setpoint della pompa di calore per caricare l'ACS.

• Restore program

La pianificazione ACS corrente verrà ripristinata alle impostazioni di fabbrica.

Diff. T. Avvio/arresto °C 5 (3...7)

Questo menù viene utilizzato per impostare l'isteresi negativa prima che la pompa di calore inizi a caricare il serbatoio dell'acqua calda dopo che il setpoint è stato raggiunto.

Esempio: se la temperatura di arresto è di 55 °C e in questo menù l'isteresi è impostata su 5 °C, significa che la pompa di calore inizierà nuovamente la ricarica dell'acqua calda sanitaria quando la temperatura nel serbatoio è scesa a 50 °C.

Tempo max ACS (min) 20 (5...60)

Specifica il tempo massimo per il quale la pompa di calore riscalda il serbatoio dell'acqua calda sanitaria.

Tempo max riscaldamento (min) 40 (5...60)

È il tempo massimo durante il quale la pompa di calore riscalda il circuito di riscaldamento, se è richiesta la carica di acqua calda sanitaria.

Risc. supplementare ACS Auto (Sì/No/Auto)

Questo menù viene utilizzato per definire se il riscaldamento supplementare deve essere attivo in parallelo con la pompa di calore che carica il serbatoio ACS.

"Sì" indica che il setpoint per il riscaldamento supplementare è impostato automaticamente per essere uguale al setpoint della pompa di calore del serbatoio ACS.

"Auto" indica che il riscaldamento supplementare funziona secondo il valore impostato per il riscaldamento supplementare del serbatoio ACS. "No" indica che il riscaldamento supplementare non deve essere attivo durante la carica dell'acqua calda.

Risc. supplementare ACS E1 No (Sì/No)

Se viene selezionato "Sì", il riscaldamento supplementare è attivo durante la carica dell'acqua calda sanitaria. Se viene selezionato "No", il riscaldamento supplementare viene bloccato.

Risc. supplementare ACS E2 3** (Off/1...10)

Se è stato selezionato un valore, il riscaldamento aggiuntivo è attivo durante la carica dell'ACS. Se è stato selezionato "Off", il riscaldamento aggiuntivo viene bloccato.

*Il valore può variare a seconda del modello della pompa di calore.

**Dipende se E2 è stato definito a 0-10V o in passi (0-1, 0-3 alt. 0-7).

Risc. supplementare ACS EcoMiniEl 3 (Off/1...3)

Se viene selezionato "Passo 1-3", il riscaldamento supplementare è attivo durante la carica dell'acqua calda sanitaria. Se viene selezionato "Off", il riscaldamento supplementare viene bloccato.

Temper. min °C 45 (20...55)

Questo menù viene utilizzato per specificare la temperatura minima consentita nel serbatoio ACS.

Aumento periodico ACS, giorni 14 (Off/1...30)

Il menù definisce l'intervallo per l'aumento periodico del serbatoio ACS a 65 °C per la protezione dalla legionella.

1 = Ogni giorno 2 = A giorni alterni ecc.

Aumento periodico ACS, °C 65 (57...65)

Impostare la temperatura per l'aumento periodico.

Aumento periodico ACS, tempo (min) Off (Off/1...60)

Impostare il numero di minuti per cui la temperatura impostata verrà superata.

Diff. temper. max fine ACS °C 3 (2...7)

In caso di richiesta di riscaldamento, la carica di ACS viene interrotta prima del raggiungimento della temperatura massima, per evitare l'arresto del compressore durante la commutazione da ACS a riscaldamento.

Diff avvio/arresto (2 opzioni)**Diff avvio/arresto PDC2 °C (en givare B5)*** 3 (0...10)**

La carica dell'acqua calda sanitaria tramite la valvola Y22 avviene se la temperatura dell'acqua calda sanitaria è inferiore al valore iniziale della differenza impostata.

Diff avvio/arresto °C (två givare B5 och B79)* 3 (0...10)**

PDC2 si arresta quando la temperatura ACS supera la differenza impostata.

Diff. max arresto ACS °C 3 (2...10)

La carica di ACS è normalmente interrotta nel sensore ACS, ma ciò può verificarsi anche nella temperatura di condensazione calcolata in base alla sonda di pressione interna della pompa di calore. La temperatura di condensazione viene notevolmente aumentata durante il caricamento dell'acqua calda sanitaria. Questo menù è relativo al valore della temperatura di condensazione massima consentita che interrompe la carica dell'acqua calda sanitaria. In caso di richiesta di riscaldamento, l'impianto passa quindi al caricamento del circuito di riscaldamento.

Tempo funzionamento ricirc. ACS (min) 4 (1...90)

Il periodo di tempo in cui la circolazione dell'acqua calda sanitaria deve essere attiva durante ogni periodo. Visualizzato se "Ricircolo ACS" è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS".

Tempo ricirc. ACS (min) 15 (5...90)

Tempo tra i periodi di circolazione dell'ACS. Visualizzato se "Ricircolo ACS" è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS".

Diff avvio serb ACS est** 5 (3...15)**

Queste barre dei menù vengono visualizzate se nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS" è stato definito "Serb ACS esterno". Questo menù viene utilizzato per selezionare la differenza di temperatura alla quale deve iniziare il caricamento del serbatoio ACS esterno. La differenza viene specificata in relazione al setpoint che è impostato nel menù "Programma ACS/Temp arresto PDC °C".

Programma, Ricircolo ACS

Questo menù visualizza i periodi programmati nei giorni feriali in cui deve essere in funzionamento la pompa di circolazione dell'acqua calda sanitaria. La barra dei menù viene visualizzata se:

- "Ricircolo ACS" è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/ACS".
- viene definito un "Programma" per la funzione "Ricircolo ACS nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione di controllo remoto.



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS/Programma, Ricircolo ACS". Nell'esempio sopra, "Ricircolo ACS" è attivato ogni settimana da lunedì a venerdì dalle 06:30 alle 07:00.

SmartGrid Blocco °C Off (Off/-1...-50)

Il setpoint per il riscaldamento del serbatoio ACS viene ridotto del valore impostato in questo menu quando la funzione "SmartGrid Blocco" è attiva.

Per visualizzare questo menù, è necessario definire sia SmartGrid A che SmartGrid B nel menù del controllo remoto.

Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto/SmartGrid A/B" del capitolo "Avanzato/Definire".

***Questo menu si applica solo ai sistemi che hanno una valvola deviatrice Y22 definita.

****Valido solo per il CTC EcoLogic L.

SmartGrid Prezzo basso °C Off (Off/1...30)

Il setpoint per il riscaldamento del serbatoio ACS viene aumentato del valore impostato in questo menu quando la funzione "SmartGrid Prezzo basso" è attiva.

Per visualizzare questo menù, è necessario definire sia SmartGrid A che SmartGrid B nel menù del controllo remoto.

Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto/SmartGrid A/B" del capitolo "Avanzato/Definire".

SmartGrid Sovracap. °C Off (Off/1...30)

Il setpoint per il riscaldamento del serbatoio ACS viene aumentato del valore impostato in questo menu quando la funzione "SmartGrid sovracap. °C" è attiva.

Per visualizzare questo menù, è necessario definire sia SmartGrid A che SmartGrid B nel menù del controllo remoto.

Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto/SmartGrid A/B" del capitolo "Avanzato/Definire".

SmartGrid Sovracap. blocco PDC No (No/Sì)

"Sì" indica che il riscaldamento del serbatoio ACS che utilizza la pompa di calore è bloccato quando la funzione "SmartGrid sovracap. °C" è attiva.

Tempo ExtraACS Contr. Remoto 0.0 (0.0...10.0)

Impostare il tempo (ore) in cui la produzione di acqua calda aggiuntiva al serbatoio dell'acqua calda sanitaria deve continuare. La funzione "ACS Extra" si attiva tramite controllo remoto.

La barra dei menù viene visualizzata se:

- è definita una modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) per la funzione nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS".
- è stato definito un "Input" per "ACS Extra" nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS".

8.2.6 Impostazioni, Serbatoio inerziale

Il menù è valido solo per gli impianti con serbatoio inerziale (Tipi di impianto 4-6) se è stato definito "Serbatoio inerziale" (menù: "Avanzato/Definire/Serbatoio inerziale". La temperatura nel serbatoio inerziale viene misurata con un sensore (B6) o due sensori (B6 e B80).



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio inerziale"

Curva riscaldamento

Questa barra dei menù viene visualizzata se non è stato definito alcun sistema di riscaldamento nel menu "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento".

Vedere la descrizione di "serbatoio inerziale curva di riscaldamento" in questo capitolo.

Max serbatoio °C 55 (20...90)

Impostazione della temperatura massima preferita nel serbatoio inerziale.

Min serbatoio °C 30 (5...60)

Impostazione della temperatura minima preferita nel serbatoio inerziale.

Diff. serb vs primario °C 0 (0...15)

Questo menù permette di impostare la differenza preferita tra la temperatura nel serbatoio e la temperatura di mandata al circuito di riscaldamento.

Diff avvio/arresto serb °C 5 (3...10)

Questo menù viene utilizzato per impostare l'isteresi negativa prima che la pompa di calore inizi a caricare il serbatoio tampone dopo che il setpoint è stato raggiunto.

Esempio: se la temperatura di arresto è di 55 °C e in questo menù l'isteresi è impostata su 5 °C, indica che la pompa di calore inizierà nuovamente la ricarica quando la temperatura nel serbatoio è scesa a 50 °C.

Programma setpoint °C 50 (20...60)

In questo menù è possibile impostare il setpoint a cui lavora il serbatoio inerziale in fase di attivazione esterna (controllo remoto) e durante la programmazione di un programma di riscaldamento.

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione di controllo remoto.

Programma, Serb. inerziale

Questa barra dei menù viene visualizzata se è stato definito un programma per la funzione "Serbatoio inerziale" nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".



Nell'esempio, il riscaldamento del serbatoio inerziale viene attivato ogni settimana, da lunedì a venerdì dalle 06:30 alle 07:00.

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione di controllo remoto.

SmartGrid Prezzo basso °C Off (Off/1...30)

Qui è possibile imposta l'aumento del setpoint per il riscaldamento del serbatoio inerziale, quando è attivo "SmartGrid Prezzo basso".

Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto/SmartGrid".

SmartGrid Sovracap. °C Off (Off/1...30)

Qui è possibile imposta l'aumento del setpoint per il riscaldamento del serbatoio inerziale, quando è attivo "SmartGrid Sovracap.".

Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto/SmartGrid".

Consenti sovratemp. durante raffresc.* No (Si/No)

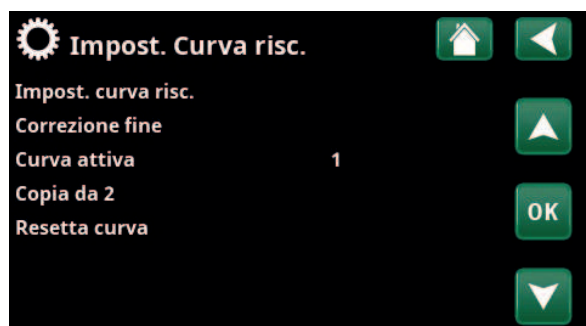
La selezione "No" significa che il serbatoio inerziale si carica solo fino al setpoint.

La selezione "Si" significa che il serbatoio inerziale si carica a una temperatura superiore al setpoint.

* La barra del menù è visualizzata solo se il raffrescamento attivo è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

Curva riscaldamento, Serbatoio inerziale

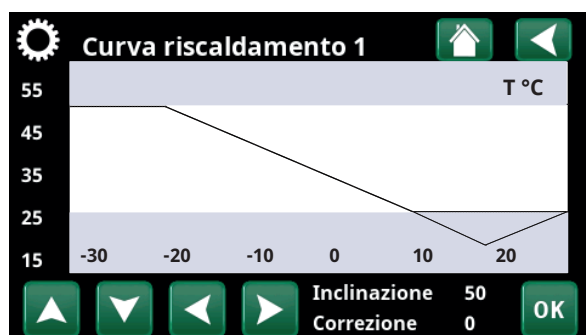
La curva di riscaldamento determina il setpoint del serbatoio di inerziale a diverse temperature esterne.



Menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio inerziale/Curva riscaldamento".

• Impost. curva risc.

La linea più spessa mostra la curva impostata di fabbrica mentre quella più sottile mostra la curva di riscaldamento attiva da resettare.



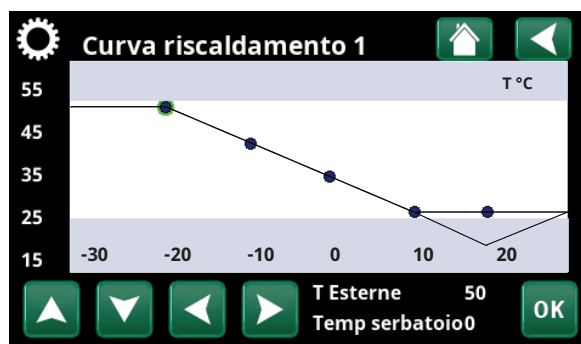
Menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio inerziale/Curva riscaldamento".

Qui è possibile regolare l'aspetto del grafico regolando l'inclinazione della curva e la sua correzione della curva con i pulsanti che si trovano sotto il grafico. Le regolazioni che possono essere effettuate qui influiscono sull'intero aspetto del grafico, mentre le modifiche da realizzare in "Correzione fine" vengono eseguite per un punto alla volta. L'inclinazione della curva viene regolata con le frecce verso sinistra e verso destra mentre la correzione della curva si esegue con le frecce verso l'alto e verso il basso.

Confermare con "OK".

• Correzione fine

Viene mostrato il grafico della curva di riscaldamento attiva per il serbatoio di inerziale.



Menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio inerziale/Curva riscaldamento/Correzione fine".

La curva di riscaldamento può essere regolata in 5 punti sul grafico. Toccare un punto (diventa verde) per modificarne la posizione sull'asse x (temperatura esterna) e sull'asse y (temperatura di mandata). Utilizzare le i pulsanti delle frecce verso l'alto/verso il basso/a destra/a sinistra che si trovano sotto il grafico oppure premere e trascinare il punto.

Sotto il grafico si riportano la temperatura esterna e quella di mandata del punto selezionato.

La curva di riscaldamento può essere regolata anche dal menù "Riscald./Raffresc.", consultare il capitolo "Impostazioni display".

• Curva attiva 1 (1/2)

In questa barra del menu mostra visualizzata la curva di riscaldamento selezionata. È possibile scegliere tra due diverse curve di riscaldamento per il serbatoio di inerziale.

• Copia da 1 (2)

La funzione "Copia da..." è utile se sono stati creati due grafici diversi della curva di riscaldamento e si vuole ripristinare uno dei grafici affinché abbia lo stesso aspetto dell'altro e quindi apportare modifiche.

Esempio: se la curva 1 è selezionata come "Curva attiva", selezionando la linea "Copia da 2" e premendo "OK" la curva di riscaldamento 1 avrà lo stesso aspetto della curva di riscaldamento 2. La barra del menu non può essere selezionata (si visualizza in grigio) quando le curve di riscaldamento 1 e 2 hanno gli stessi valori (i grafici sono uguali).

• Resetta curva

Resetta la curva di riscaldamento attiva alla curva impostata in fabbrica.

8.2.7 Impostazioni, Collettore solare*

Impost. Collettore solare		🏠	⬅️
dT max solare °C	7		
dT min solare °C	3	⬆️	
Velocità min pompa %	30		
Caldaia max °C	85		OK
Serb. ACS max °C	85		
Serb. inerziale max °C	85		
Temper. max glicole °C	18		⬇️
dTmax foro foratura °C	60		
dTmin foro foratura °C	30		
Test serb.solare (min)	4		
Test frequenza min	30		
Modalità invernale	No		
Portata l/min	6.0		
Protezione collettore			

Menù: "Avanzato/Impostazioni/Collettore solare"

dT max solare °C 7 (3...30)

Quando la differenza di temperatura tra il collettore solare e il serbatoio ACS supera il valore impostato, la pompa di carico sui collettore solare (G30) inizia a produrre acqua calda sanitaria per il serbatoio ACS.

dT min solare °C 3 (2...20)

Quando la differenza di temperatura tra il collettore solare e il serbatoio ACS raggiunge il valore impostato, la pompa di carico sui collettore solare (G30) si arresta.

Velocità min pompa % 30 (30...100)

Qui viene impostata la velocità minima consentita (g/m) della pompa di circolazione (G30).

Caldaia max °C 85 (10...95)

La temperatura massima consentita nella caldaia. La carica della caldaia cessa una volta raggiunta la temperatura impostata.

Valido per i tipi di impianto 1.

Serb. ACS max °C 85 (10...95)

La temperatura massima consentita nel serbatoio ACS. La carica si interrompe una volta raggiunta la temperatura impostata.

Serb. inerziale max °C 85 (10...95)

La temperatura massima nel serbatoio inerziale. La carica si interrompe una volta raggiunta la temperatura impostata.

Temp. max salamoia °C 18 (1...50)

Impostazione della temperatura massima consentita della salamoia. La carica solare del foro foratura cessa al raggiungimento di questo valore.

NB! Regolare solo dopo aver consultato l'installatore.

dTmax foro foratura °C 60 (3...120)

Impostazione delle condizioni di avvio per la ricarica solare del foro foratura. Specifica la differenza di temperatura (collettore solare-foro foratura) alla quale inizia la ricarica.

dTmin foro foratura °C 30 (1...118)

Impostazione delle condizioni di arresto per la ricarica solare del foro foratura. Specifica la differenza di temperatura (collettore solare-foro foratura) alla quale si arresta la ricarica.

Test serb.solar (min) 4 (1...20)

(Utilizzato solo se sono stati definiti collettori solari a vuoto.) Quando si ricarica il foro foratura, il passaggio alla ricarica del serbatoio viene effettuato una volta ogni 30 minuti per verificare se è possibile caricare il serbatoio. Il test viene eseguito all'intervallo di tempo impostato. Se si ottiene una temperatura sufficiente, il caricamento del serbatoio continua; in caso contrario, l'impianto passa nuovamente alla ricarica del foro foratura.

Test frequenza (min) 30 (0...180)

Specifica la frequenza con cui deve essere eseguita la funzione Solar Test. Se si imposta 0 come valore, il test solare avviene continuamente.

Modalità invernale (Off/On)

Disattiva la funzione "Test serb.solar (min)". "Off" indica solo caricamento del foro foratura.

Portata l/min 6.0 (0.1...50.0)

Qui deve essere indicato il flusso che circola nei collettore solare. (È possibile leggere il valore dal flussometro nell'unità di sistema.) Leggere il valore quando la pompa G30 funziona al 100%.

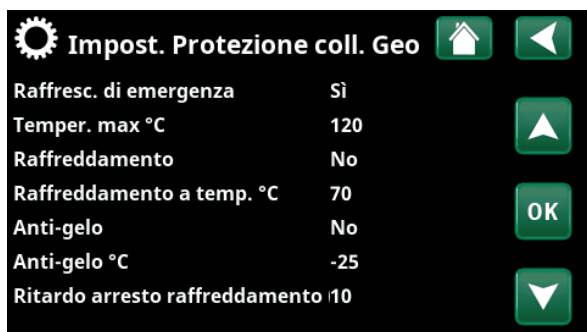
NB: È importante che il valore sia corretto, poiché il flusso viene utilizzato come base per il calcolo della potenza e dell'energia cumulata. Flussi errati produrranno quindi valori errati per questi parametri.

Protezione collettore

Fare riferimento al capitolo "Impost. Protezione coll. Geo" di seguito.

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

8.2.7.1 Impostazioni, Protezione coll. Geo*



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Collettore solare/Protezione collettore".

Raffresc. di emergenza **Si (Si/No)**

Consente la circolazione al serbatoio dell'acqua calda sanitaria e al serbatoio inerziale, nonché al foro foratura. Questo per evitare temperature troppo alte nei collettore solare. Viene applicato al raggiungimento della temperatura massima consentita.

NB: In nessun caso le temperature nei serbatoi possono superare i 95°C.

Temper. max °C **120 (110...150)**

Protegge i collettore solare dalle alte temperature consentendo la circolazione nei collettore solare anche se è stata raggiunta la temperatura massima nel rispettivo serbatoio. Per motivi di sicurezza, la temperatura nel serbatoio inerziale non deve mai superare i 95 °C.

Raffreddamento **No (Si/No)**

Questa opzione può essere attivata quando è stata attivata la funzione di raffreddamento di emergenza. La funzione indica che l'impianto cerca di ridurre la temperatura nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria e nel serbatoio inerziale al setpoint impostato (impostato nel menù "Raffreddamento a temp."). Ciò indica che i collettore solare vengono utilizzati come elementi di raffreddamento per un breve periodo di tempo.

Raffreddamento a temp. °C **70 (50...80)**

Questa opzione può essere attivata quando è stata attivata la funzione "Recooling". La funzione indica che l'impianto cerca di ridurre la temperatura nel serbatoio ACS e nel serbatoio inerziale al setpoint impostato.

Anti-gelo **No (Si/No)**

Poiché esiste il rischio di formazione di ghiaccio nei collettore solare, è possibile avviare la circolazione per ridurre il rischio di danni da gelo.

Anti-gelo °C **-25 (-30...-7)**

Specifica la temperatura alla quale deve essere attivata la protezione antigelo.

La barra dei menù viene visualizzata quando è stata attivata la funzione "Anti-gelo".

Ritardo arresto raffreddamento (min) **10 (0...180)**

Il ritardo si riferisce al tempo (minuti) prima che la necessità di raffreddamento non sia più necessaria (serbatoio ACS e accumulo).

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

8.2.8 Impostazioni, Piscina*



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Piscina".

Piscina **On (On/Bloccata)**

Qui viene selezionato se il riscaldamento della piscina deve essere "On" o "Bloccata".

Temp piscina °C **22 (20...58)**

La temperatura della piscina desiderata è impostata in questa barra dei menù.

Diff. piscina °C **1,0 (0,2...5,0)**

Qui viene specificata la differenza consentita tra la temperatura di arresto e quella di avvio nella piscina.

Priorità piscina **Low (Low/High)**

Qui viene indicata la priorità tra il riscaldamento della piscina e il circuito di riscaldamento. Se viene selezionata l'impostazione "Basso", la piscina non viene caricata quando viene utilizzato il riscaldamento supplementare.

SmartGrid Blocco °C **Off (Off/-1...-50)**

Il setpoint per il riscaldamento della piscina viene ridotto del valore impostato in questo menu quando la funzione "SmartGrid Blocco" è attiva.

SmartGrid Prezzo basso °C **Off (Off/1...5)**

Il setpoint per il riscaldamento della piscina viene aumentato del valore impostato in questo menu con il prezzo energetico "Basso" (quando la funzione "SmartGrid Prezzo basso" è attiva).

Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto/SmartGrid".

SmartGrid Sovracap. °C **Off (Off/1...5)**

Il setpoint per il riscaldamento della piscina viene aumentato del valore impostato in questo menu con il prezzo energetico "Sovracap." (quando la funzione "SmartGrid sovracap. °C" è attiva).

Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto/SmartGrid".

Blocco piscina **No (Sì/No)**

Questa funzione viene utilizzata per bloccare il riscaldamento esterno della piscina. Questa barra del menù è visualizzata se sono soddisfatti i seguenti criteri:

- la piscina è collegata (definita) all'impianto
- è stato definito un ingresso di controllo remoto per la funzione "Blocco piscina".
- è stata definita una modalità normale (Normalmente Aperto (NO) o Normalmente Chiuso (NC)) per il segnale di controllo esterno.

Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

Programma, Blocco piscina

Questo menù viene utilizzato per pianificare i periodi dei giorni feriali durante i quali bloccare il riscaldamento della piscina. Il programma viene ripetuto ogni settimana. Questa barra dei menù viene visualizzata se è stata definita una programma per la funzione "Blocco piscina".

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione di controllo remoto.

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

8.2.9 Impostazioni, Raffrescamento*

Impost. Raffrescamento	
Temp ambiente raffrescamento °C	25.0
Raffresc. permesso da T est °C	20
Ritardo attivo	10
Ritardo riscaldamento off	10
Ritardo avvio	180
Interv. calc. diff.	Off
Curva raffrescamento	
Max. mandata primario °C	20
Min mandata primario °C	18
Temp. Min mandata raffrescamento °C	18
Diff. Max. temp. ambiente raffresc. °C	5
Diff mandata primario a T esterna °C	2
Diff mandata primario a T esterna °C	2
Max serbatoio °C	30
Min serbatoio °C	5
Scambiatore di calore diff. °C	10
SmartGrid Prezzo basso °C	Off
SmartGrid Sovracap. °C	Off
Blocco raffrescamento est	No
Programma, Blocco raffresc.	
Temper. max glicole °C	18
Ritardo avvio PDC	30

Menù: "Avanzato/Impostazioni/Raffrescamento".

Temp ambiente raffrescamento °C 25.0 (10.0...30.0)

Imposta la temperatura ambiente desiderata per il raffrescamento.

Raffrescamento permesso da T est.** 20 (0...39/Off)

Imposta la temperatura esterna da cui sarà consentito il raffrescamento.

Ritardo attivo** 10 (1...600/Off)

Il ritardo si riferisce al tempo (minuti) prima che sia consentita la produzione di raffrescamento quando è richiesto il raffrescamento.

Ritardo Riscaldamento Off** 10 (0...600/Off)

Il ritardo si riferisce al tempo (minuti) da quando la produzione di calore è terminata fino a quando viene consentita la produzione di raffrescamento.

Ritardo avvio** 180 (5...240)

Il menù determina il tempo di ritardo (minuti) dal momento in cui il raffrescamento è stato bloccato (vedi barre del menù "Blocco raffrescamento est" e "Programma, Blocco raffrescamento") fino a quando la produzione di raffrescamento non viene nuovamente consentita.

Interv. calc. diff.** Off (1...600/Off)

Imposta la frequenza (in minuti) del calcolo di un nuovo valore della temperatura di mandata, basato sulla temperatura di ritorno misurata del flusso di raffrescamento.

Impost. Curva raffrescamento

Vedere la descrizione di "curva di raffrescamento" in questo capitolo.

Max. mandata primario °C 20 (2...40)

La temperatura massima di raffrescamento consentita al rispettivo circuito di riscaldamento.

Min. mandata primario °C 18 (2...40)

La temperatura minima di raffrescamento consentita al rispettivo circuito di riscaldamento.

Per impostare il menù "Temp. Min mandata raffrescamento" e "Diff. Max. temp. ambiente raffresc.", è necessario immettere un codice a 4 cifre (4002).

Quando si abbassa la temperatura, è necessario considerare eventuali rischi di condensa!

Se il sistema è a prova di condensa, sono consentite temperature significativamente più basse in vari punti del sistema.
ATTENZIONE! L'accumulo di condensa nella struttura dell'immobile può portare a umidità e danni da muffa.

In caso di dubbi, contattare un professionista per una valutazione.

Temp. Min mandata raffrescamento °C 18 (2...30)

La temperatura minima di raffrescamento consentita al rispettivo circuito di riscaldamento.

Questa impostazione sovrascrive il valore impostato nella barra dei menù "Min mandata primario °C".

Per impostare il menù, è necessario immettere un codice a 4 cifre (4002).

Diff. Max. temp. ambiente raffresc. °C 5 (0...20)

Specificare quanti gradi di differenza sono consentiti tra la temperatura mandata primario di raffrescamento e la temperatura ambiente.

Per impostare il menù, è necessario immettere un codice a 4 cifre (4002).

Diff mandata primario a T esterna +20 °C** 2 (1...10)

Specifica i gradi di differenza consentiti tra la temperatura di mandata e di ritorno del flusso di raffrescamento con una temperatura esterna di 20 °C.

Diff mandata primario a T esterna +40 °C** 2 (1...10)

Specifica i gradi di differenza consentiti tra la temperatura di mandata e di ritorno del flusso di raffrescamento con una temperatura esterna di 40 °C.

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

** La barra del menù è visualizzata solo se il raffrescamento attivo è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

Max serbatoio °C **30 (10...50)**

Questo menù specifica la temperatura massima consentita nel serbatoio quando la richiesta di raffrescamento è attiva.

Min serbatoio °C **5 (5...50)**

Questo menù specifica la temperatura minima consentita nel serbatoio quando la richiesta di raffrescamento è attiva.

Scambiatore di calore diff. °C **10 (0...15)**

Qui viene specificata la differenza di temperatura consentita su entrambi i lati dello scambiatore di calore.

SmartGrid Prezzo basso °C **Off (Off/1...5)**

Il setpoint per la temperatura ambiente viene ridotto del valore impostato in questo menu quando la funzione "SmartGrid Prezzo basso" è attiva.

La barra del menù viene visualizzata se SmartGrid è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Controllo remoto/SmartGrid" del capitolo "Avanzato/Definire".

SmartGrid Sovracap. °C **Off (Off/1...5)**

Il setpoint per la temperatura ambiente viene ridotto del valore impostato in questo menu quando la funzione "SmartGrid sovracap. °C" è attiva.

La barra del menù viene visualizzata se SmartGrid è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Controllo remoto/SmartGrid" del capitolo "Avanzato/Definire".

Blocco raffrescamento est **No (Sì/No)**

L'arresto del raffrescamento può essere controllato a distanza. È possibile utilizzare la funzione per spegnere il raffrescamento con l'aiuto di un sensore di umidità quando c'è il rischio di condensa.

Questa barra del menù è visualizzata se sono soddisfatti i seguenti criteri:

- è stato definito un ingresso del controllo remoto per la funzione "Blocco raffrescamento".
- è stato definito un modo normale (Normalmente aperto (NO) o Normalmente chiuso (NC)) per il controllo esterno nella barra del menù "Blocco raffrescamento Config. est." del menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

Ulteriori informazioni nella sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

Programma, Blocco raffrescamento

Questo menù viene utilizzato per pianificare i periodi dei giorni feriali durante i quali bloccare il raffrescamento passivo. Il programma viene ripetuto ogni settimana.

Questa barra dei menù viene visualizzata se è stato definito un programma per la funzione "Blocco raffrescamento" nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione di controllo remoto.

Temp. max salamoia °C **18 (1...30)**

Temperatura massima consentita della salamoia.

Ritardo avvio PDC **30 (Från/1...180)**

Il tempo (min) che il raffrescamento passivo deve impiegare per abbassare la temperatura nel serbatoio di raffrescamento fino alla richiesta di raffrescamento.

Se la temperatura nel serbatoio di raffrescamento viene abbassata, il tempo di ritardo viene reimpostato. In altre parole, se la temperatura nel serbatoio di raffrescamento scende prima che l'intervallo di tempo sia scaduto, il tempo di ritardo viene nuovamente impostato sul valore definito.

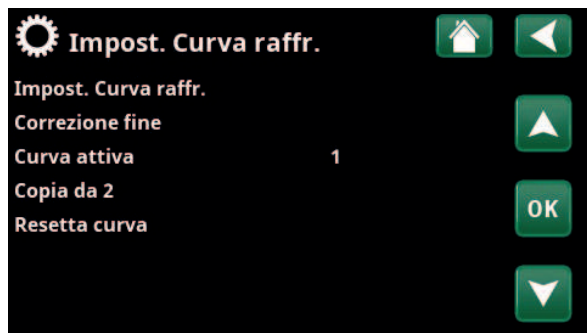
Quando il tempo di ritardo è scaduto, la pompa di calore si avvia se la richiesta di raffrescamento non è stata soddisfatta.

Se si verifica una richiesta di riscaldamento, il raffrescamento verso il serbatoio di raffrescamento viene automaticamente interrotto.

Il raffrescamento passivo deve essere definito in "Avanzato/Definire/Raffrescamento/Raffrescamento passivo" affinché questo menu venga visualizzato.

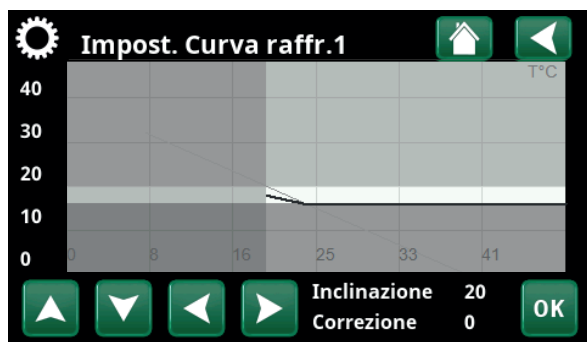
Curva raffreddamento

La curva del raffreddamento determina la temperatura di mandata (e pertanto la temperatura interna) del circuito di riscaldamento con diverse temperature esterne. Le possibilità sono "Impost. curva risc.", "Correzione fine", "Curva attiva", "Copia da..." e "Resetta curva".



Menù "Avanzato/Impostazioni/Raffrescamento/Curva raffreddamento/Impost. Curva raffreddamento".

• Impost. curva risc.

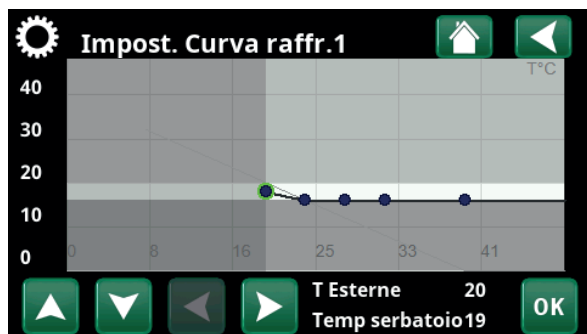


Menù "Avanzato/Impostazioni/Raffrescamento/Curva raffreddamento/Impost. Curva raffreddamento".

Qui è possibile regolare l'aspetto del grafico regolando l'inclinazione della curva e la sua correzione della curva con i pulsanti che si trovano sotto il grafico. Le regolazioni che possono essere effettuate qui influiscono sull'intero aspetto del grafico, mentre le modifiche da realizzare in "Correzione fine" vengono eseguite per un punto alla volta. L'inclinazione della curva viene regolata con le frecce verso sinistra e verso destra mentre la correzione della curva si esegue con le frecce verso l'alto e verso il basso.

Confermare con "OK".

• Correzione fine



Menù "Avanzato/Impostazioni/Raffrescamento/Curva raffreddamento/Correzione fine".

Viene mostrato il grafico della curva del raffreddamento attiva relativa al circuito di riscaldamento. La curva di raffreddamento può essere regolata in 5 punti sul grafico.

Toccare un punto (diventa verde) per modificarne la posizione sull'asse x (temperatura esterna) e sull'asse y (temperatura di mandata). Utilizzare le i pulsanti delle frecce verso l'alto/verso il basso/a destra/a sinistra che si trovano sotto il grafico oppure premere e trascinare il punto.

Sotto il grafico si riportano la temperatura esterna e quella di mandata del punto selezionato.

La curva di raffreddamento può essere regolata anche dal menù "Riscald./Raffresc.", consultare il capitolo "Impostazioni display".

• Curva attiva 1 (1/2)

Questa barra del menu mostra la curva di raffreddamento selezionata, è possibile scegliere tra due diverse curve di raffreddamento per il circuito di riscaldamento.

• Copia da 1 (2)

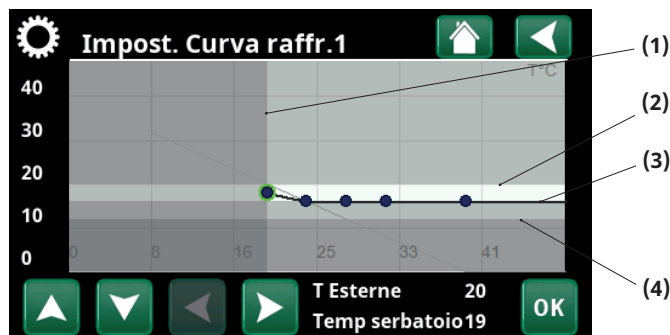
La funzione "Copia da..." è utile se sono stati creati due grafici diversi della curva di raffreddamento e si vuole ripristinare uno dei grafici affinché abbia lo stesso aspetto dell'altro e quindi apportare modifiche.

Esempio: se la curva di raffreddamento 1 è selezionata come "Curva attiva", selezionando la linea "Copia da 2" e premendo "OK" la curva di raffreddamento 1 avrà lo stesso aspetto della curva di raffreddamento 2. La barra del menu non può essere selezionata (si visualizza in grigio) quando le curve di raffreddamento 1 e 2 hanno gli stessi valori (i grafici sono uguali).

• Resetta curva

Resetta la curva di raffreddamento attiva alla curva impostata in fabbrica.

Esempio di curva di raffreddamento



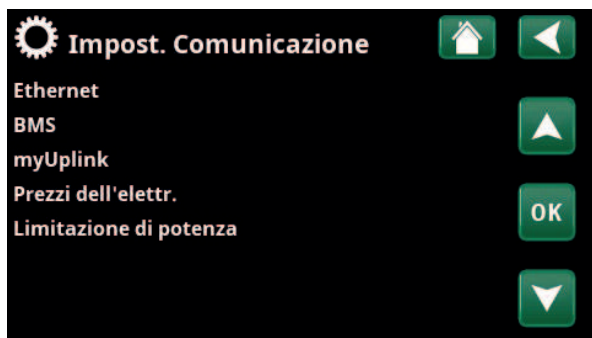
Menù "Avanzato/Impostazioni/Raffrescamento/Curva raffreddamento/Correzione fine".

Menù "Impost. Raffrescamento"	Impostazioni "Esempio di curva"
(1) Raffresc. permesso da T est °C	20
(2) Max. mandata primario °C	20
(3) Min mandata primario °C	18
(4) Temp. Min mandata raffreddamento °C (Impostazioni codificate)	16

i I valori min e max specificati del raffreddamento definiscono il range di funzionamento del sistema (il campo di colore chiaro tra le aree grigie nelle schermate del menù "Impost. Curva raffreddamento").

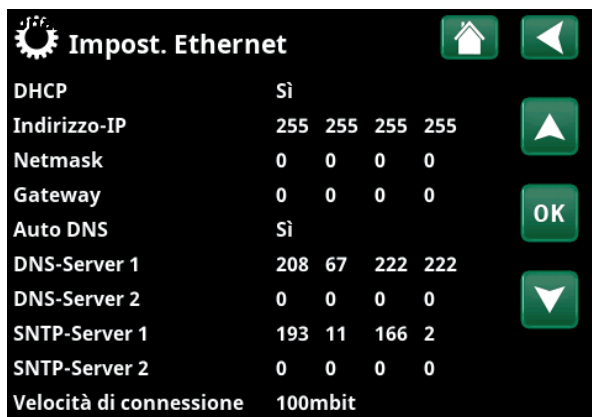
8.2.10 Impostazioni, Comunicazione

Le impostazioni possono essere effettuate qui per controllare il prodotto con un sistema di controllo.



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione".

8.2.10.1 Impostazioni, Ethernet



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/Internet".

DHCP Sì (Sì/No)

"Sì" consente la connessione automatica alla rete.

Se viene selezionato "No", è necessario configurare il router (indirizzo IP, maschera di rete e Gateway) e l'impostazione DNS.

Auto DNS Sì (Sì/No)

Se si imposta su "Sì", vengono utilizzate le impostazioni predefinite del server DNS. Se si imposta su "No", è necessario creare impostazioni DNS personalizzate.

SNTP Server

Opzione per le impostazioni personalizzate del server SNTP.

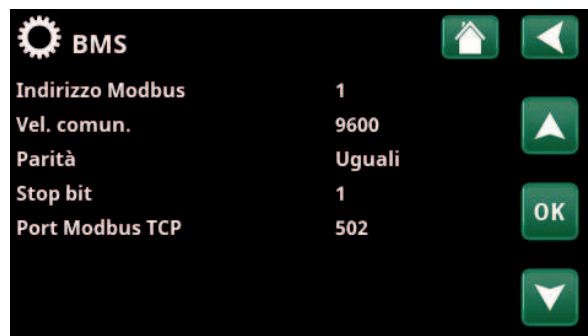
Velocità di connessione 100mbit

Qui è specificata la velocità di connessione.

La velocità di connessione è impostata di fabbrica su 100 mbit/s.

Per ulteriori informazioni sull'installazione del cavo Ethernet, consultare il capitolo "Installazione, Comunicazione".

8.2.10.2 Impostazioni, BMS



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/BMS".

Indirizzo Modbus 1 (1...255)

Regolabile nell'intervallo "1-255".

Vel. comun. 9600 (9600/19200)

Impostazioni possibili: "9600" o "19200".

Parità Even (Even/Odd/Nessuno)

Impostazioni possibili: "Even", "Odd" o "Nessuno".

Stop bit 1 (1/2)

Impostazioni possibili: 1 o 2.

Port Modbus TCP 502 (1...32767)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definita una "Modbus TCP" in "Ethernet".

8.2.10.3 Impostazioni, myUplink

Questo menù viene utilizzato per l'associazione con l'app myUplink.



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/myUplink".

Richiedere la stringa di connessione premendo "Ottieni token" e confermare con "OK". È possibile fare clic solo se il display è connesso al server.

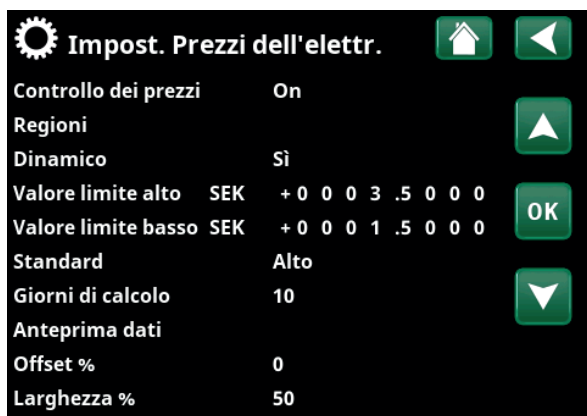
Nell'app: Scansionare il codice QR o inserire i valori per "Serie" e "Token".

Selezionare le voci di menù "Rimuovi utenti" e/o "Rimuovi partner assistenza" per disconnettere questi account dal sistema. Confermare con "OK".

8.2.10.4 Impostazioni, Prezzi dell'elettr.

Assicurarsi che "myUplink" sia selezionato nel menu "Def. Comunicazione".

Selezionare "Prezzi dell'elettr." nel menu "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione" per accedere a "Impost. Prezzi dell'elettr."



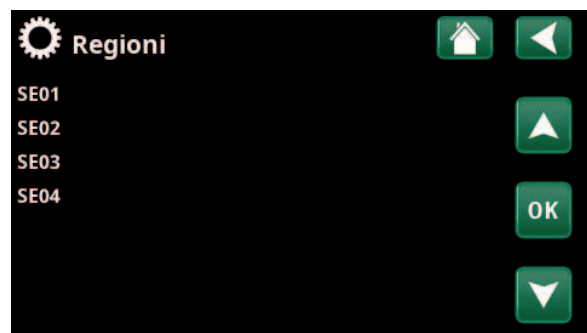
Menu: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/Prezzi dell'elettr." dove è selezionato "Avanzato/Definire/Comunicazione/myUplink: Si".

Controllo dei prezzi On/Off

Selezionare "On" per visualizzare le altre righe del menu "Impost. Prezzi dell'elettr."

Regioni SE01/SE02/SE03/SE04

Fare clic su "OK" sulla riga "Regioni". Se per il paese selezionato sono state definite delle regioni (vedere il menu "Avanzato/Display/Paese"), qui vengono visualizzate le regioni di prezzo di tale paese. In caso contrario, viene visualizzato il testo "Nessuna regione disponibile". In questo esempio, vengono visualizzate le regioni dei prezzi svedesi.



Menu: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/Prezzi dell'elettr./Regioni" dove è selezionato "Avanzato/Definire/Comunicazione/myUplink:Si".

Dinamico Si/No

"Si" significa che i prezzi dell'elettricità vengono calcolati in base ad algoritmi di prezzo che definiscono le categorie di prezzo ("Alto", "Medio" e "Basso").

Limite alto

Impostare il valore limite al di sopra del quale il prezzo dell'elettricità viene definito come "Alto" (nell'esempio, il valore limite è SEK 3.50). Può essere utilizzato insieme alla funzione di calcolo dinamico dei prezzi per definire un intervallo di prezzi "Alto" diverso da quello determinato dalla funzione di calcolo dinamico dei prezzi.

I prezzi definiti come "Alto" attivano la funzione "SmartGrid Blocco".

Limite basso

Impostare il valore limite al di sotto del quale il prezzo dell'elettricità viene definito come "Basso" (nell'esempio, il valore limite è SEK 1.50). Può essere utilizzato insieme alla funzione di calcolo dinamico dei prezzi per definire un intervallo di prezzi "Basso" diverso da quello determinato dalla funzione di calcolo dinamico dei prezzi.

I prezzi definiti come "Basso" attivano la funzione "SmartGrid Prezzo basso".

i Per ulteriori informazioni ed esempi di Controllo intelligente dei prezzi dell'elettricità / SmartGrid, consultare il sito web www.ctc-heating.com/Products/Download.

Standard

Selezionare la categoria di prezzo da applicare se non è possibile recuperare i prezzi.

Alto/Medio/Basso

Giorni di calcolo

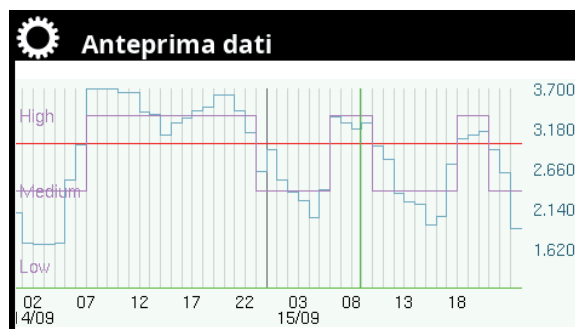
1...10

Selezionare il numero di giorni su cui si baserà il calcolo dinamico del prezzo dell'elettricità. Poiché il calcolo dinamico si basa sul prezzo medio giornaliero, un numero maggiore di giorni di calcolo determina un valore più stabile e affidabile.

Anteprima dati

Fare clic su "OK" sulla riga "Anteprima dati" per visualizzare un grafico dei prezzi dell'elettricità calcolati sull'intervallo di tempo selezionato ("Giorni di calcolo").

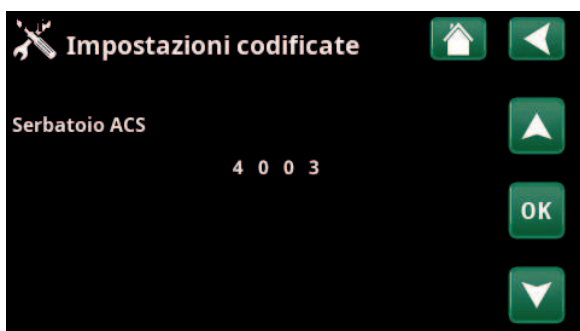
Il grafico può essere visualizzato anche facendo clic sull'icona "Prezzi dell'elettr." nel menu principale "Funzionamento" (vedere la sezione "Funzionamento").



Menu: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/Prezzi dell'elettr./Anteprima dati".

Offset % **0 (0...100)**

Immettere il codice "4003" nel menu "Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate/Codice" per visualizzare la riga del menu "Offset %".



Menu: "Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate/Codice".

"Offset" è il limite tra cui viene determinato il prezzo "Alto" e il prezzo "Medio" dell'elettricità e si basa sul prezzo medio per il numero di giorni utilizzati nel calcolo.

Se l'offset viene modificato, la curva verrà spostata e la forma rimarrà invariata. Utilizzare "Inclinazione curva" per modificare la curva.

Larghezza % **50 (0...200)**

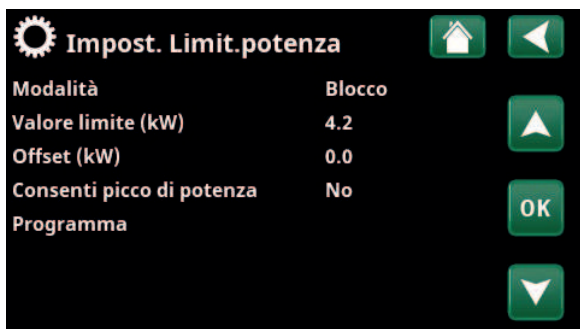
Immettere il codice "4003" nel menu "Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate/Codice" per visualizzare la riga del menu "Larghezza %".

"Larghezza" è la fascia di prezzo verticale in cui il prezzo dell'elettricità è considerato "Medio".

8.2.10.5 Impostazioni, Limitazione di potenza

La limitazione di potenza può essere utilizzata, ad esempio, se l'operatore della rete elettrica richiede il controllo del carico della rete elettrica. Questa funzione può limitare la potenza operativa del compressore e del riscaldatore a immersione.

Premere il pulsante "OK" sulla barra dei menu nel menu "Avanzato/Definire/Comunicazione/Limitazione di potenza".



Menu: "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione/Limitazione di potenza".



CTC EcoLogic L/M e CTC EcoPart i600M devono disporre di versione programma 2025-02-06 o successiva.

Modalità **Blocco (Blocco/Limitazione/Off)**

Selezionare "Blocco" se l'avviamento della pompa di calore e del riscaldamento supplementare deve essere bloccato.

Selezionare "Limitazione" se la potenza operativa del circuito di riscaldamento deve essere limitata. Quindi, impostare il valore limite e l'offset.

Valore limite (kW) **4.2 (1.0...100.0)**

Selezionare il valore della potenza operativa che il circuito di riscaldamento non deve superare.

Offset (kW) **0.2 (0.0...10.0)**

Detrazione dal valore limite oltre alla potenza operativa del compressore e del riscaldatore a immersione.

Consenti picco di potenza **Sì (Sì/No)**

Immettere il codice "4003" nel menu "Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate/Codice" per visualizzare la riga del menu "Consenti picco di potenza".

Selezionare "Sì" se la pompa di calore può superare il limite impostato per un breve periodo di tempo durante l'avviamento.

Si applica solo alle pompe di calore modulanti.

Programma **Off/On/Carica impost. di fabbr.**

In Programma, vengono impostati i periodi in cui la limitazione di potenza deve essere attiva o inattiva durante i giorni feriali. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo "Programma".

8.2.11 Impostazioni, Ventilazione

Qui vengono effettuate le impostazioni per il prodotto di ventilazione CTC EcoVent.

Per ulteriori informazioni, consultare il Manuale di Installazione e manutenzione di CTC Ecovent.

8.2.12 Impostazioni del sensore di corrente

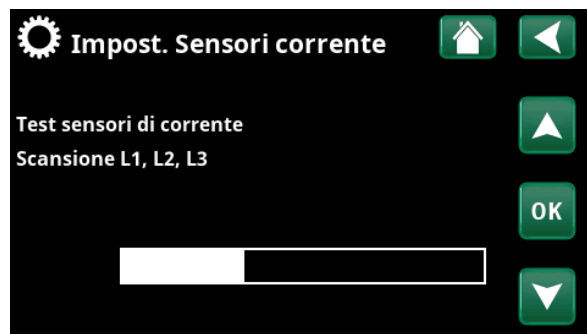
Queste barre del menù vengono visualizzate se "Sensori corrente" è definito nel menù "Avanzato/Definire/Sensori corrente".



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Sensori corrente".

Nel menù, specificare le fasi (L1, L2 e L3) a cui sono stati collegati i sensori di corrente.

In basso a sinistra sul display viene visualizzato il messaggio "Configurazione non valida" fino a quando L1, L2 e L3 non vengono accoppiati con i tre sensori di corrente nel menu.



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Sensori corrente/Config. auto sensori di corrente".

Quando si attiva la funzione "Config. auto sensori di corrente", è importante aver spento tutti i dispositivi dell'abitazione che assorbono alti livelli di elettricità. Assicurarsi inoltre che il termostato di riserva sia spento.

8.2.13 Impostazioni, Programma di controllo ondulazione

La gestione carichi prioritari è un'apparecchiatura installabile dal fornitore di elettricità per scollegare, per un breve periodo di tempo, le apparecchiature che assorbono molta corrente. Il compressore e la potenza elettrica vengono bloccati quando l'opzione "Controllo ondulazione" è attiva.

Questa barra dei menù viene visualizzata se è stato definito un programma settimanale per la funzione "Controllo ondulazione" nel menù del controllo remoto.



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Controllo ondulazione".

La funzione "Controllo ondulazione" può anche essere controllata da remoto attivando l'"Input" definito per la funzione.

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- sezione "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire" per la definizione della funzione di controllo remoto.

8.2.14 Impostazione, Programma SmartGrid

Questo menù viene utilizzato per pianificare i periodi nei giorni feriali durante i quali le funzioni "SmartGrid" devono essere attive. Il programma viene ripetuto ogni settimana.



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Programma SmartGrid".

"SmartGrid" può essere utilizzato per bloccare una funzione ("SG Blocco") o per ottenere un aumento di temperatura durante i periodi in cui il prezzo dell'energia è basso ("SG Prezzo basso") o ("SG Sovracap.").

La modalità "SG Normale" può essere utilizzata per discostarsi facilmente da qualsiasi impostazione SmartGrid per il sistema in giorni e orari specifici.

La barra dei menù "Programma SmartGrid" viene visualizzata se è stato definito un programma settimanale per la funzione "SmartGrid A".

Per ulteriori informazioni, consultare:

- capitolo "Programma".
- capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto" per la definizione della SmartGrid.

8.2.15 Salva impostazioni

È possibile salvare le impostazioni personalizzate in "Bank" 1-3 e su un'unità USB. La riga "USB" è disattivata fino all'installazione dell'unità USB. Le righe mostrano la data e l'ora delle impostazioni salvate.

Premere "OK" per confermare.

8.2.16 Carica impostazioni

Con questa funzione è possibile recuperare le impostazioni salvate.

Premere OK per confermare.



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Carica le mie impostazioni".

8.2.17 Load Factory Impostazioni

Il prodotto viene fornito con i valori impostati di fabbrica. Le impostazioni salvate in "Bank" 1-3 vengono eliminate se ripristinano le impostazioni di fabbrica. Viene recuperata la lingua selezionata.

Premere OK per confermare.

8.3 Definire

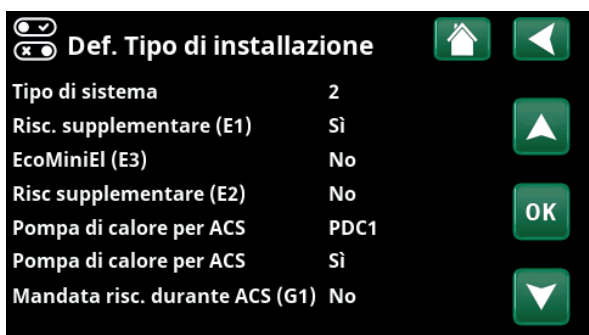


I menù "Definire" specificano i componenti e i sottosistemi che costituiscono il sistema.



Menù: "Avanzato/Definire".

8.3.1 Definire, Tipo di sistema



Menù: "Avanzato/Definire/Tipo di sistema".

Tipo di sistema **2 (1/2/3/4/5/6)**

Selezionare tipo di sistema 1-6. Per ulteriori informazioni sui sei tipi di impianto; vedere il capitolo "Pipe Installation".

Risc. supplementare (E1) **Sì (Sì/No)**

Specificare se è collegato il riscaldamento supplementare (E1).

La barra dei menù viene visualizzata se è definito tipo di sistema 2, 3, 4 o 5.

Si noti che quando E1 viene utilizzato negli tipo di sistema 2, 3 e 4, il circuito di riscaldamento 2 non potrà essere installato perché la valvola di miscelatrice Y2 viene utilizzata per miscelare il riscaldamento supplementare.

Si noti inoltre che il tipo di sistema 5 non dispone di una valvola di miscelatrice per il riscaldamento supplementare (E1).

EcoMiniEI (E3) **No (Sì/No)**

Specificare se CTC EcoMiniEI è connesso.

La barra dei menù viene visualizzata se è definito il tipo di sistema 2, 3 o 4.

Risc. supplementare (E2) **No (No/0-10V/0-1 passo/0-3 passi/0-7 passi)**

Specificare se è collegato il riscaldamento supplementare E2 (0-10V/0-1 passo/0-3 passi/0-7 passi).

La barra dei menù viene visualizzata se è definito il tipo di sistema 2, 3 o 4.

Pompa di calore per ACS **PDC1 (PDC1/PDC1+PDC2)**

La barra dei menù viene visualizzata se è definito tipo di sistema 2-6.

Specificare se autorizzare la pompa di calore 1 (PDC1) o entrambe le pompe di calore (PDC1+PDC2) a produrre acqua calda.

Pompa di calore per ACS **Sì (Sì/No)**

La barra dei menù viene visualizzata se è definito tipo di sistema 1.

Selezionare "Sì" se la pompa di calore deve dare priorità all'acqua calda sanitaria durante il periodo estivo quando lo stato è ACS.

Mandata risc. durante ACS (G1) **No (Sì/No)**

Se è stato definito il tipo di sistema 2 o 3:

Specificare l'eventuale necessità di flusso di riscaldamento durante la produzione di ACS. Selezionare questo menù se sono presenti la pompa G1 e la connessione di bypass.

Se "Sì", verrà eseguito un calcolo dei gradi minuto anche durante la carica dell'acqua calda sanitaria.

Se "Sì", la priorità viene data anche tra il riscaldamento e la produzione di ACS in base alle impostazioni del menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS".

La barra dei menù viene visualizzata se è definito il tipo di sistema 2 o 3.

Se è stato definito il tipo di sistema 5:

Se "Sì", la priorità viene data tra il riscaldamento e la produzione di ACS in base alle impostazioni del menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS".

8.3.2 Definire, Controllo remoto

Nel menu "Avanzate/Definire/Controllo remoto" sono descritte tutte le funzioni del controllo remoto; come si impostano e come si utilizzano.



Parte del menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

Gli ingressi di controllo remoto possono essere attivati specificando uno dei modalità tre modi nella colonna "Ingresso":

- una morsettiera K22-K23 sulla scheda relè (A2) è alimentata o la morsettiera K24-K25 è chiusa. Sono presenti due ingressi da 230 V e due porte a bassa tensione.

Designazione	Posizione del morsetto	Tipo di connessione
K22	A14 & A25	230V
K23	A24 & A25	230V
K24	G33 & G34	Tensione molto bassa (<12V)
K25	G73 & G74	Tensione molto bassa (<12V)

La tabella mostra gli ingressi del controllo remoto K22-K25 sulla scheda relè.

- accessori della serie CTC SmartControl, costituiti da sensori senza cavo e centraline che controllano i segnali relativi a temperatura, umidità e livello di anidride carbonica.
- accessori della serie CTC Sensore amb. senza cavo II, costituiti da un'unità ambiente e un'unità base che controllano i segnali relativi alla temperatura.
- BMS verifica ove i segnali di controllo vengono trasmessi tramite l'interfaccia BMS.

Se si desidera che una funzione si ripresenti durante i giorni feriali, è possibile impostare quando la funzione deve essere attiva/inattiva in una pianificazione settimanale.

8.3.2.1 Impostazione della funzione del controllo remoto, ad esempio

1. Definire un "Ingresso"

In primo luogo, assegnare un ingresso alla funzione o alle funzioni da controllare da remoto.

Nell'esempio, è selezionato il morsetto K24 come ingresso per la funzione "Circ.Risc.1 Modalità risc. est.".



Menù: "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

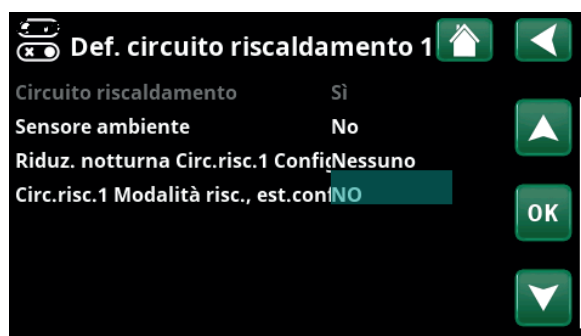
2. Configura la funzione

(Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC))

Definisce una modalità normale per il segnale di controllo esterno; NO o NC. L'impostazione viene configurata per il circuito di riscaldamento corrente nel menù "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento".

Ad esempio, è possibile collegare un interruttore a due vie all'input definito.

Se il pulsante utilizzato genera un segnale di controllo sull'ingresso (il circuito si chiude), il circuito deve essere definito come NO. Quando il circuito si chiude e viene generato il segnale di controllo, viene attivata la modalità di riscaldamento selezionata nella riga "Circ.Risc.1 Modalità risc. est.config." del menù delle impostazioni per il circuito di riscaldamento.



Menù: "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1".

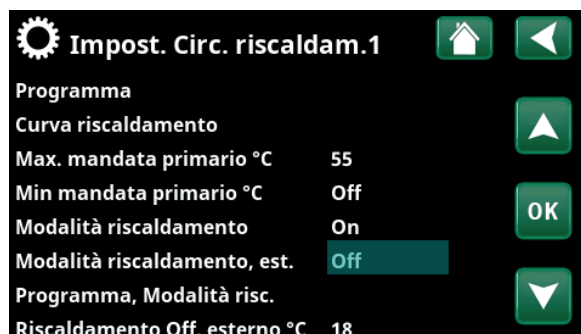
3. Impostazione della modalità di riscaldamento

Nell'esempio, la funzione di controllo remoto "Modalità riscaldamento, est." è impostata su "Off" nella riga "Modalità riscaldamento, est.". Questa impostazione è configurata nel menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento".

In questo esempio, la normale modalità di riscaldamento è attiva ("On").

Quando l'ingresso K24 è chiuso (il multipulsante nell'esempio genera un segnale di controllo), cambia lo stato della modalità di riscaldamento (modalità normale "On" > modalità "Off").

Il riscaldamento rimane spento fino a quando non si sceglie di avviare il riscaldamento (modalità normale "On") aprendo il morsetto K24 (nessun segnale sul morsetto).



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1" La modalità di controllo remoto "Off" si attiva alla chiusura del morsetto K24.

Modalità di riscaldamento "On" = Morsetto aperto
Modalità di riscaldamento "Off" = Morsetto chiuso (in questo esempio)

8.3.2.2 Funzioni di controllo remoto

Il menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" definisce gli ingressi delle funzioni di controllo remoto correnti:

- ingressi K22, K23, K24, K25.
- accessori senza cavo della serie SmartControl/ Senza cavo II (Canale 1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B e così via fino a 7B).
- ingresso digitale BMS 0-7. Specificare un valore 0-255. Impostare di nuovo il valore entro mezz'ora affinché l'impostazione persista.



Parte del menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto".
Qui vengono definiti "Input" e "Programma settimanale".

Ethernet (Modbus TCP/Off)

Per informazioni sulle impostazioni delle porte TCP Modbus, fare riferimento alla sezione "Comunicazione" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

Disabilita controllo esterno (Si/No)

Selezionando "Sì" si scollegano tutti i controlli esterni della pompa di calore. Le impostazioni della programmazione non sono interessate.

Circ. Risc.1-* Riduzione notturna

È possibile utilizzare la funzione "Riduzione notturna", ad esempio, per abbassare la temperatura interna durante la notte o durante l'orario di lavoro.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/ Normalmente chiuso (NC)).

È possibile impostare il programma settimanale nel menù "Riscald./Raffresc.".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Riduzione notturna della temperatura" nel capitolo "Riscald./Raffresc.".

Circ. Risc.1-* Modalità riscaldamento, est.

Il passaggio dalla stagione di riscaldamento alla stagione estiva può avvenire a una temperatura esterna specifica (Auto) o il riscaldamento può essere sempre "On" o "Off".

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento":

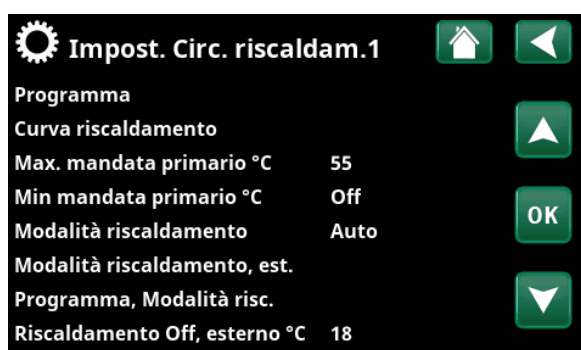
- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/ Normalmente chiuso (NC)).

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento":

- impostare "Modalità di controllo remoto" ("On", "Off" o "Auto") nella riga "Modalità riscaldamento, est.".
- Accedere alla funzione per la pianificazione dalla riga "Programma, Modalità risc.".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Circuito riscaldamento" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

Fare riferimento anche al capitolo "Impostazioni di riscaldamento della casa".



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento".

Circ. Risc.1-* Programma Economico/Normale/Comfort/Personalizza

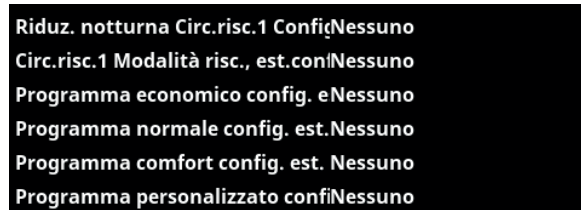
Le funzioni del programma "Economico", "Normale", "Comfort" e "Personalizza" possono essere utilizzate per modificare la temperatura interna per un determinato periodo.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/ Normalmente chiuso (NC)).



Menu "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento".

Le impostazioni della pianificazione settimanale vengono effettuate dal menu "Riscald./Raffresc. / Programma".

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Programma di riscaldamento" nel capitolo "Riscald./Raffresc.".

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*

Periodo asciugatura

Periodo di asciugatura per immobili di nuova costruzione.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Programma" (Off/1...20) per la funzione di controllo remoto.

Per ulteriori informazioni e per l'impostazione della funzione, vedere la sezione "Periodo asciugatura" nel capitolo "Impostazioni/Circuito di riscaldamento".

ACS Extra

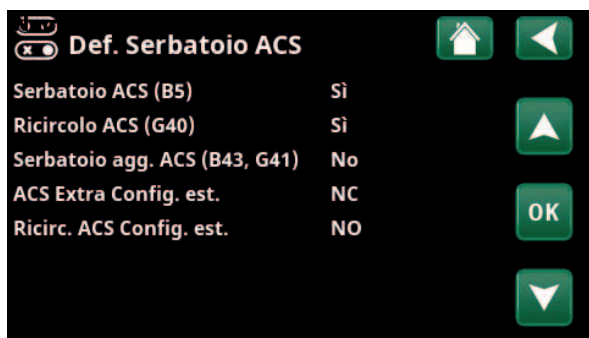
All'attivazione, inizia la produzione di ACS Extra. Quando l'attivazione si interrompe, viene prodotta ACS Extra per 30 minuti. Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS/Programma ACS", per l'ACS Extra è impostato "Arresta la temperatura".

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/ACS":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "ACS Extra Config. est."



Menù: "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS".

È possibile configurare l'impostazione per l'avvio immediato della produzione di acqua calda sanitaria supplementare nel menù "ACS". È anche possibile impostare il programma settimanale per l'acqua calda sanitaria supplementare in questo menù.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "ACS Extra" del capitolo "ACS".



Impostazione di "ACS Extra" nel menù "ACS".

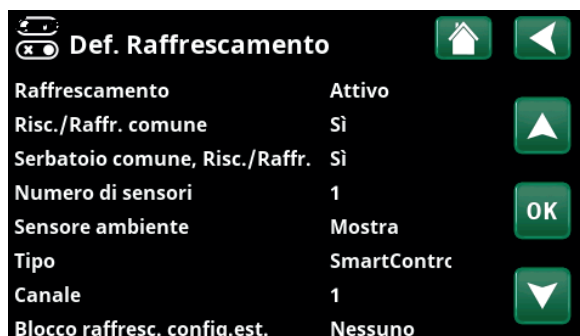
Blocco raffrescamento

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Blocco raffrescamento Config. est."



Menù: "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Raffrescamento":

- impostare il "Modalità di controllo remoto" ("Sì") nella riga "Blocco raffrescamento est".
- Accedere alla funzione di pianificazione dalla riga "Programma, Blocco raffrescamento".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Raffrescamento" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

Blocco piscina

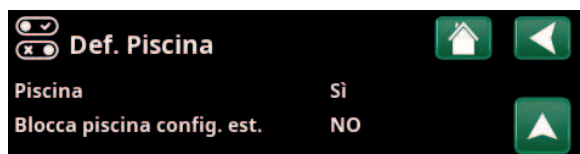
Questa funzione viene utilizzata per bloccare il riscaldamento della piscina.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Piscina":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)).



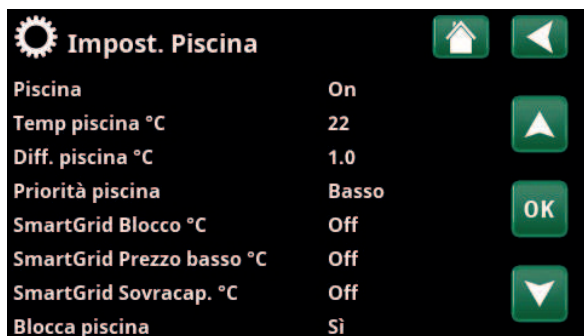
Menù: "Avanzato/Definire/Piscina".

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Piscina":

- impostare la "modalità di controllo remoto" ("On") nella riga "Blocco Piscina".
- Accedere alla pianificazione delle funzioni dalla riga "Programma, Blocco piscina".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Piscina" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Piscina".

Attivare questa funzione tramite un segnale di controllo esterno o una pianificazione settimanale.

Tariffa EL

Questa funzione viene utilizzata per bloccare il riscaldatore elettrico durante i periodi in cui la tariffa elettrica è più alta.

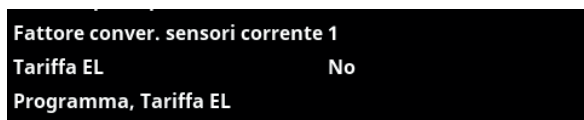
Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Risc. supplementare":

- impostare "Modalità di controllo remoto" ("On") nella riga "Tariffa EL".
- Accedere alla funzione di pianificazione dalla riga "Tariffa EL".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Riscaldamento supplementare/Tariffa EL" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Risc. supplementare".

Impostazione "Tariffa EL" tramite un segnale di controllo esterno o un programma settimanale.

Controllo ondulazione

La gestione carichi prioritari è un'apparecchiatura installabile dal fornitore di elettricità per scollegare, per un breve periodo di tempo, le apparecchiature che assorbono molta corrente. Il compressore e la potenza elettrica vengono bloccati quando la gestione carichi prioritari è attiva.

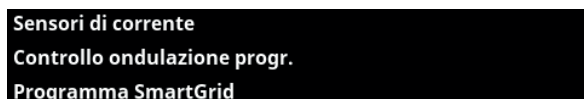
Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Impostazioni":

- accedere alla pianificazione delle funzioni dalla riga "Controllo ondulazione".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Gestione dei carichi prioritari" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".



Menù: "Avanzato/Impostazioni". Impostazione di una pianificazione settimanale "Controllo ondulazione".

Ricircolo ACS

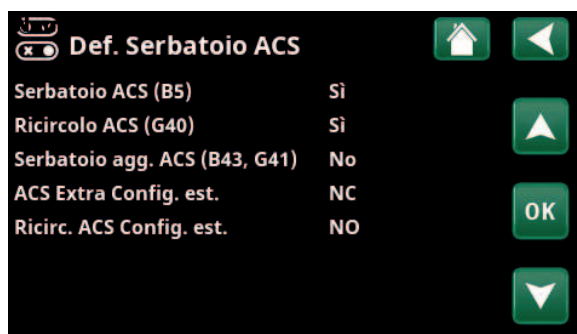
La funzione consente all'acqua calda sanitaria di circolare nei tubi tra i rubinetti e il serbatoio ACS, garantendo che l'acqua calda sia calda all'apertura dei rubinetti.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Ricirc. ACS config. est."



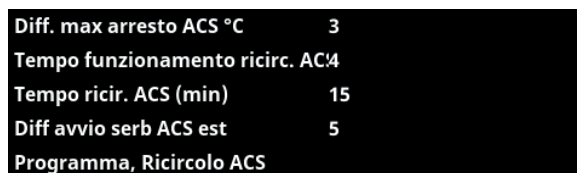
Menù: "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS".

Definire una modalità (Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC)) per il segnale di controllo esterno.

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS":

- Accedere alla pianificazione delle funzioni dalla riga "Programma, Ricircolo ACS".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Serbatoio ACS" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio ACS".

Impostazione di una pianificazione settimanale "Ricircolo ACS".

Serbatoio inerziale

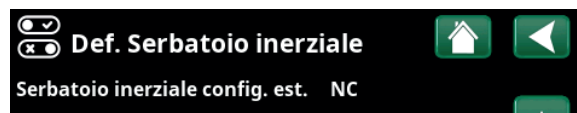
Il serbatoio inerziale aiuta a mantenere una temperatura più uniforme nel circuito di riscaldamento.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Serbatoio inerziale":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Serbatoio inerziale config. est."



Menù: "Avanzato/Definire/Serbatoio inerziale".

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio inerziale":

- Accedere alla programmazione delle funzioni dalla riga "Programma serb. inerziale".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Serbatoio inerziale" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Serbatoio inerziale".
Attivare questa funzione tramite un segnale di controllo esterno o una pianificazione settimanale.

Interrutt. portata/livello

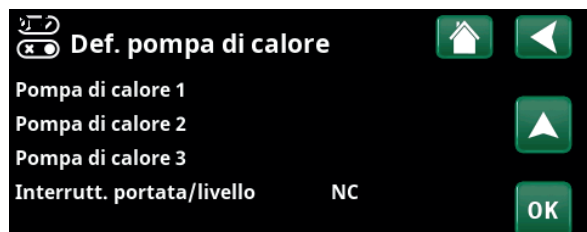
Il flussostato/livellostato produce un allarme sulla pompa di calore.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Pompa di calore":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Interrutt. portata/livello".



Menù: "Avanzato/Definire/Pompa di calore".

SmartGrid A / SmartGrid B

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

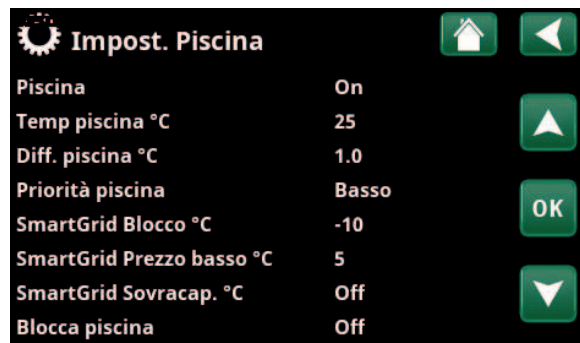
Sono disponibili tre funzioni SmartGrid:

- SmartGrid Prezzo basso
- SmartGrid Sovracapacità
- SmartGrid Blocco

Esempio di "SmartGrid Prezzo basso" per il riscaldamento di piscine.

In questo esempio, a "SmartGrid A" e "SmartGrid B" sono stati assegnati rispettivamente i morsetti K22 e K23. Inoltre, a SmartGrid A viene assegnato "Programma #1".

In base alle impostazioni nella sezione "Impost. Piscina", il setpoint della piscina viene aumentato di 5°C quando il prezzo dell'elettricità è basso (quando la funzione "SmartGrid Prezzo basso" è attiva) e viene ridotto di 10°C* quando il prezzo dell'elettricità è alto (quando la funzione "SmartGrid Blocco" è attiva).



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Piscina".
La temperatura della piscina aumenta di 5 °C quando viene attivata la funzione SmartGrid Prezzo basso.

Possono essere impostate le funzioni SmartGrid (in base alla configurazione del sistema/modello di pompa di calore) per il circuito di riscaldamento, tra cui i programmi di riscaldamento Economico/Comfort/Personalizza, pompe di calore, Risc. supplementare, Raffrescamento, Piscina, Serbatoio ACS, Serbatoio inerziale e Serbatoio superiore* e inferiore*.

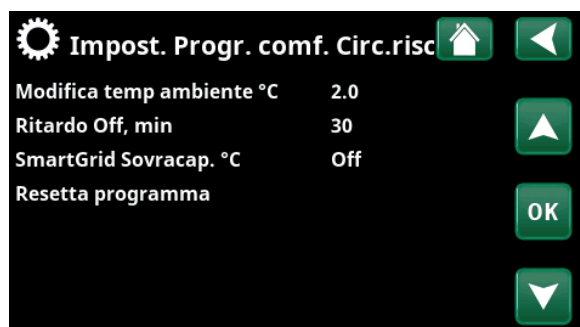
Impianti di riscaldamento 1-*

- SmartGrid Blocco (Off/On)
- SmartGrid Prezzo basso °C (Off/1...5°C)
- SmartGrid Sovracap. °C (Off/1...5°C)

Programma di riscaldamento

-Comfort:

- SmartGrid Prezzo basso °C (Off/On)
- SmartGrid Sovracap. °C (Off/On)



Menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Circuito riscaldamento 1/Programma/Comfort".

-Personalizza:

- SmartGrid Prezzo basso °C (Off/On)
- SmartGrid Sovracap. °C (Off/On)
- SmartGrid Blocco (Off/On)

-Economico:

- SmartGrid Blocco (Off/On)

*Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.

Pompa di calore*

- SmartGrid Blocco PDC (Si/No)

Riscaldatore termico/elettrico supplementare

- SmartGrid Blocco EL (Si/No)
- SmartGrid Blocco valvola miscelatrice (Si/No)

Raffrescamento

- SmartGrid Prezzo basso °C (Off/1...5°C)
- SmartGrid Sovracap. °C (Off/1...5°C)

Piscina

- SmartGrid Blocco °C (Off/-1...-50°C)
- SmartGrid Prezzo basso °C (Off/1...50°C)
- SmartGrid Sovracap. °C (Off/1...50°C)

Serbatoio ACS/Serbatoio inferiore/ Serbatoio superiore

- SmartGrid Blocco °C (Off/-1...-50°C)
- SmartGrid Prezzo basso °C (Off/1...30°C)
- SmartGrid Sovracap. °C (Off/1...30°C)

Serbatoio inerziale

- SmartGrid Prezzo basso °C (Off/1...30°C)
- SmartGrid Sovracap. °C (Off/1...30°C)

Le funzioni SmartGrid vengono abilitate attivando gli input SmartGrid in modi, come indicato nella tabella.

K22 (SG A)	K23 (SG B)	Funzione
Aperto	Aperto	Normale
Aperto	Chiuso	Prezzo econ.
Chiuso	Chiuso	Sovracapacità
Chiuso	Aperto	Blocco

Per abilitare la funzione SmartGrid "SmartGrid Prezzo basso" come mostrato nell'esempio, alimentare il morsetto K23 mentre il morsetto K22 deve rimanere invariato.

L'aumento della temperatura della piscina applicato all'attivazione di "SmartGrid Prezzo basso" è impostato nel menù "Piscina Impostazioni", come mostrato nell'esempio.

In alternativa, è possibile impostare una pianificazione settimanale per l'attivazione periodica di SmartGrid. Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle pianificazioni, fare riferimento alla sezione "Programma settimanale".



La pianificazione prevede l'avvio alle 22:30, nei giorni feriali.

Ventil. Ridotta / Ventil. Normale / Ventil. Potenziata / Ventil. Personalizzata / Ventil. Assente

Quando c'è un segnale nell'ingresso del controllo remoto della rispettiva funzione di ventilazione, la modalità di ventilazione selezionata si avvierà e sarà attiva per mezz'ora.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per le funzioni di ventilazione attuali.

Fare clic sul simbolo Ventilazione nel menù di avvio per accedere al relativo menù, dove è possibile effettuare le impostazioni di ventilazione. Da lì è possibile accedere anche al programma settimanale. Tuttavia, non è possibile specificare un programma settimanale per la modalità "Ventil. Assente".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale del prodotto di ventilazione CTC EcoVent.

PDC1-* Tariffa

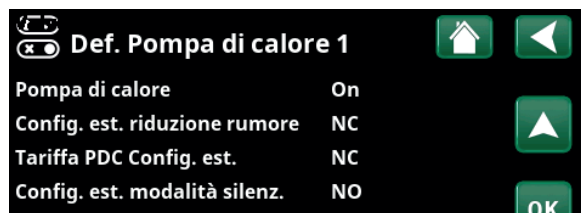
Questa funzione viene utilizzata per bloccare la pompa di calore durante i periodi in cui la tariffa elettrica è più alta.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Pompa di calore":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Tariffa PDC Config. est."



Menù: "Avanzato/Definire/Pompa di calore".

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore":

- impostare "Tariffa PDC" ("On").

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Pompa di calore" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

*Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.

PDC1-* Riduzione rumore

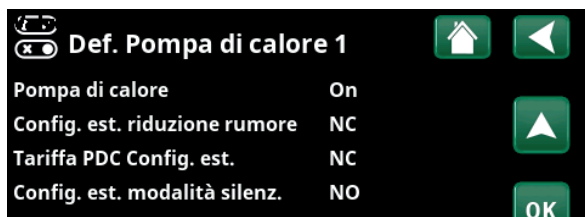
Questa funzione può essere utilizzata per ridurre la velocità del compressore al fine di ridurre il livello di rumorosità.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Pompa di calore":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Config. est. Riduzione rumore."

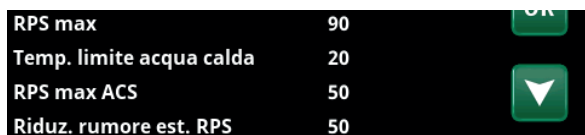


Menù: "Avanzato/Definire/Pompa di calore".

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore":

- nella riga "Riduz. rumore est. RPS", impostare il valore della velocità del compressore applicabile per il controllo remoto.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Pompa di calore" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".



Menù: "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore".

PDC1-* Modalità silenziosa

Questa funzione può essere utilizzata per ridurre la velocità del compressore e la velocità della ventola al fine di ridurre il livello di rumore.

È applicabile solo a pompe di calore aria/acqua.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Pompa di calore":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Config. est. modalità silenz."

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Pompa di calore" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

Limitazione di potenza

La limitazione di potenza può essere utilizzata, ad esempio, se l'operatore della rete elettrica richiede il controllo del carico della rete elettrica. Questa funzione può limitare la potenza operativa del compressore e del riscaldatore a immersione.

Nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto":

- specificare un "Input" per la funzione di controllo remoto.

Nel menù "Avanzato/Definire/Comunicazione":

- configurare la modalità normale per il segnale di controllo esterno (Normalmente aperto (NO)/Normalmente chiuso (NC)) nella riga "Limitazione di potenza config. est."

Nel menù "Avanzato/Impostazioni/Limitazione di potenza":

- Accedere alla programmazione delle funzioni dalla riga "Programma".

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Limitazione di potenza" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*

8.3.3 Definire, Circuito riscaldamento

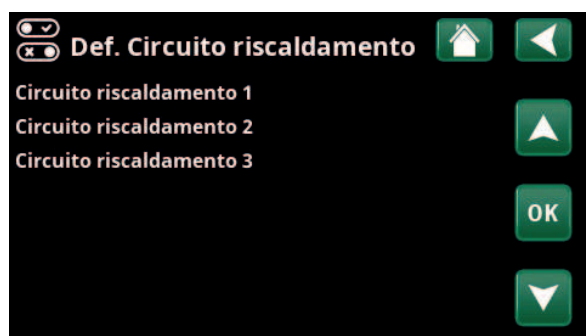
Circuito riscaldamento 1-* Sì (Sì/No)

Il circuito di riscaldamento 1 (Circ. Risc.1) è predefinito.

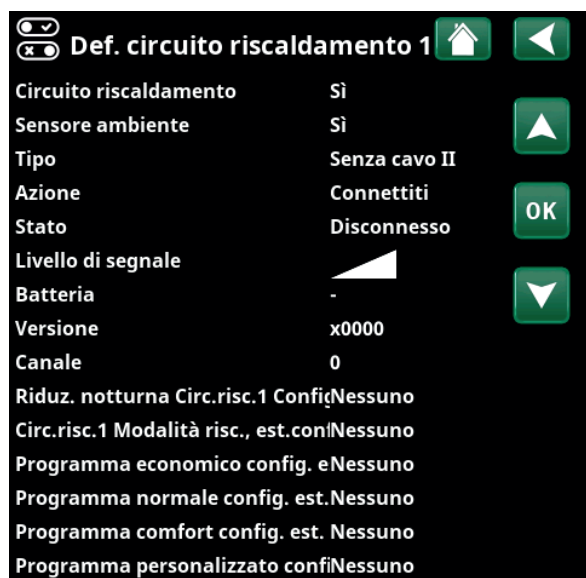
Le righe sotto Circuito riscaldamento 1 mostrano gli altri circuiti di riscaldamento che possono essere definiti (nell'esempio Circ. Risc. 2-3).

I circuiti di riscaldamento mostrati dipendono, tra l'altro, da quali circuiti di riscaldamento fanno parte del Tipo di impianto definito (1-6).

È possibile disattivare il sistema di riscaldamento 1. Nei tipi di sistema 4-6 è previsto un solo serbatoio inerziale, con temperatura secondo il setpoint impostato.



Menù: "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento". Selezionare un circuito di riscaldamento e premere "OK" per accedere alle impostazioni.



Menù: "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento/ Circuito riscaldamento 1". Sensore ambientale senza cavo II selezionato.

Sensore ambiente Sì (Sì/No/Mostra)

La selezione "Sì" significa che i sensori ambiente devono essere collegati al circuito di riscaldamento.

Selezionando "Mostra", viene visualizzata la temperatura ambiente ma il sensore ambiente non viene utilizzato per il controllo.

Tipo Cavo/Senza cavo/Senza cavo II/SmartControl

Selezionare se il sensore ambientale per il circuito di riscaldamento ha una connessione cablata (via cavo) o senza cavo.

- **Cavo**
Un sensore ambientale collegato via cavo.
- **Senza cavo**
Selezionare "Senza cavo" per collegare i sensori ambientali senza cavo di CTC al circuito di riscaldamento.
Fare riferimento al manuale "Sensore ambientale senza cavo CTC" per informazioni su come collegare tali sensori.
- **Senza cavo II**
Selezionare "Senza cavo II" per collegare i sensori ambientali senza cavo II di CTC al circuito di riscaldamento.
Fare riferimento al manuale "Sensore ambientale senza cavo II CTC" per informazioni su come collegare tali sensori.
- **SmartControl**
CTC SmartControl è serie separata con accessori senza cavo. Se è selezionato "SmartControl", selezionare il canale di connessione nella riga seguente. Gli accessori CTC SmartControl sono collegati al sistema tramite il menù "Avanzato/Definire/SmartControl". Consultare il manuale separato degli accessori CTC SmartControl.

Riduz. notturna Circ. Risc.1 Config. est. Nessuno (Nessuno/NO/NC)

Questo menù definisce la modalità Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione.

Per esempi su come impostare la modalità normale, fare riferimento al capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

Circ.risc.1 Modalità risc., est.config. Nessuno (Nessuno/NO/NC)

Questo menù definisce la modalità Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione.

Per esempi su come impostare la modalità normale, fare riferimento al capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

Programma ** Config. est. Nessuno (Nessuno/NO/NC)

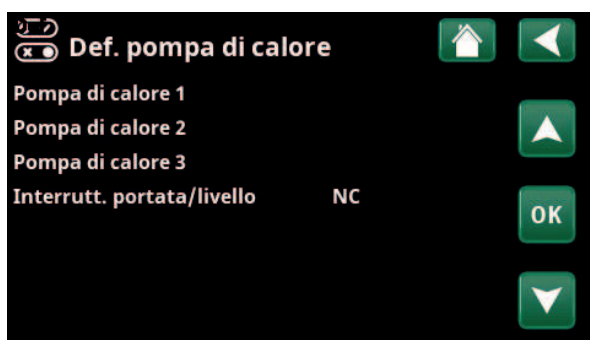
**Economico/Normale/Comfort/Personalizza

Questo menù definisce la modalità Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione.

Per esempi su come impostare la modalità normale, fare riferimento al capitolo "Avanzato/Definire/Controllo remoto".

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*

8.3.4 Definire, Pompa di calore



Menù: "Avanzato/Definire/Pompa di calore". Selezionare una pompa di calore e premere "OK" per accedere alle impostazioni.

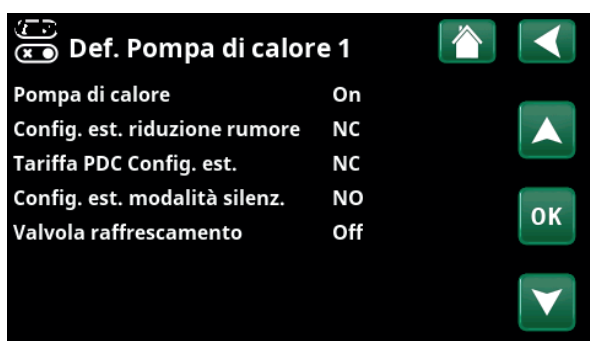
Pompa di calore 1-* On/Off

Selezionare una pompa di calore da collegare all'impianto e premere "OK" per accedere alle impostazioni.

Interrutt. portata/livello NC (Nessuno/NC/NO)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione "Interrutt. portata/livello".

8.3.4.1 Definire, Pompa di calore 1



Menù: "Avanzato/Definire/Pompa di calore/Pompa di calore 1".

Pompa di calore On/Off

Selezionare "On" per collegare la pompa di calore al sistema.

Config. est. riduzione rumore NC (Nessuno/NC/NO)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione "PDC Riduzione rumore".

Tariffa PDC Config. est. NC (Nessuno/NC/NO)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione " Tariffa PDC".

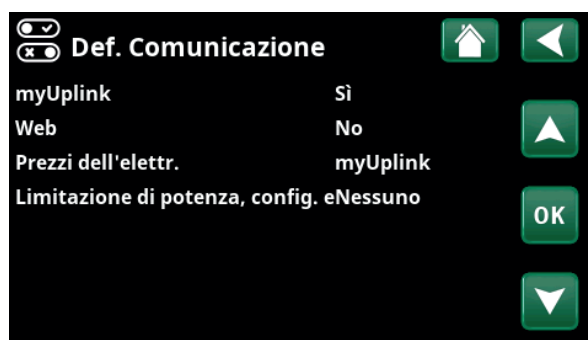
Config. est. modalità silenz.** NO (Nessuno/NC/NO)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione "Modalità silenziosa".

Valvola raffrescamento Off (Off/On)

Selezionare se la valvola di raffrescamento deve essere "On" o "Off".

8.3.5 Definire, Comunicazione



Menù: "Avanzato/Definire/Comunicazione".

myUplink No (Sì/No)

Selezionare "Sì" per connettersi alla pompa di calore dalla app myUplink

Web No (Sì/No)

Selezionare "Sì" per connettersi al server Web locale. Sono necessari un router per la connessione a Internet e un firewall.

Prezzi dell'elettr. myUplink/myUplink est./BMS/No

Selezionare "myUplink" per collegare la pompa di calore all'app mobile myUplink per il controllo dei prezzi dell'elettricità.

Selezionare "myUplink est." per connettersi tramite myUplink a un'app di controllo dei prezzi esterna. Questa opzione non è attualmente disponibile.

Selezionare "BMS" per connettersi tramite la gestione della proprietà.

Limitazione di potenza, config. est. Nessuno (Nessuno/NC/NO)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione "Limitazione di potenza".

i Per ulteriori informazioni fare riferimento al capitolo "Installazione della comunicazione" di questo manuale.

*Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.

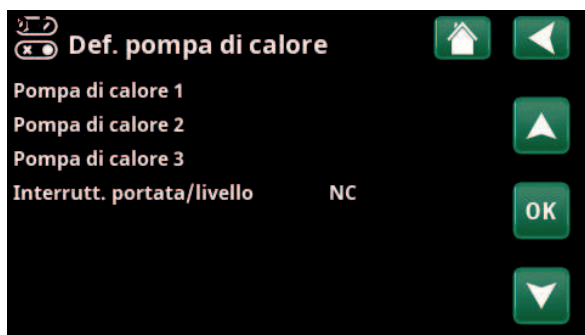
**Valido solo per alcune pompe di calore aria-acqua.

8.4 Gestione in cascata

8.4.1 Definire il numero di pompe di calore

Definire le pompe di calore: "Avanzato/Definire/Pompa di calore".

Impostare le pompe di calore contenute nel sistema sulla posizione "On".



Esempio di un sistema con 3 pompe di calore.

- Andare al "Avanzato/Servizio/Impost. indirizzo".

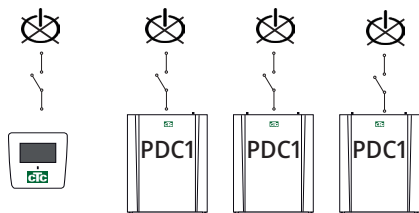
Selezionare "Indirizzo corrente", premere OK. Premere la freccia su/giù fino a visualizzare la pompa di calore corrente (PDC1). Premere OK.

Selezionare "Nuovo indirizzo", premere OK. Premere la freccia su/giù fino a visualizzare l'indirizzo corrente della pompa di calore (PDC2). Premere OK.

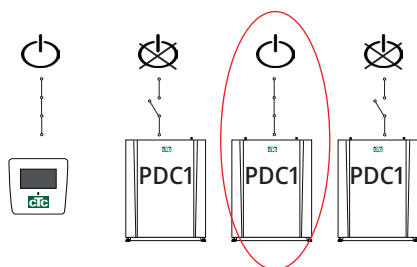


8.4.2 Sistema di controllo numerazione come PDC2

- Sistema scollegato dall'alimentazione.

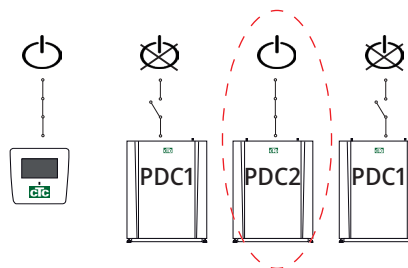


- Alimentare il comando e la pompa di calore da numerare come Pompa di calore 2 (PDC2).



- Attendere circa 2 minuti.

- La pompa di calore è ora numerata (PDC2).

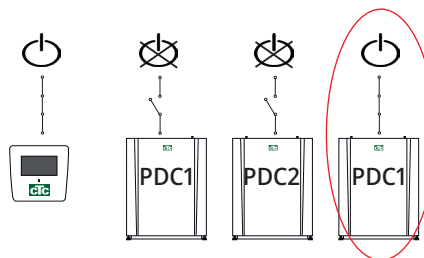


Quando si preme OK, (PDC1 e PDC2)* scompaiono e la riga "Indirizzo corrente/Nuovo indirizzo" diventa scura.

**In questo esempio, abbiamo ipotizzato che la pompa di calore sia denominata PDC1, che è l'impostazione predefinita di fabbrica. Se la pompa di calore è già stata rinumerata, selezionare invece questo numero.*

- Numerare la pompa di calore successiva:

Alimentare la pompa di calore successiva, che sarà numerata pompa di calore 3 (PDC3).



- Attendere circa 2 minuti.

- Andare al "Servizio/Impost. indirizzo".

Selezionare "Indirizzo corrente", premere OK. Premere la freccia su/giù fino a visualizzare la pompa di calore corrente (PDC1). Premere OK.

Selezionare "Nuovo indirizzo", premere OK. Premere la freccia su/giù fino a visualizzare l'indirizzo corrente della pompa di calore (PDC3). Premere OK.



- La pompa di calore è ora numerata (PDC3).

Quando si preme OK, (PDC1 e PDC3)* scompaiono e la riga "Indirizzo corrente/Nuovo indirizzo" diventa scura.

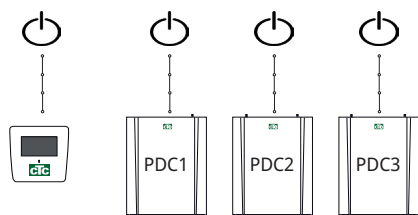
**In questo esempio, abbiamo ipotizzato che la pompa di calore sia denominata PDC1, che è l'impostazione predefinita di fabbrica. Se la pompa di calore è già stata rinumerata, selezionare invece questo numero.*

- Ripetere la procedura in base al numero di pompe di calore da numerare.

Quando tutte le pompe di calore sono numerate e alimentate, dovrebbero essere visualizzate premendo il simbolo della pompa di calore nel menu "Dati funzionam.". Se una pompa di calore non compare nel menu (la comunicazione con la pompa di calore non riesce), è possibile che non sia stata numerata come descritto sopra.

Se non si conosce il nome della pompa di calore, è possibile reimpostare la numerazione utilizzando il menu "Seleziona/Rinomina Pompa di calore" (fare riferimento ai punti 9 e 10 sopra) per indicare tutti i nomi possibili della pompa di calore, ovvero selezionare e confermare PDC1 e poi PDC2 fino a PDC10 per assicurarsi che venga assegnato il nome corretto.

Infine, verificare nel menu "Avanzato/Servizio/Test funzioni/Pompa di calore" che la rispettiva pompa di calore si avvii.



8.4.3 Da sapere quando ci si rivolge a

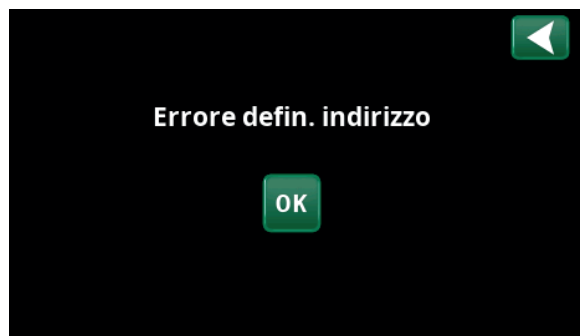
Errore definito Indirizzo

Non è stato possibile individuare e numerare la pompa di calore.

La pompa di calore non era quella che avrebbe dovuto essere.

Nessuna comunicazione con la pompa di calore.

Verificare che la pompa di calore sia alimentata.



Se l'impostazione dell'indirizzo non riesce, rimangono gli ultimi indirizzi della pompa di calore. In questo esempio PDC1 e PDC2.

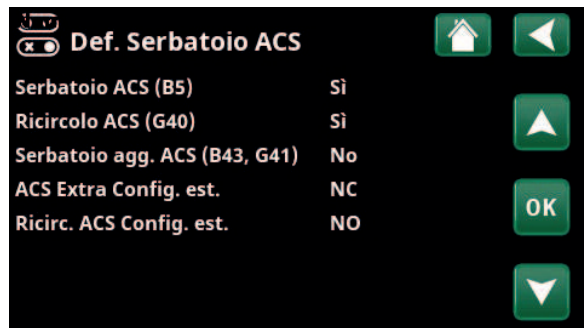
Assicurarsi che la pompa di calore sia alimentata.

Riprovare con un nuovo indirizzo corrente.



8.4.4 Definire, Serbatoio ACS

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema" sono selezionati "Tipi di sistema" 2-6 ("Tipo di sistema 1" non include il serbatoio ACS).



Menù: "Avanzato/Definire/Serbatoio ACS".

Serbatoio ACS (B5) Sì (Sì/No)
Specificare se è collegato il sensore (B5) nel serbatoio ACS.

Numero di sensori 1/2
Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema" sono selezionati "Tipi di sistema" 2-6 ("Tipo di sistema 1" non include il serbatoio ACS).

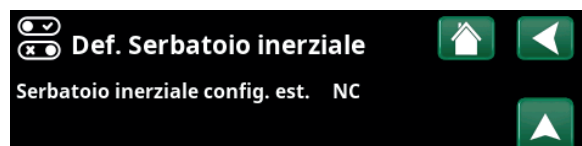
Ricircolo ACS (G40)* Sì (Sì/No)
Specificare se la pompa di circolazione (G40) è collegata all'impianto ACS.

Serbatoio agg. ACS (B43, G41)* No (Sì/No)
Specificare se la pompa di circolazione (G41) e il sensore serbatoio esterno ACS (B43) sono collegate all'impianto ACS.

ACS Extra Config. est. NC (Nessuno/NC/NO)
Questo menù definisce la modalità (Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC)) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione.
Per esempi di impostazioni di modalità normale, fare riferimento al capitolo "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

Ricirc. ACS Config. est. NO (Nessuno/NC/NO)
Questa barra dei menù viene visualizzata se "Ricircolo ACS (G40)" è definito come sopra.
Questo menù definisce la modalità (Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC)) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione.
Per esempi di impostazioni di modalità normale, fare riferimento al capitolo "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

8.4.5 Definire, Serbatoio inerziale



Menù: "Avanzato/Definire/Serbatoio inerziale".

Serbatoio inerziale config. est. NC (Nessuno/NC/NO)
Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema" sono selezionati "Tipi di sistema" 4-6 ("Tipo di sistema 1-3" non include il serbatoio inerziale).

Questo menù definisce la modalità (Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC)) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione.

Per esempi di impostazioni di modalità normale, fare riferimento al capitolo "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

Numero di sensori 1/2
Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema" sono selezionati "Tipi di sistema" 4-6 ("Tipo di sistema 1-3" non include il serbatoio inerziale).

8.4.6 Definire, Caldaia a legna

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema" è stato selezionato "Tipo di sistema 1" ("Tipi di sistema 2-6" non includono la caldaia a legna).

Selezionare "Sì" nella riga "Caldaia a legna" se si vuole utilizzare legna e il sensore fumi (B8) è collegato all'impianto.

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

8.4.7 Definire, Raffrescamento



Menù: "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

Raffrescamento No (Passivo/No/Attivo/Attivo, raffr.salamo.)

"Passivo" significa che viene utilizzato il raffrescamento naturale. "Attivo" significa che il compressore produce raffrescamento. "Attivo, raffr.salamo." significa che viene sfruttata la bassa temperatura del circuito salamoia, ma che viene anche attivato il raffrescamento da parte della pompa di calore.

Risc./Raffr. comune* No (Sì/No)

Selezionando "Sì" si intende che riscaldamento e raffrescamento sono distribuiti nello stesso circuito di riscaldamento.

Serbatoio comune, Risc./Raffr.* No (Sì/No/No serbatoio/Solo serbatoio)

La selezione "Sì" intende che il riscaldamento e il raffrescamento sono distribuiti nello stesso serbatoio.

La selezione "No" intende che il raffrescamento è distribuito nel serbatoio.

La selezione "No serbatoio" intende che non c'è alcun serbatoio nel sistema.

La selezione "Solo serbatoio" viene utilizzata per il raffrescamento del serbatoio. La temperatura verso i circuiti di raffrescamento deve essere controllata con un controller esterno (non da CTC).

Numero di sensori 1/2

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Tipo di sistema" sono selezionati "Tipi di sistema" 2-5 ("Tipo di sistema 1" non include il serbatoio ACS).

Sensore ambiente Sì (Sì/No/Mostra)

La selezione "Sì" significa che i sensori ambiente devono essere collegati al circuito di riscaldamento.

Selezionando "Mostra", viene visualizzata la temperatura ambiente ma il sensore ambiente non viene utilizzato per il controllo.



Utilizzare sempre un sensore ambientale nella parte dell'immobile da raffreddare, in quanto è il sensore ambientale che determina/controlla la capacità di raffreddamento.

Tipo **Cavo/Senza cavo/Senza cavo II/SmartControl**

Selezionare se il sensore ambientale per il circuito di riscaldamento ha una connessione cablata (via cavo) o senza cavo.

- **Cavo**
Un sensore ambientale collegato via cavo.
- **Senza cavo**
Selezionare "Senza cavo" per collegare i sensori ambientali senza cavo di CTC al circuito di riscaldamento.
Fare riferimento al manuale "Sensore ambientale senza cavo CTC" per informazioni su come collegare tali sensori.
- **Senza cavo II**
Selezionare "Senza cavo II" per collegare i sensori ambientali senza cavo II di CTC al circuito di riscaldamento.
Fare riferimento al manuale "Sensore ambientale senza cavo II CTC" per informazioni su come collegare tali sensori.
- **SmartControl**
CTC SmartControl è serie separata con accessori senza cavo.
Se è selezionato "SmartControl", selezionare il canale di connessione nella riga seguente. Gli accessori CTC SmartControl sono collegati al sistema tramite il menù "Avanzato/Definire/SmartControl". Consultare il manuale separato degli accessori CTC SmartControl.

Raffrescamento passivo** No (Sì/No)

La selezione "Sì" significa che viene utilizzato il raffrescamento passivo in combinazione con il raffrescamento attivo a salamoia. Nel sistema deve essere installata una valvola di deviatrice per lo scarico del calore.

Calore in eccesso** Off (Off/Foro foratura/Ventola conv.)

La selezione "Foro foratura" significa che il calore in eccesso viene scaricato nel foro foratura.

La selezione "Ventola conv." significa che il calore in eccesso viene scaricato nell'aria esterna tramite un ventola convettore.

Blocco raffresc. config.est.Nessuno (Nessuno/NC/NO)

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione "Blocco raffrescamento".

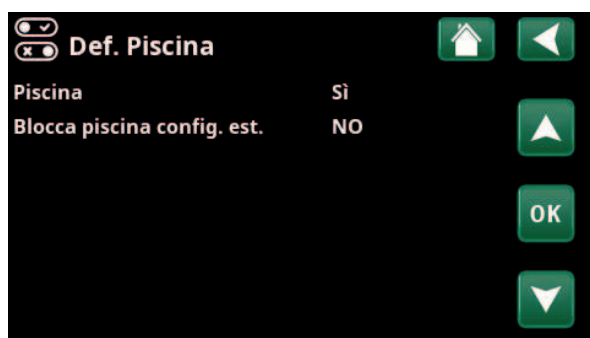
È possibile utilizzare la funzione per spegnere il raffrescamento con l'aiuto di un sensore di umidità quando c'è il rischio di condensa.

Questo menù definisce la modalità Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione. Per esempi di impostazioni di modalità normale, fare riferimento al capitolo "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

*Questa barra dei menù viene visualizzata solo se il raffrescamento attivo è stato definito nel menù "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

**Questa barra dei menù viene visualizzata solo se il raffrescamento attivo a salamoia è stato definito nel menu "Avanzato/Definire/Raffrescamento".

8.4.8 Definire, Piscina*



Menù: "Avanzato/Definire/ Piscina".

Piscina **No (Sì/No)**

Selezionare "Sì" per collegare la piscina se all'impianto sono collegate le pompe di circolazione (G50) e (G51) e il sensore della piscina (B50).

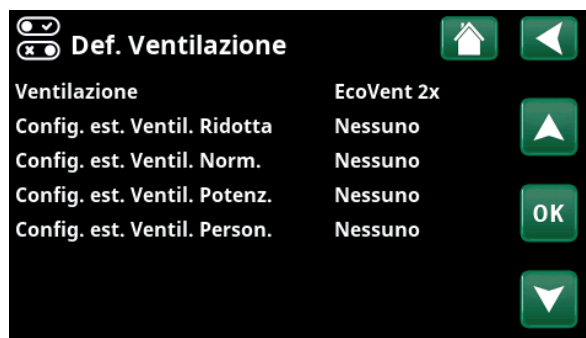
Blocca piscina config. est. **NO (Nessuno/NC/NO)**

Questa barra dei menù viene visualizzata se nel menù "Avanzato/Definire/Controllo remoto" viene definito un "Input" per il controllo remoto per la funzione "Block Pool".

Questo menù definisce la modalità Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione.

Per esempi di impostazioni di modalità normale, fare riferimento al capitolo "Def. Controllo remoto" del capitolo "Avanzato/Definire".

8.4.9 Definire, Ventilazione



Menù: "Avanzato/Definire/Ventilazione".

Ventilazione **Sì (Sì/No)**

Definisce se il prodotto di ventilazione CTC EcoVent deve essere collegato all'impianto.

Il menù successivo definisce la modalità Normalmente aperta (NO) o Normalmente chiusa (NC) per il segnale di controllo esterno quando si controlla in remoto la funzione. Questa barra dei menù viene visualizzata per le funzioni per le quali è definito un "Input" per il controllo remoto.

Config. est. Ventil. Ridotta **Nessuno (Nessuno/NC/NO)**

Impostazione per la modalità di ventilazione "Ridotta".

Config. est. Ventil. Norm. **Nessuno (Nessuno/NC/NO)**

Impostazione per la modalità di ventilazione "Normale".

Config. est. Ventil. Potenz. **Nessuno (Nessuno/NC/NO)**

Impostazione per la modalità di ventilazione "Potenziata".

Config. est. Ventil. Person. **Nessuno (Nessuno/NC/NO)**

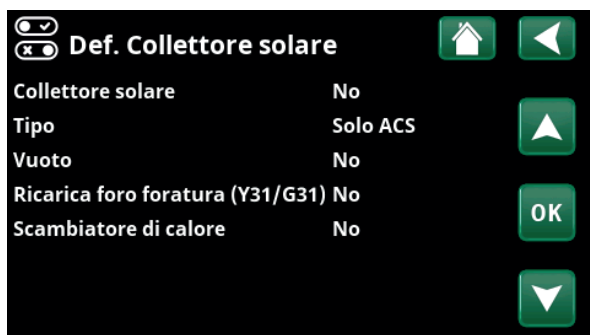
Impostazione per la modalità di ventilazione "Custom".

Per esempi di impostazioni della modalità normale, fare riferimento alla sezione "Def. Controllo remoto" nel capitolo "Avanzato/Definire".

Fare riferimento anche al "Manuale di installazione e manutenzione" di CTC EcoVent.

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

8.4.10 Definire, Collettore solare*



Menù: "Avanzato/Definire/Collettore solare".

Collettore solare **No (Sì/No)**

Selezionare "Sì" per collegare i collettore solare se all'impianto sono collegati la pompa di circolazione (G30) e la sonda collettore "In" (B30) e "Out" (B31).

Tipo

Specificare il modo in cui fornire il calore da energia solare:

- solo serbatoio ACS ("Solo ACS").
- solo serbatoio inerziale ("Solo Serbatoio").
- acqua calda e serbatoio inerziale ("ACS e Serbatoio").
- solo caldaia ("Caldaia").
Selezionando questa opzione i collettori solari preriscaldano l'acqua calda nella caldaia.
Visualizzato solo per il Tipo di impianto 1.

Vuoto **No (Sì/No)**

Specificare se i collettori solari sono sottovuoto o collettori solari piatti.

Ricarica foro foratura (Y31/G31) **No (Sì/No)**

È possibile ricaricare il foro foratura con l'energia proveniente dai collettori solari una volta soddisfatto il fabbisogno ordinario di riscaldamento e acqua calda.

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

8.4.11 Definire, SMS



Menù: "Avanzato/Definire/SMS".

Attivato No (Sì/No)

Se è selezionato "Sì", vengono visualizzati i seguenti menù:

Livello di segnale

Qui è mostrata la potenza del segnale di ricezione.

Numero di telefono 1

Il primo numero di telefono attivato è mostrato qui.

Numero di telefono 2

Il secondo numero di telefono attivato è mostrato qui.

Versione Hardware

La versione hardware dell'accessorio SMS è mostrata qui.

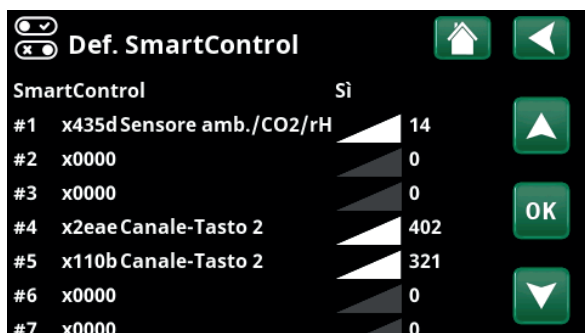
Versione software

La versione software dell'accessorio SMS è mostrata qui.

NB: per ulteriori informazioni sulla funzione SMS, fare riferimento al "Manuale di installazione e manutenzione" SMS CTC.

8.4.12 Definire, SmartControl

CTC SmartControl è una serie separata di accessori senza cavo.



Menù: "Avanzato/Definire/SmartControl".

SmartControl No (Sì/No)

Se è selezionato "Sì", è possibile collegare gli accessori CTC SmartControl al circuito di riscaldamento. Fare riferimento alla procedura di collegamento nel manuale separato degli accessori CTC SmartControl.

8.4.13 Definire, Senza cavo II

CTC Sensore amb. senza cavo II è una serie separata di accessori senza cavo.



Menù: "Avanzato/Definire/Senza cavo II".

Senza cavo II No (Sì/No)

Se è selezionato "Sì", è possibile collegare gli accessori CTC Sensore amb. senza cavo II al circuito di riscaldamento. Fare riferimento alla procedura di collegamento nel manuale separato degli accessori CTC Sensore amb. senza cavo II.

8.4.14 Definire, Sensore di corrente

Sensore di corrente No (Sì/No)

Selezionare "Sì" per collegare i sensori di corrente al sistema.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Sensori di corrente" del capitolo "Avanzato/Impostazioni".

8.5 Servizio



! NB: questo menù è destinato solo all'installatore.



Menù: "Avanzato/Servizio".

8.5.1 Test di funzionamento

Da questo menù, l'installatore può testare la connessione e la funzione di componenti separati del circuito di riscaldamento. Quando il menù è attivato, tutte le funzioni di controllo vengono arrestate. L'unica protezione contro il funzionamento improprio sono i sensori di pressione e il dispositivo di protezione da surriscaldamento del riscaldatore elettrico. La pompa di calore torna al funzionamento normale dopo 10 minuti di inattività o quando si esce dal menù "Test funzioni". Quando il menù viene aperto, tutte le funzioni automatiche vengono arrestate e sarà possibile eseguire il test.

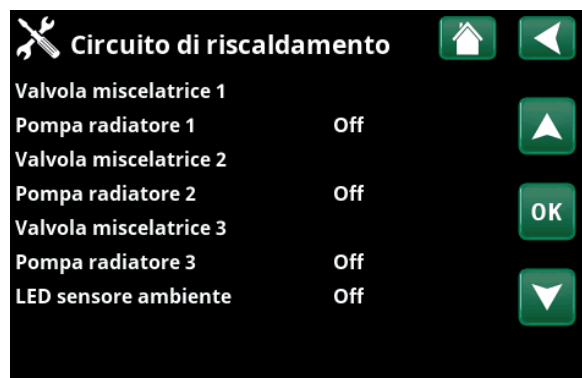


Menù: "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

i Quando si esce dal menù, la pompa di calore torna al normale funzionamento.

8.5.1.1 Circuito di riscaldamento*

Se sono stati installati diversi circuiti di riscaldamento, verranno tutti visualizzati qui.



Menù: "Avanzato/Servizio/Test funzioni/Circuito riscaldamento".

Valvola miscelatrice (1-)

Apri e chiude la rispettiva Valvola di miscelatrice.

Pompa circ. risc. (1-) **Off (On/Off)**

Avvia e arresta la rispettiva pompa del radiatore.

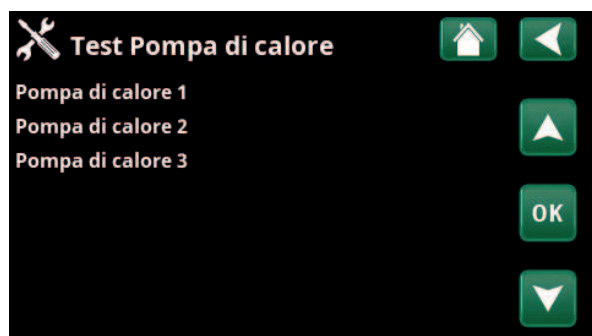
LED sensore ambiente **Disattivato (on/off)**

Qui è possibile controllare le funzioni di allarme del sensore ambientale. Una volta attivato, il LED rosso del rispettivo sensore ambientale si attiva in modo costante.

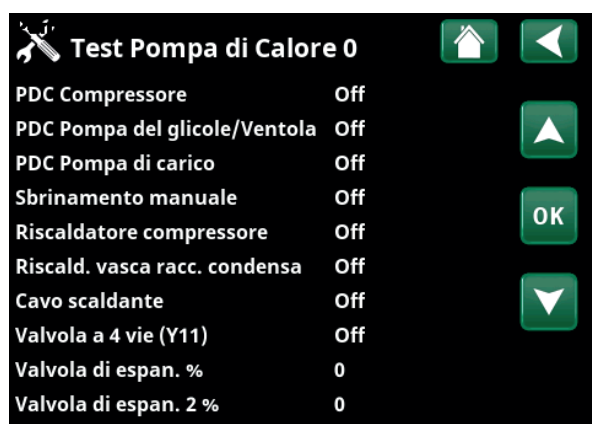
*Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.

8.5.1.2 Pompa di calore*

Selezionare la pompa di calore (1-*) per il test di funzionamento.



Menù "Avancerat/Service/Funktionstest/Värmepump".



Menù "Avancerat/Service/Funktionstest/Värmepump/Värmepump 1".

PDC Compressore **Disattivato (on/off)**

Quando viene testato il funzionamento del compressore, entrano in funzione anche la pompa di salamoia e la pompa di carico in modo che il compressore non innesti i suoi interruttori di pressione.

PDC Pompa salamoia/Ventilatore **Off (Off/On)**

Test di funzionamento della pompa della salamoia o del ventilatore (pompa di calore aria-acqua).

PDC Pompa di carico **Off (Off/0...100)**

Test di funzionamento della pompa di carico 0-100%.

Sbrinamento manuale **Off (Off/On)**

Quando viene testata la funzione "Sbrinamento manuale", si realizza un ciclo di sbrinamento nella pompa di calore aria/acqua. Lo sbrinamento non può essere arrestato dopo essere stato avviato e il programma di sbrinamento sarà completato.

Riscaldatore compressore **Off (Off/On)**

Test di funzionamento del riscaldatore del compressore.

Riscald. vasca racc. condensa **Off (Off/On)**

Test di funzionamento del riscaldatore della vaschetta del condensatore.

Cavo scaldante **Off (Off/On)**

Test di funzionamento del cavo di riscaldamento.

Valvola a 4 vie (Y11) **Off (Off/On)**

Test di funzionamento della valvola a 4 vie (Y11). Montata alla pompa di calore aria-acqua.

Valvola di espan. /2 % **0 (0...100)**

Test funzione Valvola di espansione. Questa barra dei menù viene visualizzata a seconda del modello della pompa di calore.

8.5.1.3 Valvole

Da questo menù viene testato il funzionamento delle seguenti valvole:



Menù "Avancerat/Service/Funktionstest/Ventiler".

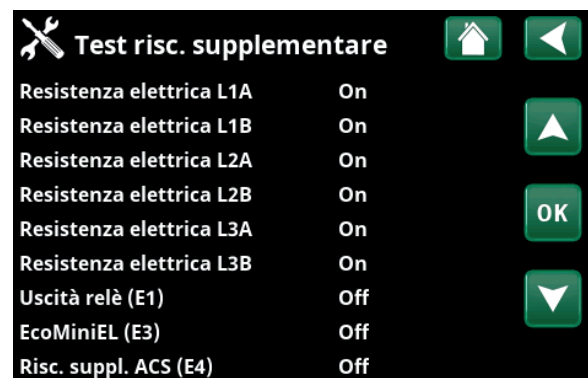
Valvola a 3 vie (Y21) **Giù (Su/Giù)**

Valvola a 3 vie (Y22) **Giù (Su/Giù)**

(Su = ACS; Giù = Riscaldamento)

8.5.1.4 Risc. supplementare

Qui vengono testati lo stadio di potenza del riscaldatore elettrico interno (E2) e le fonti di riscaldamento supplementare collegate.



Menù "Avancerat/Service/Funktionstest/Spetsvärme".

Resistenza elettrica L1A/L1B **Off (On/Off)**

Resistenza elettrica L2A/L2B **Off (On/Off)**

Resistenza elettrica L3A/L3B **Off (On/Off)**

Uscità relè (E1) **Off (On/Off)**

Attiva e disattiva l'uscita relè.

EcoMiniEL (E3) **Off (1...3/Off)**

Test di funzionamento dei 3 passaggi.

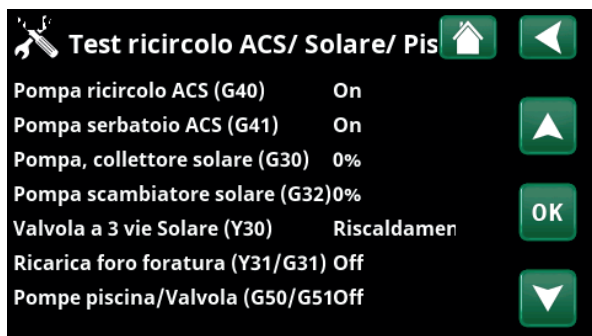
Risc. suppl. ACS (E4) **Off (On/Off)**

Accende e spegne la resistenza ad immersione per la produzione di acqua calda sanitaria.

**Il numero di possibili circuiti di riscaldamento o pompe di calore collegabili all'impianto varia a seconda del sistema di regolazione.*

8.5.1.5 Ricircolo ACS/Solare/Piscina*

Da questo menù viene testato il funzionamento delle seguenti valvole e pompe:



Menù: "Avanzato/Servizio/Test funzioni/Ricircolo ACS/Solar/Piscina".

Pompa ricircolo ACS (G40) On (On/Off)

Accende e spegne la pompa di circolazione.

Pompa serbatoio ACS (G41) On (On/Off)

Accende e spegne la pompa di circolazione.

Pompa, collettore solare (G30) 0% (0...100)

Prova la pompa di circolazione alla massima velocità (g/m).

Coll.solare, pompa di calore (G32) 0% (0...100)

Prova la pompa dello scambiatore di calore solare fino alla massima velocità (g/m).

Valvola a 3 vie Solare (Y30) ACS (ACS/Circ. Risc.)

Prova le due modalità sulla valvola: mandata al serbatoio ACS o al serbatoio inerziale.

Ricarica foro foratura (Y31/G31) Off (On/Off)

Prova della valvola di deviatrice (Y31) e della pompa dello scambiatore di calore (G31).

Pompe piscina/Valvola (G50/G51) Off (On/Off)

Prova le pompe e la valvola della piscina (G50, G51).

8.5.1.6 CTC EcoVent*

Ventola aria esausta M40 0% (0...100)

In questo menù, il ventola di scarico (M40) viene testato funzionalmente fino alla massima velocità (100%).

8.5.1.7 Raffrescamento*

Da questo menù viene testato il funzionamento delle seguenti valvole e pompe:



Menù: "Avanzato/Servizio/Test funzioni/Raffrescamento".

Pompa, scarico calore salamoia (G52) 0% (0...100)

Prova la pompa per lo scarico del calore alla salamoia fino alla velocità massima (rpm).

Valvola deviatrice prop. raffresc. (Y70) 0% (0...100)

Prova la valvola deviatrice per la salamoia fino alla massima apertura (rpm).

Pompa carica, serbatoio raffr. scamb.calore(G53) 0% (0...100)

Prova la pompa di carico per lo scambiatore del serbatoio di raffrescamento fino alla velocità massima (rpm).

Valvola deviatrice, scarico calore (Y64) Off (On/Off)

Accende e spegne la valvola deviatrice.

Valvola deviatrice, Raffresc. attivo (Y61) Off (On/Off)

Accende e spegne la valvola deviatrice.

Relè-richiesta raffrescamento Off (On/Off)

Accende e spegne il relè di richiesta.

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

8.5.2 Registro allarmi

Nel registro degli allarmi è possibile visualizzare contemporaneamente fino a 500 allarmi.

Un allarme che si ripresenta entro un'ora viene ignorato in modo da non riempire il registro.



Menù: "Avanzato/Servizio/ Registro allarmi".

Fare clic su una riga di allarme per visualizzare ulteriori informazioni su tale allarme.

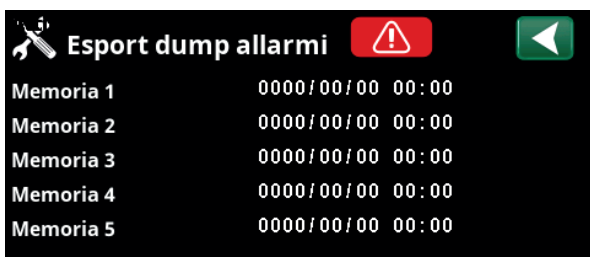
Se si tratta di un "allarme sensore", il valore del sensore verrà visualizzato nella parte inferiore della pagina dal momento in cui l'allarme è stato attivato per ulteriori ricerche sul problema.

Per gli allarmi relativi alla pompa di calore, è possibile visualizzare i valori dai sensori per pressione (PDC, LP), temperatura (SH=Superheating) e corrente (I).

! NB: solo il tecnico dell'assistenza autorizzato può accedere all'opzione codificata impostazioni di fabbrica. Se i valori vengono modificati senza autorizzazione potrebbero verificarsi gravi problemi operativi e guasti. In questi casi i termini di garanzia non si applicano.

8.5.3 Registro allarmi

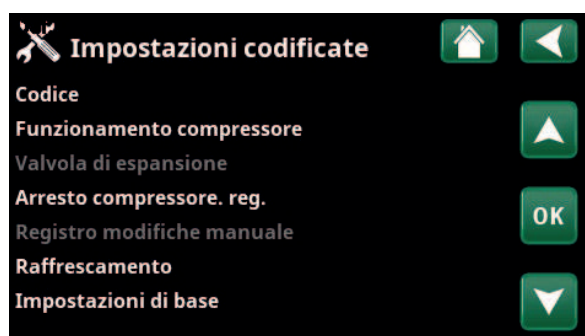
Esporta gli allarmi visualizzati nel registro allarmi in un'unità USB. L'esportazione può essere costituita da uno o più allarmi e valori specifici prima e dopo l'attivazione dell'allarme.



Menù: "Avanzato/Servizio/Registro allarmi".

8.5.4 Impostazioni codificate

Questo menù ha lo scopo di impostare i limiti operativi e di allarme del produttore. Per poter modificare questi limiti è necessario digitare un codice a 4 cifre. Tuttavia, è anche possibile visualizzarli senza digitare il codice per scoprire le opzioni del menù.



Menù: "Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate".

8.5.5 Compressore avvio rapido

Il ritardo normalmente impedisce l'avvio del compressore per 10 minuti dopo l'arresto dello stesso. Il ritardo viene attivato anche in caso di interruzione dell'alimentazione o la prima volta dopo l'avvio della produzione. Questa funzione accelera il processo. Per i "Tipi di sistema" da 1 a 3, la perdita in gradi minuto è impostata sul valore che avvia tutte le pompe di calore.

8.5.6 Riscaldatore compressore avvio rapido

Questa funzione avvia il preriscaldatore del compressore, accelerando il processo di avvio del compressore.

Valido solo in combinazione con CTC EcoAir 700M.

8.5.7 Aggiornamento del software



Menù: "Avanzato/Servizio/Aggiornamento software".

Il software di visualizzazione può essere aggiornato tramite unità USB o online. Le righe sono disattivate fino a quando l'unità USB non viene installata o il display è connesso a Internet.

Fare clic su OK per confermare il caricamento.

Durante l'aggiornamento le impostazioni sono conservate, ma i valori vecchi vengono sovrascritti da nuovi valori di fabbrica.

● Il prodotto deve essere registrato su myUplink affinché i nuovi aggiornamenti software siano disponibili per il download.

❗ NB: non interrompere in nessun caso l'alimentazione del prodotto durante il processo di aggiornamento.

❗ NB: spegnere l'alimentazione e riavviare sempre il prodotto dopo l'aggiornamento del software. Potrebbero passare diversi minuti prima che il display comunichi chiaramente dopo il riavvio.

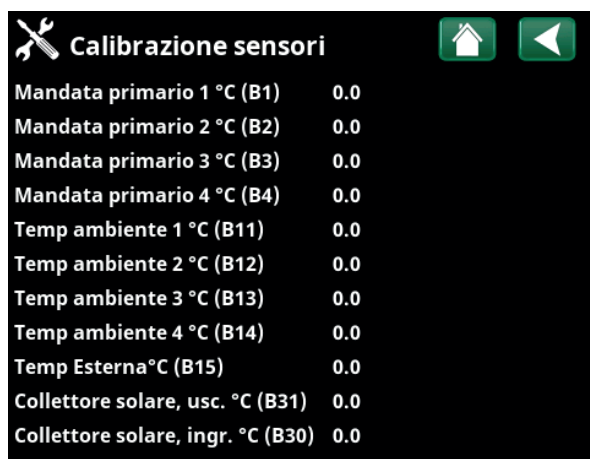
8.5.8 Salva registro su USB

Destinato ai tecnici dell'assistenza. È possibile utilizzare questa funzione per salvare i valori registrati in una memory stick USB.

8.5.9 Reinstallazione

Questo comando riavvia la sequenza di installazione. Verificare innanzitutto di voler reinstallare per accedere all'installazione guidata, fare riferimento ai capitoli "Guida all'installazione" e "Prima accensione".

8.5.10 Sensore di calibrazione



Menù: "Avanzato/Servizio/Calibrazione sensori".

Mandata primario 1 °C (B1)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione sensore di mandata (B1).	
Mandata primario 2 °C (B2)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore mandata (B2).	
Mandata primario 3 °C (B3)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore di mandata (B3).	
Mandata primario 4 °C (B4)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione sensore mandata (B4).	
Temp ambiente 1 °C (B11)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore ambientale (B11).	
Temp ambiente 2 °C (B12)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore ambientale (B12).	
Temp ambiente 3 °C (B13)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore ambientale (B13).	
Temp ambiente 4 °C (B14)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore ambientale (B14).	
Temp Esterna °C (B15)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore esterno (B15).	
Collettore solare, usc. °C (B31)	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore di temperatura sui collettore solare per la temperatura in uscita.	
Collettore solare Ingr. (B30)*	0,0 (-3,0...3,0)
Correzione del sensore di temperatura sui collettore solare per la temperatura in ingresso.	

8.5.11 Impost. indirizzo

In questo menù è possibile assegnare indirizzi alle pompe di calore e alle schede di espansione.



Menù: "Avanzato/Servizio/Impost. indirizzo".

Il messaggio di errore "Configurazione non valida" viene visualizzato se la stessa pompa di calore è specificata nelle righe "Indirizzo corrente" e "Nuovo indirizzo", come mostrato nella vista del menù a destra.

Indirizzo corrente (PDC1...PDC10, EXP1, EXP2)

Specificare l'indirizzo corrente della pompa di calore o della scheda di espansione.

Nuovo indirizzo (PDC1...PDC10, EXP1, EXP2)

Specificare l'indirizzo da assegnare alla pompa di calore o alla scheda di espansione.

9. Elenco parametri CTC EcoLogic XL/L/M

	Impostazione di fabbrica
Circuito di riscaldamento	
Programma Economico	-
Modifica temp ambiente °C	-2.0
Ritardo Off, min	30
Programma Comfort	-
Modifica temp ambiente °C	2.0
Ritardo Off, min	30
Max mandata primario °C	55
Min mandata primario °C	Off
Modalità riscaldamento	Auto
Modalità riscaldamento, est.	On
Programma, Modalità risc.	
Riscaldamento Off, esterno °C	18
Riscaldamento Off, tempo (min)	120
Riscaldamento On, tempo (min)	120
Riduzione notturna fino a °C	5
Temp ambiente ridotta riduz. notturna °C	-2
Temp ambiente ridotta vacanza °C	-2
Mand. primario ridotta riduz. notturna °C	-3
Mand. primario ridotta vacanza °C	-3
Regolazione temp. ambiente (min.)	Off
Pompa radiatore, velocità	100
Allarme temp ambiente °C	5
SmartGrid Prezzo basso °C	Off
SmartGrid Sovracap. °C	Off
SmartGrid Blocco	Off
Periodo asciugatura	
Temp. °C	25
Periodo asciugatura (Circ. Risc. 2-)	Off
Pompe di calore	
Avvio a gradi minuto	-60
Diff. max primario PDC °C	10
Diff. max primario PDC Risc. suppl. °C	14
Diff tra PDC	-60
Ritardo tra PDC	30
Ritardo temp. mandata primario (sec)	180
Avvio raffrescamento a gradi minuto*	60
Diff. tra PDC, Raffrescamento*	60
Priorità Aria/Acqua °C	7
Priorità ACS Aria/Acqua °C	7
SmartGrid Blocco PDC	No
Temp Min Scalda condensa minuti	10
Temp Max Scalda condensa minuti	10

	Impostazione di fabbrica
Temp Min Scalda condensa °C	10
Tempo Max Scalda condensa °C	-10
Pompa calore 1-	
Compressore	Bloccato
Arresto a temp. esterna °C	-22
Pompa di carico %	50
Temp. limite acqua fredda	0
RPS max	90
Temp limite acqua calda	20
RPS max ACS	50
Riduz. rumore est. RPS	50
Programma, Riduzione rumore	
Arresto compress. alla salamoia °C	-5
Pompa salamoia	Auto
Tariffa PDC	No
Programma, Tariffa PDC	
Pompa salamoia, raffr. passivo On	Si
Programma, Modalità silenziosa	
Corrente principale max A	13/16/20**
Relè PDC sicuro	0
Funzion. relè PDC	-
Riscaldamento supplementare	
Risc. suppl. E1	On
Avvio E1, gradi minuto	-500
Diff E1, gradi minuto	-100
Ritardo risc. suppl. E1	180
Risc. suppl. E2	7
Avvio E2, gradi minuto	-500
Diff E2, gradi minuto	-100
Ritardo risc. suppl. E2	180
Diff ritardo E2	60
Risc. supplementare EcoMiniEL	No
Avvio EcoMiniEL, gradi minuto	-500
Diff passi EcoMiniEL	-50
Ritardo EcoMiniEL	180
Ritardo passo EcoMiniEL	30
Blocca risc. suppl., esterno °C	5
Caldaia, valv. misc. apre °C	70
Caldaia max °C	Off
Fusibile principale A	20
Fattore conver. sensori corrente	1
Tariffa EL	No

*Mostrato se è stato definito "Raffrescamento attivo.

**Il valore può variare a seconda del modello della pompa di calore.

	Impostazione di fabbrica
Programma, Tariffa EL	
SmartGrid Blocco resist. immersa	No
Start a T fumi °C	Off
E1 Pompa carico PDC1 (G11) %	100
E2 Pompa carico PDC1 (G11) %	70
E3 Pompa carico PDC1 (G11) %	70
Serbatoio ACS	
Programma ACS	Economico/ Normale/ Comfort
- Temp arresto PDC °C	50/55/58
- Temperatura arresto ACS Extra °C	60
Diff. T. Avvio/arresto °C	5
Tempo max ACS (min)	20
Tempo max riscaldamento (min)	40
Risc. supplementare ACS	Auto
Risc. supplementare ACS E1	No
Risc. supplementare ACS E2	3
Risc. supplementare ACS EcoMiniEl	3
Temper. min °C	45
Aumento periodico ACS, giorni	14
Aumento periodico ACS, °C	65
Aumento periodico ACS, tempo (min)	Off
Diff. temper. max fine ACS °C	3
Diff avvio/arresto PDC2 °C	3
Diff avvio/arresto °C	3
Diff. max arresto ACS °C	3
Tempo funzionamento ricirc. ACS (min)	4
Tempo ricirc. ACS (min)	15
Diff avvio serb ACS est	5
Programma, Ricircolo ACS	
SmartGrid Blocco °C	Off
SmartGrid Prezzo basso °C	Off
SmartGrid Sovracap. °C	Off
SmartGrid Sovracap. blocco PDC	No
Tempo ExtraACS Contr. Remoto	0.0
Serbatoio inerziale	
Curva riscaldamento	
Max serbatoio °C	55
Min serbatoio °C	30
Diff. serb vs primario °C	0
Diff avvio/arresto serb °C	5
Programma setpoint °C	50
Programma, Serb. inerziale	
SmartGrid Prezzo basso °C	Off
SmartGrid Sovracap. °C	Off
Consenti sovratemp. durante raffresc.	No

	Impostazione di fabbrica
Collettore solare	
dTmax solare °C	7
dTmin solare °C	3
Velocità min pompa %	30
Caldaia max °C	85
Serb. ACS max °C	85
Serb. inerziale max °C	85
Temp. max salamoia °C	18
dTmax foro foratura °C	60
dTmin foro foratura °C	30
Test serb.solare (min)	4
Test frequenza (min)	30
Modalità invernale	No
Portata l/mln	6,0
Protezione collettore	
Raffresc. di emergenza	Si
Temper. max °C	120
Raffreddamento	No
Raffreddamento a temp. °C	70
Anti-gelo	No
Anti-gelo °C	-25
Ritardo arresto raffreddamento (min)	10
Piscina	
Piscina	Bloccato
Temp piscina °C	22
Diff. piscina °C	1,0
Priorità piscina	Low
SmartGrid Blocco °C	Off
SmartGrid Prezzo basso °C	Off
SmartGrid Sovracap. °C	Off
Blocco piscina	No
Programma, Blocco piscina	
Raffrescamento	
Temp. ambiente raffrescamento °C	25.0
Raffrescamento permesso da T est.*	Off
Ritardo attivo*	10
Ritardo Riscaldamento Off*	10
Ritardo avvio*	180
Interv. calc. diff.*	Off
Impost. Curva raffrescamento	
Max. mandata primario °C	20
Min. mandata primario °C	18
Temp. Min mandata raffrescamento °C	18
Diff. Max. temp. ambiente raffresc. °C	5
Diff mandata primario a T esterna +20 °C*	2
Diff mandata primario a T esterna +40 °C*	2

*Mostrato se è stato definito "Raffrescamento attivo.

Impostazione di fabbrica	
Max serbatoio °C	30
Min serbatoio °C	5
Scambiatore di calore diff. °C	10
SmartGrid Prezzo basso °C	Off
SmartGrid Sovracap. °C	Off
Blocco raffrescamento est	No
Programma, Blocco raffrescamento	
Temp. max salamoia °C	18
Ritardo avvio PDC	30
Comunicazione	
Ethernet	-
BMS	-
myUplink	-
Prezzi dell'elettricità	
Limitazione di potenza	
Modalità	Blocco
Valore limite (kW)	4.2
Offset (kW)	0.2
Consenti picco di potenza	Sì
Programma	

10. Funzionamento e manutenzione

Dopo che l'installatore ha installato la nuova pompa di calore, è necessario verificare insieme all'installatore che il sistema sia in perfette condizioni operative. L'installatore mostrerà la posizione di interruttori, controlli e fusibili in modo da apprendere come funziona il sistema e come dovrebbe essere mantenuto. Spurgare i radiatori dopo circa tre giorni di funzionamento e rabboccare con acqua, se necessario.

La pompa di calore funziona in modo completamente automatico. Il sistema di controllo accende il riscaldamento supplementare quando necessario, si adatta alla combustione del legno quando questo si verifica, passa automaticamente alla modalità estiva, ecc.

Sensore ambientale

Un sensore ambientale, che dovrebbe essere sempre montato (possono essere collegati fino a quattro sensori ambientali), garantisce che la temperatura nella stanza sia sempre adeguata e stabile.

Affinché il sensore fornisca i segnali corretti all'unità di controllo, i termostati del radiatore nell'area in cui si trova il sensore devono essere sempre completamente aperti. Quando si regola l'impianto, eseguire sempre la regolazione con tutti i termostati del radiatore completamente aperti. Negli altri ambienti, i termostati possono essere regolati individualmente dopo alcuni giorni.

È possibile selezionare il funzionamento senza sensori ambientali selezionando "No" nel menù "Avanzato/Definire/Circuito riscaldamento/Circuito di riscaldamento 1-3/Sensore ambiente". Questo può essere fatto se è difficile trovare una posizione per il sensore ambientale, se ci sono più appartamenti, se il circuito di riscaldamento a pavimento ha sensori ambientali separati o quando si utilizza un caminetto o una stufa aperta.

Il LED di allarme sul sensore ambientale continua a funzionare normalmente. Se si utilizza il camino o la stufa aperta solo occasionalmente, il fuoco può influire sul sensore della stanza e ridurre la temperatura fornita ai radiatori. Pertanto, nelle stanze di altre zone dell'abitazione potrebbe fare freddo. Il sensore ambientale può essere temporaneamente deselezionato durante l'accensione del camino/stufa. La pompa di calore fornisce quindi il riscaldamento ai radiatori utilizzando la curva di riscaldamento impostata, fare riferimento al capitolo "La curva climatica dell'abitazione". I termostati del radiatore riducono il riscaldamento fornito alla sezione dell'abitazione in cui è acceso un fuoco.

"Riscaldamento estivo della cantina"

Nei mesi estivi spesso si desidera un riscaldamento minimo in scantinati/tavernette/bagni, per evitare l'aria fredda e umida. La pompa di calore provvede impostando la temperatura minima consentita di mandata ad una temperatura adeguata (15-65 °C). Fare riferimento al menù "Avanzato/Impostazioni/Circuito riscaldamento/Min Mandata primario ridotta °C".

Ciò indica che la temperatura fornita ai radiatori non scenderà al di sotto di una temperatura selezionata, ad esempio +35 °C. Perché questo funzioni, il resto della casa deve avere termostati o valvole di intercettazione del radiatore funzionanti. Questi spengono il riscaldamento nel resto della casa.

È anche possibile utilizzare la funzione per il riscaldamento a pavimento in bagno per garantire pavimenti caldi durante l'estate.

Riduzione notturna

Con la riduzione notturna si ha possibilità di variare automaticamente la temperatura in casa durante tutta la giornata, tutti i giorni della settimana. Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo "Impostazioni display/Riduzione notturna".

11. Risoluzione dei problemi

La pompa di calore è progettata per offrire un funzionamento affidabile, livelli elevati di comfort e lunga durata. Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti che potrebbero essere utili in caso di malfunzionamento operativo.

In caso di guasto, è consigliabile contattare sempre il tecnico che ha installato l'unità. Se l'installatore ritiene che il malfunzionamento sia dovuto a un difetto dei materiali o di progettazione, si metterà in contatto con il produttore per risolvere il problema. Fornire sempre il numero di serie del prodotto.

ACS (Acqua calda sanitaria)

Molte persone vogliono trarre il massimo vantaggio dai bassi costi operativi della pompa di calore. Il sistema di controllo è dotato di tre livelli di comfort per L'ACS. Si consiglia di iniziare al livello più basso. Se l'acqua calda non è sufficiente aumentarla al livello successivo. Si consiglia inoltre di utilizzare un modello di ACS regolare.

Il circuito di riscaldamento

Un sensore ambientale, da montare quando possibile, assicura che la temperatura nella stanza sia sempre adeguata e stabile. Affinché il sensore fornisca i segnali corretti all'unità di controllo, i termostati del radiatore nell'area in cui si trova il sensore devono essere sempre completamente aperti.

Evitare di posizionare il sensore ambientale vicino alle scale a causa della circolazione irregolare dell'aria.

Un circuito di riscaldamento correttamente funzionante è essenziale per il funzionamento della pompa di calore e influisce sul risparmio energetico.

Quando si regola l'impianto, eseguire sempre la regolazione con tutti i termostati del radiatore completamente aperti. Negli altri ambienti, i termostati possono essere regolati individualmente dopo alcuni giorni.

Se non si dispone di termostati del radiatore al piano superiore, potrebbe essere necessario installarli.

Se non si raggiunge la temperatura ambiente impostata, controllare:

- che il circuito di riscaldamento sia regolato correttamente e funzioni normalmente. Che i termostati del radiatore siano aperti e tutti i radiatori sono ugualmente caldi. Toccare l'intera superficie del radiatore. Spurgare i radiatori. Affinché la pompa di calore funzioni in economia, il circuito di riscaldamento deve funzionare correttamente per garantire un buon risparmio.

- Che la pompa di calore sia in funzione e non vengano visualizzati messaggi di errore.
- Che sia presente sufficiente energia elettrica disponibile. Aumentarla se necessario. Controllare inoltre che la potenza elettrica non sia limitata a causa di carichi elettrici eccessivamente elevati nell'immobile.
- Che non sia impostato un valore troppo basso sulla modalità "Max. allowed primary flow temperature".
- Che "Primary flow temperature at -15 °C outdoor temperature" abbia un'impostazione sufficientemente alta. Aumentarla se necessario. Ulteriori informazioni sull'argomento sono disponibili nel capitolo sulla "House heating curve". Tuttavia, controllare sempre prima gli altri punti.
- Che la riduzione della temperatura sia impostata correttamente. Vedere le impostazioni del circuito di riscaldamento.
- che la valvola miscelatrice non sia in posizione manuale.

Se il calore non è uniforme, controllare:

- che il posizionamento dei sensori della stanza sia corretto per l'immobile.
- Che i termostati del radiatore non interferiscano con il sensore ambientale.
- Che nessun'altra fonte di calore/fuente di freddo interferisca con il sensore ambientale.
- che la valvola miscelatrice non sia in posizione manuale.

Foro foratura/circuito del terreno

Possono verificarsi guasti nell'unità di raffrescamento se il foro foratura/circuito del terreno non è stato installato correttamente, se non è stato spurgato adeguatamente, se contiene troppo poco antigelo o non è di dimensioni adeguate. Una circolazione scarsa o insufficiente può causare l'attivazione di un allarme da parte della pompa di calore in caso di bassa evaporazione. Se la differenza tra la temperatura in entrata e in uscita è troppo grande, il prodotto attiva un allarme e viene visualizzato "Basso flusso salamoia". La probabile causa è la presenza di aria nel circuito della salamoia. Spurgare a fondo, il che in alcuni casi può richiedere fino a un giorno. Controllare anche il filtro del foro foratura/circuito del terreno, vedere anche "Collegamento del sistema di salamoia".

Verificare:

- che il valore della velocità della pompa della salamoia non sia impostato su un valore troppo basso. Aumentarlo se sorge un problema.

Ripristinare l'allarme "Evaporazione bassa" sul display. In caso di malfunzionamento ripetuto, chiamare un tecnico per indagare e correggere il guasto.

Se sul display compare il messaggio "Bassa temp salamoia", il foro foratura/circuito del terreno potrebbe essere sottodimensionato oppure il sensore potrebbe essere guasto. Verificare la temperatura del circuito di salamoia nel menù "Corrente Dati funzionamento". Se la temperatura in entrata scende al di sotto di -5 °C durante il funzionamento, chiamare un tecnico per ispezionare il circuito di salamoia.

Protezione del motore

La pompa di calore monitora costantemente la corrente di funzionamento del compressore; il prodotto emette un allarme se il compressore assorbe una corrente insolitamente elevata. Se si verifica un guasto, viene visualizzato il messaggio "Motor protect high current".

La causa del guasto può essere la seguente:

- Mancanza di fase o interruzione di rete. Controllare i fusibili, che sono la causa più comune.
- Sovraccarico del compressore. Chiamare un tecnico dell'assistenza.
- Compressore difettoso. Chiamare un tecnico dell'assistenza.
- Circolazione troppo scarsa tra circuito di raffreddamento e cilindro. Controllare la pompa del mezzo di calore (pompa di carico).
- Temperatura anormalmente alta nel circuito della salamoia. Chiamare un tecnico dell'assistenza.

11.1 Messaggi informativi

I messaggi informativi vengono visualizzati quando appropriato e hanno lo scopo di informare gli utenti su varie situazioni di funzionamento.



[I013] Ritardo avvio

Al compressore non è consentito di avviarsi troppo rapidamente dopo l'arresto. Il ritardo è di solito di almeno 10 minuti.

[I002] Circ.risc1, Riscaldamento Off

[I005] Circ.risc2, Riscaldamento Off

[I006] Circ.risc3, Riscaldamento Off

[I007] Circ.risc4, Riscaldamento Off

Indica per ogni circuito di riscaldamento che il prodotto sta funzionando in modalità estiva quando è richiesta solo ACS, non riscaldamento.

[I011] Controllo ondulazione

Indica che la gestione carichi prioritari è attiva. La gestione carichi prioritari è un dispositivo che un fornitore di energia elettrica può montare con l'obiettivo di scollegare le apparecchiature ad alto assorbimento di corrente per un breve periodo di tempo. Il compressore e l'uscita elettrica sono bloccati quando la gestione carichi prioritari è attiva.

[I008] Tariff PDC off

Indica che la funzione Tariff ha spento la pompa di calore.

[I010] Tariffa elett. Off

Mostra che la tariffa ha spento gli elementi del riscaldatore ad immersione.

[I009] Compressore bloccato

Il compressore è impostato per essere spento, ad esempio prima che sia stata eseguita la perforazione o lo scavo per le serpentine del collettore. Il prodotto viene fornito con il compressore spento. L'opzione viene selezionata nel menù "Avanzato/Impostazioni/Pompa di calore".

[I021] Circ.risc1 Modalità risc. ctrl remoto

[I022] Circ.risc2 Modalità risc. ctrl remoto

[I023] Circ.risc3 Modalità risc. ctrl remoto

[I024] Circ.risc4 Modalità risc. ctrl remoto

Il controllo remoto determina se il riscaldamento deve essere acceso o spento. Se il riscaldamento è spento, viene visualizzato anche "Riscaldamento Off, Circuito riscaldamento 1/2/3".

[I017] SmartGrid: Blocco

[I019] SmartGrid: Prezzo basso

[I018] SmartGrid: Sovracapacità

La funzionalità del prodotto è regolata da "SmartGrid". Vedere anche "Definire/Controllo remoto/SmartGrid".

[I030] Blocco Driver: Bassa tensione

La pompa di calore si è arrestata per tensione di rete insufficiente. Il prodotto cercherà di riavviarsi.

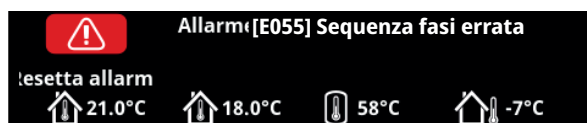
[I031] Allarme Blocco Driver

La pompa di calore si è arrestata per un problema dell'attuatore; ad esempio, per temperatura o tensione eccessiva. Il prodotto cercherà di riavviarsi.

[I050] Limitazione di potenza

Indica che la limitazione di potenza è attivata.

11.2 Messaggi di allarme



Se si verifica un guasto, ad esempio con un sensore, viene attivato un allarme. Sul display viene visualizzato un messaggio con informazioni sull'errore. In caso di allarme lampeggiano anche i led del display e del sensore ambiente.

È possibile reimpostare l'allarme premendo il pulsante "Resetta allarme" sul display. Se vengono attivati più allarmi, vengono visualizzati uno dopo l'altro. Un guasto persistente deve essere corretto prima di poter essere reimpostato. Alcuni allarmi vengono ripristinati automaticamente se il guasto cessa.

Messaggi di allarme	Descrizione																												
[E055] Sequenza fasi errata	Il motore del compressore del prodotto deve ruotare nella giusta direzione. Il prodotto verifica che le fasi siano collegate correttamente; in caso contrario, viene attivato un allarme. Ciò richiederà la modifica di due fasi nel prodotto. Quando si interviene per questo guasto l'alimentazione del sistema deve essere spenta. Questo errore si verifica generalmente solo durante l'installazione.																												
[Exxx] sensore	Viene visualizzato un allarme se si verifica un guasto con un sensore non collegato o in cortocircuito. Se tale sensore è importante per il funzionamento dell'impianto, il compressore si arresta. Ciò richiede che l'allarme venga ripristinato manualmente dopo che si è intervenuti sul guasto. <table border="0" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td>[E002] Sensore, caldaia esterna (B9)</td> <td>[E031] Sensore di mandata 1 (B1)</td> </tr> <tr> <td>[E007] Sensore, serbatoio inerziale (B6)</td> <td>[E032] Sensore di mandata 2 (B2)</td> </tr> <tr> <td>[E012] Sensore, serbatoio ACS (B5)</td> <td>[E033] Sensore di mandata 3 (B3)</td> </tr> <tr> <td>[E015] Sensore, caldaia est., usc (B10)</td> <td>[E034] Sensore di mandata 4* (B4)</td> </tr> <tr> <td>[E016] Sensore, collettore solare ingr.* (B30)</td> <td>[E074] Sensore ambientale 1 (B11)</td> </tr> <tr> <td>[E017] Sensore, collettore solare usc.* (B31)</td> <td>[E075] Sensore ambientale 2 (B12)</td> </tr> <tr> <td>[E018] Sensore, serbatoio esterno ACS* (B43)</td> <td>[E076] Sensore ambientale 3 (B13)</td> </tr> <tr> <td>[E019] Sensore, piscina* (B50)</td> <td>[E077] Sensore ambientale 4* (B14)</td> </tr> <tr> <td>[E030] Sensore, esterno (B15)</td> <td></td> </tr> </table> <p>e per le pompe di calore PDC1-PDC10:</p> <table border="0" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td>[E003] Sensore, ingresso salamoia</td> <td>[E036] Sensore, alta pressione</td> </tr> <tr> <td>[E005] Sensore, uscita salamoia</td> <td>[E037] Sensore di scarica</td> </tr> <tr> <td>[E028] Sensore, ingresso PDC</td> <td>[E043] Sensore, bassa pressione</td> </tr> <tr> <td>[E029] Sensore, uscita PDC</td> <td>[E080] Sensore di aspirazione gas</td> </tr> <tr> <td></td> <td>[E160] Sensore di aspirazione gas</td> </tr> </table>	[E002] Sensore, caldaia esterna (B9)	[E031] Sensore di mandata 1 (B1)	[E007] Sensore, serbatoio inerziale (B6)	[E032] Sensore di mandata 2 (B2)	[E012] Sensore, serbatoio ACS (B5)	[E033] Sensore di mandata 3 (B3)	[E015] Sensore, caldaia est., usc (B10)	[E034] Sensore di mandata 4* (B4)	[E016] Sensore, collettore solare ingr.* (B30)	[E074] Sensore ambientale 1 (B11)	[E017] Sensore, collettore solare usc.* (B31)	[E075] Sensore ambientale 2 (B12)	[E018] Sensore, serbatoio esterno ACS* (B43)	[E076] Sensore ambientale 3 (B13)	[E019] Sensore, piscina* (B50)	[E077] Sensore ambientale 4* (B14)	[E030] Sensore, esterno (B15)		[E003] Sensore, ingresso salamoia	[E036] Sensore, alta pressione	[E005] Sensore, uscita salamoia	[E037] Sensore di scarica	[E028] Sensore, ingresso PDC	[E043] Sensore, bassa pressione	[E029] Sensore, uscita PDC	[E080] Sensore di aspirazione gas		[E160] Sensore di aspirazione gas
[E002] Sensore, caldaia esterna (B9)	[E031] Sensore di mandata 1 (B1)																												
[E007] Sensore, serbatoio inerziale (B6)	[E032] Sensore di mandata 2 (B2)																												
[E012] Sensore, serbatoio ACS (B5)	[E033] Sensore di mandata 3 (B3)																												
[E015] Sensore, caldaia est., usc (B10)	[E034] Sensore di mandata 4* (B4)																												
[E016] Sensore, collettore solare ingr.* (B30)	[E074] Sensore ambientale 1 (B11)																												
[E017] Sensore, collettore solare usc.* (B31)	[E075] Sensore ambientale 2 (B12)																												
[E018] Sensore, serbatoio esterno ACS* (B43)	[E076] Sensore ambientale 3 (B13)																												
[E019] Sensore, piscina* (B50)	[E077] Sensore ambientale 4* (B14)																												
[E030] Sensore, esterno (B15)																													
[E003] Sensore, ingresso salamoia	[E036] Sensore, alta pressione																												
[E005] Sensore, uscita salamoia	[E037] Sensore di scarica																												
[E028] Sensore, ingresso PDC	[E043] Sensore, bassa pressione																												
[E029] Sensore, uscita PDC	[E080] Sensore di aspirazione gas																												
	[E160] Sensore di aspirazione gas																												
[E057] Protezione motore alta corrente	È stata rilevata alta corrente nel compressore. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.																												
[E058] Corrente bassa protez. mot.	È stata rilevata bassa corrente nel compressore. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.																												
[E035] Pressostato Alta Pressione	L'interruttore alta pressione del refrigerante è stato attivato. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.																												
[E041] Bassa temp salamoia	Le temperature della salamoia in entrata dalla foro foratura/circuito del terreno sono troppo basse. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore per verificare le dimensioni del lato freddo.																												

*Valido per il CTC EcoLogic XL/L.

Messaggi di allarme	Descrizione
[E040] Basso flusso salamoia	Il basso flusso di salamoia è spesso causato da aria nel sistema di collettore, specialmente immediatamente dopo l'installazione. Anche i collettori troppo lunghi possono essere una causa. Controllare anche che la pompa della salamoia sia impostata sulla velocità 3. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Controllare l'installazione del filtro salamoia. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E063] Errore com. scheda relè	Viene visualizzato quando la scheda video (A1) non è in grado di comunicare con la scheda relé. (A2)
[E027] Errore com. PDC	Viene visualizzato quando la scheda video (A1) non è in grado di comunicare con la scheda di controllo PDC (A5).
[E056] Errore com. protezione motore	Viene visualizzato quando la scheda controllo PDC (A5) non è in grado di comunicare con la protezione del motore. (A4)
[E044] Arresto, alta temp compressore	Viene visualizzato quando la temperatura del compressore è elevata. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E045] Arresto, evaporazione bassa	Viene visualizzato quando la temperatura di evaporazione è bassa. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E046] Arresto, evaporazione elevata	Viene visualizzato quando la temperatura di evaporazione è elevata. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E047] Arresto, aspir.gas basso, valvola espans.	Viene visualizzato quando la temperatura del gas di aspirazione è bassa. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E048] Arresto, evaporat. basso, valvola espans.	Viene visualizzato quando la temperatura di evaporazione della valvola di espansione è bassa. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E049] Arresto, evaporat. alto, valvola espans.	Viene visualizzato quando la temperatura di evaporazione della valvola di espansione è elevata. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E050] Arresto, surriscaldam. basso, valvola espans.	Viene visualizzato quando la temperatura di surriscaldamento della valvola di espansione è bassa. Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta. Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore.
[E013] EVO off	Viene visualizzato quando si verifica un errore con il controllo della valvola di espansione.
[E052] Fase 1 mancante [E053] Fase 2 mancante [E054] Fase 3 mancante	Viene visualizzato in caso di errore di fase.
[E010] Tipo compressore?	Viene visualizzato se non sono disponibili informazioni sul tipo di compressore.
[E026] Pompa di calore	Viene visualizzato se la pompa di calore è in modalità allarme.
[E001] Rischio di congelamento	Indica che la temperatura dell'acqua in uscita dalla pompa di calore (Usc. PDC) è troppo bassa per lo sbrinamento. Il volume dell'acqua del sistema potrebbe essere troppo basso. Il flusso potrebbe essere troppo basso. (Applicabile a CTC EcoAir)
[E163] Durata max sbrinamento	La pompa di calore non ha potuto completare lo sbrinamento entro il tempo massimo. Assicurarsi che tutto il ghiaccio sull'evaporatore sia scomparso.
[E087] Driver	Premere reset e verificare se l'allarme si ripresenta.
[E088] Driver: 1 - [E109] Driver: 29 Driver Errore	Se il guasto si ripresenta, contattare l'installatore e comunicare il numero del codice di errore, se possibile.
[E117] Driver: Offline	Errore di comunicazione. La scatola di derivazione e l'attuatore della pompa di calore non comunicano.

11.3 Allarmi critici - rischio di congelamento



[E135] Rischio congelamento (dopo quattro allarmi, viene visualizzato un nuovo allarme [E218])

[E211] Rischio di gelo bassa portata (dopo quattro allarmi, viene visualizzato un nuovo allarme [E219])

[E216] PDC circolazione temp diff (dopo quattro allarmi, viene visualizzato un nuovo allarme [E220])

[E217] PDC pompa carico circ. (dopo quattro allarmi, viene visualizzato un nuovo allarme [E221])

Se sul display viene visualizzato un allarme critico, eseguire la procedura descritta di seguito. Confermare l'allarme inserendo il codice 4005 nel menu del display "Installer/Service/Coded settings/Code" (Avanzato/Servizio/Impostazioni codificate/Codice).

Nota: gli allarmi critici [E135], [E211], [E216] e [E217] possono essere confermati tre volte immettendo il codice 4005. **Dopo quattro allarmi, la pompa di calore viene bloccata;** in questo caso, contattare l'installatore. Dopo un anno di funzionamento senza allarmi, gli allarmi critici vengono reimpostati.

[E135] Rischio congelamento

Vale per tutte le pompe di calore aria/acqua.

Condizioni di allarme

Se la temperatura dell'acqua in uscita dalla pompa di calore (HP out) è inferiore a 15 °C durante un periodo di sbrinamento o se la differenza tra la temperatura dell'acqua in ingresso (HP in) e quella in uscita (HP out) dalla pompa di calore è superiore a 15 °C per più di 20 secondi.

Possibile causa

- La temperatura del circuito e/o la portata sono troppo basse.
- Se i sensori (HP in e HP out) non visualizzano il valore corretto, è possibile che venga generato l'allarme [E135]. Controllare le temperature utilizzando un termometro esterno.

Azione

- Assicurarsi che il flusso di ritorno del circuito di riscaldamento sia ad almeno 25 °C durante un periodo di sbrinamento. In caso di bassa temperatura, contattare l'installatore.
- Integrare con un serbatoio a volume.
- Controllare la pompa di circolazione, il filtro defangatore, il sistema di tubazione e le dimensioni dei tubi per assicurarsi che i requisiti di flusso siano soddisfatti.
- Controllare i sensori (HP in e HP out) e sostituirli secondo necessità.

[E211] Rischio di gelo bassa portata

Si applica a CTC EcoAir 600M/700M/C100 con l'accessorio "Sensore di flusso" installato.

Condizioni di allarme

Il flusso è inferiore a 10 l/min (CTC EcoAir 610M/614M/708M/712M) o 15 l/min (CTC EcoAir 622M/720M) per più di 30 secondi durante un periodo di sbrinamento.

Possibile causa

- La temperatura del circuito e/o la portata sono troppo basse.

Azione

- Controllare la pompa di circolazione, il filtro defangatore, il sistema di tubazione, le dimensioni dei tubi e il sensore di flusso per assicurarsi che i requisiti di flusso siano soddisfatti.

[E216] Diff. temp. flusso acqua pompa di calore

Si applica a CTC EcoAir 600M/700M/C100.

Condizioni di allarme

La differenza tra la temperatura dell'acqua in entrata e quella in uscita è superiore a 12°C durante il funzionamento a caldo per più di 15 minuti.

Possibile causa

- La temperatura del circuito e/o la portata sono troppo basse.

Azione

- Controllare il filtro defangatore, il sistema di tubazione e le impostazioni di velocità della pompa di circolazione per assicurarsi che i requisiti di flusso siano soddisfatti.
- Controllare i sensori (HP in e HP out) e sostituirli secondo necessità.

[E217] PDC pompa carico circ.

Si applica a CTC EcoAir 400.

Condizioni di allarme

La velocità della pompa di carico è superiore al 70% durante il funzionamento a caldo per più di 30 minuti.

Possibile causa

- La temperatura del circuito e/o la portata sono troppo basse.

Azione

- Controllare il filtro defangatore, il sistema di tubazione e le impostazioni di velocità della pompa di circolazione per assicurarsi che i requisiti di flusso siano soddisfatti.

Allarmi critici durante il raffrescamento

Se gli allarmi critici compaiono durante il raffrescamento, ciò indica che la flusso di base è impostata su un valore troppo basso. Per rimediare, controllare e regolare la flusso di base.

I Se il suono della pompa di circolazione è percepito come fastidioso durante i continui saliscendi, la flusso di base deve essere impostata più alta.

12. Installazione delle tubazioni

L'installazione deve essere eseguita in conformità alle norme applicabili. Applicare tutte le impostazioni di installazione in base alla descrizione nel capitolo "Primo aACSio".

In questo capitolo vengono illustrati i collegamenti fondamentali della pompa di calore e del riscaldamento supplementare all'impianto di riscaldamento e ACS dell'immobile per le sei diverse soluzioni impiantistiche di EcoLogic. Tutti gli impianti EcoLogic includono l'energia solare; gli impianti 4, 5 e 6 comprendono anche il riscaldamento della piscina. Fare riferimento anche al capitolo "Installazione elettrica".

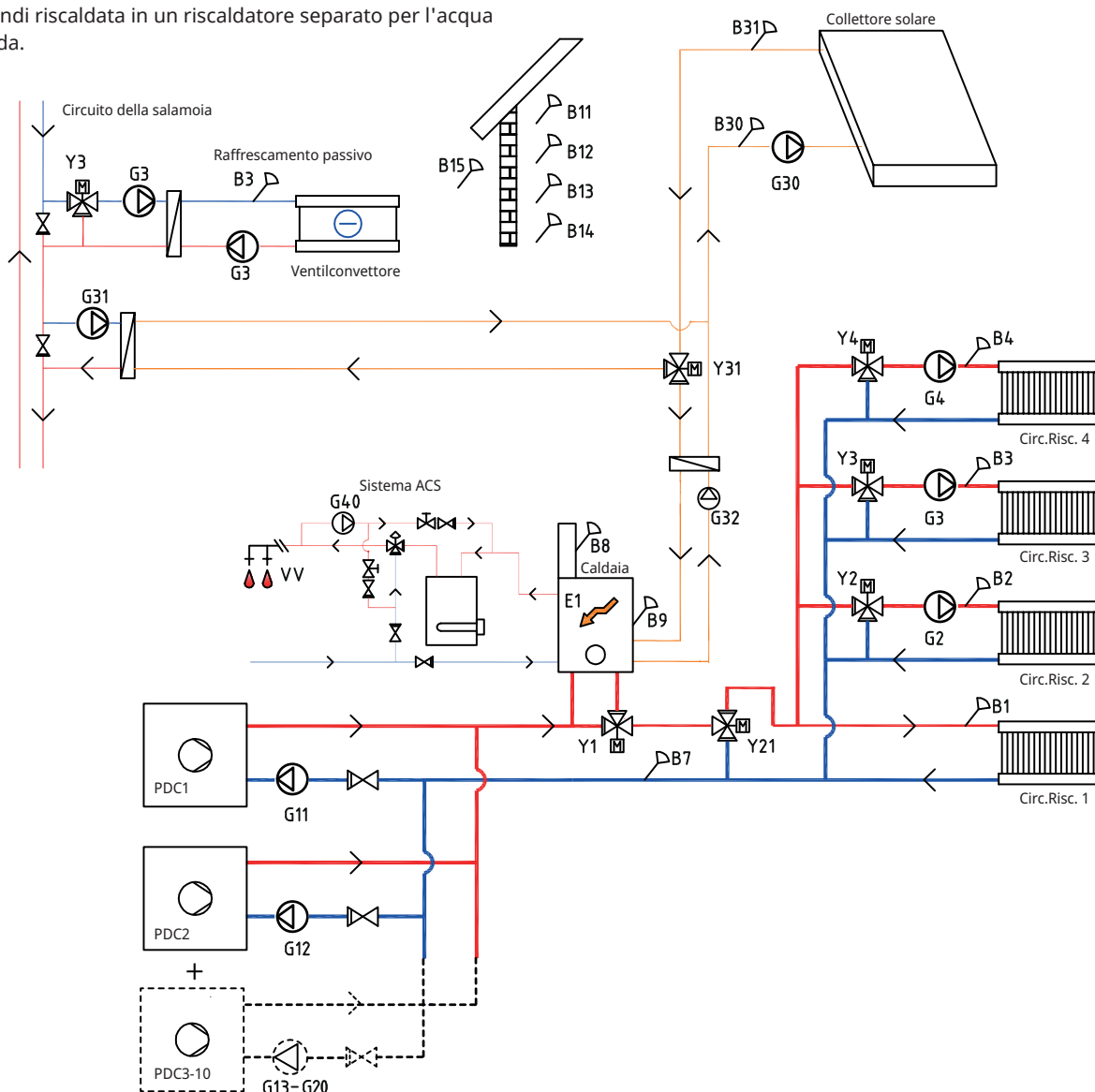
12.1 Tipo di impianto 1*

L'impianto 1 di EcoLogic è predisposto per collegare il circuito di riscaldamento a una caldaia esistente mediante una Valvola di miscelatrice. Il sistema di controllo aACSia la caldaia solo se necessario, poiché la valvola di miscelatrice miscela il riscaldamento supplementare. L'acqua calda sanitaria viene preriscaldata nella caldaia e quindi riscaldata in un riscaldatore separato per l'acqua calda.

Sulla caldaia è possibile montare un sensore fumi. L'energia solare può essere collegata alla caldaia tramite una valvola deviatrice, oppure deviata per ricaricare il foro foratura/circuito del terreno.

Il raffrescamento passivo può essere agevolmente collegato al circuito di riscaldamento geotermica.

- * L'impianto 1 del CTC EcoLogic M, non include i seguenti sottosistemi e le relative pompe, valvole e sensori:
- Pompe di calore da 3 a 10
 - Circuiti di riscaldamento 3 e 4
 - Raffrescamento
 - Ricarica foro foratura
 - Energia solare
 - Ricircolo dell'acqua calda



12.1.3 Tipo di impianto 1 - Circuito di riscaldamento

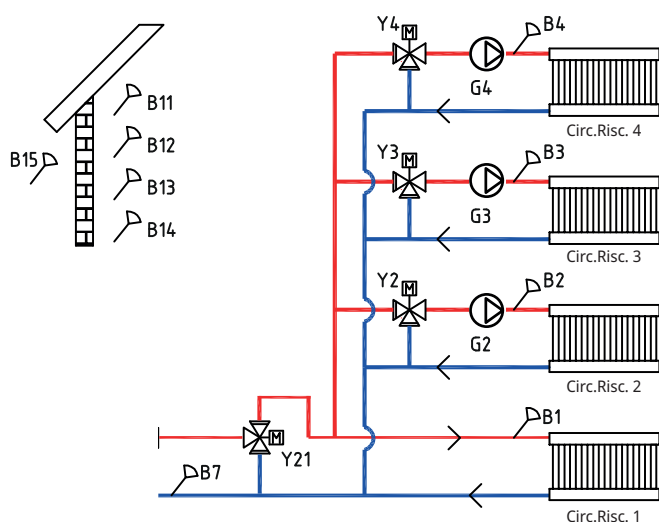
È possibile collegare CTC EcoLogic a quattro diversi circuiti di riscaldamento, ciascuno con sensori ambientali separati.

Montare il sensore esterno (B15) sulla parete esterna dell'abitazione, al riparo dai raggi solari diretti. È collegato tramite un cavo a 2 conduttori (min 0,5 mm²).

Montare i sensori ambientali (da B11 a B14) in uno spazio aperto dell'immobile dove si prevede sussista una temperatura rappresentativa. Sono collegati tramite un cavo a 3 conduttori (min 0,5 mm²).

Collocare i sensori di mandata (B1 a B4) sulla mandata del rispettivo circuito di riscaldamento.

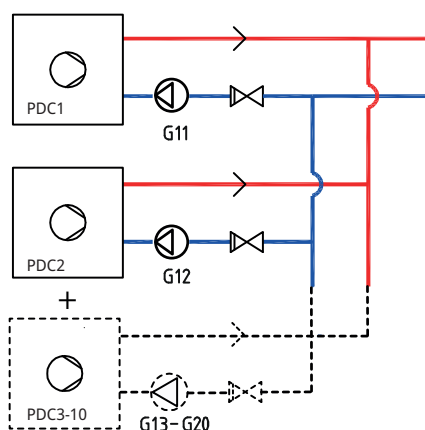
Il sensore di ritorno (B7) è posto sul flusso di ritorno dal circuito di riscaldamento.



12.1.1 Tipo di impianto 1 - Pompe di calore

È possibile montare fino a 10 pompe di calore (da PDC1 a PDC10) insieme alle rispettive pompe di carica (da G11 a G20).

Le pompe di carica 1 e 2 (G11 e G12) possono essere controllate dal CTC EcoLogic, mentre le pompe di carica da G13 a G20 sono controllate dalle rispettive pompe di calore.

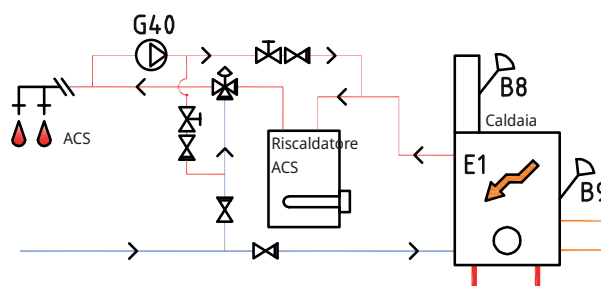


Le pompe di calore sono alimentate separatamente, non tramite il CTC EcoLogic.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni di installazione e manutenzione della rispettiva pompa di calore.

12.1.2 Tipo di impianto 1 - ACS

L'acqua calda sanitaria viene preriscaldata nella caldaia dalla pompa di calore e quindi riscaldata in un riscaldatore separato per l'acqua calda sanitaria (riscaldatore ACS). La circolazione dell'acqua calda sanitaria è ottenuta dalla pompa (G40). L'acqua calda fresca dal riscaldatore ACS viene miscelata dalla valvola miscelatrice e l'acqua refrigerata rilasciata nel serbatoio prima di essere nuovamente riscaldata. Le valvole di non ritorno sono necessarie per garantire che la circolazione proceda come previsto. Le valvole di controllo consentono di regolare la portata del circuito desiderata.

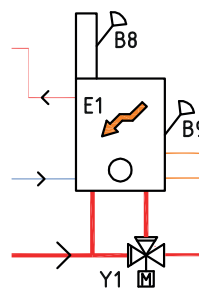


12.1.4 Tipo di impianto 1 - Riscaldamento supplementare (Caldaia a legna)

La caldaia esistente è collegata al circuito di riscaldamento tramite una valvola miscelatrice (Y1).

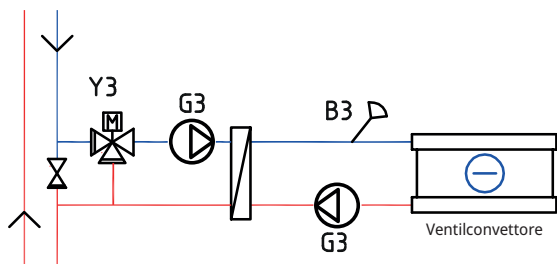
Durante la combustione della legna, il sensore (B8) misura la temperatura dei fumi e segnala al sistema di controllo l'accensione della legna.

Il sensore (B9) deve essere montato in modo da misurare la temperatura della caldaia.



12.1.5 Tipo di impianto 1 - Raffrescamento passivo

Se la funzione Raffrescamento è definita, la Valvola di miscelatrice Y3, la pompa di carico G3 e la sonda B3 devono essere utilizzate per l'impianto di raffrescamento (non il circuito di riscaldamento 3). Per informazioni dettagliate su come effettuare il collegamento, consultare il Manuale di installazione e manutenzione per l'installazione del sistema di raffrescamento.



12.1.6 Tipo di impianto 1 - Riscaldamento solare

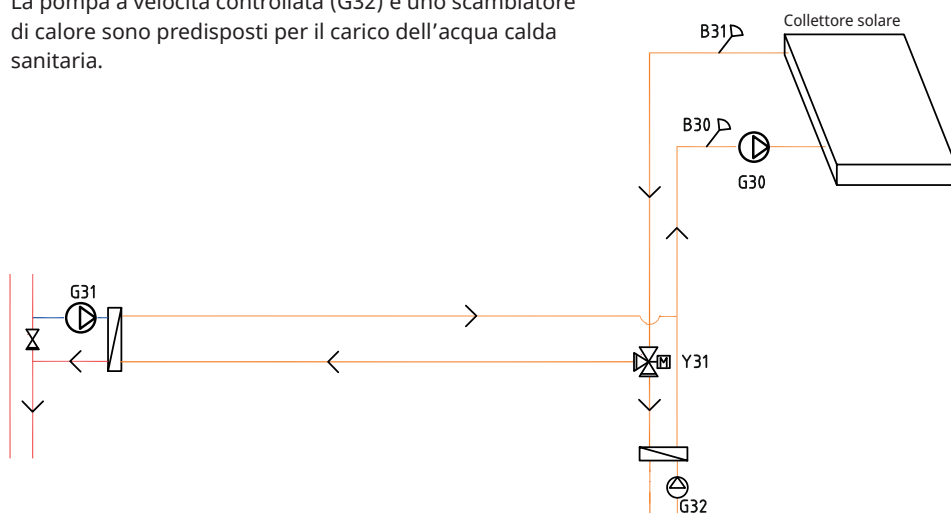
I collettori solari possono essere collegati tramite valvola di deviatrice (Y31) alla caldaia o, in alternativa, anche al circuito di foro foratura/terreno per ricaricare il foro foratura/terreno.

La pompa a velocità controllata (G30) e i sensori B30 e B31 sono montati accanto ai collettori solari.

Per la ricarica del foro foratura/del terreno, si collegano la valvola di deviatrice (Y31), lo scambiatore di calore, la pompa di ricarica (G31) e la valvola di non ritorno.

La pompa di ricarica per il foro foratura (G31) garantisce un flusso sufficiente attraverso lo scambiatore di calore.

La pompa a velocità controllata (G32) e uno scambiatore di calore sono predisposti per il carico dell'acqua calda sanitaria.



12.2 Tipi di impianto 2 e 3*

La configurazione dei tipi di impianto 2 e 3 differisce in termini di posizione della fonte di riscaldamento supplementare.

Tipo di impianto 2

Nell'impianto di Tipo 2, il riscaldamento supplementare si trova prima dell'impianto ACS, mentre nell'impianto di Tipo 3 si trova dopo l'impianto ACS.

È possibile collegare le pompe di calore PDC1 e PDC2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano la mandata all'impianto ACS o al circuito di riscaldamento. Se sono installate più pompe di calore, queste sono collegate al circuito di riscaldamento.

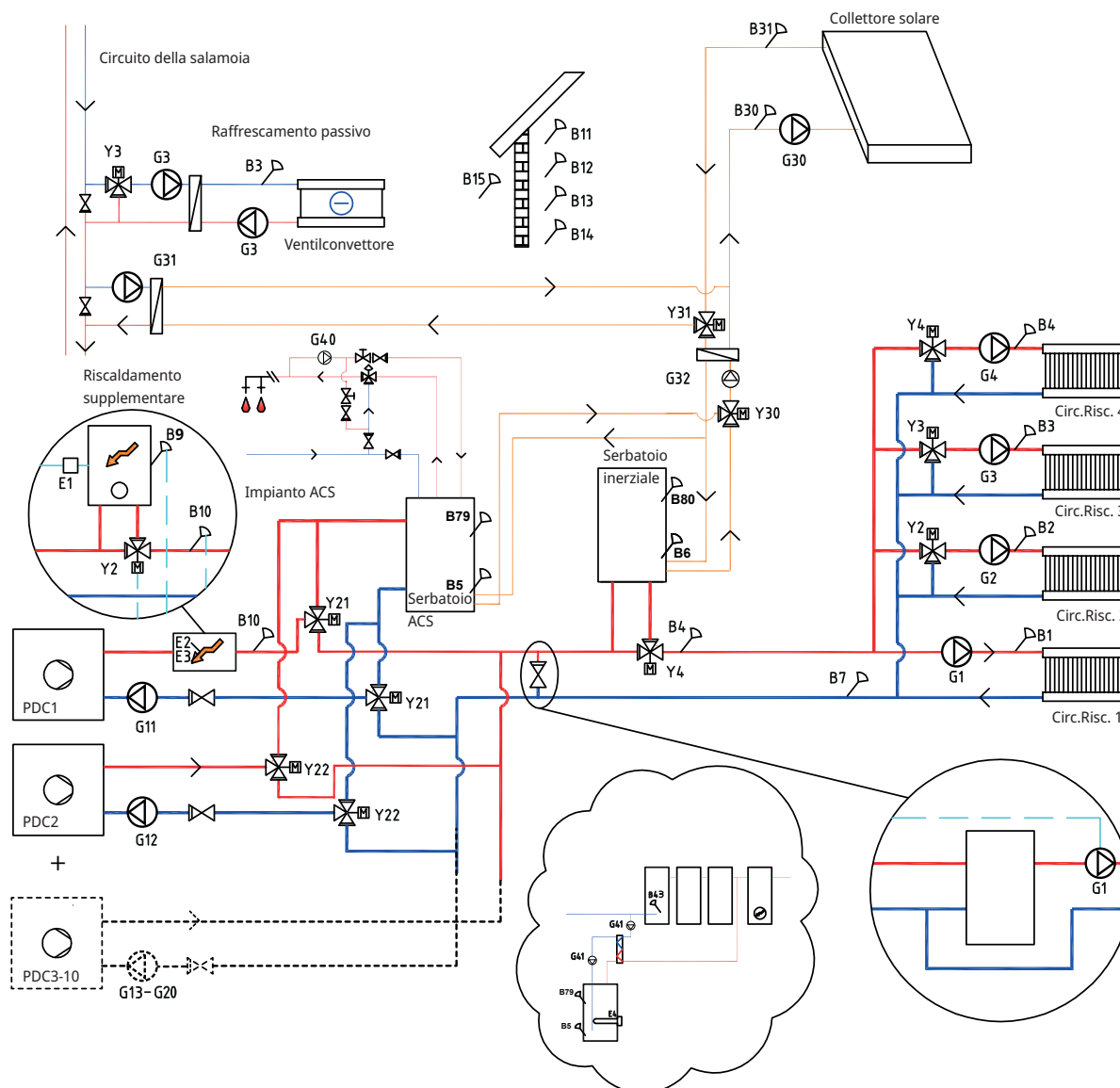
Quando si collega il serbatoio inerziale, la valvola miscelatrice (Y4) viene utilizzata per collegare il serbatoio all'impianto (non al circuito di riscaldamento 4).

L'energia solare può essere collegata tramite una valvola deviatrice, al serbatoio dell'acqua calda o all'inerziale, oppure deviata per ricaricare il foro foratura/circuito del terreno.

Il raffrescamento passivo può essere agevolmente collegato al circuito di riscaldamento geotermica.

* Gli impianti 2 e 3 del CTC EcoLogic M, non includono i seguenti sottosistemi e le relative pompe, valvole e sensori:

- Pompe di calore da 3 a 10
- Circuiti di riscaldamento 3 e 4
- Raffrescamento
- Ricarica foro foratura
- Energia solare
- Ricircolo ACS
- Serbatoio esterno ACS
- Serbatoio inerziale



Tipo di impianto 3

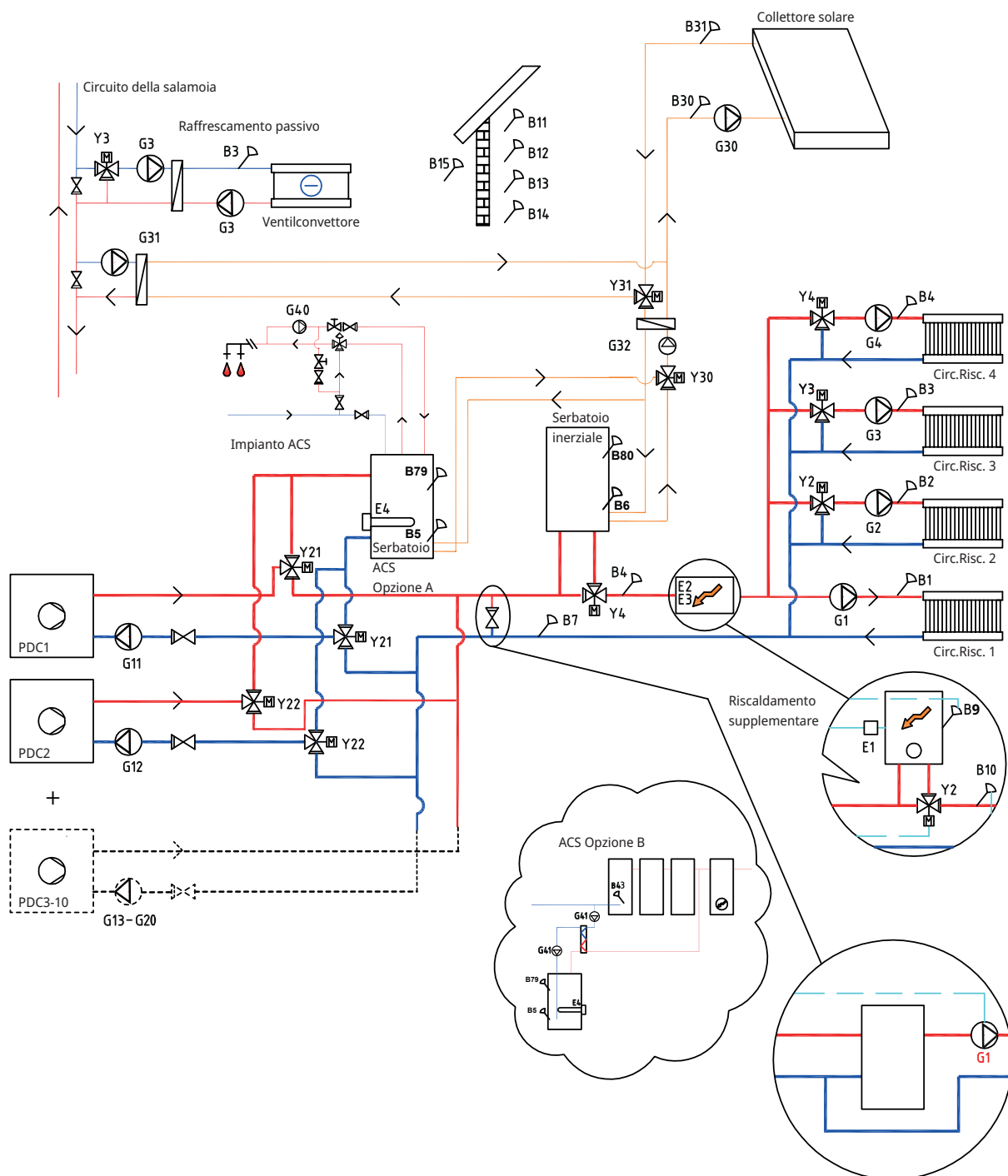
Nell'impianto di Tipo 3, il riscaldamento supplementare si trova dopo l'impianto ACS, mentre nell'impianto di Tipo 2 si trova prima dell'impianto ACS. Nell'impianto 3 è invece installato un riscaldatore elettrico nel serbatoio ACS.

Quando si collega il serbatoio inerziale, la valvola miscelatrice (Y4) viene utilizzata per collegare il serbatoio all'impianto (non al circuito di riscaldamento 4).

È possibile collegare le pompe di calore 1 e 2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano il flusso all'impianto ACS o al circuito di riscaldamento. Le altre pompe di calore sono collegate al circuito di riscaldamento.

L'energia solare può essere collegata tramite una valvola deviatrice, al serbatoio dell'acqua calda o all'inerziale, oppure deviata per ricaricare il foro foratura/circuito del terreno.

Il raffrescamento passivo può essere agevolmente collegato al circuito di riscaldamento geotermica.



12.2.1 Tipi di impianto 2 e 3 - Circuito di riscaldamento

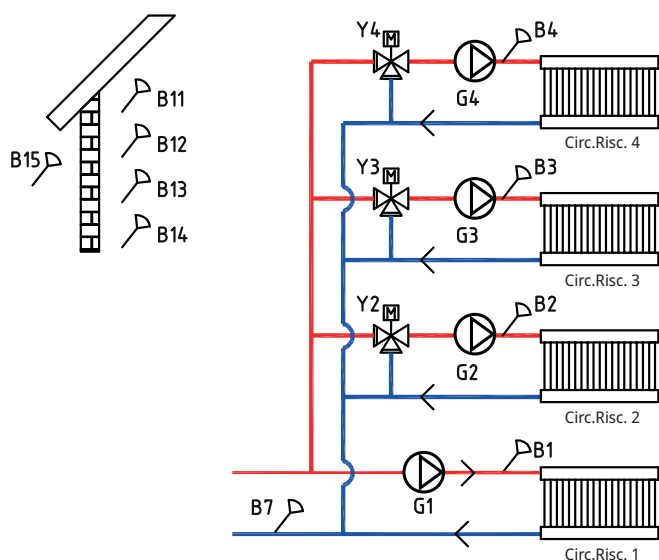
È possibile collegare CTC EcoLogic a quattro diversi circuiti di riscaldamento, ciascuno con sensori ambientali separati. I circuiti di riscaldamento 2, 3 e 4 sono collegati tramite valvole di miscelazione (Y2, Y3 e Y4). Se viene definito il riscaldamento aggiuntivo (E1), la valvola miscelatrice (Y2) deve essere utilizzata per collegare il riscaldamento supplementare all'impianto (non al circuito di riscaldamento 2).

Montare il sensore esterno (B15) sulla parete esterna dell'abitazione, al riparo dai raggi solari diretti. È collegato tramite un cavo a 2 conduttori (min 0,5 mm²).

Montare i sensori ambientali (da B11 a B14) in uno spazio aperto dell'immobile dove si prevede sussista una temperatura rappresentativa. Sono collegati tramite un cavo a 3 conduttori (min 0,5 mm²).

Collocare i sensori di mandata (B1 a B4) sulla mandata del rispettivo circuito di riscaldamento.

Il sensore di ritorno (B7) è posto sul flusso di ritorno dal circuito di riscaldamento.



12.2.2 Tipi di impianto 2 e 3 - Pompe di calore

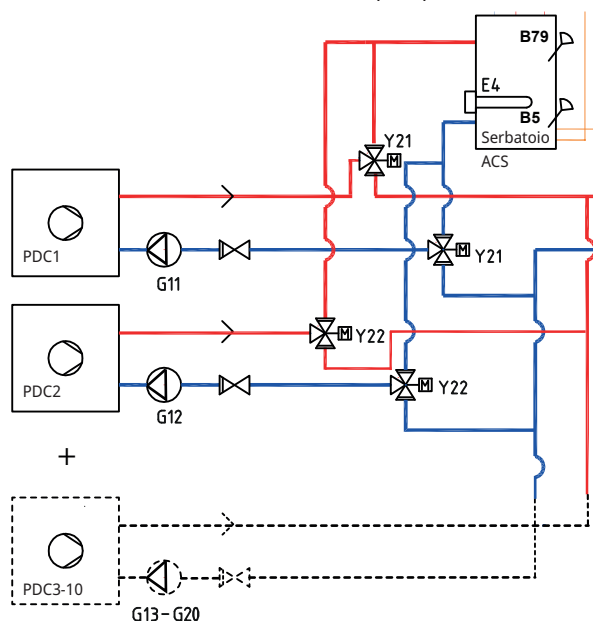
È possibile montare fino a 10 pompe di calore (da PDC1 a PDC10) insieme alle rispettive pompe di carica (da G11 a G20).

Le pompe di carica 1 e 2 (G11 e G12) possono essere controllate da EcoLogic, mentre le pompe di carica da G13 a G20 sono controllate dalle rispettive pompe di calore.

È possibile collegare le pompe di calore 1 e 2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano il flusso all'impianto ACS o al circuito di riscaldamento. Se sono installate più pompe di calore, queste sono collegate al circuito di riscaldamento.

Le pompe di calore sono alimentate separatamente, non tramite il CTC EcoLogic.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al "Manuale di installazione e manutenzione" della pompa di calore.

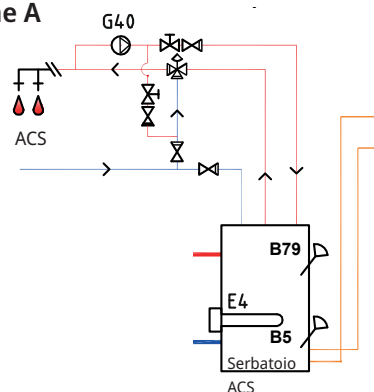


12.2.3 Tipi di impianto 2 e 3 - ACS

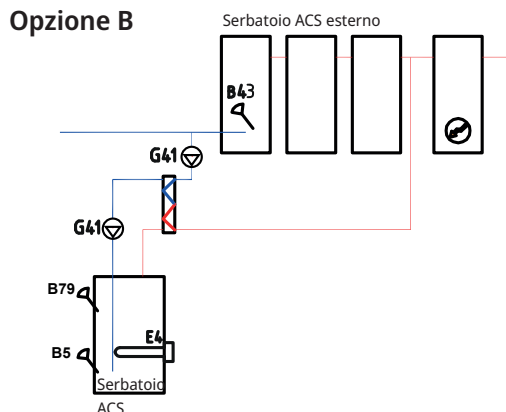
Nel tipo di impianto 3, il serbatoio ACS può essere dotato di un riscaldatore elettrico (E4) se il riscaldamento supplementare (E1, E2 o E3) è installato dopo il serbatoio ACS. Il sensore B5 deve essere installato nel serbatoio ACS.

La circolazione dell'acqua calda sanitaria è ottenuta dalla pompa (G40). L'acqua calda fresca dal serbatoio ACS viene miscelata dalla valvola miscelatrice e l'acqua refrigerata rilasciata nel serbatoio prima di essere nuovamente riscaldata. Le valvole di non ritorno sono necessarie per garantire che la circolazione proceda come previsto. Le valvole di controllo consentono di regolare la portata del circuito desiderata.

Opzione A



L'opzione B illustra la possibilità di installare uno o più serbatoi ACS che vengono poi collegati tramite uno scambiatore di calore al serbatoio ACS inferiore mostrato in figura. Questa soluzione richiede l'installazione di un sensore per serbatoio esterno ACS (B43) nel serbatoio inerziale esterno, nonché di pompe di circolazione (G41) prima e dopo lo scambiatore di calore.



12.2.4 Tipi di impianto 2 e 3 - Riscaldamento supplementare

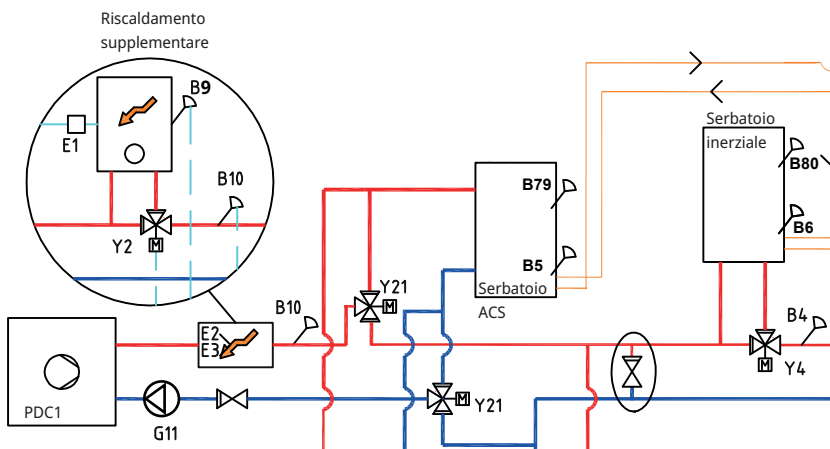
Nell'impianto di tipo 2, la fonte di riscaldamento supplementare (E1, E2 o E3) è collegata prima del serbatoio ACS, mentre nell'impianto di tipo 3 è collegata dopo l'impianto di ACS. Il riscaldamento supplementare (E4) può quindi essere collegato direttamente al serbatoio.

Se viene definito il riscaldamento supplementare (E1), la valvola miscelatrice (Y2) deve essere utilizzata per collegare il riscaldamento supplementare all'impianto (non al circuito di riscaldamento 2).

Quando si collega il serbatoio inerziale, la valvola miscelatrice (Y4) viene utilizzata per collegare il serbatoio all'impianto (non al circuito di riscaldamento 4). Il sensore B6 deve essere installato nel serbatoio inerziale.

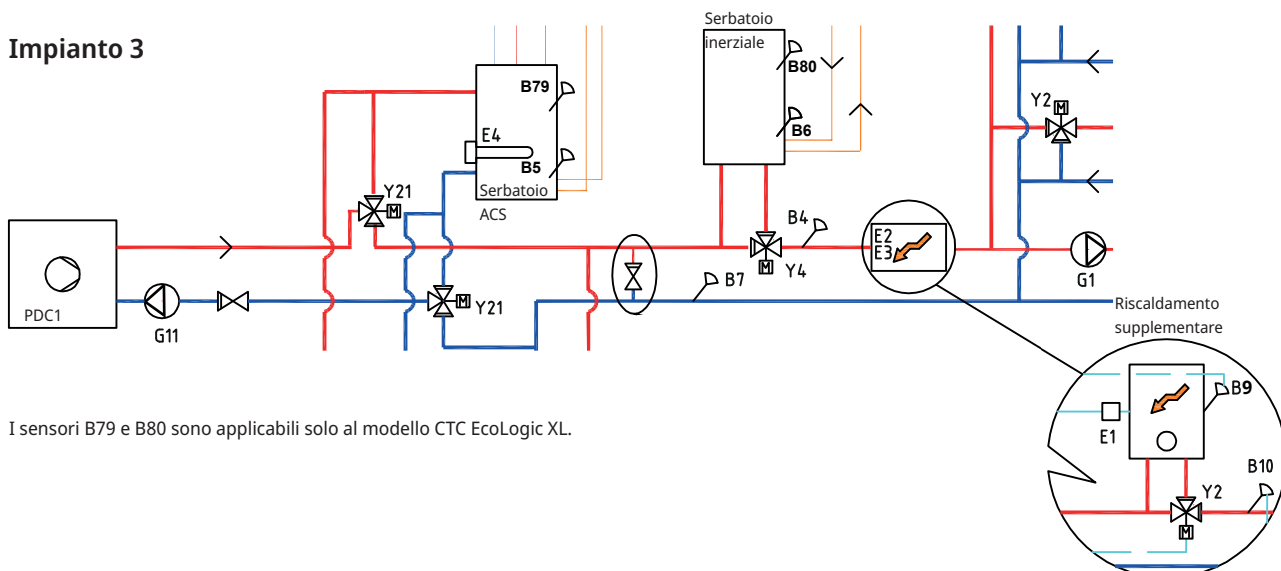
Il sensore B10 deve essere collegato per misurare la temperatura proveniente dal riscaldamento supplementare.

Impianto 2



! Se la pompa di carico G11 è utilizzata per il riscaldatore di flusso, il segnale di controllo deve essere preso dal CTC EcoLogic.

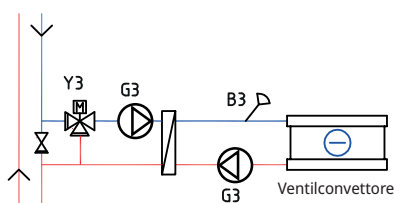
Impianto 3



I sensori B79 e B80 sono applicabili solo al modello CTC EcoLogic XL.

12.2.5 Tipi di impianto 2 e 3 - Raffrescamento passivo

Se la funzione Raffrescamento è definita, la valvola miscelatrice Y3, la pompa di carico G3 e la sonda B3 devono essere utilizzate per l'impianto di raffrescamento (non il circuito di riscaldamento 3). Per informazioni dettagliate su come effettuare il collegamento, consultare il Manuale di installazione e manutenzione per l'installazione del sistema di raffrescamento.



12.2.6 Tipi di impianto 2 e 3 - Riscaldamento solare

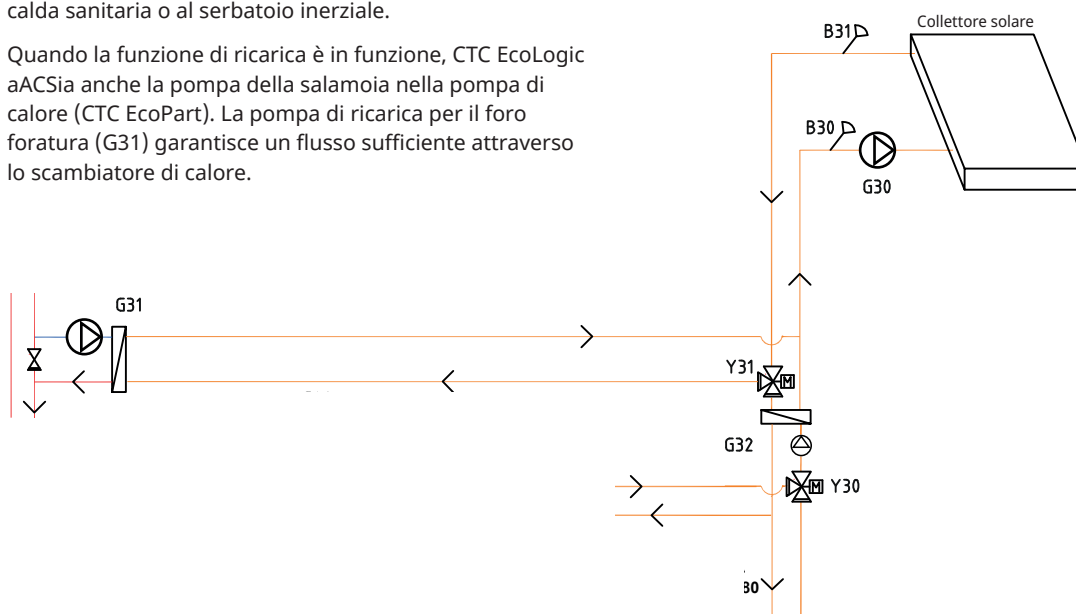
I collettori solari possono essere collegati tramite valvola di deviatrice (Y31) serbatoio ACS/serbatoio inerziale o, in alternativa, anche al circuito di foro foratura/terreno per ricaricare il foro foratura/terreno una volta che il serbatoio ACS è completamente carico.

La pompa a velocità controllata (G30) e i sensori B31 e B30 sono montati accanto ai collettori solari.

Per la ricarica del foro foratura/del terreno, si collegano la valvola di deviatrice (Y31), lo scambiatore di calore, la pompa di ricarica (G31).

La valvola a 3 vie (Y30) è montata insieme alla pompa a velocità variabile (G32) e allo scambiatore di calore per indirizzare il flusso verso il serbatoio ACS o il serbatoio inerziale. Non è necessario installare scambiatori di calore e pompe (G32) nel circuito di riscaldamento solare se è già presente un circuito collegato al serbatoio dell'acqua calda sanitaria o al serbatoio inerziale.

Quando la funzione di ricarica è in funzione, CTC EcoLogic aACSia anche la pompa della salamoia nella pompa di calore (CTC EcoPart). La pompa di ricarica per il foro foratura (G31) garantisce un flusso sufficiente attraverso lo scambiatore di calore.



12.3 Tipi di impianto 4 e 5*

La configurazione dei tipi di impianto 4 e 5 di EcoLogic differisce in termini di posizione della fonte di riscaldamento supplementare. Per una descrizione del raffreddamento attivo per i tipi di impianto 4 e 5, consultare il capitolo "Raffreddamento attivo".

Tipo di impianto 4

L'impianto 4 include il riscaldamento della piscina.

Tutto il riscaldamento delle pompe di calore e il riscaldamento supplementare vengono inviati al circuito di riscaldamento attraverso il serbatoio inerziale, che mantiene una temperatura costante nel circuito di riscaldamento.

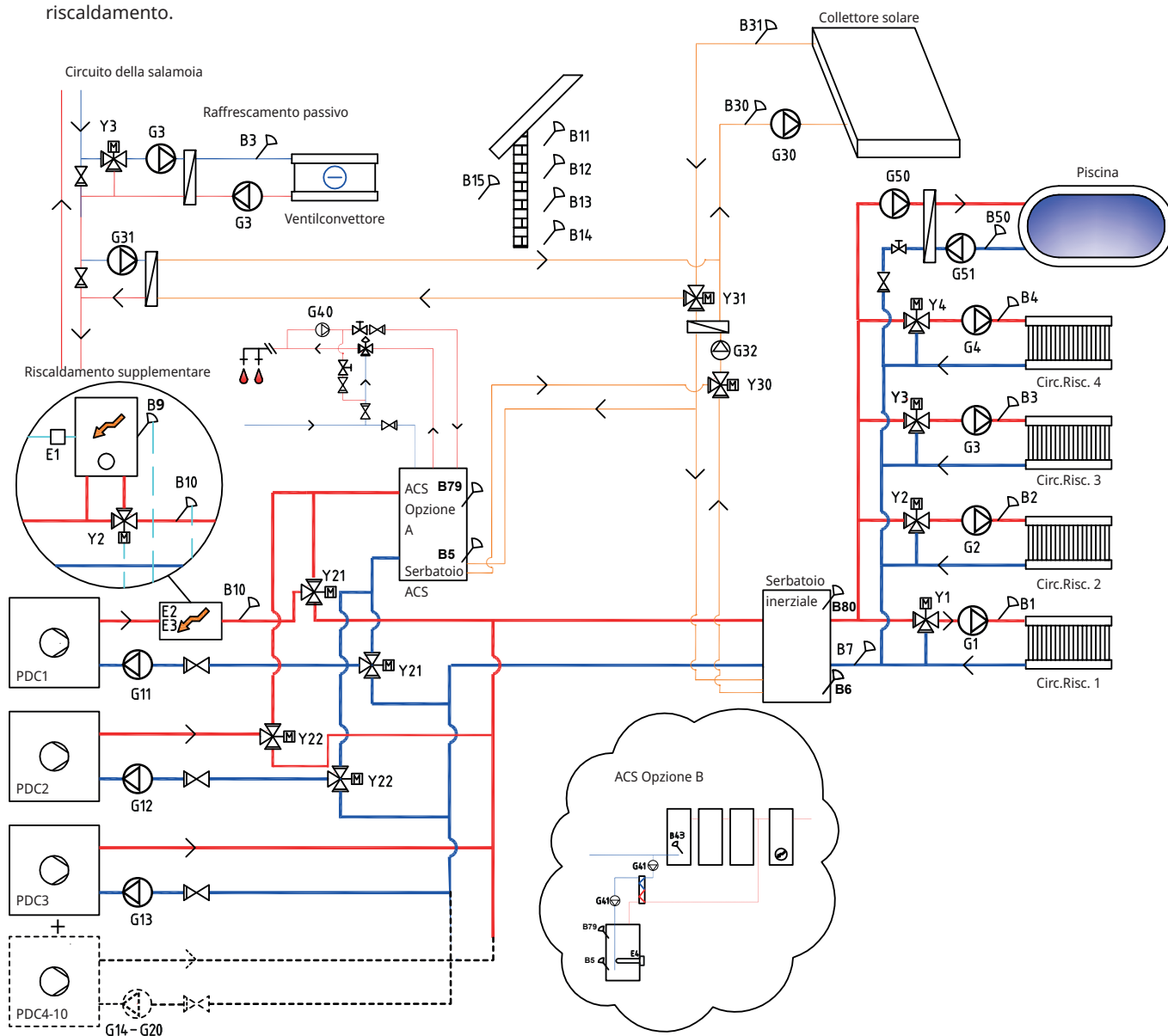
Nell'impianto di Tipo 4, il riscaldamento supplementare si trova prima dell'impianto ACS, mentre nell'impianto di Tipo 5 si trova dopo dell'impianto ACS.

È possibile collegare le pompe di calore 1 e 2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano il flusso di riscaldamento all'impianto ACS o al circuito di riscaldamento. Le altre pompe di calore sono collegate al circuito di riscaldamento.

L'energia solare può essere collegata tramite una valvola deviatrice, al serbatoio dell'acqua calda o al inerziale, oppure deviata per ricaricare il foro foratura/circuito del terreno.

Il raffreddamento passivo può essere agevolmente collegato al circuito di riscaldamento geotermica.

- * Gli impianti 4 e 5 del CTC EcoLogic M, non includono i seguenti sottosistemi e le relative pompe, valvole e sensori:
- Pompe di calore da 3 a 10
 - Circuiti di riscaldamento 3 e 4
 - Raffreddamento
 - Ricarica foro foratura
 - Energia solare
 - Ricircolo ACS
 - Serbatoio ACS esterno
 - Piscina



Tipo di impianto 5

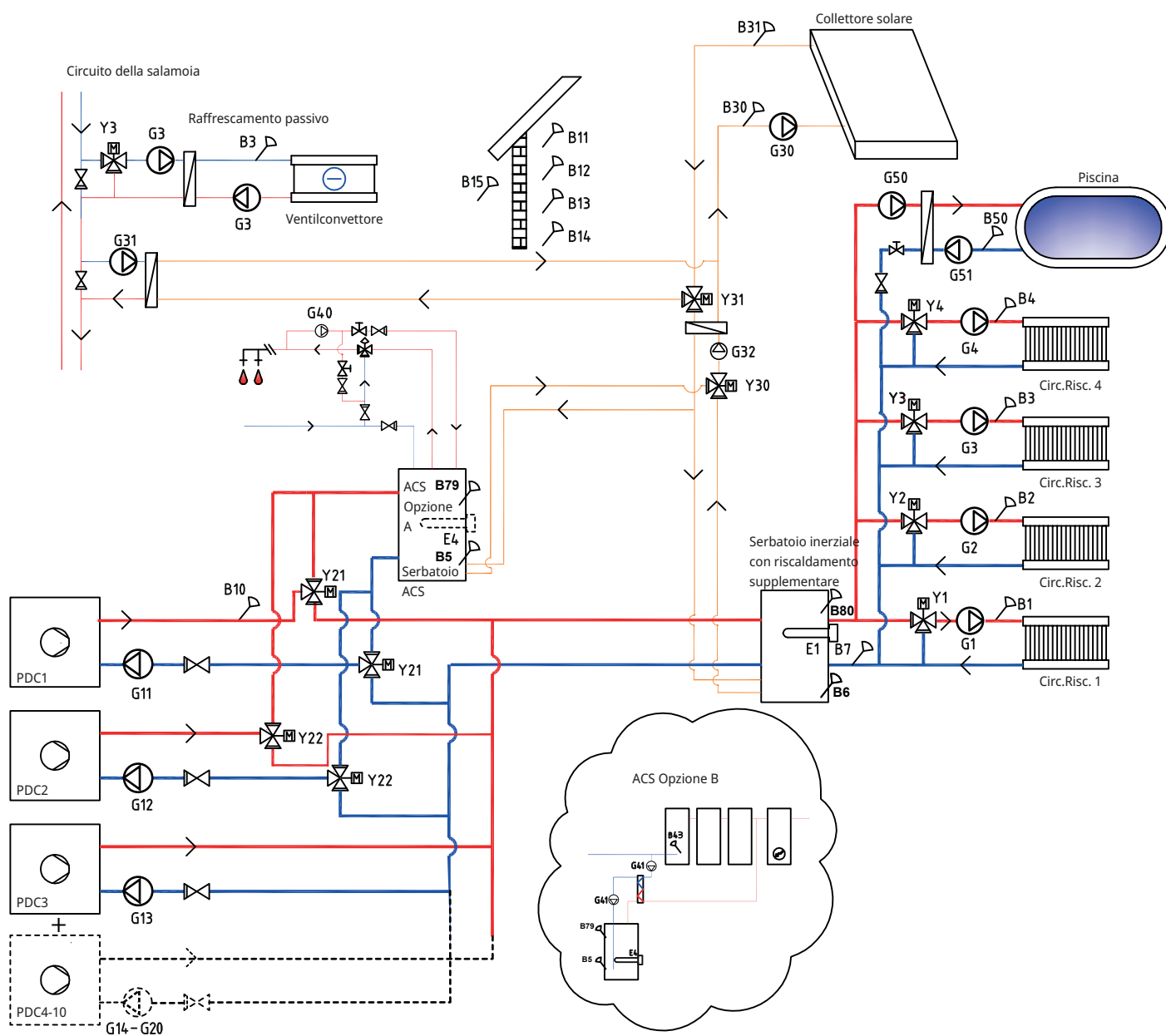
Tutto il riscaldamento delle pompe di calore e il riscaldamento supplementare vengono inviati al circuito di riscaldamento attraverso il serbatoio inerziale, che mantiene una temperatura costante nel circuito di riscaldamento.

Nell'impianto di Tipo 5, il riscaldamento supplementare si trova dopo l'impianto ACS, mentre nell'impianto di Tipo 4 si trova prima dell'impianto ACS.

È possibile collegare le pompe di calore 1 e 2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano il flusso all'impianto ACS o al circuito di riscaldamento. Le altre pompe di calore sono collegate al circuito di riscaldamento.

L'energia solare può essere collegata tramite una valvola deviatrice, al serbatoio dell'acqua calda o al inerziale, oppure deviata per ricaricare il foro foratura/circuito del terreno.

Il raffrescamento passivo può essere agevolmente collegato al circuito di riscaldamento geotermica.



12.3.1 Tipo di impianto 4 e 5 - Circuito di riscaldamento

È possibile collegare CTC EcoLogic a quattro diversi circuiti di riscaldamento, ciascuno con sensori ambientali separati. I circuiti di riscaldamento da 1 a 4 sono collegati tramite valvole di miscelazione (Y1, Y2, Y3 e Y4).

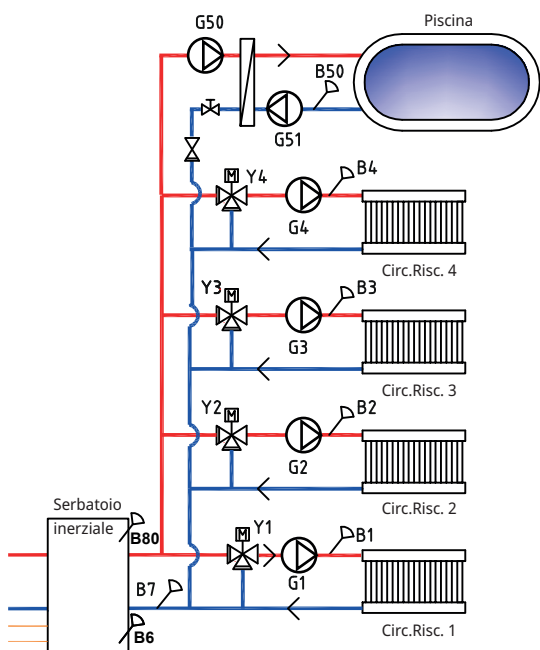
Negli impianti tipo 4, se viene definito il riscaldamento supplementare (E1), la valvola miscelatrice (Y2) deve essere utilizzata per collegare il riscaldamento supplementare all'impianto (non al circuito di riscaldamento 2).

Montare il sensore esterno (B15) sulla parete esterna dell'abitazione, al riparo dai raggi solari diretti. È collegato tramite un cavo a 2 conduttori (min 0,5 mm²).

Montare i sensori ambientali (da B11 a B14) in uno spazio aperto dell'immobile dove si prevede sussista una temperatura rappresentativa. Sono collegati tramite un cavo a 3 conduttori (min 0,5 mm²).

Collocare i sensori di mandata (B1 a B4) sulla mandata del rispettivo circuito di riscaldamento.

Il sensore (B7) è posto sul flusso di ritorno dal circuito di riscaldamento.



12.3.2 Tipi di impianto 4 e 5 - Pompe di calore

È possibile montare fino a 10 pompe di calore (da PDC1 a PDC10) insieme alle rispettive pompe di carica (da G11 a G20).

Le pompe di carica 1 e 2 (G11 e G12) possono essere controllate dal CTC EcoLogic, mentre le pompe di carica da G13 a G20 sono controllate dalle rispettive pompe di calore.

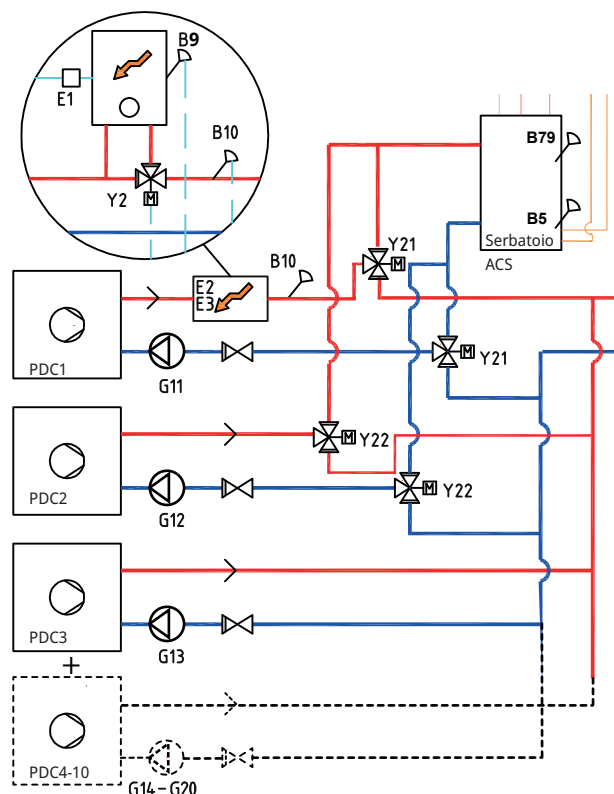
È possibile collegare le pompe di calore 1 e 2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano il flusso all'impianto ACS

o al circuito di riscaldamento. Se sono installate più pompe di calore, queste sono collegate al circuito di riscaldamento. Fare attenzione a garantire che le porte sulle valvole siano installate correttamente.

Nell'impianto 4, la mandata della pompa di calore 1 è collegata al riscaldamento supplementare come mostrato nella figura sopra.

Le pompe di calore sono alimentate separatamente, non tramite EcoLogic.

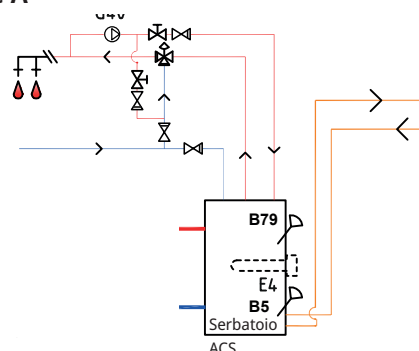
Per ulteriori informazioni, fare riferimento al "Manuale di installazione e manutenzione" della pompa di calore.



12.3.3 Tipo di impianto 4 e 5 - ACS

Nel tipo di impianto 5, il serbatoio dell'acqua calda sanitaria può essere dotato di un riscaldatore elettrico (E4) poiché il riscaldamento supplementare (E1, E2 o E3) non è stato installato prima del serbatoio dell'acqua calda (come nel tipo di impianto 4). Il sensore B5 deve essere installato nel serbatoio ACS.

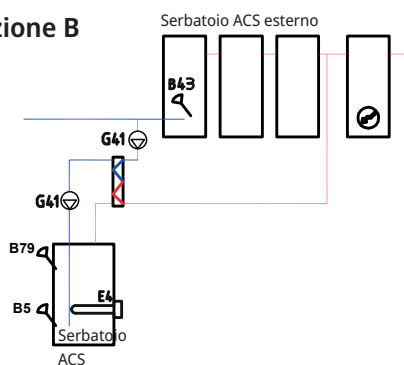
Opzione A



La circolazione dell'acqua calda sanitaria è ottenuta dalla pompa (G40). L'acqua calda fresca dal serbatoio ACS viene miscelata dalla valvola miscelatrice e l'acqua refrigerata rilasciata nel serbatoio prima di essere nuovamente riscaldata. Le valvole di non ritorno sono necessarie per garantire che la circolazione proceda come previsto. Le valvole di controllo consentono di regolare la portata del circuito desiderata.

L'opzione B illustra la possibilità di installare uno o più serbatoi ACS che vengono poi collegati tramite uno scambiatore di calore al serbatoio ACS inferiore mostrato in figura. Questa soluzione richiede l'installazione di un sensore per serbatoio esterno ACS (B43) nel serbatoio inerziale esterno, nonché di pompe di circolazione (G41) prima e dopo lo scambiatore di calore.

Opzione B



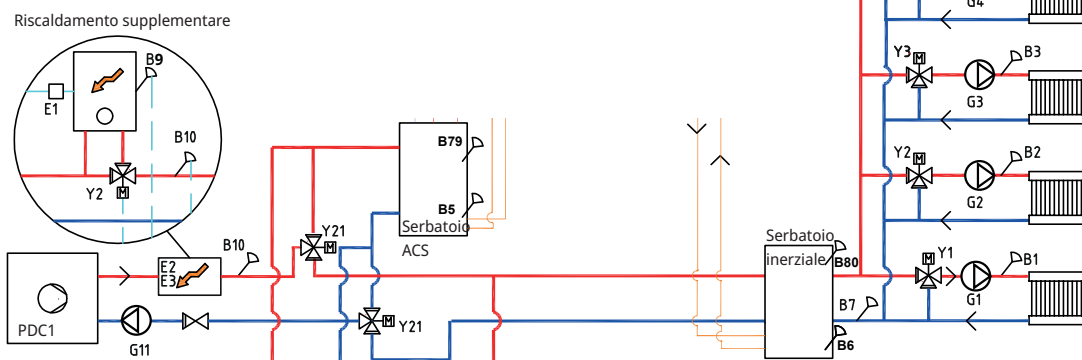
12.3.4 Tipi di impianto 4 e 5 - Riscaldamento supplementare

Nel tipo di impianto 4, la fonte di riscaldamento supplementare (E1, E2 o E3) è collegata prima dell'impianto ACS come mostrato in figura. Se viene collegato il riscaldamento supplementare (E1), la Valvola di miscelatrice (Y2) deve essere utilizzata per collegare il riscaldamento supplementare all'impianto (non al circuito di riscaldamento 2).

Il sensore B10 deve essere collegato per misurare la temperatura proveniente dal riscaldamento supplementare .

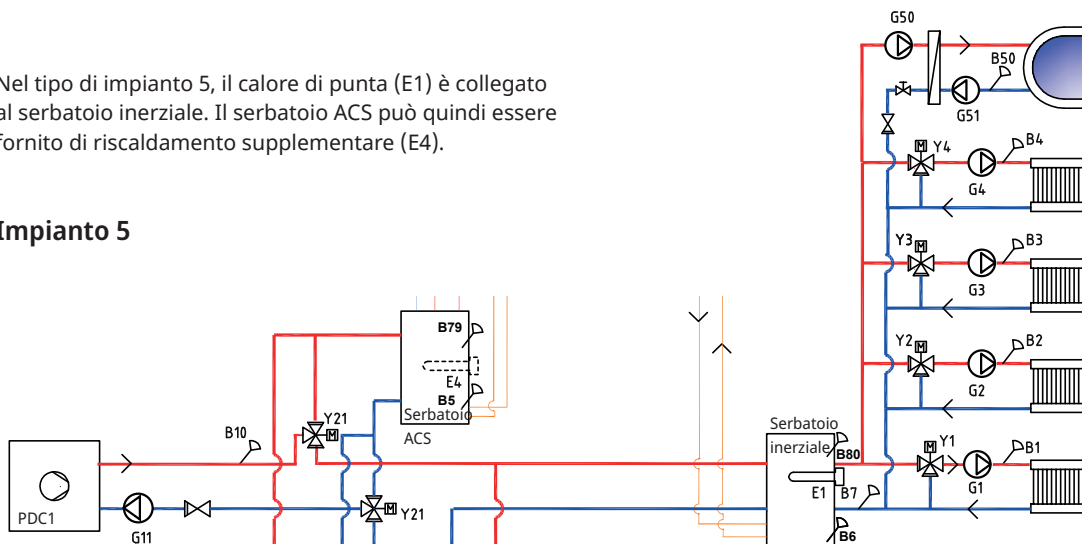
! Se la pompa di carico G11 è utilizzata per il riscaldatore di flusso, il segnale di controllo deve essere preso dal CTC EcoLogic.

Impianto 4



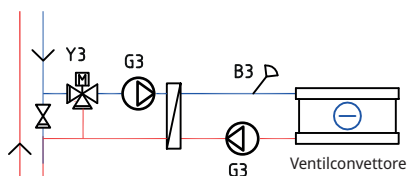
Nel tipo di impianto 5, il calore di punta (E1) è collegato al serbatoio inerziale. Il serbatoio ACS può quindi essere fornito di riscaldamento supplementare (E4).

Impianto 5



12.3.5 Tipi di impianto 4 e 5 - Raffrescamento passivo

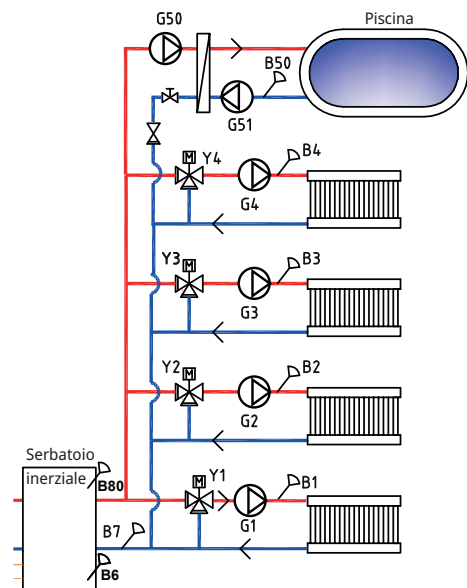
Se la funzione Raffrescamento è definita, la Valvola di miscelatrice Y3, la pompa di carico G3 e la sonda B3 devono essere utilizzate per l'impianto di raffrescamento (non il circuito di riscaldamento 3). Per i dettagli su come effettuare il collegamento, vedere il Manuale di installazione e manutenzione per l'installazione del raffrescamento.



12.3.6 Tipo di impianto 4 e 5 - Piscina

La piscina può essere collegata in parallelo al circuito di riscaldamento.

La pompa di carico G50 e la pompa di circolazione G51 sono collegate alla sonda B50 e allo scambiatore di calore.



12.3.7 Tipi di impianto 4 e 5 - Riscaldamento solare

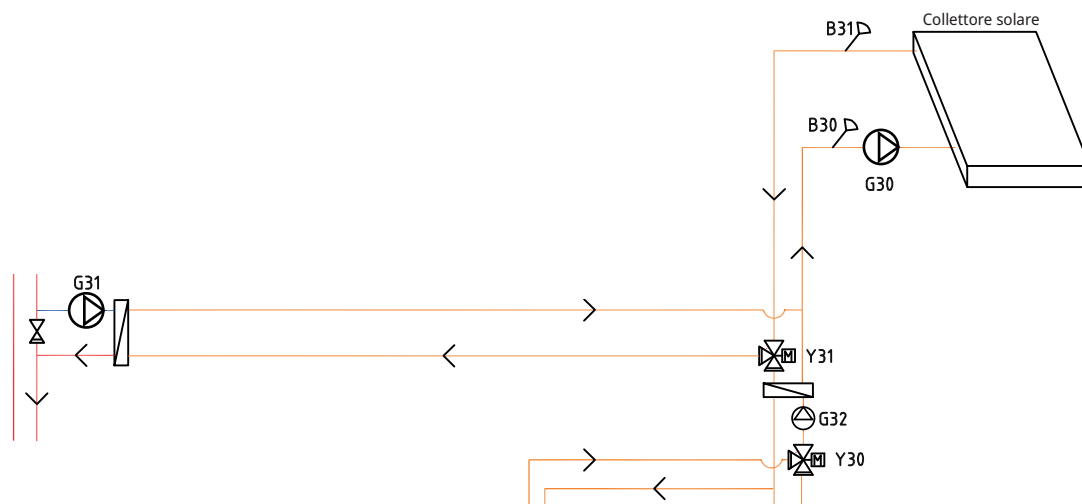
I collettori solari possono essere collegati tramite valvola di deviatrice (Y31) serbatoio ACS/serbatoio inerziale o, in alternativa, anche al circuito di foro foratura/terreno per ricaricare il foro foratura/terreno una volta che il serbatoio ACS è completamente carico.

La pompa a velocità controllata (G30) e i sensori B31 e B30 sono montati accanto ai collettori solari.

Per la ricarica del foro foratura/del terreno, si collegano la valvola di deviatrice (Y31), lo scambiatore di calore, la pompa di ricarica (G31).

La valvola a 3 vie (Y30) è montata insieme alla pompa a velocità variabile (G32) e allo scambiatore di calore per indirizzare il flusso verso il serbatoio ACS o il serbatoio inerziale. Non è necessario installare scambiatori di calore e pompe (G32) nel circuito di riscaldamento solare se è già presente un circuito collegato al serbatoio dell'acqua calda sanitaria o al serbatoio inerziale.

Quando la funzione di ricarica è in funzione, CTC EcoLogic aACSia anche la pompa della salamoia nella pompa di calore (CTC EcoPart). La pompa di ricarica per il foro foratura (G31) garantisce un flusso sufficiente attraverso lo scambiatore di calore.



12.4 Tipo di impianto 6*

L'impianto tipo 6 include il riscaldamento della piscina.

È possibile miscelare il riscaldamento supplementare con il riscaldamento dal serbatoio inerziale e immetterlo nel circuito di riscaldamento tramite una valvola miscelatrice bivalente (Y1).

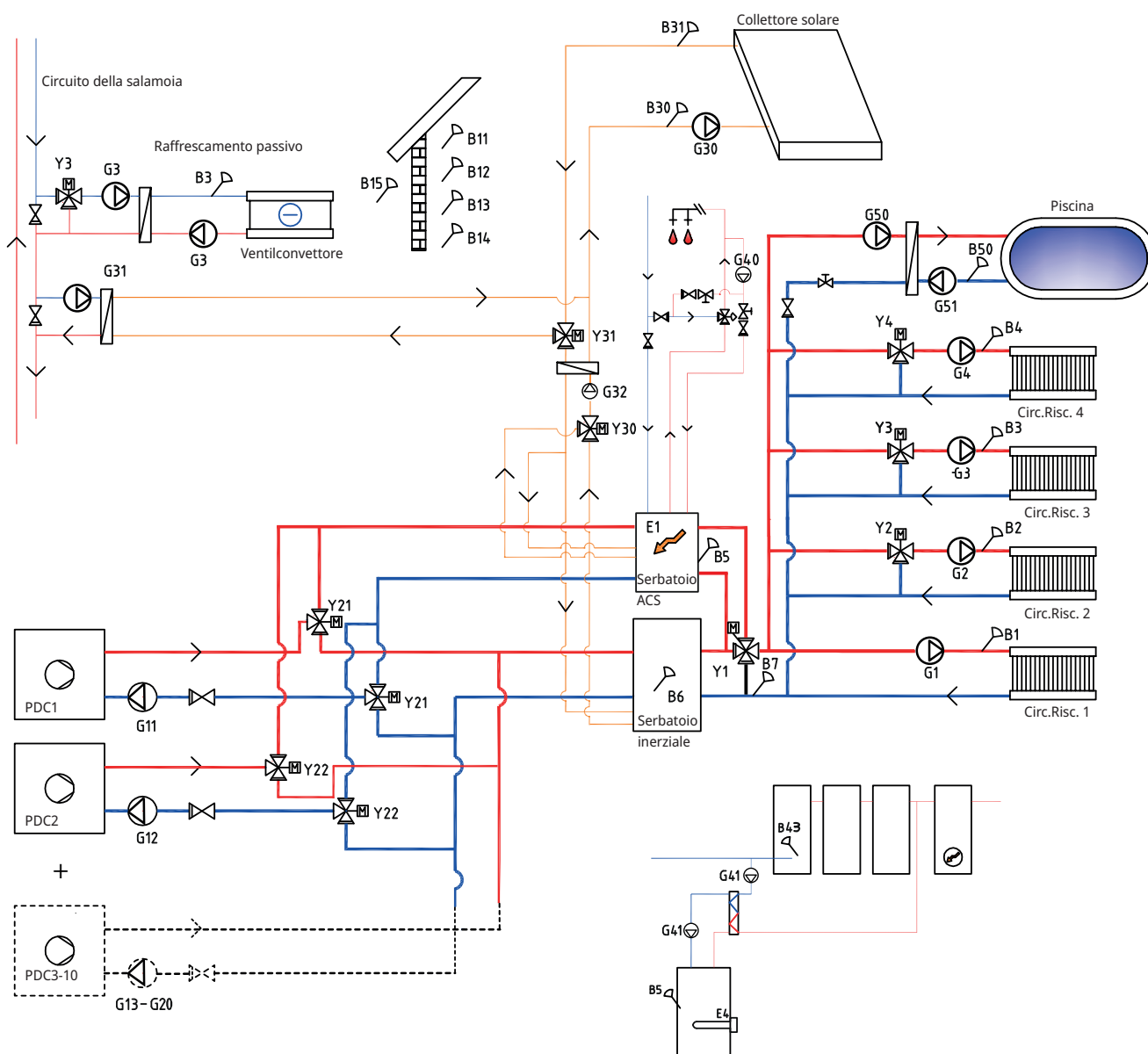
È possibile collegare le pompe di calore 1 e 2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano il flusso all'impianto ACS o al circuito di riscaldamento. Le altre pompe di calore sono collegate al circuito di riscaldamento.

L'energia solare può essere collegata tramite una valvola deviatrice, al serbatoio dell'acqua calda o al inerziale, oppure deviata per ricaricare il foro foratura/circuito del terreno.

Il raffreddamento passivo può essere agevolmente collegato al circuito di riscaldamento geotermica.

* L'impianto 6 del CTC EcoLogic M, non include i seguenti sottosistemi e le relative pompe, valvole e sensori:

- Pompe di calore da 3 a 10
- Circuiti di riscaldamento 3 e 4
- Raffreddamento
- Ricarica foro foratura
- Energia solare
- Ricircolo ACS
- Serbatoio ACS esterno
- Piscina



12.4.1 Tipo di impianto 6 - Circuito di riscaldamento

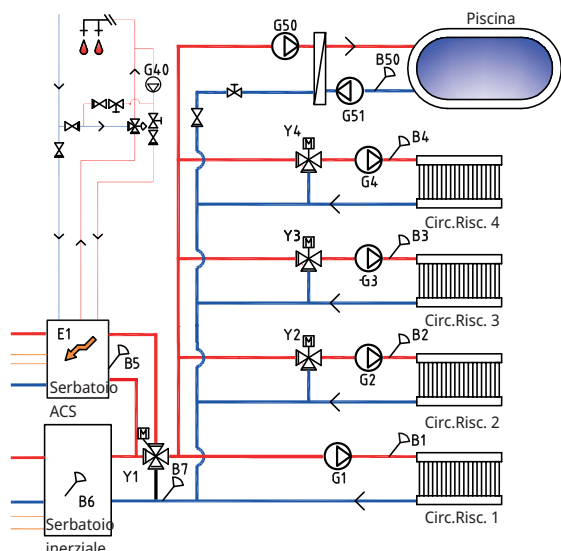
È possibile collegare CTC EcoLogic a quattro diversi circuiti di riscaldamento, ciascuno con sensori ambientali separati. I circuiti di riscaldamento 2, 3 e 4 sono collegati tramite valvole di miscelazione (Y2, Y3 e Y4).

Montare il sensore esterno (B15) sulla parete esterna dell'abitazione, al riparo dai raggi solari diretti. È collegato tramite un cavo a 2 conduttori (min 0,5 mm²).

Montare i sensori ambientali (da B11 a B14) in uno spazio aperto dell'immobile dove si prevede sussista una temperatura rappresentativa. Sono collegati tramite un cavo a 3 conduttori (min 0,5 mm²).

Collocare i sensori di mandata (B1 a B4) sulla mandata del rispettivo circuito di riscaldamento.

Il sensore (B7) è posto sul flusso di ritorno dal circuito di riscaldamento.



12.4.2 Tipo di impianto 6 - Pompe di calore

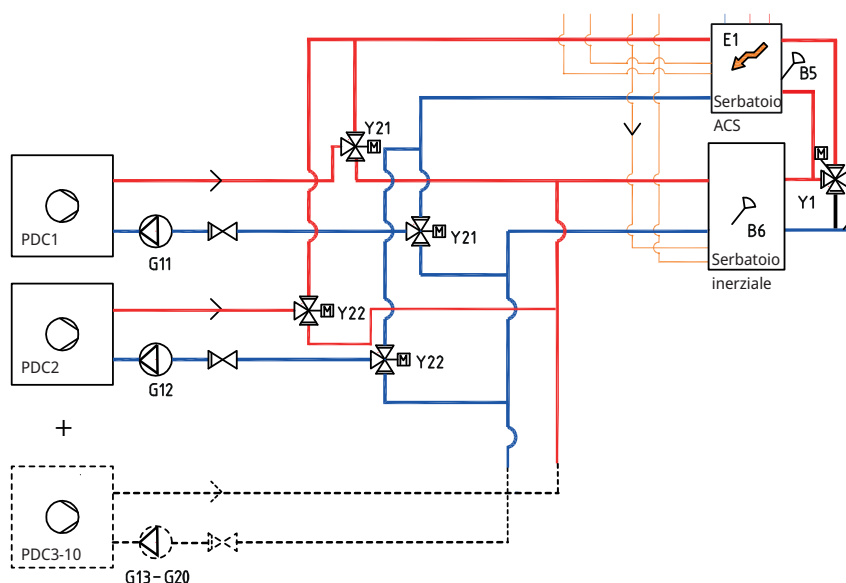
È possibile montare fino a 10 pompe di calore (da PDC1 a PDC10) insieme alle rispettive pompe di carica (da G11 a G20).

Le pompe di carica 1 e 2 (G11 e G12) possono essere controllate dal CTC EcoLogic, mentre le pompe di carica da G13 a G20 sono controllate dalle rispettive pompe di calore.

È possibile collegare le pompe di calore 1 e 2 tramite valvole a 3 vie che indirizzano il flusso all'impianto ACS o al circuito di riscaldamento. Se sono installate più pompe di calore, queste sono collegate al circuito di riscaldamento. Fare attenzione a garantire che le porte sulle valvole siano installate correttamente.

Le pompe di calore sono alimentate separatamente, non tramite il CTC EcoLogic.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al "Manuale di installazione e manutenzione" della pompa di calore.



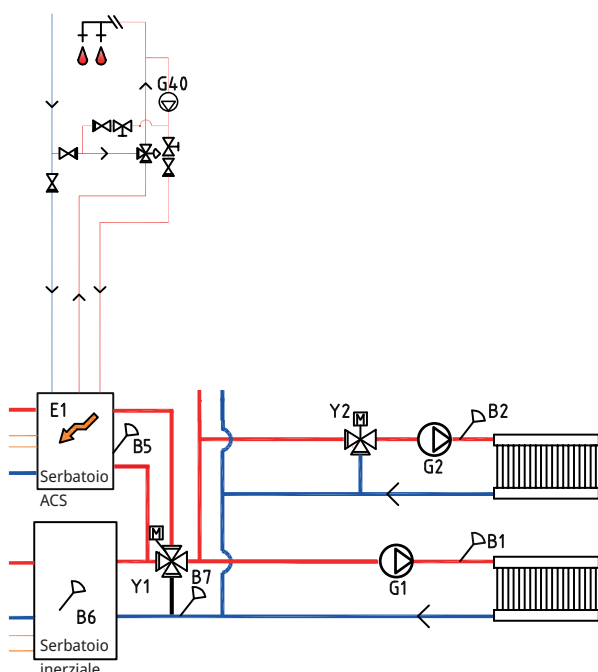
12.4.3 Tipo di impianto 6 - ACS

Il serbatoio ACS e il riscaldamento supplementare E1 sono collegati ad una valvola miscelatrice bivalente a 4 vie (Y1).

Il sensore B5 deve essere installato nel serbatoio ACS.

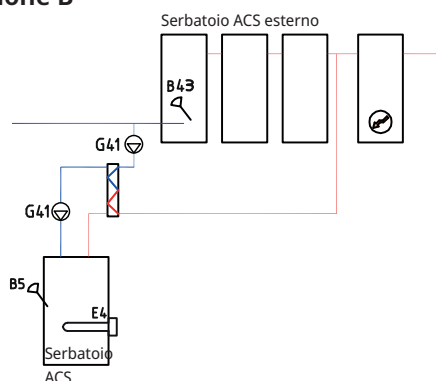
La circolazione dell'acqua calda sanitaria è ottenuta dalla pompa (G40). L'acqua calda fresca dal serbatoio ACS viene miscelata dalla valvola miscelatrice e l'acqua refrigerata rilasciata nel serbatoio prima di essere nuovamente riscaldata. Le valvole di non ritorno sono necessarie per garantire che la circolazione proceda come previsto. Le valvole di controllo consentono di regolare la portata del circuito desiderata.

Opzione A



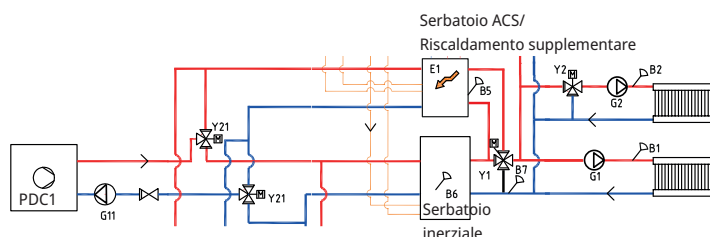
L'opzione B illustra la possibilità di installare uno o più serbatoi ACS che vengono poi collegati tramite uno scambiatore di calore al serbatoio ACS inferiore mostrato in figura. Questa soluzione richiede l'installazione di un sensore per serbatoio esterno ACS (B43) nel serbatoio inerziale esterno, nonché di pompe di circolazione (G41) prima e dopo lo scambiatore di calore.

Opzione B



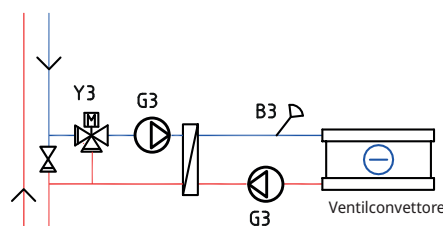
12.4.4 Tipo di impianto 6 - Riscaldamento supplementare

Il riscaldamento supplementare E1 viene collegato al serbatoio ACS e collegato al circuito di riscaldamento in parallelo al serbatoio inerziale mediante una Valvola di miscelatrice bivalente a 4 vie.



12.4.5 Tipo di impianto 6 - Raffrescamento passivo

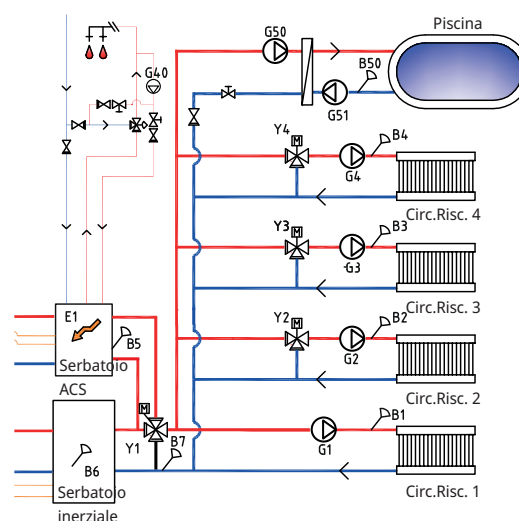
Se la funzione Raffrescamento è definita, la Valvola di miscelatrice Y3, la pompa di carico G3 e la sonda B3 devono essere utilizzate per l'impianto di raffrescamento (non il circuito di riscaldamento 3). Per informazioni dettagliate su come effettuare il collegamento, consultare il Manuale di installazione e manutenzione per l'installazione del sistema di raffrescamento.



12.4.6 Tipo di impianto 6 - Piscina

La piscina può essere collegata in parallelo al circuito di riscaldamento come mostrato nella figura sottostante.

La pompa di carico G50 e la pompa di circolazione G51 sono collegate alla sonda B50 e allo scambiatore di calore.



12.4.7 Tipo di impianto 6 - Riscaldamento solare

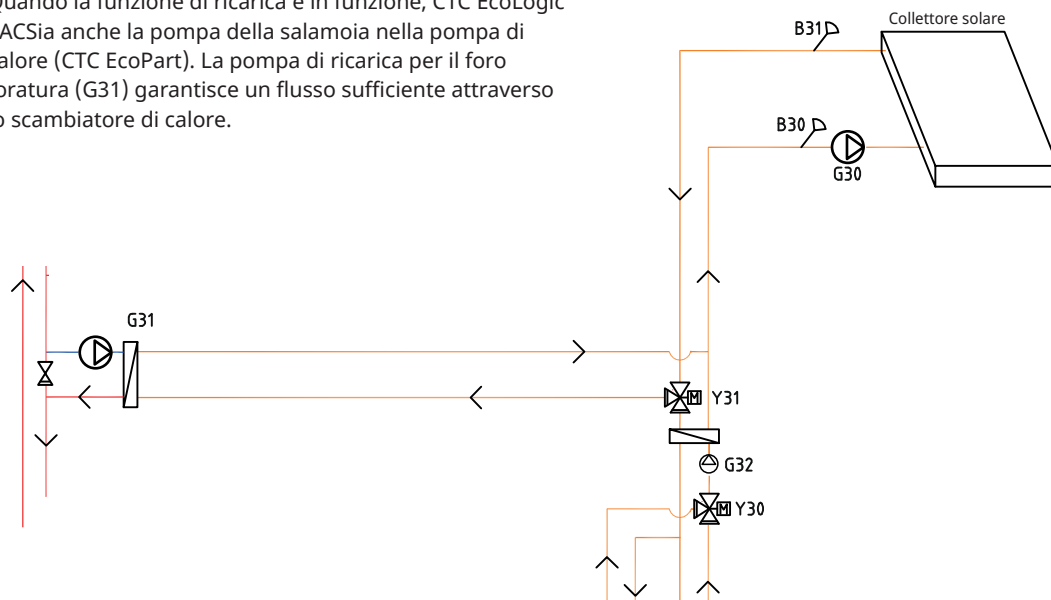
I collettori solari possono essere collegati tramite valvola di deviatrice (Y31) serbatoio ACS/serbatoio inerziale o, in alternativa, anche al circuito di foro foratura/terreno per ricaricare il foro foratura/terreno una volta che il serbatoio ACS è completamente carico.

La pompa a velocità controllata (G30) e i sensori B31 e B30 sono montati accanto ai collettori solari.

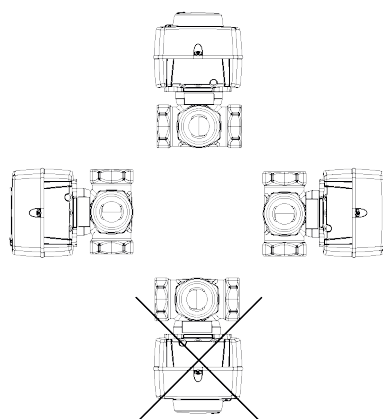
Per la ricarica del foro foratura/del terreno, si collegano la valvola di deviatrice (Y31), lo scambiatore di calore, la pompa di ricarica (G31).

La valvola a 3 vie (Y30) è montata insieme alla pompa a velocità variabile (G32) e allo scambiatore di calore per indirizzare il flusso verso il serbatoio ACS o il serbatoio inerziale. Non è necessario installare scambiatori di calore e pompe (G32) nel circuito di riscaldamento solare se è già presente un circuito collegato al serbatoio dell'acqua calda sanitaria o al serbatoio inerziale.

Quando la funzione di ricarica è in funzione, CTC EcoLogic aACSia anche la pompa della salamoia nella pompa di calore (CTC EcoPart). La pompa di ricarica per il foro foratura (G31) garantisce un flusso sufficiente attraverso lo scambiatore di calore.



13. Valvole



13.1 Valvola di miscelatrice a tre vie

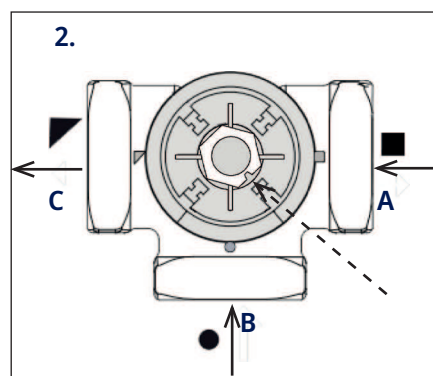
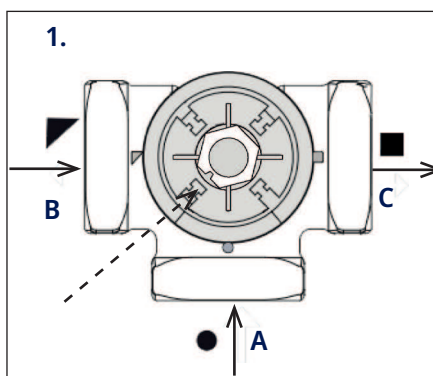
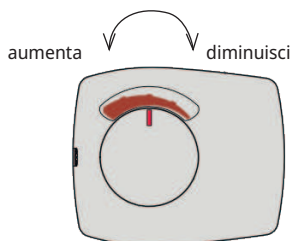
13.1.1 Valvola di miscelatrice a tre vie VRG 131 ARA 671

Opzioni di installazione con le valvole miscelatrici a tre vie di CTC.

Notare l'importanza dei collegamenti e del posizionamento del giunto dell'albero.

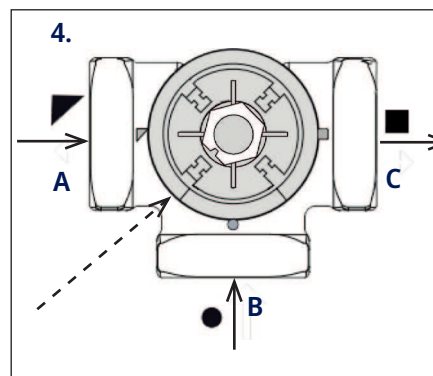
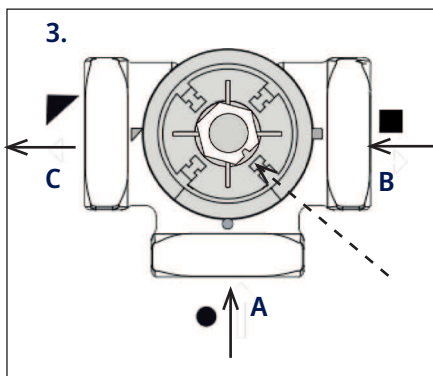
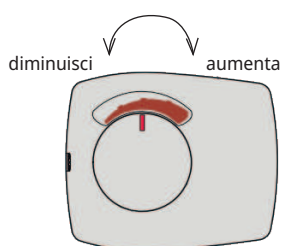
Collegamento come da 1 e 2

Il motore deve muoversi in senso orario per chiudere.



Collegamento come da 3 e 4

Il motore deve muoversi in senso antiorario per chiudersi.



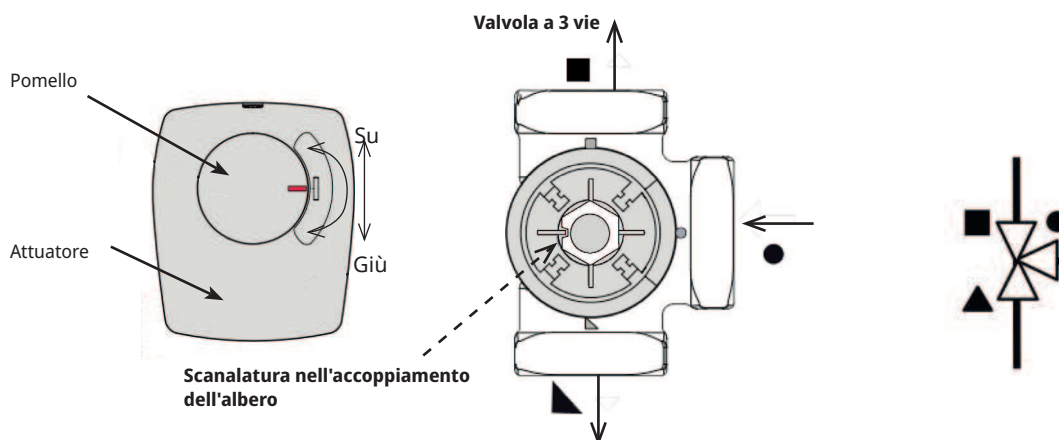
Il motore della valvola miscelatrice è montato sulla valvola con la manopola in posizione centrale.

	Impianto 1	Altri metodi di connessione
A	Dalla pompa di calore (distribuita anche al raccordo di ritorno della caldaia)	Flusso di ritorno
B	Acqua caldaia (dalla mandata caldaia)	Dalla fonte di energia*
C	Mandata radiatore (alla porta AB sulla valvola deviatrice)	Mandata

* Fonte di energia si riferisce all'energia che la valvola miscelatrice utilizza come fonte di energia, ovvero l'energia che la valvola miscela all'impianto. L'energia può provenire da una caldaia aggiuntiva, una caldaia a legna, un bollitore solare e/o il tubo principale del circuito di riscaldamento.

13.2 Valvole a 3 vie

13.2.1 Valvola deviatrice ESBE VRG 230/Ara 635

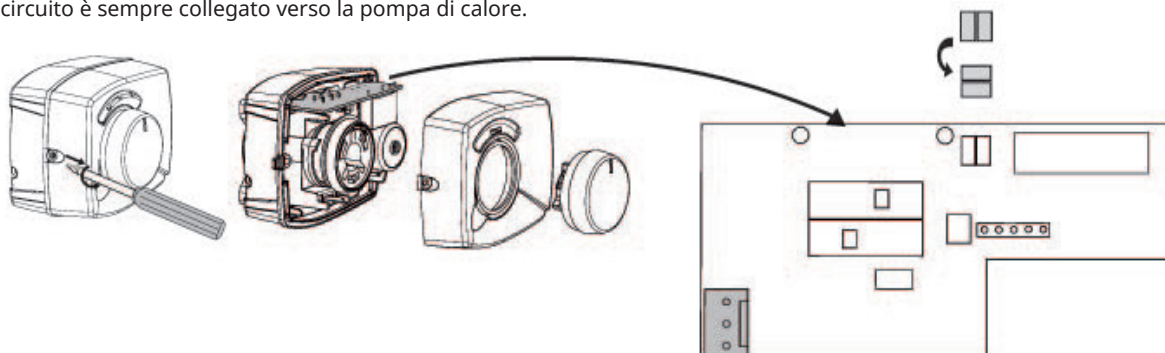


Il motore della valvola miscelatrice è montato sulla valvola con la manopola in posizione centrale.

È possibile montare la valvola inversamente, da destra a sinistra, da sinistra a destra.

È possibile modificare la direzione del motore utilizzando l'anello sotto il cappuccio dell'attuatore.

Il circuito è sempre collegato verso la pompa di calore.

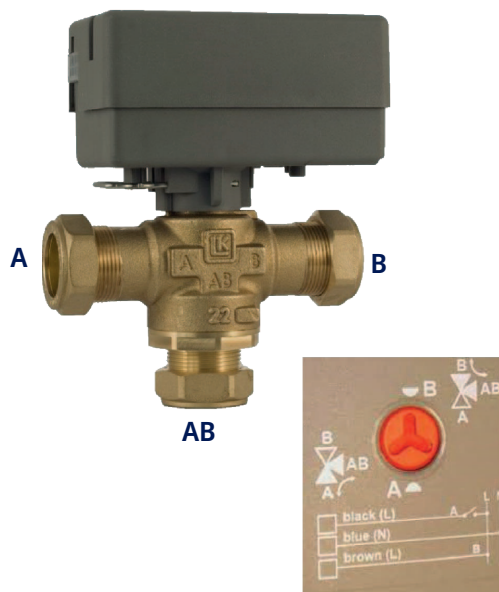


13.2.2 Valvola deviatrice LK EMV 110-K

Quando il motore trasferisce potenza al filo nero, la porta A si apre e la porta B si chiude.

Mandata da AB ad A = produzione acqua calda e **Nero** alimentato.

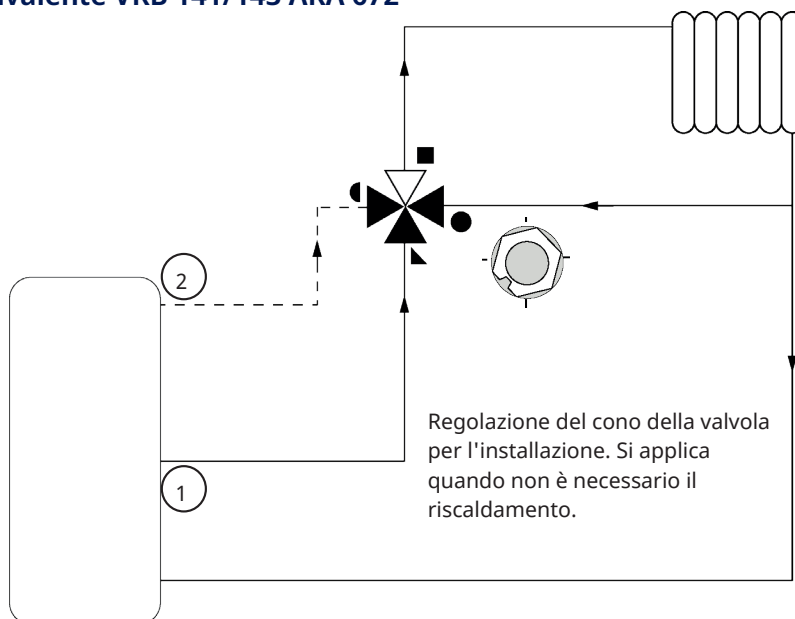
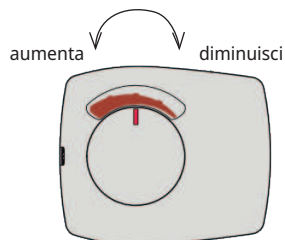
NB: La valvola deve essere "ruotata" per cambiare direzione. Montare sempre la valvola in modo che il flusso possa muoversi liberamente.



13.3 Valvola miscelatrice bivalente

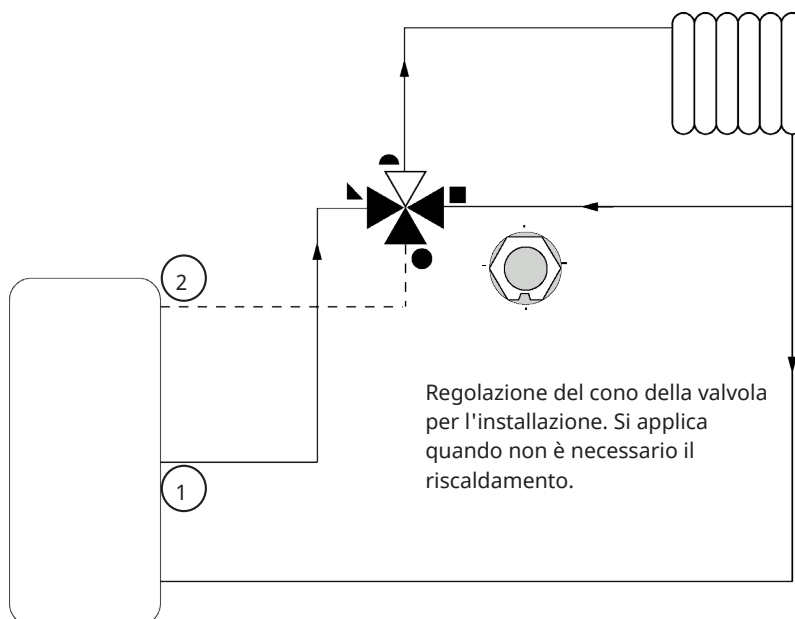
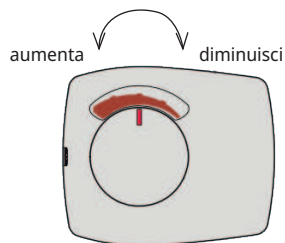
13.3.1 Valvola miscelatrice bivalente VRB 141/143 ARA 672

Il motore deve muoversi in senso orario per chiudere.



13.3.2 Valvola miscelatrice bivalente VRB 243/ARA 672

Il motore deve muoversi in senso orario per chiudere.



14. Installazione elettrica

L'installazione e i collegamenti in CTC EcoLogic devono essere eseguiti da un elettricista autorizzato.

Assicurarsi che non vi sia alcun rischio di elettricità statica; effettuare la messa a terra toccando un componente metallico collegato a terra prima di toccare il PCB o un sensore.

Tutti i cablaggi devono essere installati secondo i requisiti locali applicabili.

14.1 Alta tensione

Alimentazione

230V 1N~ dimensione max del fusibile (gruppo fusibili) 10 A.

Collegato alla morsettiera contrassegnata con L1, N, PE.

Interruttore di sicurezza onnipoloare

L'installazione deve essere preceduta da un interruttore di sicurezza onnipoloare ai sensi della categoria di sovratensione III, che garantisce lo scollegamento da tutte le fonti di energia elettrica.

14.1.1 Valvole di miscelazione (Y1, Y2, Y3*, Y4*)

230V 1N~

Cavo 1,5 m, 1,5 mm², neutro, aperto, chiuso.

I motori delle valvole miscelatrici sono collegati alla scheda/morsettiera:

(Y1) Valvola miscelatrice 1, Scheda relè A2

Aperto:	polo A27
Chiuso:	polo A28
Neutro:	polo A29
Condizione limite, bivalente/sistema 6	polo A22
Condizione limite, bivalente/sistema 6	polo A21

(Y2) Valvola miscelatrice 2, Scheda relè A2

Aperto:	polo A15
Chiuso:	polo A16
Neutro:	polo A17

(Y3) Valvola miscelatrice 3, Scheda di espansione A3*

Aperto:	polo X6:12
Chiuso:	polo X6:13
Neutro:	polo X6:14

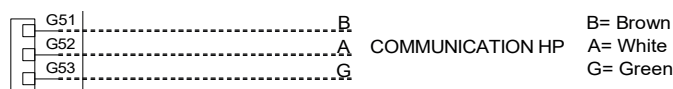
(Y4) Valvola miscelatrice 4, Scheda di espansione A3*

Aperto:	polo X7:18
Chiuso:	polo X7:19
Neutro:	polo X7:20

Verificare che i segnali di apertura e chiusura siano collegati correttamente provando il motore nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2 Comunicazione tra CTC EcoLogic ed CTC EcoAir/ CTC EcoPart

Il cavo di comunicazione utilizzato è un LiYCY (TP) schermato a 4 conduttori, in cui i nuclei portanti la comunicazione sono del tipo a doppino intrecciato. Deve essere installato tra le morsettiere del CTC EcoLogic G51 (marrone), G52 (bianco), G53 (verde) e la pompa di calore 1, dalla quale è possibile controllare le altre pompe di calore.



B= Brown
A= White
G= Green

Tensione di alimentazione alle pompe di calore

Le pompe di calore sono alimentate separatamente, non dal CTC EcoLogic.

14.2.1 Valvole deviatrice (Y21, Y22*)

Cavo 230V 1N~

Cavo 2,5 m 1,5 mm².

Quando viene alimentato il polo A18 o X7/24, il flusso deve essere verso l'impianto di ACS. Quando non sono alimentati, il flusso deve essere verso il circuito di riscaldamento.

Le valvole deviatrice sono collegate alle seguenti morsettiere:

(Y21) Valvola deviatrice 1, Scheda relè A2

Uscita relè:	polo A18
Fase:	polo A19
Neutro:	polo A20

(Y22) Valvola deviatrice 2, Scheda di espansione A3*

Uscita relè:	polo X7:24
Fase:	polo X7:25
Neutro:	polo X7:26

Verificare la funzione testando il funzionamento della valvola di deviatrice nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

Nella posizione "DOWN" del menù delle funzioni, la porta ▲ deve essere aperta (ruotare la manopola del motore in senso orario, CW). Nella posizione "UP", la porta ■ deve essere aperta (ruotare la manopola del motore in senso antiorario, CCW).

Il motore è fissato alla valvola deviatrice tramite una vite. Per svitare il motore: rimuovere la manopola sfilandola, svitare la vite e rimuovere il motore.

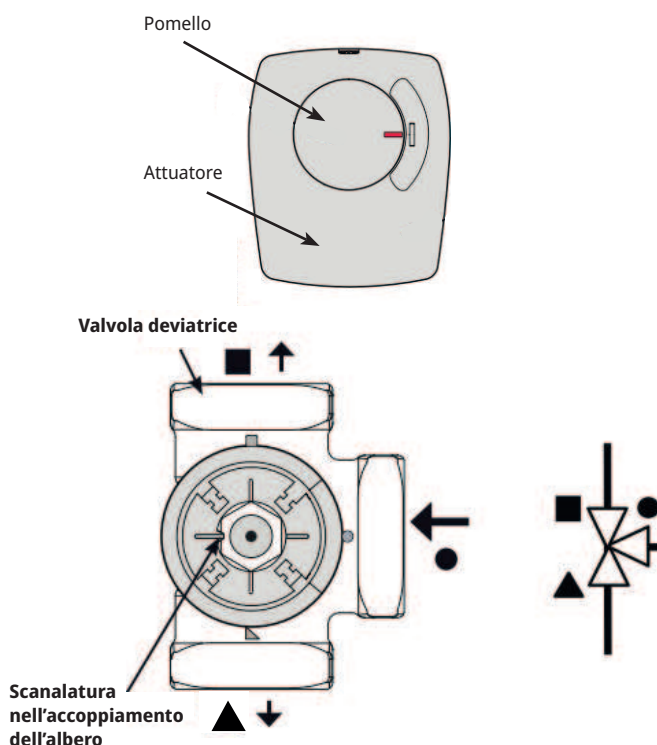
Per evitare guasti, ruotare l'attuatore e la valvola deviatrice nella posizione di partenza per il montaggio come mostrato nelle figure. Estrarre la manopola sull'attuatore e ruotarla in posizione centrale.

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

La porta ● deve essere completamente aperta; le porte ■ e ▲ devono essere parzialmente aperte. Assicurarsi che la scanalatura nell'accoppiamento dell'albero bianco sia in posizione come mostrato nella figura. La valvola deviatrice e l'attuatore possono quindi essere montati insieme come mostrato nella figura o ruotati a passi di 90 gradi l'uno rispetto all'altro.

Se le porte ▲ e ■ sono state spostate durante il collegamento idraulico, il motore può essere ricollegato per cambiare il senso di rotazione. Questo viene fatto usando due ponticelli all'interno del motore.

NB: Il senso di rotazione non può essere modificato scambiando i cavi nero e marrone.



14.2.1.1 Valvola deviatrice, raffreddamento attivo (Y61*)

230V 1N~

La valvola è collegata alle seguenti morsettiere, scheda di espansione A3.

La valvola si attiva quando le pompe di calore producono raffreddamento, ed è installata in impianti con serbatoio di riscaldamento/raffreddamento separato.

Uscita relè:	polo X7:30
Neutro:	polo X7:32
Fase:	polo X7:25

Verificare la funzione testando il funzionamento della valvola nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.1.2 Valvola deviatrice, raffreddamento attivo "richiesta" (Y62*)

230V 1N~

La valvola è collegata alle seguenti morsettiere, scheda di espansione A3.

La valvola si attiva quando è richiesto il raffreddamento ed è installata in impianti con un serbatoio di riscaldamento/raffreddamento separato, per evitare dispersioni di calore del serbatoio di riscaldamento.

Uscita relè:	polo X6:8
Neutro:	polo X6:11
Fase:	polo X6:9

Verificare la funzione testando il funzionamento della valvola nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.1.3 Valvola deviatrice, scarico calore (Y64*)

230V 1N~

La valvola è collegata alle seguenti morsettiere, scheda di espansione A3.

Quando è richiesto il raffreddamento attivo della salamoia, il serbatoio ACS e il serbatoio inerziale hanno la priorità per il caricamento con il calore in eccesso disponibile. Una volta soddisfatte tutte le richieste di riscaldamento, la valvola viene attivata e il calore in eccesso viene indirizzato allo scarico del calore.

Uscita relè:	polo X6:4
Neutro:	polo X6:7
Fase:	polo X6:5

Verificare la funzione testando il funzionamento della valvola nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.1.4 Valvola deviatrice proporzionale, raffreddamento (Y70**)

230V 1N~

La valvola è collegata ai seguenti morsetti, scheda I/O A7.

Quando è richiesto il raffreddamento, la valvola viene attivata e distribuisce il raffreddamento disponibile al serbatoio di raffreddamento e/o al collettore, in base alla richiesta corrente. La valvola è dotata di una funzione di sicurezza che protegge lo scambiatore di raffreddamento da temperature eccessivamente basse.

GND:	polo (X4-D)-4
PWM:	polo (X4-E)-5

Verificare la funzione testando il funzionamento della valvola nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

14.2.2 Pompe del radiatore (G1, G2, G3*, G4*)

230V 1N~

Le pompe del radiatore sono collegate alle seguenti morsettiere:

(G1) Pompa radiatore 1, Scheda relè A2

Fase:	polo A31
Neutro:	polo A33
GND:	polo PE

(G2) Pompa radiatore 2, Scheda relè A2

Fase:	polo A36
Neutro:	polo A34
GND:	polo PE

(G3) Pompa radiatore 3, Scheda di espansione A3*

Fase:	polo X6:15
Neutro:	polo X6:17
GND:	polo X6:16

(G4) Pompa radiatore 4, Scheda di espansione A3*

Fase:	polo X7:21
Neutro:	polo X7:23
GND:	polo X7:22

Verificare che la pompa sia collegata correttamente eseguendo un test nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.3 Pompe di carica, PDC1, PDC2, PDC3, PDC4 (G11, G12, G13*, G14*)

230V 1N~

Le pompe di carica G11 e G12 possono essere controllate dal CTC EcoLogic, mentre le altre pompe di carica dell'impianto (da G13 a G20) sono controllate dalle rispettive pompe di calore (da PDC3 a PDC10).

Le pompe di ricarica sono collegate alle seguenti morsettiere:

(G11) Pompa di carico 1, Scheda relè A2

WILO Stratos Para
GRUNDFOS UPM GEO 25-85

Uscita relè:	A12
PWM+:	G46
GND:	G45



Se la pompa di carico G11 è utilizzata per il riscaldatore di flusso, il segnale di controllo deve essere preso dal CTC EcoLogic.

(G12) Pompa di carico 2, Scheda relè A2

WILO Stratos Para
GRUNDFOS UPM GEO 25-85

PWM+:	G48
GND:	G47

(G13) Pompa di carico 3, Scheda di espansione A3*

WILO Stratos Para
GRUNDFOS UPM GEO 25-85

PWM+:	polo X5:5
GND:	polo X5:6

(G14) Pompa di carico 4, Scheda di espansione A3*

WILO Stratos Para
GRUNDFOS UPM GEO 25-85

PWM+:	polo X5:7
GND:	polo X5:8

Verificare che la pompa sia collegata correttamente eseguendo un test nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.4 Riscaldamento supplementare (E1, E2, E3, E4)

È possibile collegare le fonti di riscaldamento supplementari alle seguenti morsettiere:

(E1) Uscita del relè, Scheda relè A2

Uscita relè:	polo A11
--------------	----------

(E2) (0-10V), Scheda di espansione A3*

Uscita analogica 0-10 V	polo X5:9
GND:	polo X5:10

(E2) 0-1 passo, 0-3 passi, 0-7 passi, Scheda relè A2***

Uscita del relè, Passo 1	EL1A
Uscita del relè, Passo 2	EL1B
Uscita del relè, Passo 3	EL1A+EL1B
Uscita del relè, Passo 4	EL2A
Uscita del relè, Passo 5	EL1A+EL2A
Uscita del relè, Passo 6	EL1B+EL2A
Uscita del relè, Passo 7	EL1A+EL1B+EL2A

(E3) EcoMiniEI, Scheda relè A2

Comm. 230V	A30
------------	-----

NB: CTC EcoLogic ed CTC EcoMiniEI devono avere una connessione comune al terminale neutro.

(E4) Riscaldamento suppl. ACS, Scheda relè A2

Uscita relè:	polo A13
--------------	----------

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

***Collegare max. 13 A per relè (EL1A, EL2A ed EL3A).
Con correnti superiori, collegare tramite il contatore.

14.2.5 Pompa di circolazione, ACS (G40*)

230V 1N~

Le pompe di circolazione sono collegate alle seguenti morsettiere:

(G40) Pompa di circolazione, Scheda di espansione A3*

Fase:	polo X6:1
Neutro:	polo X6:3
GND:	polo X6:2

Verificare che la pompa sia collegata correttamente eseguendo un test nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.6 Pompa, serbatoio ACS esterno (G41*)

230V 1N~

La pompa è collegate alle seguenti morsettiere:

(G41) Pompa di carico, Scheda di espansione A3*

Fase:	polo X7:27
Neutro:	polo X7:29
GND:	polo X7:28

Verificare che la pompa sia collegata correttamente eseguendo un test nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.7 Pompe, Collettori solari (G30*, G32*)

La pompa PWM G30 si differenzia dalle altre pompe PWM. In caso di interruzione del segnale di controllo PWM, la pompa deve arrestarsi, mentre le altre pompe PWM, in caso di interruzione del segnale, devono funzionare al 100% della potenza.

Con segnale di controllo 0% alla pompa G30, la velocità della pompa deve essere 0%. Per le altre pompe, il segnale di controllo 0% deve corrispondere a una velocità della pompa del 100%.

14.2.7.1 Pompa di circolazione,, Collettori solari (G30)

230V 1N~

Le pompe di circolazione sono collegate alle seguenti morsettiere:

(G30) Pompa di circolazione,, Scheda di espansione A3*

PWM+:	polo X5:1
GND:	polo X5:2

Verificare la funzione testando il funzionamento della pompa nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.7.2 Pompa, Scambiatore di calore Collettori solari (G32)

230V 1N~

La pompa è collegate alle seguenti morsettiere:

(G32) Pompa, Scheda di espansione A3*

PWM+:	polo X5:3
GND:	polo X5:4

Verificare la funzione testando il funzionamento della pompa nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.8 Valvola deviatrice, Collettori solari ACS (Y30*)

230V 1N~

La valvola deviatrice è collegate alle seguenti morsettiere:

(Y30) Valvola deviatrice, Scheda di espansione A3*

Tensione di controllo:	polo X6:4
Fase:	polo X6:5
Neutro:	polo X6:7
GND:	polo X6:6

14.2.9 Collettori solari, Ricarica foro foratura (Y31/G31*)

14.2.9.1 Valvola deviatrice, Collettori solari (Y31)

230V 1N~

NOTA! È importante collegare la tensione di fase a L (polo 9); fare riferimento allo schema elettrico.

La valvola deviatrice è collegate alle seguenti morsettiere:

(Y31) Valvola deviatrice, Scheda di espansione A3*

Uscita relè:	Aperto al foro foratura	polo X6:8 controlla anche Pompa di carico, ricarica foro foratura (G31)
Fase:	Aperto al serbatoio	polo X6:9
Neutro:		polo X6:11

Collegare la valvola 582581001 (vedi immagine) solo con uscita a relè, X6 polo 8 e neutro, X6 polo 11.

Il polo 8 è collegato a una scatola di derivazione esterna che distribuisce la tensione alla valvola deviatrice, collettori solari (Y31) e alla pompa di carico, ricarica foro foratura (G31), fare riferimento allo schema elettrico.

Verificare la funzione testando il funzionamento della valvola nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

582581001 22 3/4"



*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

14.2.9.2 Pompa di carico, Ricarica foro foratura (G31)*

230V 1N~

La pompa è collegata alle seguenti morsettiere:

(G31) Pompa, Scheda di espansione A3*

Fase:	polo X6:8 controlla anche valvola deviatrice, collettori solari (Y31)
Neutro:	polo X6:11
GND:	polo X6:10

Il polo 8 è collegato a una scatola di derivazione esterna che distribuisce la tensione alla valvola deviatrice, collettori solari (Y31) e alla pompa di carico, ricarica foro foratura (G31), fare riferimento allo schema elettrico.

Verificare la funzione testando il funzionamento della pompa nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.10 Pompe, piscina (G50*, G51*)

230V 1N~

Entrambe le pompe G50 e G51 sono collegate alle seguenti morsettiere:

(G50, G51) Pompe piscina, Scheda di espansione A3*

Fase:	polo X7:33
Neutro:	polo X7:35
GND:	polo X7:34

Il polo 33 è collegato a una scatola di derivazione esterna che distribuisce la tensione alla pompa di carico (G50) e alla pompa di circolazione (G51).

Verificare la funzione testando il funzionamento della pompa nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.11 Pompa, Salamoia scarico calore (G52**)

230V 1N~

La pompa è collegata alle seguenti morsettiere:

(G52) Pompa, Scheda I/O A7**

GND:	polo (X4-A)-1
PWM:	polo (X4-B)-2

Verificare la funzione testando il funzionamento della pompa nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.2.12 Pompa di carico, Scambiatore di calore Serbatoio di raffresc. (G53**)

230V 1N~

La pompa di carico è collegata alle seguenti morsettiere:

(G53) Pompa di carico, Scheda I/O A7**

PWM:	polo (X4-C)-3
GND:	polo (X4-D)-4

Verificare la funzione testando il funzionamento della pompa nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

14.3 Protezione – bassa tensione (sensore)

Montare i sensori che fanno parte di ogni soluzione impiantistica (schemi schematici da 1 a 6) sulla scheda/morsettiera come segue: Tutti i sensori sono sensori di temperatura.

14.3.1 Sensori ambientali (B11, B12, B13*, B14*)

Collegamento del cavo del sensore ambientale:

(B11) Sensore ambientale 1, Scheda relè A2

Uscita allarme:	polo G17
GND:	polo G18
Ingresso:	polo G19

(B12) Sensore ambientale 2, Scheda relè A2

Uscita allarme:	polo G20
GND:	polo G21
Ingresso:	polo G22

(B13) Sensore ambientale 3, Scheda di espansione A3*

Uscita allarme:	polo X4:19
Ingresso:	polo X4:20
GND:	polo X4:21

(B14) Sensore ambientale 4, Scheda di espansione A3*

Uscita allarme:	polo X4:22
Ingresso:	polo X4:23
GND:	polo X4:24

I sensori ambientali devono essere installati all'altezza della testa in aree aperte della proprietà con un buon flusso d'aria e dove si può prevedere una temperatura rappresentativa (non vicino a fonti di calore o freddo). Posizionare i sensori ad altezza testa. Se non si è sicuri della posizione di un sensore, appenderlo a un cavo allentato e provare diverse posizioni.

Collegamento: Cavo a 3 conduttori, min 0,5 mm², tra sensore e modulo di controllo. I cavi sono collegati come mostrato nella tabella sopra.

All'accensione viene emesso un allarme se il sensore non è collegato correttamente. Testare il LED del sensore di allarme testando la funzione nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni".

Nel sistema di controllo è possibile selezionare se far funzionare il sensore ambientale. Se il sensore ambientale è deselezionato, il livello di riscaldamento è controllato dal sensore esterno/sensore di mandata. Il LED di allarme sul sensore ambientale continua a funzionare normalmente. Tuttavia, non è necessario installare un sensore ambiente se la funzione è deselezionata.

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

14.3.2 Sensore esterno (B15)

Il sensore esterno deve essere montato sulla parete esterna della casa, preferibilmente in direzione nord-nord-est o nord-nord-ovest. Il sensore deve essere posizionato al riparo dalla luce solare diretta. Tuttavia, dove questo è difficile da ottenere, è anche possibile schermarlo. Il sole sorge e tramonta in punti diversi in diversi periodi dell'anno.

Il sensore deve essere posizionato a circa tre quarti della parete in modo che rilevi la corretta temperatura esterna e in modo che non sia influenzato da una fonte di calore come una finestra, un riscaldamento a infrarossi, un'uscita di ventilazione dell'aria, ecc.

Collegamento: cavo a 2 conduttori (1-1,5 mm²) tra sensore e modulo di controllo.

Il sensore va collegato ai morsetti G11 e G12 del modulo di controllo sulla scheda relè A2. Collegare il sensore esterno ai pilastri.

NOTA!

- Il sensore deve essere installato a una distanza massima di 30 m dall'unità di controllo.
- È importante che il contatto delle connessioni sia buono.

14.3.3 Sensore interno

I sensori rilevano la temperatura in uscita ai radiatori. Fissare il sensore di mandata al tubo utilizzando fascette o simili. La cosa più importante è la posizione della punta del sensore poiché è la parte che rileva la temperatura. Il sensore deve essere isolato per evitare che la temperatura ambiente influisca sulla misurazione. Per un funzionamento ottimale, utilizzare pasta di contatto.

(B1) Sensore di mandata 1, Scheda relè A2

Posizione: sulla mandata al circuito di riscaldamento 1. Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G13 e G14.

(B2) Sensore di mandata 2, Scheda relè A2

Posizione: sulla mandata al circuito di riscaldamento 2 dopo la pompa del radiatore G2. Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G15 e G16.

(B3) Sensore di mandata 3, Scheda di espansione A3*

Posizione: sulla mandata al circuito di riscaldamento 3 dopo la pompa del radiatore G3. Il sensore è collegato alla scheda di espansione A3 nelle posizioni X3:13 e X3:14.

(B4) Sensore di mandata 4, Scheda di espansione A3*

Posizione: sulla mandata al circuito di riscaldamento 4 dopo la pompa del radiatore G4. Il sensore è collegato alla scheda di espansione A3 nelle posizioni X2:7 e X2:8.

(B5) Sensore serbatoio ACS Scheda relè A2

Posizione: in un tubo del sensore o sulla superficie della camicia nel serbatoio ACS.

Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G63 e G64.

(B6) Sensore serbatoio inerziale, Scheda relè A2

Posizione: in un tubo del sensore o sulla superficie della camicia nel serbatoio inerziale.

Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G65 e G66.

(B7) Sensore ritorno circuito di riscaldamento, Scheda relè A2

Posizione: sulla tubazione di ritorno dal circuito di riscaldamento.

Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G31 e G32.

(B8) Sensore fumi, Scheda relè A2

Posizione: in un tubo del sensore o sulla superficie della camicia dei fumi sulla caldaia a legna.

Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G35 e G36.

(B9) Sensore della caldaia esterna, Scheda relè A2

Posizione: in un tubo del sensore o sulla superficie della camicia nella caldaia.

Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G61 e G62.

(B10) Sensore dell'uscita caldaia esterna, Scheda relè A2

Posizione: sul tubo di mandata della caldaia.

Il sensore è collegato alla scheda relè A2 nelle posizioni G71 e G72.

(B30) Ingresso collettore solare, scheda di espansione A3*

Posizione: sul tubo di ritorno verso il collettore solare. Il sensore è collegato alla scheda di espansione A3 nelle posizioni X1:3 e X1:4.

(B31) Uscita collettore solare, scheda di espansione A3*

Posizione: sulla tubazione in uscita dai collettori solari. Il sensore è collegato alla scheda di espansione A3 nelle posizioni X1:1 e X1:2.

(B43) Sensore serbatoio ACS esterno, Scheda di espansione A3*

Posizione: in un tubo del sensore o sulla superficie della esterna del serbatoio dell'acqua calda esterno.

Il sensore è collegato alla scheda di espansione A3 nelle posizioni X2:9 e X2:10.

(B50) Sensore piscina, Scheda di espansione A3*

Posizione: sul tubo di ritorno tra la pompa della piscina e la piscina.

Il sensore è collegato alla scheda di espansione A3 nelle posizioni X3:15 e X3:16.

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

(B61) Sensore serbatoio di raffreddamento, Scheda di espansione A3*

Posizione: nel serbatoio di raffreddamento.

Il sensore è collegato alla scheda di espansione X3 nelle posizioni X3:17 e X3:18.

(B70) Sensore, valvola deviatrice proporzionale, scheda I/O A7**

Posizione: sul tubo di uscita della salamoia.

Il sensore è collegato alla scheda I/O A7 nelle posizioni (X3-A)-1 e (X3-B)-2.

(B73) Sensore di ritorno, raffreddamento attivo CTC EcoLogic, scheda di espansione A3*

Posizione: sulla tubazione di ritorno dal circuito di riscaldamento 1.

Il sensore è collegato alla scheda di espansione A3 nelle posizioni X2:11 e X2:12.

(B75) Sensore, scambiatore serbatoio di raffreddamento, scheda I/O A7**

Posizione: sul tubo tra lo scambiatore e il serbatoio di raffreddamento.

Il sensore è collegato alla scheda I/O A7 nelle posizioni (X1A-C)-3 e (X1A-D)-4.

(B77) Sensore, serbatoio di raffreddamento superiore, scheda I/O A7**

Posizione: nel serbatoio di raffreddamento.

Il sensore è collegato alla scheda I/O A7 nelle posizioni (X1B-A)-1 e (X1B-B)-2.

(B79) Sensore serbatoio ACS superiore, scheda I/O A7**

Posizione: in un tubo del sensore o sulla superficie della camicia nel serbatoio ACS.

Il sensore è collegato alla scheda I/O A7 nelle posizioni (X2-C)-3 e (X2-D)-4.

(B80) Sensore serbatoio inerziale superiore, scheda I/O A7**

Posizione: in un tubo del sensore o sulla superficie della camicia nel serbatoio inerziale.

Il sensore è collegato alla scheda I/O A7 nelle posizioni (X2-E)-5 e (X2-F)-6.

14.3.4 Impostazioni a cura dell'elettricista installatore

Le seguenti impostazioni devono essere effettuate dall'elettricista dell'installazione dopo l'installazione:

- Selezione della dimensione del fusibile principale
- Selezione limitazione dell'effetto
- Verifica del collegamento del sensore ambientale.
- Verifica che i sensori collegati indichino valori ragionevoli.
- Eseguire i controlli di seguito.

14.3.5 Verifica del collegamento del sensore ambientale

1. Scorrere verso il basso e selezionare l'opzione "LED sensore ambientale" nel menù "Avanzato/Servizio/Test funzioni/Circuito riscaldamento".
2. Selezionare "On". Verificare che il LED del sensore ambientale sia acceso. In caso contrario, verificare i cavi e la connessione.
3. Selezionare "Off". Se il LED si spegne, il controllo è completato.

14.3.6 Verifica dei sensori collegati

Se un sensore non è collegato correttamente, sul display apparirà un messaggio, ad esempio "Allarme, Sensore esterni". Se diversi sensori sono collegati in modo errato, i diversi allarmi vengono visualizzati su righe diverse. Se non viene visualizzato alcun allarme, i sensori sono collegati correttamente. Notare che la funzione di allarme del sensore ambientale (LED) non può essere rilevata sul display. Deve essere controllato sul sensore ambiente.

14.3.7 Pressostato/livellostato

In alcuni casi, è necessaria una protezione aggiuntiva a causa di requisiti o disposizioni locali. Ad esempio, in alcune aree è necessario che l'impianto venga installato all'interno di un bacino di raccolta idrica.

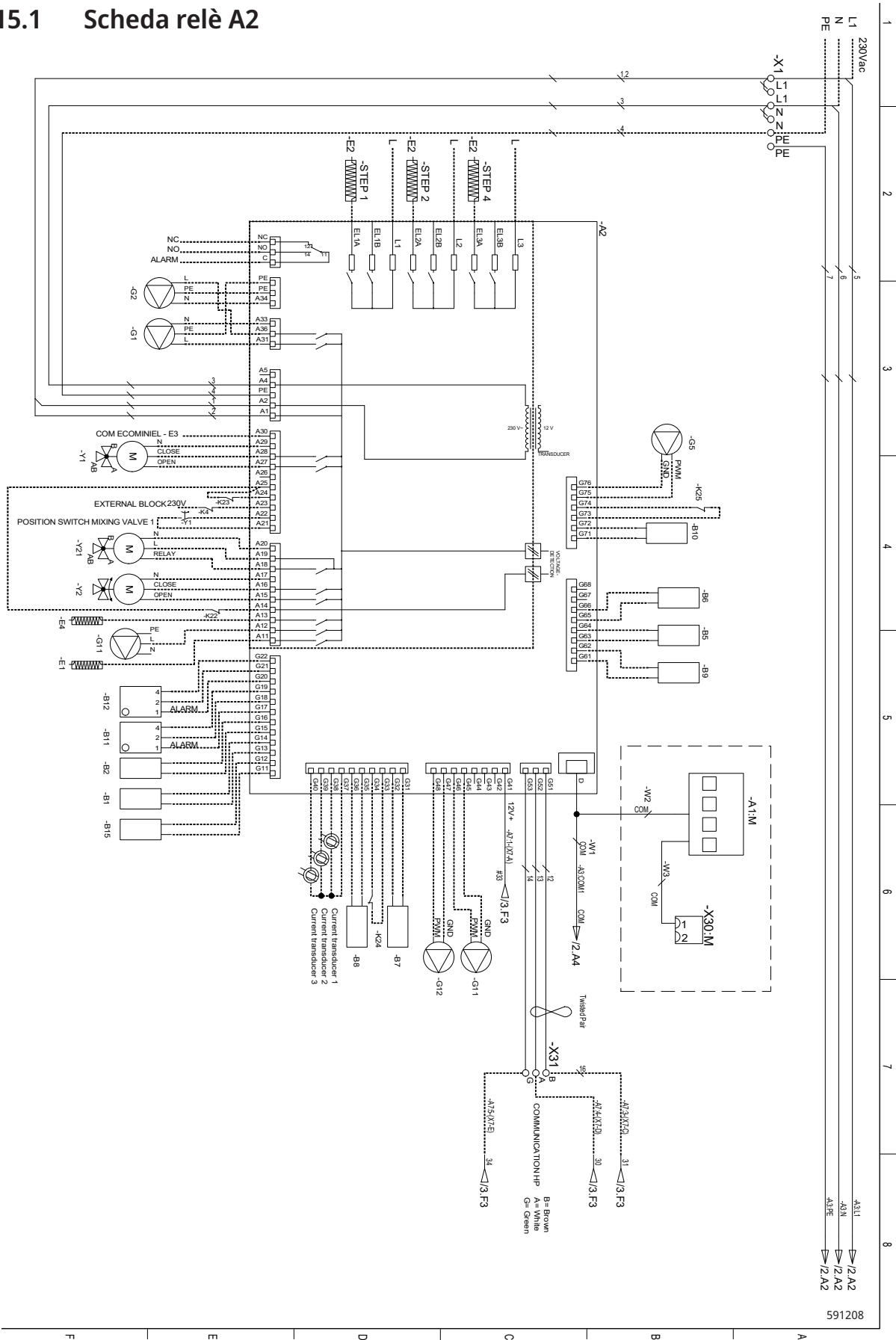
Il pressostato/livellostato si collega alle morsettiere K22/K23/K24/K25 e viene poi definito nel menù "Avanzato/Definire/Def. Pompa di calore". In caso di perdita, il compressore e la pompa della salamoia si arrestano e sul display viene visualizzato l'allarme "Interrutt. portata/livello".

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

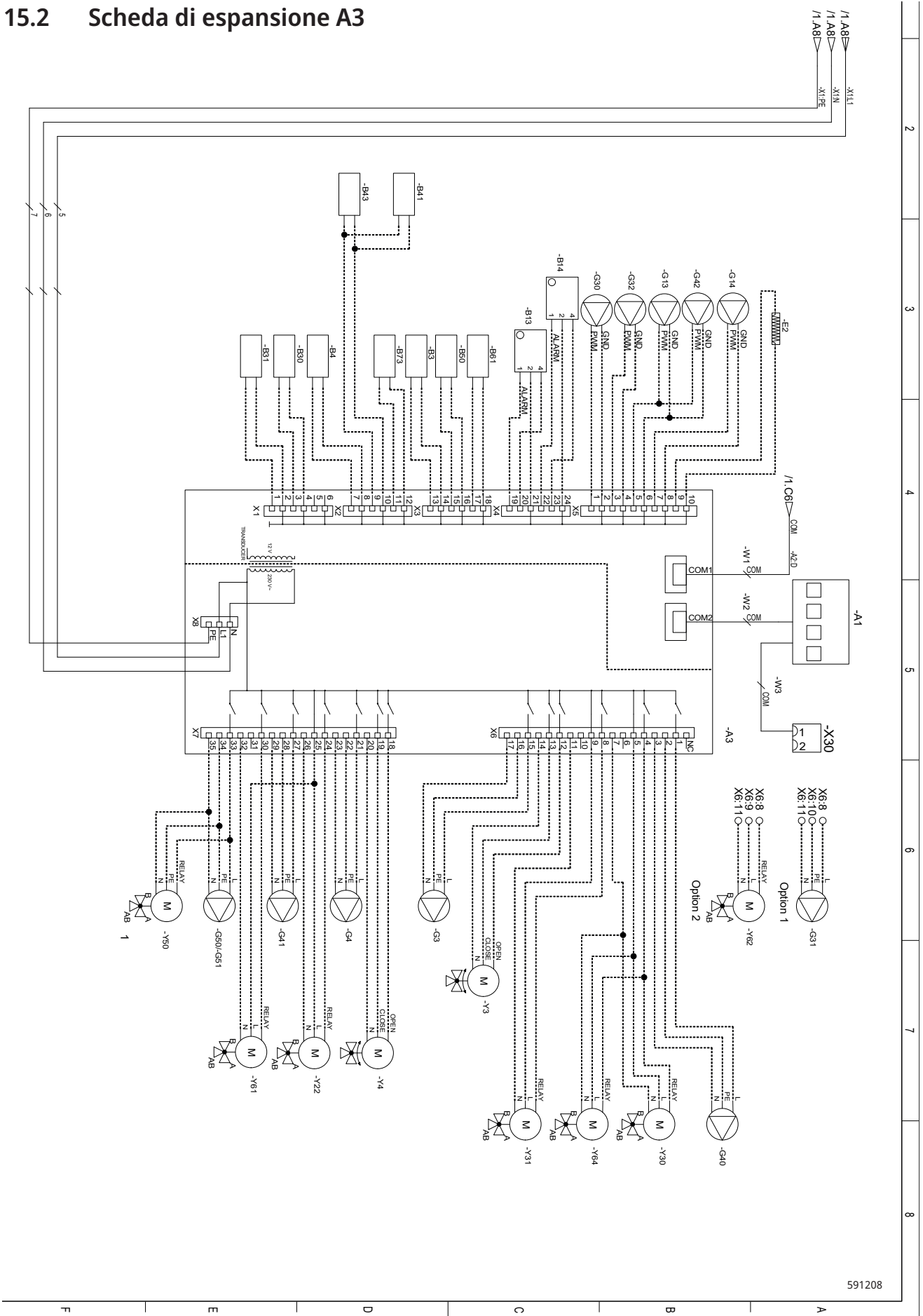
**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

15. Schema elettrico

15.1 Scheda relè A2

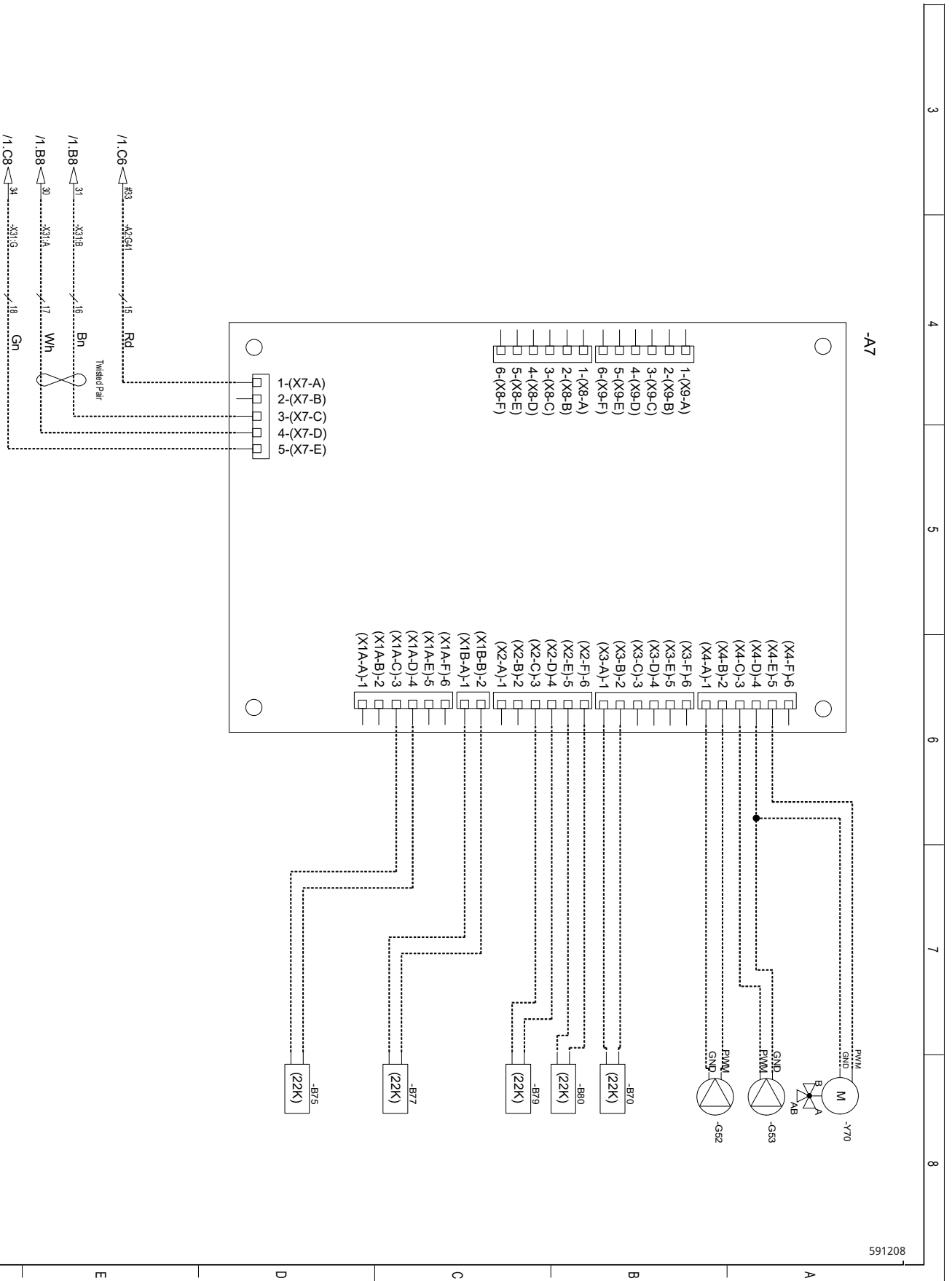


15.2 Scheda di espansione A3



591208

15.3 Scheda I/O A7



15.4 Tabella dei collegamenti dei componenti elettrici

Questa tabella indica i collegamenti dei componenti alla scheda relè CTC EcoLogic A2, alla scheda di espansione A3 o alla scheda I/O A7 (vedere anche lo schema elettrico).

Collegamento	Designazione	Opzione	Scheda	Morsettiera	Cavo
E1	Riscaldamento supplementare		A2 X1 X1	A11 N PE	Uscita relè
E2	Riscaldamento supplementare, 0-1 passo/0-3 passi/0-7 passi	X	A2 A2 A2 A2 A2 A2 X1 X1	EL1A EL1B EL1A+EL1B EL2A EL1A+EL2A EL1B+EL2A EL1A+EL1B+EL2A N PE	
E2*	Riscaldamento supplementare, analogico 0-10V	X	A3 A3	X5:9 X5:10	
E3	Riscaldamento supplementare, EcoMiniEI 0-3 passi		A2 X1 X1	A30 N PE	Comm 230V
E4	Riscaldamento supplementare, ACS		A2 X1 X1	A13 N PE	Uscita relè
G1	Pompa radiatore 1		A2 A2 A2	A31 PE A33	Fase PE N
G2	Pompa radiatore 2		A2 A2 A2	A36 PE A34	Fase PE N
G3*	Pompa radiatore 3	X	A3 A3 A3	X6:15 X6:16 X6:17	Fase PE N
G4*	Pompa radiatore 4	X	A3 A3 A3	X7:21 X7:22 X7:23	Fase PE N
G5	Pompa di circolazione, scambiatore di calore ACS		A2 A2	G75 G76	PWM+ GND
G11	Pompa di carico PDC1		A2 A2 A2	G45 G46 A12	GND PWM+ Uscita relè
G12	Pompa di carico PDC2		A2 A2	G47 G48	GND PWM+
G13*	Pompa di carico PDC3	X	A3 A3	X5:5 X5:6	PWM+ GND
G14*	Pompa di carico PDC4	X	A3 A3	X5:7 X5:8	PWM+ GND
G30*	Pompa di circolazione, collettore solare	X	A3 A3	X5:1 X5:2	PWM+ GND
G31*	Pompa di carico, ricarica foro foratura	X	A3 A3 A3	X6:8 X6:10 X6:11	Fase PE N
G32*	Pompa, scambiatore di calore collettore solare	X	A3 A3	X5:3 X5:4	PWM+ GND

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

Collegamento	Designazione	Opzione	Scheda	Morsettiera	Cavo
G40*	Pompa di circolazione, ACS	X	A3 A3 A3	X6:1 X6:2 X6:3	Fase PE N
G41*	Pompa di carico, serbatoio esterno ACS	X	A3 A3 A3	X7:27 X7:28 X7:29	Fase PE N
G42*	Pompa di circolazione, Serbatoio inerziale esterno	X	A3 A3	X5:5 X5:6	PWM+ GND
G50/G51*	Pompe, piscina	X	A3 A3 A3	X7:33 X7:34 X7:35	Fase PE N
G52**	Pompa, Salamoia scarico calore	X	A7	(X4-A)-1 (X4-B)-2	GND PWM+
G53**	Pompa di carico, Scambiatore di calore Serbatoio di raffresc.	X	A7	(X4-C)-3 (X4-D)-4	PWM+ GND
K22	Controllo remoto		A2	A14	***
K22/K23	Controllo remoto		A2	A25	***
K23	Controllo remoto		A2	A24	***
K24	Controllo remoto		A2	G33	***
K24	Controllo remoto		A2	G34	***
K25	Controllo remoto		A2	G73	***
K25	Controllo remoto		A2	G74	***
Y1	Valvola di miscelatrice 1		A2 A2 A2 A2 A2	A27 A28 A29 A22 A21	Aperto Chiuso N Condizione limite Condizione limite
Y2	Valvola di miscelatrice 2		A2 A2 A2	A15 A16 A17	Aperto Chiuso N
Y3*	Valvola di miscelatrice 3	X	A3 A3 A3	X6:12 X6:13 X6:14	Aperto Chiuso N
Y4*	Valvola di miscelatrice 4	X	A3 A3 A3	X7:18 X7:19 X7:20	Aperto Chiuso N
Y21	Valvola deviatrice PDC1		A2 A2 A2	A18 A19 A20	Uscita relè Fase N
Y22*	Valvola deviatrice PDC2		A3 A3 A3	X7:24 X7:25 X7:26	Uscita relè Fase N
Y30*	Valvola 3 vie solare ACS	X	A3 A3 A3	X6:4 X6:5 X6:7	Tensione di controllo Fase N
Y31*	Solare, Valvola deviatrice, ACS	X	A3 A3 A3	X6:8 X6:9 X6:11	Aperto al foro foratura Aperto al serbatoio N
Y50*	Valvola deviatrice, piscina	X	A3 A3 A3	X7:33 X7:34 X7:35	Fase PE N

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

***Collegamento secondo la descrizione delle funzioni del controllo remoto.

Collegamento	Designazione	Opzione	Scheda	Morsettiera	Cavo
Y61*	Valvola deviatrice, raffrescamento attivo	X	A3 A3 A3	X7:30 X7:32 X7:25	Uscita relè N Fase
Y62*	Valvola deviatrice, relè richiesta raffrescamento attivo	X	A3 A3 A3	X6:8 X6:9 X6:11	Uscita relè Fase N
Y64*	Valvola deviatrice, scarico calore	X	A3 A3 A3	X6:4 X6:5 X6:7	Uscita relè Fase N
Y70**	Valvola deviatrice proporzionale, raffrescamento	X	A7 A7	(X4-D)-4 (X4-E)-5	GND PWM+
B1	Sensore di mandata 1		A2 A2	G13 G14	
B2	Sensore di mandata 2		A2 A2	G15 G16	
B3*	Sensore di mandata 3	X	A3 A3	X3:13 X3:14	
B4*	Sensore di mandata 4	X	A3 A3	X2:7 X2:8	
B5	Sensore, serbatoio ACS		A2 A2	G63 G64	
B6	Sensore, Serbatoio inerziale		A2 A2	G65 G66	
B7	Sensore di ritorno, circuito di riscaldamento		A2 A2	G31 G32	
B8	Sensore, fumi		A2 A2	G35 G36	
B9	Sensore, caldaia esterna		A2 A2	G61 G62	
B10	Sensore, uscita caldaia esterna		A2 A2	G71 G72	
B11	Sensore ambientale 1		A2 A2 A2	G17 G18 G19	
B12	Sensore ambientale 2		A2 A2 A2	G20 G21 G22	
B13*	Sensore ambientale 3	X	A3 A3 A3	X4:19 X4:20 X4:21	
B14*	Sensore ambientale 4	X	A3 A3 A3	X4:22 X4:23 X4:24	
B15	Sensore esterno		A2 A2	G11 G12	
B30*	Sensore, collettore solare Ingr.	X	A3 A3	X1:3 X1:4	
B31*	Sensore, collettore solare Usc.	X	A3 A3	X1:1 X1:2	
B41*	Sensore, serbatoio inerziale esterno superiore	X	A3 A3	X2:9 X2:10	
B43*	Sensore, serbatoio ACS esterno	X	A3 A3	X2:9 X2:10	

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

Collegamento	Designazione	Opzione	Scheda	Morsettiera	Cavo
B50*	Sensore, piscina	X	A3 A3	X3:15 X3:16	
B61	Sensore, serbatoio raffrescamento del raffrescamento attivo	X	A3 A3	X3:17 X3:18	
B70**	Sensore, valvola deviatrice proporzionale	X	A7 A7	(X3-A)-1 (X3-B)-2	
B73*	Sensore di ritorno, raffrescamento attivo	X	A3 A3	X2:11 X2:12	
B75**	Sensore, Scambiatore di calore Serbatoio di raffresc.	X	A7	(X1A-C)-3 (X1A-D)-4	
B77**	Sensore, serbatoio raffresc. sup.	X	A7	(X1B-A)-1 (X1B-B)-2	
B79**	Sensore, serbatoio ACS, superiore	X	A7	(X2-C)-3 (X2-D)-4	
B80**	Sensore, serbatoio inerziale superiore	X	A7	(X2-E)-5 (X2-F)-6	
B103	Sensore di corrente		A2 A2 A2 A2	G37 G38 G39 G40	Comune L1 L2 L3
PDC1	Pompa di calore 1				
PDC2	Pompa di calore 2				
PDC3	Pompa di calore 3	X			
PDC4	Pompa di calore 4	X			
PDC5	Pompa di calore 5	X			
PDC6	Pompa di calore 6	X			
PDC7	Pompa di calore 7	X			
PDC8	Pompa di calore 8	X			
PDC9	Pompa di calore 9	X			
PDC10	Pompa di calore 10	X			

*Valido per CTC EcoLogic XL/L.

**Valido solo per CTC EcoLogic XL.

15.5 Resistenze per sensori

NTC 3.3K		NTC 22K		NTC 150	
Temperatura °C	Sensore fumi Resistenza Ω	Temperatura °C	Caldaia elettrica, Mandata, Sensore ambientale Resistenza Ω	Temperatura °C	Sensore esterno Resistenza Ω
300	64	130	800	70	32
290	74	125	906	65	37
280	85	120	1027	60	43
270	98	115	1167	55	51
260	113	110	1330	50	60
250	132	105	1522	45	72
240	168	100	1746	40	85
230	183	95	2010	35	102
220	217	90	2320	30	123
210	259	85	2690	25	150
200	312	80	3130	20	182
190	379	75	3650	15	224
180	463	70	4280	10	276
170	571	65	5045	5	342
160	710	60	5960	0	428
150	892	55	7080	-5	538
140	1132	50	8450	-10	681
130	1452	45	10130	-15	868
120	1885	40	12200	-20	1115
110	2477	35	14770	-25	1443
100	3300	30	18000	-30	1883
90	4459	25	22000	-35	2478
80	6119	20	27100	-40	3289
70	8741	15	33540		
60	12140	10	41800		
50	17598	5	52400		
40	26064				
30	39517				
20	61465				

PT1000

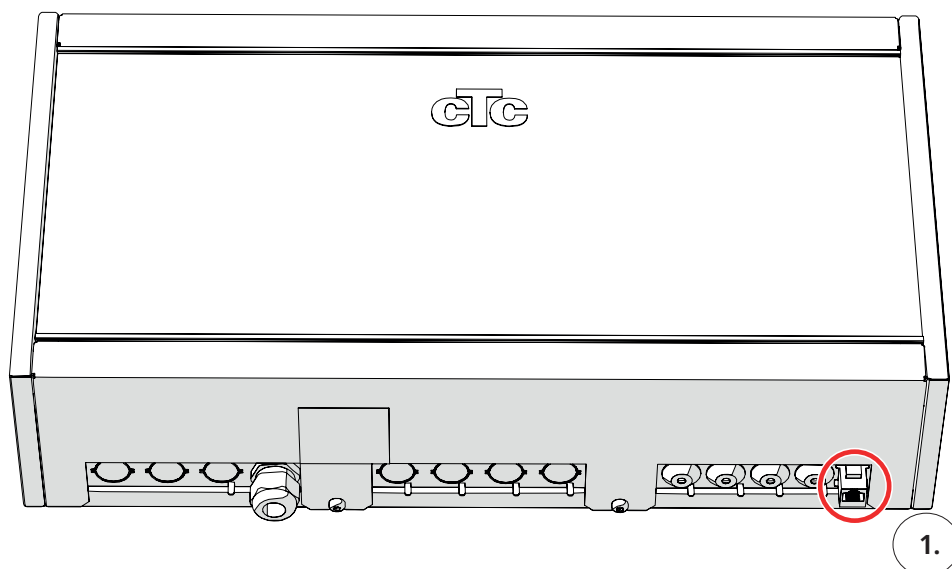
Temperatura °C	Resistenza Ω	Temperatura °C	Resistenza Ω
-10	960	60	1232
0	1000	70	1271
10	1039	80	1309
20	1077	90	1347
30	1116	100	1385
40	1155	120	1461
50	1194	140	1535

16. Installazione, Comunicazione

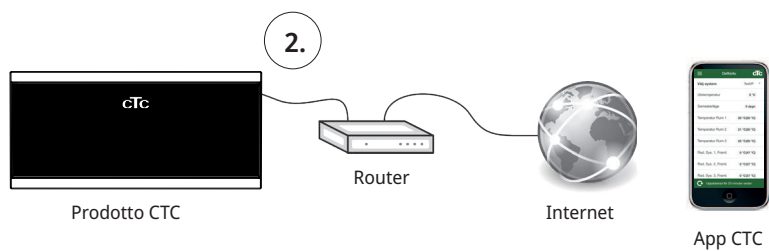
Per definire la web e l'applicazione, è necessario collegare un cavo Ethernet.

! L'installazione deve essere realizzata da un professionista qualificato in conformità alle normative applicabili.

1. Collegare il cavo Ethernet alla presa Ethernet sul lato inferiore dell'unità.




2. Collegare il cavo Ethernet alla porta di rete o al router.

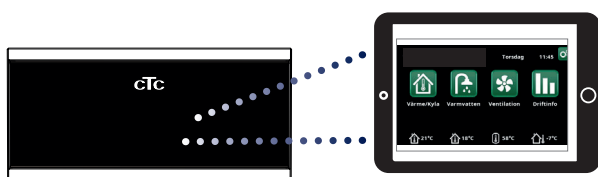


Per attivare la connettività, consultare i capitoli "Avanzato/Definire/Comunicazione" e "Avanzato/Impostazioni/Comunicazione".






16.1 Remote - Mirroring dello schermo


- Collegare il cavo Ethernet, consultare la pagina precedente.
- Avanzato/Definire/Comunicazione/Web - Sì. Consente al prodotto di connettersi con traffico Web non crittografato sulle reti locali. Sono necessari un Router Internet e un firewall.
- Avanzato/i - Scansionare il codice QR con un tablet o uno smartphone. 
- Salva come preferito/icona nel cellulare/tablet/computer. Quando il cellulare/tablet è connesso alla rete locale, è possibile accedere al touchscreen del prodotto proprio come se si utilizzasse il display del prodotto.
- Nell'app: scansiona il codice QR o inserisci l'indirizzo "http://ctcXXXX/main.htm". (XXXX = le ultime quattro cifre del numero di serie del display, ad esempio S/N 888800000040 = "http://ctc0040/main.htm"). In caso di problemi: fare clic sul collegamento per aggiornare all'IP attuale del dispositivo.



Tablet/Smartphone/PC come touchscreen per la rete locale "Avanzato/Definire/Comunicazione/Web" - "Sì".

 **Info sistema**

Numero di serie	888800000040
Indirizzo MAC	020000000025
Versione programma	20200422
Versione Bootloader	1.0
Informazione di legge	
http://ctc0040/main.htm"	

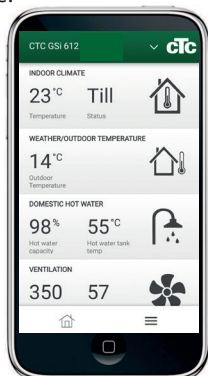
16.2 myUplink



myUplink consente di monitorare e modificare comodamente le impostazioni della pompa di calore e dell'impianto di riscaldamento dallo smartphone. È possibile modificare la temperatura ambiente desiderata e le impostazioni dell'acqua calda oppure attivare la modalità vacanza da remoto tramite myUplink. L'app mostra grafici di facile comprensione che consentono di seguire le temperature e le prestazioni della pompa di calore. myUplink riceve anche notifiche push in caso di allarmi della pompa di calore.

Installazione dell'app

- Scaricare myUplink dall'App Store o da Google Play.
- Creare un account.
- Aggiungere il sistema.



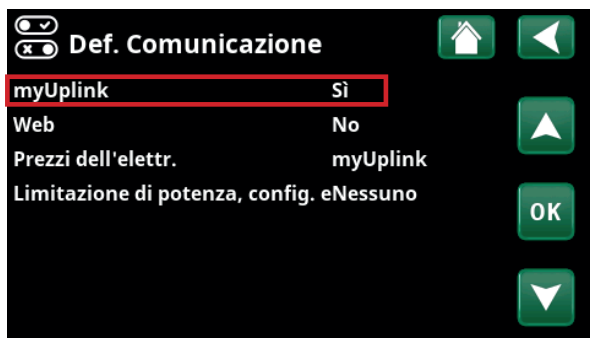
Definizione di myUplink

Definire myUplink nel menu display "Avanzate/Definire/Comunicazione".

myUplink

No (Sì/No)

Selezionare "Sì" per collegare il prodotto principale all'app myUplink.



Connessione di myUplink

Il menu display "Avanzate/Impostazioni/Comunicazione/myUplink" mostra le righe evidenziate in grigio finché il display non è connesso a myUplink.

Quando la connessione è stabilita, la prima riga "Ottieni token" si illumina.

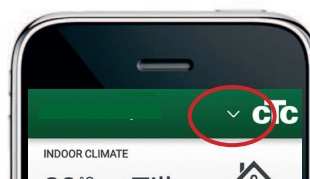
Quando il tempo è scaduto, la stringa di connessione scompare dal display e puoi richiederne una nuova premendo "Ottieni token" nel display.

Collegare il sistema all'app myUplink scansionando il codice QR nel menu display oppure inserendo manualmente le informazioni di connessione. Vedere la sezione "Aggiunta del sistema".



Aggiunta del sistema

Collegare il sistema al proprio account facendo clic sulla freccia verso il basso accanto al logo nell'angolo in alto a destra dell'app myUplink. Quindi selezionare "Aggiungi sistema"*..



Scansione del codice QR

Selezionare "Scansiona il codice QR" e scansionare il codice QR nel display (Avanzate/Impostazioni/Comunicazione/myUplink). Controllare i dati generati e premere "Aggiungi".

Immissione manuale

Se il codice QR manca o non può essere letto, premere prima "Inserisci manualmente" e poi "Inserisci dettagli di connessione".

- Inserire il numero di serie e il token e premere "Continua".
- Inserire il nome del sistema (ad es. indirizzo della proprietà).
- Inserire il CAP in cui si trova il sistema.
- Selezionare il paese in cui si trova il sistema.

Aggiunta dell'utente

Per prima cosa, per creare un account, è necessario scaricare l'app e creare un account prima di poter aggiungere l'utente.

È possibile collegare più utenti allo stesso sistema. In qualità di amministratore, è possibile aggiungere utenti affinché possano monitorare il sistema. È possibile aggiungere solo account esistenti. Questi sono classificati in base alle autorizzazioni "Monitoraggio" e "Controllo".

i Il sito web <https://myuplink.com> può essere utilizzato anche per controllare e monitorare il sistema.

*Per stabilire una nuova connessione, gli utenti precedenti devono essere eliminati.

17. Prima accensione

CTC EcoLogic può essere avviato senza un sensore ambientale montato, poiché è la curva impostata a regolare il riscaldamento. Deselezionare il sensore ambientale per il rispettivo circuito di riscaldamento nel menù "Avanzato/Impostazioni". I sensori, tuttavia, possono essere montati comunque per la funzione LED dell'allarme.

Prima della prima accensione

1. Verificare che l'impianto sia riempito d'acqua, spurgato, con la pressione corretta e che non vi siano perdite. L'aria nell'impianto (cattiva circolazione), ad esempio, può attivare la protezione della pompa di calore per alta pressione.
2. Verificare che tutte le valvole dell'impianto siano collegate e impostate correttamente.
3. Verificare che tutti i cavi elettrici e i sensori siano collegati e installati correttamente. Consultare la sezione "Installazione elettrica".
4. Verificare che l'unità sia protetta correttamente (gruppo fusibili 10 A).
5. Verificare che la pompa di calore sia accesa.
6. Qualora sia già presente una caldaia, controllare che la temperatura sia impostata sulla temperatura normale, ad esempio 70 °C.
7. Verificare che la centralina delle pompe di calore sia impostata su PDC1, PDC2, PDC3, ecc. Fare riferimento alle istruzioni della pompa.


Prima accensione


Accendere l'alimentazione dall'interruttore di sicurezza. Il display si accende. Sulla pompa di calore viene visualizzato il seguente messaggio:

1. Selezionare la lingua e premere "OK".
2. Confermare che l'impianto sia riempito d'acqua e premere "OK".
3. Selezionare il tipo di impianto di CTC EcoLogic (1, 2, 3, 4, 5, 6).
4. Indicare se il serbatoio ACS è collegato.
5. Selezionare l'opzione che consente al compressore di funzionare (se il sistema del collettore è pronto). Quando il compressore viene avviato per la prima volta, viene eseguito automaticamente un controllo per assicurarsi che sia in funzione nella direzione corretta. Sul display viene mostrato un messaggio di errore se sta ruotando nella direzione errata. Commutare due fasi qualsiasi per modificare il senso di rotazione. Utilizza la mano per notare che il tubo di scarico si riscalda immediatamente quando si avvia il compressore, ma prestare attenzione perché potrebbe essere troppo caldo!
6. Selezionare "Brine pump on": 10 days per il funzionamento durante dieci giorni.
7. Specificare "Max Mandata primario °C" per il circuito di riscaldamento 1.
8. Specificare "Inclination °C" per il circuito di riscaldamento 1.
9. Specificare la regolazione in "Adjustment" per il circuito di riscaldamento 1.
10. Se è installato il sensore di mandata per il circuito di riscaldamento 2, ripetere i passaggi da 7 a 9 per il circuito di riscaldamento 2.

La pompa di calore si avvia e viene visualizzata la pagina start.

Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo "Impostazioni display".

 **Salvare queste impostazioni nel menù "Avanzato/Impostazioni/Salva impostazioni".**

 **Se devono essere utilizzati i circuiti 3* e 4*, devono essere attivati nel menù "Avanzato/Definire System/Circuito riscaldamento 3/4".**

**Valido per il CTC EcoLogic XL/L.*



CTC AB
Box 309 SE-341 26 Ljungby
+46 372 88 000
info@ctc.se
www.ctc.se